

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LI

BARI, 27 AGOSTO 2020

n. 122



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 25 agosto 2020, n. 254
VAS-1613-SEM - L.R. 44/2012 ss.mm.ii. e Regolamento Regionale n.18/2013 ss.mm.ii. - Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dell’ Accordo di programma per la “Realizzazione di un edificio multipiano con destinazione ad autorimessa con annessa attività commerciale, terziaria e galleria di accesso al Sottovia ad integrazione della infrastruttura ferroviaria. Autorità procedente: Comune di Bari – Proponente: “Società SUDAREA s.r.l.”.....57853

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA’ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 13 luglio 2020, n. 161

Approvazione del bando pubblico per “il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli a chilometro zero. Codice CUP n. B39E20001920002.57865

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 21 agosto 2020, n. 356

D.G.R. n. 1715 del 23.09.2019 – Nuovi criteri per il riconoscimento di contributi per la realizzazione di interventi di prevenzione danni da fauna selvatica – Annualità 2020 - Approvazione graduatoria e ammissione a finanziamento. Codice Univoco Interno dell’aiuto (SIAN-CAR) I – 14789.....57895

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 20 agosto 2020, n. 115

Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione associazione all’Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia.....57901

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 20 agosto 2020, n. 116

Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione di n. 1 associazione all’Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia.57094

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 25 agosto 2020, n. 118

CUP B39J20000210002. Avviso 2020 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 96 del 20 luglio 2020. Nomina commissione di valutazione.57907

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 19 agosto 2020, n. 252

D.Lgs 17 febbraio 2017, n.42 - Verifica conformità e validità del corso di aggiornamento riguardante la professione di tecnico competente in acustica denominato “Valutazione previsionale di impatto acustico”, proposto dalla Società E-TRAIN S.r.l. e da tenersi in modalità frontale/videoconferenza presso l’Hotel Majesty Via G.Gentile 97/B- Bari.....57913

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 19 agosto 2020, n. 253
D.Lgs 17 febbraio 2017, n.42 - Verifica conformità e validità del corso di aggiornamento riguardante la professione di tecnico competente in acustica denominato "Acustica edilizia", proposto dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta-Andria-Trani..... 57921

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 19 agosto 2020, n. 333
**P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici".
 Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 144 del 10.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.
 10° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.....** 57928

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 19 agosto 2020, n. 334
**P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".
 Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 148 del 17.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.
 5° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.....** 57936

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI NARDO'
Rende noto. Approvazione variante urbanistica. 57944

COMUNE DI RUFFANO
**Estratto deliberazione C.C. 25 maggio 2020, n. 12
 Approvazione variante urbanistica. Ditta proponente: RIBUCART S.r.l. DI RUFFANO** 57945

COMUNE DI TREPZZI
**Deliberazione C.C. 12 agosto 2020, n. 26
 Progetto per la realizzazione di un complesso turistico/residenziale previo completamento delle strutture esistenti, denominato "Montimare", sito in località Casalabate – Approvazione progetto in variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010.....** 57960

COMUNE DI VERNOLE
**Estratto deliberazione G.C. 5 dicembre 2019, n. 144
 Approvazione del Piano di Lottizzazione di iniziativa privata denominato "piano di lottizzazione in zona C2 tra via Principe di Piemonte e strada comunale Lecce-Strudà in Strudà".....** 57967

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE 30 luglio 2020, n. 77
CIG 8153747CDF. CUP: B59E19002010009. P.O.R. Puglia 2014-2020. Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", sub-azione 3.5-b. Procedura negoziata avviata

con atto dirigenziale n. 028_154 del 20/12/2019. Aggiudicazione, approvazione schema di contratto, accertamento di entrata e impegno di spesa. 57968

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 21 agosto 2020, n. 1029

Avviso mobilità volontaria dirigenti DD. 1545/2019- Seguito determinazione n. 603 del 21/05/2020- Area Amministrativa- Esclusione candidato ammesso con riserva e rettifica elenchi nominativi candidati ammessi con riserva e candidati esclusi..... 57994

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROTEZIONE CIVILE 6 agosto 2020, n. 347

Approvazione dello schema di Avviso Pubblico "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI PROFESSIONISTI (INGEGNERI/ARCHITETTI/GEOLOGI JUNIOR, GEOMETRI) CUI ATTINGERE PER IL SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI REDAZIONE/COMPLETAMENTO DEGLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA (MS) E CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE) NEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA." 57998

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 agosto 2020, n. 197

ASL BA – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 8 posti di Dirigente Psicologo – disciplina Psicologia..... 58009

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 agosto 2020, n. 198

AOU Ospedali Riuniti di Foggia – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in Radiodiagnostica. 58013

REGIONE PUGLIA - STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Avviso per la pre-qualificazione finalizzata alla presentazione delle domande di accesso ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 09 febbraio 2018 "Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale" e del Regolamento regionale n. 3 del 21 gennaio 2019. Annualità 2020. PROROGA SCADENZA TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDA. 58017

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: Ortopedia e Traumatologia del P.O. "San Giacomo" di Monopoli. 58028

ASL BT

Avviso pubblico, per soli titoli, per il reclutamento, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato di n. 65 unità di personale con profilo professionale di Collaboratore Amministrativo professionale (cat. D) per il potenziamento dei servizi amministrativi al fine dell'attuazione delle attività di rendicontazione dei finanziamenti per l'emergenza Covid-19, per tutte le Aziende Sanitarie, Ospedaliere, IRCSS Pubblici del SSR e per la Centrale del Dipartimento Salute della Regione Puglia, per la durata di dodici mesi, prorogabili..... 58044

ASL LE

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA', PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE..... 58053

ASL LE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 2 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI ANATOMIA PATOLOGICA. 58063

ASL LE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 5 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI EMATOLOGIA. 58074

ASL LE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 4 DIRIGENTI FARMACISTI..... 58085

ASL LE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 15 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA.... 58095

ASL LE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 10 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI MEDICINA TRASFUSIONALE. 58106

ASL LE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 2 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI NEFROLOGIA..... 58117

ASL LE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 3 UNITA' DI ASSISTENTE TECNICO – TECNICO DI CAMERA IPERBARICA. 58128

ASL LE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO DELL'OSPEDALE DI GALLIPOLI..... 58137

ASL LE

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI PROVVISORI DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE..... 58149

ASL LE

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA UTILIZZABILE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI PROVVISORI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA..... 58157

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO

Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Azione 1 "Smart and Start" Intervento 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese" Intervento 1.2 "Sostegno agli investimenti".

Approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e dell'elenco delle DdS non ammissibili. 58163

Avvisi

SOCIETA' TRANS ADRIATIC PIPELINE AG

Ordinanza Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 25537 del 20 novembre 2019 di deposito indennità provvisorie di occupazione temporanea - Lavori di costruzione metanodotto di interconnessione Albania - Italia "Trans Adriatic Pipeline - DN 900 (36)". Comune di Melendugno. Ditta n. 32. 58168

SOCIETA' TRANS ADRIATIC PIPELINE AG

Ordinanza Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 16755 del 27 luglio 2020 di deposito indennità provvisorie di occupazione temporanea - Lavori di costruzione metanodotto di interconnessione Albania - Italia "Trans Adriatic Pipeline - DN 900 (36)". Comune di Melendugno. Ditte: n. 12, 18, 21, 23, 24, 25, 26, 31, 40, 43, 46 e 50..... 58170

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 25 agosto 2020, n. 254

VAS-1613-SEM - L.R. 44/2012 ss.mm.ii. e Regolamento Regionale n.18/2013 ss.mm.ii. - Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dell' Accordo di programma per la "Realizzazione di un edificio multipiano con destinazione ad autorimessa con annessa attività commerciale, terziaria e galleria di accesso al Sottovia ad integrazione della infrastruttura ferroviaria. Autorità procedente: Comune di Bari – Proponente: "Società SUDAREA s.r.l.".

la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016"*

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"*

Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

Vista la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientale per la durata di tre anni;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 138 del 27/04/2020, con cui sono stati prorogati per la durata di un anno, sino al 21/05/2021, gli incarichi di Posizione Organizzativa denominati *"Coordinamento VAS"* conferito alla dott.ssa Simona Ruggiero, funzionario amministrativo di categoria D/1 e *"Ulivi Monumentali"* conferito alla Dott.ssa Antonia Sasso, funzionario tecnico di categoria D/1, entrambi in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale;

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.;
- Regolamento Regionale 4 giugno 2015, n. 13 *"Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo"*;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i., con particolare riferimento alla Parte II relativa alla disciplina della Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi;
- la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, *"Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica"* e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale"*

14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali”, pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Premesso che:

- con nota prot.52648 del 24/02/2020, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in data 24/02/2020 al n. 2673 di protocollo di questa Sezione, l'autorità precedente comunale in oggetto convocava per il giorno 10/03/2020 la Conferenza di Servizi decisoria relativa alla proposta di AdP di che trattasi, comunicando il contestuale avvio della consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale (di seguito SCMA) per la verifica di assoggettabilità a VAS semplificata ai sensi dell'art.6.2. del R.R.n.18/2013, con l'indicazione del link al sito web comunale (<https://www.comune.bari.it/web/edilizia-e-territorio/accordi-di-programma1>) per la consultazione della relativa documentazione
- con nota prot. AOO_089-4867 del 15/04/2020-04-15, inviata a mezzo PEC, questa Sezione Regionale comunicava all'Autorità precedente e ai SCMA, tra l'altro, *“che ai sensi dell'art.103, c.1 del Decreto Legge del 17 marzo 2020, n.18 denominato “Cura Italia” (G.U. n.70 del 17/03/2020) ai fini del computo del termine endoprocedimentale di quindici giorni di cui all'art.6.2 del R.R. n. 18/2013 per l'invio di pareri/contributi/osservazioni iniziato il 24 febbraio u.s. (ossia successivamente al 23 febbraio us.) con la trasmissione della citata nota prot. 52648/2020, non si tiene conto del periodo compreso tra tale data e quella del 15 aprile 2020 (ed eventuali successive proroghe), ferma restando la facoltà, da parte degli stessi SCMA consultati di poter rappresentare la necessità di ulteriori approfondimenti. In tal caso il parere/contributo/osservazione potrà essere reso entro il termine di 30 giorni, anch'esso differito in conseguenza dello scomputo del periodo di vigenza delle misure di cui al citato D.L. e ss.mm.ii, eventualmente anche in seno alla Conferenza di Servizi, secondo le modalità coordinate previste all'art.6.2-bis dell'anzidetto Regolamento regionale”*
- con la predetta nota comunale prot.52648 del 24/02/2020 e la succitata nota di questa Sezione prot. prot_4867/2020 sono stati invitati ad esprimere il proprio contributo i seguenti SCMA:
 - Regione Puglia – Sezione Urbanistica, Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata, Servizio Strumentazione Urbanistica, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, Sezione Infrastrutture per la Mobilità, Servizio LL.PP., Sezione Risorse Idriche, Sezione Rifiuti e Bonifica, Sezione Mobilità sostenibile e Vigilanza TPL; Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico;
 - Autorità di Bacino della Puglia;
 - RFI SpA- Rete ferroviaria italiana;
 - Italferr SpA
 - MIBACT – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari;
 - Città Metropolitana di Bari – Servizio Pianificazione Territoriale Generale Viabilità-Trasporti;
 - Città Metropolitana di Bari – Servizio Edilizia- Impianti Termici- Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente;
 - ARPA Puglia;
 - ASL Bari – Dipartimento di prevenzione;
 - ASL Bari – Servizio Igiene e Sanità Pubblica – SISP;
 - ASL Bari- Servizio Prevenzione e Sicurezza negli ambiti di lavoro –SPESAL;
 - Autorità Idrica Pugliese;
 - Acquedotto Pugliese S.p.A.;
 - VV.FF. Comando Provinciale di Bari;
 - AMAGAS Spa;
 - Ripartizione comunale IVOP;

- Ripartizione comunale Patrimonio;
 - Ufficio Struttura Tecnica Provinciale Genio Civile di Bari;
- a) indicando le modalità e i termini di trasmissione dei contributi da parte dei suddetti SCMA, al fine di evidenziare le eventuali criticità ambientali e verificare se l'attuazione del piano possa avere potenziali impatti significativi (positivi e negativi, diretti e indiretti, singoli e cumulativi, sinergici, a breve/medio/lungo termine, reversibili e irreversibili) sull'ambiente e sul patrimonio culturale;
- b) rammentando all'autorità procedente la facoltà di trasmettere, le proprie osservazioni e/o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato dai SCMA nell'ambito della consultazione, fornendo eventualmente ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, invitando la stessa ad avvalersi di tale facoltà laddove in esito alla suddetta consultazione emergano peculiarità e criticità per l'ambiente e il patrimonio culturale.
- con nota prot. 0082063 del 01/04/2020, acquisita in data 06/04/2020 al n.4482 di protocollo di questa Sezione regionale, l'autorità procedente comunale trasmetteva il contributo reso dal MIBACT - Soprintendenza Archeologica, belle arti paesaggio per la Città Metropolitana di Bari con nota prot. 2828-P del 30/03/2020;
 - con nota prot.AOO_75_4615 del 12/05/2020, acquisita in data 14/05/2020 al n. 5969 di protocollo di questa Sezione, la Sezione regionale Risorse Idriche rendeva il proprio contributo istruttorio nell'ambito del presente del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS;
 - con nota prot.9241 del 16/05/2020, acquisita in data 18/05/2020 al n.6089 di protocollo di questa Sezione, l'Autorità Distrettuale di Bacino ribadiva, nell'ambito del presente procedimento, quanto già rappresentato con nota prot.6567 del 28/05/2019, di cui allegava copia;
 - con nota prot. 0131165 del 17/06/2020, acquisita in pari data al n. 7303 di protocollo di questa Sezione, l'autorità procedente comunale convocava per il giorno 24/06/2020 la seduta della CdS relativa all'AdP in oggetto, fissando il 28/08/2020 quale termine perentorio "entro il quale le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza";
 - con la medesima nota prot. 0131165/2020 si trasmettevano tutti i contributi pervenuti dai SCMA ed enti invitati alla suddetta CdS, tra cui i seguenti trasmessi esclusivamente all'autorità procedente, in aggiunta a quelli sopra menzionati: Comando Provinciale dei VVFF di Bari, con nota prot. 5531 del 02/03/2020 e RFI con nota prot. 270 del 05/06/2020;
 - con nota prot. 0149235 del 07/07/2020, acquisita in pari data al n. 8126 di protocollo di questa Sezione, l'autorità procedente comunale trasmetteva il verbale della seduta CdS del 24/06/2020 "*completo di n. 7 contributi/pareri pervenuti a tale data*", in cui, oltre ai contributi sopra menzionati, si cita la nota ASL BA prot. n.135879 del 23.06.2020 recante conferma del precedente parere igienico-sanitario favorevole n.prot.126996/9 del 14/05/2019 "*indicante l'obbligo degli adempimenti relativi alla eventuale realizzazione di locali ad uso ginnico sportivo e quelli relativi alla riduzione dell'esposizione al gas radon in ambiente confinato*" e con condizioni in fase di cantiere circa le misure di mitigazione a tutela della salute pubblica e dei lavoratori, che tuttavia non risulta allegata;

Atteso che, nell'ambito della presente procedura:

- l'*Autorità procedente* è il Comune di Bari;
- l'*Autorità competente* è la Sezione Autorizzazioni Ambientali dell'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia (art. 4 comma 2 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.);
- i *proponenti* sono: la società SUDAREA s.r.l.;
- l'*Ente preposto all'approvazione definitiva* dell'Accordo di Programma in oggetto è il Presidente della Regione ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

tenuto conto che:

- durante la consultazione sono pervenuti i seguenti contributi:

- il Comando Provinciale dei VVFF di Bari esprimeva la conformità del progetto alla normativa ed ai criteri generali di prevenzione incendi con prescrizioni;
- la Soprintendenza Archeologica, belle arti paesaggio per la città metropolitana di Bari evidenziava che: *“ Visto il quadro vincolistico...le opere di che trattasi dovranno essere preventivamente e necessariamente oggetto del dovuto Accertamento di Compatibilità paesaggistica” e “al fine di ottimizzare l’inserimento delle opere a farsi nel paesaggio urbano che circonda l’area in cui le stesse saranno inserite, oltre che di garantire il rispetto di quanto normato anche nell’ottica di ottenere il giusto equilibrio tra aree destinate a standard e quelle edificabili con nuova volumetria, e consequenzialmente del giusto equilibrio tra “pieni” e “vuoti” urbani, si chiede di perseguire, nell’eventuale realizzazione delle opere di che trattasi, il mantenimento della originaria destinazione delle zone ad oggi destinate dal PRG vigente, ..., a “verde pubblico-verde di quartiere”, motivo per cui si chiede una idonea revisione della proposta progettuale tesa al perseguimento di quanto evidenziato dalla Scrivente, in qualità di Ente Competente in Materia Ambientale;” “si richiede inoltre che la sopra citata revisione progettuale tenda anche a ridurre opportunamente la consistenza della nuova previsione volumetrica, in maniera tale che l’altezza del nuovo edificio a farsi si conformi, in tale dimensione, in allineamento con il coronamento degli edifici preesistenti e circostanti”*
- la Sezione Risorse idriche, riferiva l’assenza delle delimitazioni del PTA e richiamava gli obblighi delle disposizioni di cui al RR 26/2013 in materia di acque meteoriche;
- L’Autorità di Bacino esponeva:
 - *“l’intervento proposto ricade parzialmente in aree classificate nel vigente PAI a Media Pericolosità idraulica [...]”*
 - *“l’intervento proposto rientra tra quelli interventi non ammissibili in aree a Media Pericolosità Idraulica, ovvero fra quelli consentiti (lettera K, comma 1, art. 8 delle NTA PAI) “[...] a condizione che venga garantita la preventiva o contestuale realizzazione delle opere di messa in sicurezza idraulica per eventi con tempo di ritorno di 200 anni, previo parere favorevole dell’autorità idraulica competente e dell’Autorità di Bacino sulla coerenza degli interventi di messa in sicurezza anche per ciò che concerne le aree adiacenti e comunque secondo quanto previsto agli artt. 5, 24, 25 e 26 in materia di aggiornamento dal PAI. In caso di contestualità, nei provvedimenti autorizzativi ovvero in atti unilaterali d’obbligo, ovvero in appositi accordi laddove le Amministrazioni competenti lo ritengano necessario, dovranno essere indicate le prescrizioni necessarie (procedure di adempimento, tempi, modalità, ecc) nonché le condizioni che possano pregiudicare l’abitabilità o l’agibilità. Nelle more del completamento delle opere di mitigazione, dovrà essere comunque garantito il non aggravio della pericolosità in altre aree [...]”*
 - “il progetto presentato è corredato da uno “Studio di compatibilità idraulica (PAI)...”*
 - *“Tuttavia lo studio fornisce output modellistici poco aderenti alla realtà dei luoghi che non è stato possibile approfondire a causa negli elaborati di informazioni sufficienti per la sua verifica [...]”*
 - *“questa Autorità di bacino Distrettuale, per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, chiede di adeguare lo studio idraulico eseguito operando adeguate analisi di propagazione della piena bicentenaria [...]”*
 - *“Si specifica, infine, che la presente richiesta di integrazioni viene effettuata poiché risulta agli atti di questa Autorità un parere di compatibilità al PAI su interventi di messa in sicurezza idraulica delle aree urbanizzate a valle della Lama Valenzano, [...] Nel caso in cui detto intervento di messa in sicurezza (Lama Valenzano – Mungivacca) non fosse più provvisto di finanziamento pubblico o comunque non sia ritenuto fattibile da codesta Amministrazione comunale, la presente richiesta di integrazioni è da ritenersi nulla e il parere di questa Autorità sugli interventi proposti è da intendersi negativo.”*
- La RFI esprime parere favorevole con prescrizioni tra cui:
 - *“dovrà essere rispettata la distanza dell’edificio di 20 m, computata a partire dal binario più*

prossimo insistente su proprietà di RFI ma in gestione alle Ferrovie del Sud Est, pertanto dovrà realizzarsi un arretramento complessivo dell'edificio di circa 7 m (13 m+7 m= 20 m) sul valore attualmente proposto”

- “dal punto di vista acustico, poiché l'edificio prevede, oltre al parcheggio, spazi destinati ad attività commerciali e ad uffici, il limite di immissione acustica che dovrà essere rispettato è solamente quello diurno, indicato dal D.P.R. 459/98 nella fascia di pertinenza ferroviaria fino a 100 m dal binario.[...]”

- nel corso dei lavori della CdS l'Autorità procedente e il proponente hanno chiesto e/o fornito chiarimenti e/o controdeduzioni in merito agli aspetti evidenziati nella nota MIBACT sopra menzionata, nonché alle integrazioni/adequamenti progettuali richiesti dalla Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, dall'Autorità Distrettuale di Bacino e da RFI, come peraltro previsto dall'art. 8 co. 3 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.;
- in particolare, nel verbale di CdS del 24/06/2020:
 - il proponente *“dichiara pertanto la piena disponibilità a rivisitare il progetto adeguandolo a tutte le osservazioni ricevute, ivi comprese alle indicazioni rese in sede di Conferenza di Servizi da parte della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia. Evidenzia che il recepimento delle osservazioni ricevute, comporterà una sostanziale modifica del progetto con una significativa riduzione dell'intervento in termini dimensionali e di investimento con una conseguente variazione dell'equilibrio economico tra pubblico e privato che quindi andrà riformulata e rivalutata. L'ing. Matarrese si impegna a rifare il progetto e ad inviarlo al Comune in tempi brevi affinché possa essere inoltrato a tutti gli Enti interessati per quanto di rispettiva competenza”*;
 - con riferimento al parere reso dall'Autorità Distrettuale di Bacino, nel medesimo Verbale di CdS l'autorità procedente comunale *“si riserva di richiedere espresso parere e chiarimenti in ordine allo stato del procedimento delle richiamate opere di mitigazione idraulica alla Ripartizione comunale IVOP competente trattandosi di precondizione di significativo rilievo qualora non verificata, che determinerebbe allo stato degli atti e salva rideterminazione della propria posizione da parte dell'AdB, la conclusione negativa della Conferenza”*.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento, si procede nelle sezioni seguenti ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS del *“Accordo di programma per la “Realizzazione di un edificio multipiano con destinazione ad autorimessa con annessa attività commerciale, terziaria e galleria di accesso al Sottovia ad integrazione della infrastruttura ferroviaria”*, sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.

1 CARATTERISTICHE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

Trattasi di una proposta di Accordo di Programma su un'area di mq. 2.280 di proprietà della società SUDAREA S.r.L. ed altri, ubicata nel Comune di Bari alla via G. Capruzzi tra via E. Mola e il sottopasso alla P.zza Luigi di Savoia e confinante a nord con la proprietà ferroviaria. Essa *“risulta tipizzata nel vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Bari Accordo di Programma approvata con D.P.G.R. n. 1475 dell'08/07/1976 in parte come “viabilità di P.R.G.” art. 28 delle N.T.A. e per la restante parte “verde pubblico - verde di quartiere” art. 31 delle N.T.A.*

La stessa tipizzazione interessa l'intera maglia compresa tra l'area ferroviaria, la via G. Capruzzi, il sotto passo Luigi di Savoia e la via E. Mola che è interamente edificata con immobili ad uso residenziale e commerciale e della quale fa parte l'area in oggetto”. (Rapporto Preliminare Ambientale, d'ora in poi RAP, pag. 8). L'AdP è “stato approvato con decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 481 del 04/07/2014 pubblicato sul B.U.R.P. n. 91 in data 10/07/2014”, successivamente decaduto per mancata attuazione. Con “la Determinazione Dirigenziale n.1525777/2019 la Ripartizione comunale ha determinato la conclusione ed archiviazione del

procedimento.”. “Con la nota prot. n. 194840/2019, la società ha formulato istanza di rinnovo per l’AdiP.” “Con la Deliberazione del 24.09.2019 avente per oggetto “Proposta di accordo di programma per la “realizzazione di un edificio multipiano con destinazione ad autorimessa con annessa attività commerciale, terziaria e galleria di accesso al sottovia ad integrazione della infrastruttura ferroviaria ubicato alla via G. Capruzzi [...], la Giunta Comunale del Comune di Bari ha formalizzato l’interesse pubblico per la ratifica dell’AdiP...” (RAP, pag. 3-4)

“L’Accordo di Programma determinerà... la variazione di destinazione urbanistica dell’area ed in particolare:

- la soppressione della prevista viabilità di P.R.G. che interessava una parte dell’area oggetto d’intervento che comunque non si sarebbe potuta realizzare, sia per la presenza sul tracciato previsto dal PRG di immobili ed edifici pluripiano privati già da tempo realizzati e sia per la incompatibilità con il tracciato della rete ferroviaria di Bari;
- la soppressione della previsione di P.R.G. “verde pubblico - verde di quartiere” che interessava in quota parte l’area d’intervento ma che non poteva essere realizzata per lo stato dei luoghi che, già in data antecedente all’adozione del vigente P.R.G., risultava interessata dalla presenza di edifici privati già costruiti con destinazione residenziale e commerciale;
- l’autorizzazione a realizzare un edificio multipiano con destinazione ad autorimessa con annessa attività commerciale e terziaria sull’aria in questione in Accordo di Programma al vigente strumento urbanistico generale ed in conformità al progetto presentato dai proponenti” (RAP, pag. 9-10).

In sintesi “Il progetto prevede la realizzazione di un edificio multipiano (piano terra, n. 7 piani fuori terra e n.2 piani entroterra) con destinazione d’uso ad autorimessa, attività commerciale, attività terziarie e galleria di collegamento al previsto sottopasso ferroviario” (RAP, pag. 9).

Sulla base delle azioni sopra riportate, il presente Accordo di Programma non costituisce il quadro di riferimento per l’approvazione, l’autorizzazione, la localizzazione o la realizzazione di progetti che potrebbero ricadere nel campo di applicazione della parte II del Decreto Legislativo 152/06 e smi e della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.

L’Accordo di Programma in oggetto ha diretta influenza sul PRG e potrebbe influire sulla pianificazione comunale di alcuni settori quali ad esempio la mobilità.

I problemi ambientali conseguenti alle trasformazioni urbanistiche come quelle previste dall’Accordo di Programma in oggetto possono, seppure in minima parte, avere rilevanza generale, agendo indirettamente sui cambiamenti climatici, ma anche rilevanza locale, determinando l’incremento del consumo di risorse, idrica ed energetica, emissioni e la produzione di acque reflue o di rifiuti.

L’Accordo di Programma potrebbe integrare le considerazioni ambientali, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, e permettere *l’attuazione della normativa comunitaria nel settore dell’ambiente*:

1. nella scelta urbanistica, che tiene conto sia della compatibilità con gli strumenti pianificatori di livello comunale e sovraordinati, sia dell’aspetto del risparmio di risorse economiche/gestionali (presenza di infrastrutture esistenti) e ambientali (consumo di suolo agricolo, perdita di biodiversità, incremento delle aree edificabili, alterazione del paesaggio, ecc.) alla luce di alternative possibili o al grado di urbanizzazione e/o compromissione ambientale (es. prediligendo ad esempio zone degradate, residenziali di completamento);
2. nelle scelte progettuali e gestionali che si orienta verso la sostenibilità ambientale di quanto previsto, mitigando/ riducendo le pressioni ambientali derivabili e la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici.

In merito al primo aspetto, l’Accordo di Programma si colloca in un’area già dotata di infrastrutture primarie e dimostra di aver tenuto conto della pianificazione sovraordinata (pianificazione inerente le aree protette, PAI, PPTR, PTA, PRQA) e in particolare di quella comunale (DPP al PUG e Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana del Comune di Bari, Variante di adeguamento del P.R.G. al PUTT/Paesaggio, PUM e PUMS), verificando la coerenza di tale intervento con i relativi obiettivi/strategie/azioni (RAP capitoli 3 e 4).

In merito al secondo aspetto, nel RAP, a pag. 14, si rappresenta che sarà posta attenzione “agli aspetti architettonici correlati al contenimento e all’efficienza energetica dell’edificio”, che la facciata di via Capruzzi

sarà trattata con elementi frangisole che consentiranno l'ombreggiamento esterno delle murature e degli infissi posti a sud. Inoltre in copertura sarà realizzato un sistema di pannelli solari per la produzione di energia, i quali saranno montati su una struttura metallica in modo da creare l'ombreggiatura del parcheggio e del terrazzo di copertura. Infine, con riferimento alle caratteristiche costruttive, si rappresenta che, ove previste le tramezzature esterne, le stesse saranno realizzate in modo da garantire l'isolamento termico secondo le norme vigenti. Tuttavia, pur essendo previsti tali interventi, non si fa riferimento esplicitamente alla normativa regionale inerente l'edilizia sostenibile (L.R. 13/2008) e alla sua applicazione.

2 CARATTERISTICHE DELL' AREA INTERESSATA DALLA ACCORDO DI PROGRAMMA

L'area in oggetto si colloca nel centro urbano di Bari, "è interamente recintata ed in parte edificata, lungo il muro di confine ad Ovest e a Sud, con basse costruzioni fatiscenti in muratura di tufo, per complessivi mc 500 circa." (RAP, pag. 8), si estende su una superficie di mq. 2.280,00 ed è inserita in un contesto densamente urbanizzato.

Secondo la Carta dell'uso del suolo (aggiornamento 2011) l'area in oggetto è classificata "*tessuto residenziale continuo, denso recente, alto*", come il contesto circostante.

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata si riporta il seguente quadro, dedotto dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, e atti in uso presso questo Servizio.

In riferimento ai **valori paesaggistici e storico-architettonici**, l'area in oggetto, ai sensi del Piano Paesaggistico Territoriale – PPTR, ricade nell'ambito "*Puglia Centrale*" e nella figura territoriale denominata "*La conca di Bari e il sistema radiale delle lame*" e interessa la componente culturale e insediativa (6.3.1) UCP "città consolidata".

In riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area in oggetto non è interessata da siti della Rete Natura 2000, aree protette.

In riferimento alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica**, l'area in oggetto è adiacente ad una zona a "media pericolosità idraulica" in cui vigono le norme dell'art. 8 delle NTA del PAI. A tal proposito è stato reso il contributo dell'Autorità di Bacino in cui si evidenziano una serie di criticità e con il quale si chiede un'integrazione allo "*Studio di compatibilità idraulica (PAI)*" al fine di verificare, se sia possibile, il superamento delle criticità emerse. Se tali criticità evidenziate non saranno superate, il parere s'intende reso in senso negativo.

In riferimento alla **tutela delle acque**, l'Accordo di Programma in oggetto ricade in un'area tutelata dal PTA "*a contaminazione salina*".

Infine, relativamente ad altre criticità ambientali presenti nell'ambito del territorio comunale interessato, si evidenziano i seguenti aspetti:

- dal punto di vista della qualità dell'aria, "*Dalle analisi condotte nel PRQA si evince una non trascurabile criticità della componente ambientale "aria" per il territorio comunale di Bari. Per tale rilevazione, ovvero le "non trascurabili" emissioni di NO2 da traffico e attività produttive, il PRQA ha incluso il Comune di Bari nella "zona di risanamento C", nella quale è prevista l'applicazione delle misure di risanamento.*" Nel centro urbano di Bari sono presenti n. 4 centraline dell'ARPA di monitoraggio della "Qualità dell'aria", che nell'annualità pregressa registrano superamenti delle soglie di PM10 e altri inquinanti;
- dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti, sulla base dei dati resi disponibili dall'Osservatorio Rifiuti della Sezione Regionale Rifiuti e Bonifiche, il Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica, ha registrato nel 2019 una produzione di RSU circa 576 kg pro capite anno e una percentuale di RD pari al 43 %. Dalla consultazione del sito istituzionale comunale risulta essere in atto il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta in alcuni quartieri della città.
- dal punto di vista dello smaltimento dei reflui urbani, il Comune di Bari attualmente convoglia

i propri reflui, secondo i dati del Piano di Tutela delle Acque (Allegato 14 “*Programma delle Misure*”), nei propri impianti di depurazione Bari ovest e Bari est hanno rispettivamente una potenzialità di 252.000 AE e di 500.000 AE a fronte di un carico pari a 821.394 AE (dati PTA), per cui è stato previsto il relativo adeguamento (fonte dati *Report sulla depurazione in Puglia* DGR 1896/2013).

3 CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI POTENZIALI SULL’AMBIENTE

La valutazione degli impatti generabili dalla proposta in oggetto è svolta al paragrafo 5 del RAP. Questa si articola per singole componenti ambientali che si riportano:

- Climatologia;
- Aria;
- Acque;
- Suolo e sottosuolo;
- Rischio idrogeologico;
- Flora, fauna e biodiversità;
- Paesaggio e beni culturali;
- Inquinamento acustico;
- Radiazione;
- Inquinamento luminoso;
- Rifiuti;
- Energia;
- Rischio di incidenti relativi alle sostanze ed alle tecnologie utilizzate.

Per ognuna di queste sono analizzati gli impatti determinabili, sintetizzati nella matrice di valutazione qualitativa dei potenziali effetti del piano sulle tematiche ambientali rilevate. Al paragrafo 5.2 vengono illustrate le raccomandazioni per la mitigazione degli impatti attesi. Si evidenziano che l’intervento non determina impatti rilevanti nel medio e lungo periodo. Gli impatti presumibili attengono alla fase di cantiere per la realizzazione dell’intervento, per cui sono previste misure di mitigazione.

Conclusioni

La proposta avanzata si sostanzia nella scelta di destinare un’area inserita all’interno del tessuto urbano alla realizzazione di un edificio in parte destinato ad attività commerciali e ad uffici, con annessi servizi a carattere privato e prevalentemente a parcheggi, piuttosto che alla realizzazione di “verde pubblico - verde di quartiere” a servizio dell’area urbana e “viabilità di P.R.G.”, così come deciso in sede di approvazione di PRG.

Quanto prospettato trova presupposto nell’accordo di Programma approvato con decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 481 del 04/07/2014 pubblicato sul B.U.R.P. n. 91 in data 10/07/2014, poi decaduto per mancata attuazione, successivamente riproposto ed oggetto della presente verifica. La proposta presentata si propone di perseguire le seguenti finalità di pubblico interesse:

- riorganizzazione urbanistica dell’area in oggetto, attualmente recintata con alte muraure cieche e in parte edificata con basse costruzioni e tettoie in stato di degrado;
- incremento dell’offerta di parcheggi con conseguente decongestionamento della viabilità esistente e alleggerimento della pressione automobilistica in sintonia con quanto previsto dal Documento Programmatico Preliminare per il P.U.G. del Comune di Bari;
- acquisizione in proprietà da parte del Comune di Bari di parcheggi pubblici realizzati dal Soggetto Attuatore per una superficie complessiva pari a mq. 1.534;
- acquisizione in proprietà da parte del Comune di Bari di una unità immobiliare, della superficie costruita di mq. 300 al primo piano dell’edificio con annessi parcheggi pertinenziali pari a mq. 135 al terzo piano e con destinazione d’uso ad uffici realizzati dal Soggetto Attuatore da destinare a nuova sede della Circostrizione Madonnella;
- sistemazione del marciapiede antistante l’area in oggetto;
- riqualificazione dell’intera area di proprietà mediante la realizzazione, da parte del Soggetto Attuatore,

della galleria ad uso pubblico che collega il sotto passo ferroviario tra via Dieta a via Capruzzi realizzato nell'ambito della prevista soppressione del P.L. lungo Via E. Mola da parte di R.F.1. (della superficie complessiva di mq. 125).

L'area in oggetto, collocata in un contesto fortemente antropizzato, risulta caratterizzata dalle problematiche tipiche delle zone urbane densamente popolate (traffico, isola di calore, inquinamento, consumo di risorse, mancanza di spazi pubblici, ecc.), a cui si aggiunge la presenza delle "aree a Media Pericolosità Idraulica" e della adiacente linea ferroviaria che attualmente divide il centro urbano e l'area extramurale rendendo le connessioni carrabili e pedonali fra le due zone fortemente critiche.

L'AdP propone la realizzazione di parcheggi pubblici e di un sottopasso pedonale, che se da un lato miglioreranno l'accessibilità e il decongestionamento del centro urbano, dall'altro renderanno completa l'impermeabilizzazione del lotto influenzando sulla capacità del suolo di gestire naturalmente le acque meteoriche, in spregio al PRG che invece prevedeva in tale area una porzione di "verde pubblico". A tal proposito, l'uso della componente naturale appare inoltre casuale e limitata a funzioni decorative, lungo le infrastrutture per la mobilità.

Considerando tuttavia le modeste dimensioni, il carico antropico previsto, l'assenza di elementi di particolare valore ecologico, la dotazione delle infrastrutture primarie, nonché la riqualificazione di un'area abbandonata si ritiene che la proposta di che trattasi non produca impatti significativi sull'ambiente, fatte salve le ulteriori considerazioni finalizzate alla protezione della popolazione alla pericolosità idraulica che dovranno essere rese dell'ente competente.

La scelta intrapresa pertanto, in linea generale, appare coerente sotto il profilo degli obiettivi al risparmio di risorse economiche/gestionali (presenza di infrastrutture esistenti) e ambientali (consumo di ulteriore suolo) e al recupero di una zona degradata, e influisce indirettamente, del benessere collettivo e dell'utilità sociale. Stante quanto sopra illustrato, si ritiene, in ogni caso, necessario che la proposta in oggetto sia meglio orientata in modo tale da concorrere, alla sua scala di riferimento, anche al raggiungimento di obiettivi di rigenerazione ecologica degli insediamenti, mettendo in atto soluzioni basate sull'integrazione dei criteri ecologici e sociali (quali ad esempio le "infrastrutture verdi" ossia di reti multifunzionali che assolvono funzioni ecologiche, di accessibilità e fruibilità pubblica e di connessione). A tal proposito si sottolinea la potenzialità multifunzionale rappresentata dalla viabilità che può contribuire, se correttamente progettata, a comporre il mosaico delle "connessioni" verdi all'interno dell'area urbana e allo stesso tempo può fornire servizi ecosistemici, quali quelli di regolazione (clima locale e qualità dell'aria, sequestro della Co2, impollinazione, controllo biologico, ecc.) e culturali (ricreativi ed estetici), in linea con gli obiettivi sopra richiamati.

Conclusivamente, si ritiene che la Accordo di Programma in oggetto non influisca significativamente sulle componenti ambientali e potrebbe, se correttamente orientata come sopra esposto, concorrere ad uno sviluppo più sostenibile del contesto urbano, assicurando il rispetto di ulteriori disposizioni, oltre a quelle già indicate nel RAP e dagli enti preposti alla tutela delle componenti ambientali nella consultazione effettuata ai sensi dell'art. 8 comma 2 del L. R. 44/2012.

Alla luce delle motivazioni sopra esposte con riferimento ai "Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12" di cui all'allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/06, che si intendono qui integralmente richiamate, tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, si ritiene che l'"Accordo di programma per la "Realizzazione di un edificio multipiano con destinazione ad autorimessa con annessa attività commerciale, terziaria e galleria di accesso al Sottovia ad integrazione della infrastruttura ferroviaria" non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come *sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, geologici, architettonici, culturali, agricoli, sociali ed economici* (art. 2, comma 1, lettera a del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii.) e possa pertanto essere esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente, nonché delle seguenti condizioni, integrando/modificando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici anteriormente alla data di approvazione dell'Accordo di Programma in oggetto:

1. si risolvano con l'Autorità competente le questioni relative alla compatibilità della proposta con gli aspetti di pericolosità idrogeologica dell'area interessata, così come sopra richiamati;
2. si verifichi la coerenza della proposta con il piano di protezione civile comunale, se adottato, al fine di assicurare l'uniformità con gli scenari di rischio e le strategie operative ivi contenute, tenendo conto della perimetrazione del PAI;
3. si verifichi, consultando l'Ente gestore dell'impianto di trattamento dei reflui di Bari, la sostenibilità dell'incremento di carico di A.E. nel rispetto delle disposizioni di cui alla DGR n. 1252 del 9 luglio 2013;
4. si inseriscano nelle NTA dell'Accordo di Programma tutte le misure di mitigazione proposte nel RAP e le norme relative all'abitare sostenibile di cui alla L.R. 13/2008, nonché le seguenti prescrizioni;
5. si realizzi un'infrastruttura verde, lungo via E. Mola, dotata di percorsi ciclopeditoni e spazi pubblici in modo che garantisca, oltre al passaggio carrabile verso i parcheggi e le attività commerciali ivi presenti se necessario, anche:
 - i. la socialità e la permanenza delle persone: scegliendo funzioni, soluzioni e materiali appropriati a assicurare anche la fruizione e la sosta, tenendo conto delle esigenze sociali della popolazione residente nell'intorno e dei utenti dell'edificio;
 - ii. la riduzione dell'abbagliamento, della temperatura, del rumore del traffico, dell'inquinamento atmosferico, mettendo a dimora piante arboree autoctone ai sensi del D.lgs. 386/2003;
 - iii. la gestione sostenibile delle acque pluviali, con soluzioni che coniughino la riduzione del runoff e il miglioramento del microclima (pavimentazioni drenanti o in materiale semipermeabile lungo i camminamenti pedonali e il passaggio carrabile e prato e terreno nudo nelle aree verdi);
 - a. si provveda sistemazione di un passaggio/pista ciclabile nel sottopasso ferroviario progettata in modo da garantire la sicurezza per i pedoni;
 - b. si preveda un parcheggio per le bici e punti presa per le auto elettriche;
 - c. si realizzi una barriera verde costituita da alberature autoctone lungo l'asse stradale di Via Capruzzi e l'asse ferroviario, tale da ridurre l'inquinamento acustico, le polveri e la rifrazione solare;
 - d. si prediliga l'uso del "verde verticale" sui parapetti e in particolare sulla facciata libera (destinata al "trompe d'oeil" o alla pubblicità) lungo il prospetto ovest dell'edificio.

Si raccomanda, infine, il rispetto delle norme e delle distanze regolamentari in merito alle eventuali emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche nonché l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza, ove prescritti.

Si raccomanda altresì al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali valutati nel presente provvedimento (Allegato II alla Parte II del DLgs 152/2006, punto 2, seconda linea):

- di adottare **buone pratiche** in materia di gestione ambientale, anche nell'ambito delle convenzioni urbanistiche o di appositi accordi stipulati tra l'Amministrazione comunale e altri soggetti pubblici o privati, con particolare riguardo ad azioni volte a favorire i sistemi di trasporto pubblico locale e di mobilità sostenibile;
- di **rivedere le linee guida di sviluppo urbanistico e di governo del proprio territorio**, tenendo conto di quanto contenuto nel presente provvedimento in particolare per quel che concerne la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, in termini di accrescimento della "resilienza" delle aree urbane e di miglioramento della qualità urbana e indirettamente del benessere collettivo e dell'utilità sociale. Ciò in relazione ai futuri atti di pianificazione territoriali (generali e attuativi) che l'amministrazione intendesse mettere in atto.

RITENUTO di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla verifica di assoggettabilità a VAS relativa all'Accordo di Programma in oggetto emarginato, pertanto non esonera l'autorità

precedente e/o il proponente dall'obbligo di acquisire ogni altro prescritto parere, nulla osta, autorizzazione o atto di assenso comunque denominato, in materia ambientale;

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS.N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto sopra esposto,

DETERMINA

- di **dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- di **escludere** l'“Accordo di programma per la “Realizzazione di un edificio multipiano con destinazione ad autorimessa con annessa attività commerciale, terziaria e galleria di accesso al Sottovia ad integrazione della infrastruttura ferroviaria”” dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni sopra riportate numerate da 1 a 5;
- di **demandare** all'autorità procedente e/o all'ente preposto all'approvazione definitiva, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dal comma 5 e 6 dell'art. 8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, con particolare riferimento all'obbligo di dare evidenza delle modalità di ottemperanza alle prescrizioni impartite col presente provvedimento, di cui si dovrà dare evidenza nell'atto di approvazione definitiva;
- di **dover precisare** che il presente provvedimento:
 - si riferisce esclusivamente alla i verifica di assoggettabilità a VAS relativa all'Accordo di Programma in oggetto emarginato, pertanto non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'obbligo di acquisire ogni altro prescritto parere, nulla osta, autorizzazione o atto di assenso comunque denominato in materia ambientale;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al Accordo di Programma in oggetto impartite dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale vigente, nel corso del procedimento di approvazione, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, adottati dall'autorità procedente e/o da altri enti pubblici a ciò preposti;
- di **dichiarare l'immediata esecutività** del presente provvedimento in virtù del termine perentorio fissato dall'autorità procedente ai sensi dell'art. 14 bis L.241/1990;
- di **notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali:_all'Autorità

precedente – **Comune di Bari;**

– **di trasmettere** il presente provvedimento:

- alla Sezione Urbanistica regionale;
- al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- al Servizio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
- alla Sezione Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it.

– il presente provvedimento, composto da n.15 facciate, oltre Relata di Pubblicazione, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

1) è pubblicato sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo dieci giorni lavorativi consecutivi;

2) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;

Avverso la presente determinazione sono esperibili i rimedi amministrativi e/o giurisdizionali previsti dalla L.241/90 ss.mm.ii. e dal Codice del processo amministrativo

La dirigente della Sezione

Dott. A. Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 13 luglio 2020, n. 161

Approvazione del bando pubblico per “il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli a chilometro zero. Codice CUP n. B39E20001920002.

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'A.P. “Servizi al Territorio”, riferisce:

VISTI gli articoli 4, 5, 6 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTA la legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il Regolamento UE 2016/679;

VISTA la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 e il consequenziale D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 “Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale – MAIA”;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTA la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”;

VISTA la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 “Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2020 – Pareggio di bilancio – Primo provvedimento”;

VISTA la L.R. n. 43 del 13 dicembre 2012 “Norme per il sostegno dei Gruppi di acquisto solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità”;

VISTO che la stessa legge regionale n. 43/2012 all'art. 4 comma 1 riporta “per conseguire le finalità indicate nell'articolo 2 la Regione, mediante bando annuale, sostiene progetti presentati dai GAS”;

CONSIDERATO per quanto innanzi riportato che è opportuno approvare e contestualmente emanare il bando per la presentazione delle istanze di contributo per il sostegno delle attività dei GAS nel territorio regionale per l'anno 2020, allegato al presente provvedimento;

PROPONE pertanto, al Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, di adottare il presente provvedimento con il quale si determina di:

- approvare il bando per la presentazione delle istanze di contributo per il sostegno delle attività dei GAS nel territorio regionale per l'anno 2020, allegato al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale;

- assumere obbligazione giuridica non perfezionata a carico del capitolo 111024 dell'esercizio finanziario 2020 per la somma di € 30.000,00 (trentamila/00 euro) a favore dei soggetti che saranno ammessi a contributo per le attività da porre in essere a partire dall'anno 2020.
- di nominare quale Responsabile del Procedimento il dott. Francesco Matarrese, funzionario della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgvo 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

- **CUP : B39E20001920002**
- Esercizio Finanziario: 2020
- Bilancio: Autonomo
- Competenza: 2020
- Capitolo di spesa: 111024 "Sostegno ai Gruppi di Acquisto Solidale (GAS) ART. 7 L.R. 43/2012. Trasferimenti correnti a istituzioni Sociali Private."
- **Importo complessivo con obbligazione giuridica non perfezionata: 30.000,00**
- Decreto Legislativo n. 118/2011
- Missione 16 –Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca
- Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
- Titolo 01 - spese correnti
- Macroaggregato 04
- Codice liv III:04
- Codice liv. IV:01
- Centro di Responsabilità Amministrativa: Dipartimento 64 – Agricoltura. Sviluppo Rurale ed ambientale. Sezione 05 – Competitività delle Filiere Agroalimentari
- Destinatario della spesa: istituzioni sociali private
- Causale dell'impegno: Interventi a sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli a chilometro zero. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private.
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/2020.

Dichiarazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;

- all'impegno di spesa sul pertinente capitolo, che avverrà nel corrente esercizio finanziario, provvederà il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alle LL.RR. n. 67 e n. 68 del 29/12/20017 e alla L. n. 205/2017 (Legge di Stabilità 2018); Lo spazio finanziario pari a € 30.000,00 (trentamila/00) è stato assicurato con nota del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela Ambientale prot. n. 1514 del 01/08/2019
- tracciabilità ai sensi del D. Lsg n. 136/2010 e s.m.i.: CUP B39E19001230002
- ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26 del D. Lgs 33 del 14/03/2013

VISTO

di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente della Sezione

dott. Luigi Trotta

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

A.P. " Servizi al Territorio"

(Dott. Francesco Matarrese)

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati

(Dott. Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati;

Visto il decreto legislativo n. 29 del 03.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 7 del 04.02.1997;

Vista la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 815/07;

Ritenuto di condividere le motivazioni riportate nel testo della proposta;

DETERMINA

- ✓ di fare propria la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati sulla base dell'istruttoria effettuata dalla P.O. "Servizi al Territorio" della medesima Sezione, che qui di seguito si intende integralmente trascritta;
- ✓ di approvare il bando pubblico per "il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli a chilometro zero, (allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ✓ di assumere l'obbligazione giuridica non perfezionata per l'importo di € 30.000,00 IVA inclusa così come specificato nella sezione "Adempimenti contabili";
- ✓ di pubblicare il bando pubblico per "il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità"

- sul sito www.regione.puglia.it (Sezione Bandi di Gara e Contratti);
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- ✓ di nominare quale Responsabile del Procedimento il dott. Francesco Matarrese, funzionario della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia.
- ✓ di stabilire che il presente atto, redatto in unico esemplare, diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente atto, composto di n. 6 facciate, timbrate e vidimate, e da un allegato composto da 26 (ventisei) pagine, è stato redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Due copie conformi all'originale saranno trasmesse al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Bilancio e Ragioneria – per gli adempimenti contabili.

Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari. Copia alla Sezione proponente.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott. Luigi TROTTA)



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE
AGROALIMENTARI**

il presente allegato è costituito da n. 26 pagine

ALLEGATO A

Il dirigente di Sezione

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 16/07/2020 10:35:58

LEGGE REGIONALE 13 DICEMBRE 2012, n. 43

“Norme per il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli a chilometro zero”.

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE
AGROALIMENTARI**

Sommario

1.	DEFINIZIONI.....	3
2.	FINALITÀ E OBIETTIVI	5
3.	DOTAZIONE FINANZIARIA	5
4.	SOGGETTI BENEFICIARI	5
5.	REQUISITI PER L'ACCESSO AGLI AIUTI.....	5
6.	AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE	6
7.	INTERVENTI	6
8.	ELEGGIBILITÀ, AMMISSIBILITÀ, RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	6
9.	ENTITÀ DELL'AIUTO PUBBLICO	7
10.	PROCEDURE PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO.....	8
11.	TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	9
12.	ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE PERVENUTE.....	10
13.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	12
14.	VARIANTI AL PROGETTO AMMESSO	12
15.	IMPEGNI DEI BENEFICIARI.....	13
16.	CONTROLLI EX POST.....	14
17.	MOTIVI DI DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO	14
18.	RECESSO, RINUNCIA.....	15
19.	RICORSI.....	16
20.	RELAZIONI CON IL PUBBLICO	16
21.	INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI	16
22.	DISPOSIZIONI FINALI	17
23.	ALLEGATI AL BANDO	17



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE
AGROALIMENTARI**

1. DEFINIZIONI

Ai fini del presente bando, si intende per:

- "Gruppo di acquisto solidale" (GAS): le associazioni, anche informali, non lucrative costituite per acquistare e distribuire beni agli aderenti, senza alcun ricarico, con finalità etiche, di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale;
- "prodotti a chilometro zero": prodotti agricoli e agroalimentari destinati all'alimentazione umana per il cui trasporto dal luogo di produzione al luogo previsto per il consumo si producono meno di 25 chilogrammi di anidride carbonica equivalente per tonnellata e che rientrano in una o più delle seguenti categorie:
 - prodotti provenienti da filiera corta: i prodotti provenienti da filiere produttive caratterizzate dall'assenza di intermediari commerciali tra l'impresa agricola e il consumatore finale;
 - prodotti di qualità certificati: prodotti provenienti da coltivazioni biologiche, nonché i prodotti agricoli e agroalimentari designati da indicazioni geografiche e da denominazioni d'origine protette, i prodotti agricoli e agroalimentari registrati ai sensi delle specialità tradizionali garantite e quelli i cui produttori aderiscono al regime di qualità regionale "prodotti di qualità" e siano titolari di concessione d'uso del marchio;
 - prodotti stagionali: prodotti messi in vendita o consegnati allo stato fresco per il consumo o la preparazione dei pasti nelle attività di ristorazione a condizione che la messa in vendita o la consegna alle imprese utilizzatrici avvenga nel rispetto della stagionalità delle produzioni a seconda delle aree agricole interessate;
 - prodotti di comprovata sostenibilità ambientale: prodotti la cui sostenibilità ambientale sia calcolata e certificata da parte di soggetti in possesso delle competenze previste dalla normativa vigente, secondo le modalità di calcolo dell'indice di sostenibilità ambientale sulla base della metodologia Life cycle assessment (LCA) o altro metodo internazionale riconosciuto equivalente;



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE
AGROALIMENTARI

- prodotti ittici a miglio zero: prodotti freschi pescati in acque interne, in aree di pesca locali ovvero nei settori marittimi corrispondenti ai siti di sbarco e venduti dalle imprese ittiche o dalle cooperative di pescatori nei porti di residenza;
 - prodotti di area naturale protetta: prodotti che beneficiano dell'uso e dell'emblema di un'area naturale protetta ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette), come modificato dall'articolo 2, comma 31 della legge 9 dicembre 1998, n. 426, ovvero ai sensi della normativa regionale vigente in materia di aree e riserve naturali protette;
 - prodotti delle risorse genetiche autoctone: prodotti ottenuti dalle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, forestale e zootecnico di cui alla legge 6 aprile 2004, n. 101 (Ratifica ed esecuzione del Trattato internazionale sulle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura, con appendici, adottato dalla trentunesima riunione della Conferenza della FAO a Roma il 3 novembre 2011), ovvero ai sensi della normativa statale e regionale vigente in materia di tutela delle predette risorse genetiche di interesse agrario, forestale e zootecnico;
 - prodotti a marchio collettivo: prodotti agricoli e agroalimentari che beneficiano dell'uso del marchio collettivo di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 (Codice della proprietà industriale, a norma dell'articolo 15 della legge 12 dicembre 2002, n. 273), come modificato dall'articolo 8, comma 1 del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 131;
 - prodotti agroalimentari tradizionali: prodotti ottenuti con metodi di lavorazione, conservazione e stagionatura consolidati nel tempo, omogenei per tutto il territorio interessato secondo regole tradizionali per un periodo non inferiore ai venticinque anni, pubblicati nell'elenco nazionale tenuto dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
- “piccoli produttori agricoli”: produttori la cui attività agricola e agroalimentare non superi i volumi di cui all'articolo 34 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 (Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto);



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE
AGROALIMENTARI**

2. FINALITÀ E OBIETTIVI

Ai sensi della Legge Regionale 13 dicembre 2012 n. 43, art. 1 comma 3, la Regione Puglia sostiene e valorizza le attività dei Gruppi di Acquisto Solidale (di seguito GAS) che abbiano un rapporto diretto con i piccoli produttori agricoli secondo le definizioni di cui al paragrafo 1, e promuove e valorizza i prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità.

La Regione Puglia a tal fine incentiva i piccoli produttori che si ispirano ai principi comuni diretti a favorire il consumo e la vendita diretta ed in filiera corta, a promuovere un'adeguata formazione dei consumatori su origine e specificità dei prodotti alimentari ed a sostenere una maggiore trasparenza dei prezzi, al fine di salvaguardare la cultura e le particolarità dei singoli territori.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La disponibilità finanziaria destinata all'attuazione del presente bando ammonta complessivamente a € 30.000,00 (trentamila/00 euro).

Gli atti di concessione dell'aiuto saranno adottati nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 12 del presente bando e fino ad esaurimento delle risorse disponibili. In presenza di istanze ammissibili a beneficio, il cui ammontare complessivo superi le disponibilità del presente bando, la graduatoria continuerà a promanare i propri effetti solo in caso di ulteriori stanziamenti.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti che potranno richiedere sostegno e valorizzazione per le proprie attività, ivi compresa la promozione dei prodotti agricoli da a chilometro zero, sono i GAS, di cui alla legge regionale 43/2012.

5. REQUISITI PER L'ACCESSO AGLI AIUTI

Per accedere agli aiuti i GAS dovranno possedere alla data di presentazione della domanda di contributo in allegato (allegato 1), a pena di irricevibilità della medesima, i seguenti requisiti:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE
AGROALIMENTARI**

- a) essere costituiti in associazione senza fine di lucro. La costituzione è comprovata mediante atto pubblico o scrittura privata registrata e attribuzione del codice fiscale. L'atto costitutivo e lo statuto devono comprendere nel loro oggetto sociale attività coerenti con la L.R. 43/2012;
- b) attestare di aver sottoscritto accordi con piccoli produttori agricoli, di cui alla definizione di cui al paragrafo 1, singoli o associati, per la fornitura stabile e regolare di prodotti agricoli e agroalimentari tal quale, di IV gamma o trasformati, provenienti dal territorio regionale pugliese, riconducibili alle tipologie presenti nelle definizioni di cui al paragrafo 1;
- c) avere sede legale ed operativa in Puglia ed operare nell'interesse di singole persone o famiglie residenti in Puglia.

6. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

Intero territorio regionale.

7. INTERVENTI

Gli interventi devono avere la durata massima di 12 mesi a partire dalla data di concessione del contributo e devono obbligatoriamente possedere le seguenti caratteristiche:

- fattibilità tecnica;
- immediata cantierabilità amministrativa;
- azioni finalizzate alla gestione e potenziamento dell'attività di consegna da parte di "piccoli produttori agricoli" di "prodotti a chilometro zero" presso il domicilio dei fruitori dei mercati contadini auto-organizzati, secondo le definizioni di cui al paragrafo 1, comprese azioni innovative, anche su piattaforme telematiche, finalizzate alla diminuzione delle emissioni a servizio di tale attività.

8. ELEGGIBILITÀ, AMMISSIBILITÀ, RENDICONTAZIONE DELLE SPESE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE
AGROALIMENTARI**

Le spese sono considerate eleggibili a partire dalla data di concessione del contributo e fino al termine indicato nel presente bando.

Le spese ammissibili sono unicamente quelle sostenute esclusivamente per la realizzazione del progetto di cui al paragrafo 9 e devono trovare giustificazione in costi effettivamente sostenuti, comprovati da documenti di spesa corredati dalla indicazione delle modalità e degli estremi dei relativi documenti giustificativi di pagamento.

Oltre alle condizioni citate, per essere considerata ammissibile ogni spesa sostenuta deve:

- a) essere strettamente connessa e necessaria allo svolgimento del progetto approvato;
- b) essere riconducibile ad una categoria di spesa prevista nel presente bando;
- c) corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti dal gas con progetto approvato;
- d) essere ragionevole e soddisfare il principio di buona gestione finanziaria e di economicità;
- e) non essere finanziata da altri programmi comunitari, nazionali e regionali, o comunque, con risorse pubbliche;
- f) rientrare in una delle voci che compongono il piano dei costi del progetto;
- g) essere comprovata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- h) essere registrata nella contabilità del soggetto ammesso al finanziamento ed essere chiaramente identificabile e tracciabile;
- i) essere sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità;

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- personale;
- materiale durevole;
- servizi;
- materiale di consumo;
- viaggi e trasferte;
- spese generali, che non potranno essere superiori al 10% dell'importo complessivo del progetto.

9. ENTITÀ DELL'AIUTO PUBBLICO



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE
AGROALIMENTARI

Il contributo concedibile, nei limiti di quanto previsto dal corrispondente capitolo di bilancio regionale, è determinato nella misura massima pari all'80% della spesa ammessa, e comunque non supera la somma complessiva di € 5.000,00. L'ammontare del progetto proposto non potrà comunque superare l'importo complessivo di € 10.000,00.

Potranno essere presentate da parte di GAS istanze progettuali in compartecipazione. Il numero massimo di compartecipazioni per progetto è di 2 GAS. In tale fattispecie il contributo concedibile, nei limiti di quanto previsto dal corrispondente capitolo di bilancio regionale, sarà determinato nella misura massima pari all'80% della spesa ammessa, e comunque non potrà superare la somma complessiva di € 10.000,00. L'ammontare del progetto proposto non potrà comunque superare l'importo complessivo di € 20.000,00.

L'IVA sugli acquisti, qualora realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, può costituire una spesa ammissibile e potrà essere riconosciuta unicamente qualora si configuri come imposta non recuperabile, avuto riguardo alla natura del soggetto e al corrispondente regime fiscale applicabile.

10. PROCEDURE PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Per richiedere il contributo di cui al presente bando, i GAS dovranno presentare apposita istanza tramite Posta Elettronica Certificata, indirizzata alla Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Lungomare N. Sauro 45 – Bari, comprovante il possesso dei requisiti così come indicati al precedente paragrafo 4, alla quale saranno allegati:

- a) copia dell'atto pubblico o scrittura privata registrata dell'atto costitutivo e attribuzione del codice fiscale;
- b) progetto redatto in conformità al formulario allegato (Allegato 2) al presente avviso;
- c) autodichiarazione del legale rappresentante del GAS, attestante gli impegni che vengono assunti così come definiti dal paragrafo 12 del presente bando.

L'istanza deve contenere le seguenti autocertificazioni e dichiarazioni rilasciate dal legale rappresentante del GAS, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.:

- I. elenco indicante i **soggetti componenti il gruppo medesimo** e i **piccoli produttori agricoli** di cui alle definizioni del paragrafo 1, con i quali il GAS si relaziona stabilmente. I soggetti componenti devono essere persone fisiche che rispondano



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE
AGROALIMENTARI**

alla definizione di “consumatore”; altresì i “piccoli produttori agricoli” sono quelli definiti nel paragrafo 1 del presente bando. Il requisito di “consumatore” e di “piccolo produttore agricolo” deve essere autocertificato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dai singoli componenti del Gruppo;

- II. autocertificazione indicante le attività di acquisto di prodotti agroalimentari a chilometro 0 con l’indicazione della provenienza e la localizzazione di detti prodotti;
- III. autocertificazione indicante che i prodotti sono distribuiti esclusivamente ai componenti il GAS, senza applicazione di alcun ricarico, con finalità etiche di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale e con esclusione delle attività di vendita;
- IV. autocertificazione indicante che il GAS opera nell’interesse di singoli individui o famiglie residenti in Puglia;
- V. autocertificazione indicante accordi sottoscritti con piccoli produttori agricoli, come definiti nel paragrafo 1, singoli o associati, per la fornitura stabile e regolare di prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero, comunque provenienti dal territorio regionale pugliese;
- VI. autodichiarazione attestante il regime IVA applicabile, avuto riguardo alla natura del soggetto richiedente l’aiuto.

Nel caso in cui sia presentato il progetto in modalità "compartecipazione", i due GAS interessati dovranno presentare un unico progetto che contenga, oltre a quanto previsto dal presente paragrafo, una scrittura privata registrata con la quale si dichiara di presentare congiuntamente il progetto di che trattasi, nominando uno dei due GAS quale capofila. Le rendicontazioni verranno effettuate dal GAS capofila in nome e per conto di entrambi i GAS e le erogazioni del contributo da parte della Regione Puglia saranno effettuate in favore del GAS capofila, il quale provvederà successivamente ad trasferire le somme dovute al secondo GAS impegnato nella compartecipazione, secondo le spese sostenute nella realizzazione del progetto e gli accordi tra i due GAS.

11. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda per accedere ai benefici deve essere presentata, improrogabilmente, a pena irricevibilità della domanda, all’indirizzo di Posta Elettronica Certificata “*sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it*” della Sezione Competitività filiere Agroalimentari della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Bari, entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno successivo la data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Ove tale



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE
AGROALIMENTARI**

data coincida con giorno non lavorativo o festivo, si intende spostata al primo giorno lavorativo successivo.

La PEC deve riportare nell'oggetto, a pena irricevibilità della domanda, la seguente dicitura **"Bando 2020 per il sostegno dei gruppi di acquisto solidale"**. Deve inoltre contenere nel corpo del testo le generalità del legale rappresentante del GAS, comprensivo di recapito postale, telefono, P.IVA/C.F.

12. ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE PERVENUTE

L'iter procedimentale delle domande consta delle fasi istruttorie di ricevibilità e di valutazione di ammissibilità.

Costituisce motivo di non ricevibilità, e quindi di esclusione della domanda dal contributo:

- la mancata presentazione dell'istanza di contributo di cui all'allegato 1;
- la mancata presentazione dei documenti indicati al paragrafo 10, lettere a), b) e c) e numeri da I) a VI);
- il mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 11 con riferimento ai tempi e modalità di presentazione delle domande.

L'esito negativo della verifica di ricevibilità con la relativa motivazione ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, sarà comunicato a mezzo PEC al legale rappresentante del GAS che ha presentato l'istanza.

Avverso la comunicazione dei motivi ostativi alla ricevibilità della domanda potrà essere presentata controdeduzione entro il termine di 10 giorni.

Al termine della fase di ricevibilità si procederà alla valutazione dei requisiti di ammissibilità al contributo, di cui ai paragrafi 7 e 8 del presente bando, anche mediante verifica di rispondenza dei dati e delle dichiarazioni rese con le risultanze di controlli incrociati con le informazioni rivenienti da banche dati anche di altre amministrazioni. In ogni caso, la Regione, laddove ritenuto necessario, potrà esperire accertamenti ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.

Si procederà infine all'attribuzione dei punteggi sulla base della documentazione presentata, secondo quanto previsto dalla tabella 1 (criteri di calcolo), in calce al presente paragrafo.

In caso di esito negativo dell'istruttoria di ammissibilità, si comunicherà, a mezzo PEC, al legale rappresentante del GAS o dal rappresentante del GAS capofila, che ha presentato la domanda l'esito della istruttoria con la relativa motivazione ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90. Avverso il suddetto esito negativo il richiedente gli aiuti potrà presentare controdeduzioni entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE
AGROALIMENTARI**

A conclusione dell'istruttoria di valutazione, il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari adoterà i provvedimenti conseguenti per la individuazione dei non aventi diritto e degli aventi diritto al contributo con l'indicazione, per ciascun progetto ammesso, dell'importo concedibile. La pubblicazione di tali provvedimenti costituisce notifica agli interessati dei risultati istruttori.

La valutazione di ammissibilità è finalizzata a verificare:

- la fattibilità tecnica e l'immediata cantierabilità amministrativa del progetto presentato;
- la spesa ammissibile e il contributo concedibile;
- la rispondenza del progetto presentato alle finalità del bando.

La graduatoria delle istanze ammissibili sarà redatta in base alla sommatoria dei punteggi attribuiti, calcolati come di seguito riportato:

TABELLA 1: CRITERI DI CALCOLO

CRITERIO DI CALCOLO	PUNTEGGIO
estensione del territorio coperto (superficie comune - fonte del dato ISTAT)	Da 1 a 5*
cofinanziamento superiore al 20% della spesa ammissibile	5
n° famiglie che si stima di servire	Da 1 a 4**
spese di materiale durevole uguale o superiore al 50% del totale del progetto	4
presentazione del progetto in compartecipazione con altro GAS	4
partecipazione al GAS di soggetti gestori di terreni agricoli confiscati alle mafie	4
riduzione dell'impatto sull'ambiente attraverso l'utilizzo di strutture ecosostenibili e l'impiego di materiali riciclabili per il conferimento dei prodotti e lo smaltimento dei rifiuti secondo le norme vigenti	3
attestazione di avvenuto svolgimento, precedentemente la data del presente avviso, di attività inerenti la l.r. 43/2012 nell'ambito del territorio della Regione Puglia	Da 1 a 3



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE
AGROALIMENTARI**

presenza all'interno del GAS di numero di utenti pari a 15 o multipli	1 punto ogni 15 utenti
---	------------------------------

*: 1p.to ogni 20 km² coperti.

** : 1 p.to ogni 15 famiglie servite.

Con riferimento alle risorse finanziarie assegnate, saranno ammesse a contributo prioritariamente i progetti che avranno conseguito il punteggio più elevato. Con successivo provvedimento il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari disporrà la concessione del contributo in favore dei GAS collocati utilmente nella graduatoria. I progetti saranno ammessi a contributo fino all'esaurimento della dotazione finanziaria di cui al paragrafo 2. In caso di parità di punteggio sarà data precedenza all'ordine di arrivo delle istanze.

L'avvenuta concessione del contributo sarà comunicata ai GAS beneficiari attraverso pubblicazione sul BURP della Regione Puglia della Determinazione dirigenziale di Concessione.

13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso sarà erogato per stati di avanzamento lavori, nella misura del 20% di ciascuno stato avanzamento lavori (SAL), a valle della presentazione della relativa rendicontazione. Viene fatta salva la facoltà di presentare il saldo finale secondo le necessità del singolo GAS.

1. L'erogazione del contributo avverrà a seguito di presentazione di istanza di erogazione da parte del legale rappresentante del GAS che contenga la dichiarazione di regolare esecuzione rispetto a quanto approvato in fase di concessione del contributo. L'istanza dovrà essere corredata dal prospetto riepilogativo delle spese sostenute e dai corrispondenti documenti di spesa quietanzati. Qualora le attività comportino il rilascio di autorizzazioni o concessioni, le stesse dovranno essere allegate. Ai fini della rendicontazione andrà presentata ogni utile documentazione comprovante l'avvenuto regolare svolgimento delle attività realizzate;
2. L'erogazione della quota a saldo del contributo, avverrà a seguito di presentazione di istanza di erogazione del legale rappresentante del GAS, previa verifica della documentazione consistente nella relazione finale di esecuzione delle attività realizzate e dei risultati ottenuti, nonché della rendicontazione economico-finanziaria, corredata dai relativi documenti giustificativi di spesa.

14. VARIANTI AL PROGETTO AMMESSO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE
AGROALIMENTARI**

Il GAS ha l'obbligo di realizzare il progetto nel suo complesso ed entro il termine stabilito nel presente bando. Il periodo di realizzazione del progetto, gli obiettivi, i risultati attesi dovranno rimanere invariati rispetto al progetto approvato.

La proroga del termine fissato per il completamento dell'attività nonché variazioni al quadro economico progettuale potranno essere presentate per una sola volta, e alla sussistenza delle seguenti condizioni:

- a) in presenza di comprovati motivi tecnici;
- b) senza alterare gli obiettivi e le attività previsti dal progetto;
- c) in presenza di richiesta di proroga con almeno 60 giorni prima della scadenza del progetto;
- d) in assenza di richiesta di maggiori spese, sia dirette che indirette rispetto al progetto approvato.

Modifiche ovvero proroghe ulteriori potranno essere concesse solo in presenza di gravi motivi non prevedibili, e comunque non imputabili o riconducibili a responsabilità del GAS, ed esclusivamente qualora si rendano indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi del progetto.

15. IMPEGNI

Gli impegni, riassunti in allegato (allegato 3) che i GAS assumono sono:

- a) ultimare gli interventi finanziati nei tempi e nei modi previsti dal progetto presentato e approvato e comunque in linea con quanto indicato nel provvedimento di approvazione;
- b) distribuire i prodotti esclusivamente ai componenti il Gruppo di Acquisto Solidale, senza applicazione di alcun ricarico, con finalità etiche di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale e con esclusione delle attività di vendita;
- c) tenere un rendiconto annuale (entrate e uscite) e registri contabili conformi alle norme vigenti in materia;
- d) rispettare le norme previste dalla L.R. 28/2006 "disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- e) rispettare le norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- f) mantenere, a cura del legale rappresentante dell'Associazione per almeno 5 (cinque) anni dalla data dell'erogazione dell'ultimo pagamento previsto, la



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE
AGROALIMENTARI**

documentazione relativa all'ottenimento del contributo, al fine di renderla disponibile per eventuali controlli da parte degli Enti delegati.

A seguito dell'avvenuta concessione del contributo, il soggetto beneficiario comunicherà alla Regione Puglia la data di avvio delle attività che dovrà avvenire entro trenta giorni dall'atto di concessione.

Il beneficiario del contributo è obbligato nei confronti della Regione Puglia ad espletare tutte le attività necessarie alla realizzazione, nonché ad assicurare la puntuale gestione amministrativa e finanziaria del progetto ammesso a contributo. Tale soggetto è, inoltre, il referente per l'attività di gestione amministrativa e delle procedure per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Il soggetto beneficiario si impegna altresì a notificare tempestivamente alla Regione Puglia ogni variazione rispetto alle condizioni previste dal presente bando. La mancata notifica comporta la decadenza dal contributo concesso e la restituzione della parte già erogata, nonché degli interessi legali maturati.

Il soggetto beneficiario si impegna a favorire tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie, con particolare riguardo:

- a) al mantenimento dei requisiti richiesti ai fini dell'attuazione del progetto e della concessione del contributo;
- b) agli adempimenti connessi al monitoraggio costante degli stati di avanzamento del progetto;
- c) alla verifica della congruità e conformità delle spese con i valori e la destinazione accertata nel progetto.

Il GAS è tenuto ad assicurare che tutte le pubblicazioni e ogni altro materiale prodotto nell'ambito del progetto riportino l'indicazione *"Realizzato con il contributo della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari"*.

16. CONTROLLI EX POST

Durante il periodo di realizzazione del progetto finanziato la Regione Puglia provvede all'effettuazione di controlli presso la sede legale/operativa dei GAS beneficiari, allo scopo di verificare l'assolvimento ed il mantenimento degli impegni di cui all'allegato 3.

17. MOTIVI DI DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE
AGROALIMENTARI**

Fermo restando quanto previsto nel bando, costituiscono sempre motivi di decadenza dal contributo:

- Il mancato rispetto di impegni, obblighi e vincoli;
- la perdita dei requisiti richiesti;
- Il mancato raggiungimento degli obiettivi in relazione ai quali il sostegno è stato concesso;
- Il mancato rispetto del termine fissato per l'avvio delle attività;
- Il mancato rispetto del termine fissato per la conclusione degli interventi;
- l'accertamento ex-post di indicazioni o dichiarazioni "non veritiere" di fatti, stati e situazioni determinanti ai fini del rilascio del contributo, anche nel caso in cui avrebbero comportato la concessione di un contributo di importo ridotto;
- l'accertamento di irregolarità (difformità e/o inadempienze) che comportano la decadenza del sostegno;
- Il Rifiuto del GAS beneficiario a cooperare al buon esito di qualsiasi attività di controllo previste;
- la rinuncia da parte del GAS Beneficiario;

Ove il GAS beneficiario abbia già ricevuto l'erogazione di una parte o di tutto il contributo concesso, le fattispecie di decadenza determinerà la revoca del contributo e il recupero delle somme già erogate maggiorate degli interessi legali.

La decadenza del contributo può essere pronunciata anche a seguito delle risultanze di attività di controllo a seguito delle risultanze di controlli effettuati da Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., anche al di fuori dei controlli rientranti nel procedimento amministrativo di contribuzione.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite maggiorate degli interessi calcolati con le norme vigenti. L'eventuale restituzione da parte del Beneficiario delle somme indebitamente percepite deve avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della comunicazione di revoca.

18. RECESSO, RINUNCIA

Per recesso degli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario alla Regione Puglia – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE
AGROALIMENTARI**

Il recesso dagli impegni assunti dal beneficiario è possibile in qualsiasi momento del periodo di durata del progetto. Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dell'aiuto e il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

19. RICORSI

Avverso i provvedimenti amministrativi di irricevibilità/inammissibilità delle istanze presentate ai sensi del presente avviso potrà essere inoltrato ricorso gerarchico al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari, entro e non oltre giorni 30 dalla data di pubblicazione nel BURP degli stessi.

20. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. il Responsabile del procedimento è il Funzionario della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Dott. Francesco Matarrese.

mail: f.matarrese@regione.puglia.it

pec: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it

telefono: 080 5403904

Il diritto di accesso viene esercitato mediante richiesta motivata scritta e secondo quanto disposto dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dal Regolamento regionale 29 settembre 2009, n. 20 (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 153 del 2-10-2009).

21. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

In conformità al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati forniti alla Regione Puglia a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE
AGROALIMENTARI**

I dati forniti sono trattati dalla Regione Puglia per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo. La raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati anche mediante strumenti informatici e telematici. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

I dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Puglia, e sul sito internet della Regione, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia.

22. DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le comunicazioni all'Amministrazione regionale da parte dei partecipanti al presente avviso sono effettuate tramite PEC. A tal fine, i suddetti devono dotarsi di una propria casella di PEC.

23. ALLEGATI AL BANDO

1. Modulo di Istanza di contributo
2. Proposta progettuale (Formulario)
3. Dichiarazione di assunzione di impegno



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

ALLEGATO 1

ISTANZA DI CONTRIBUTO

Il sottoscritto _____ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'Associazione/Gruppo di Acquisto Solidale (GAS), denominata/o _____, avente sede nel Comune di _____, alla via _____ n. ____ C.F./P.IVA _____

ovvero in qualità di capofila delle Associazioni/GAS (come da scrittura privata allegata):

- 1) _____
- 2) _____

CHIEDE

Di essere ammesso ai contributi di cui al bando pubblicato sul BURP n. ____ del _____”

A tal proposito dichiara, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., di

- a) essere costituito in gruppo o in associazione senza fine di lucro. La costituzione è comprovata mediante atto pubblico o scrittura privata registrata e attribuzione del codice fiscale. L'atto costitutivo e lo statuto del Gruppo costituito in forma di associazione devono comprendere nel loro oggetto sociale attività coerenti con la L.R. 43/2012;
- b) aver sottoscritto accordi con piccoli produttori agricoli, secondo le definizioni di cui al paragrafo 1 del bando, singoli o associati, per la fornitura stabile e regolare di prodotti agricoli e agroalimentari, provenienti dal territorio regionale pugliese, riconducibili alle tipologie presenti nelle definizioni di cui al paragrafo 1 del bando;
- c) avere sede in Puglia ed operare nell'interesse di singole persone o famiglie residenti in Puglia;
- d) che i prodotti sono distribuiti esclusivamente ai componenti il GAS, senza applicazione di alcun ricarico, con finalità etiche di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale e con esclusione delle attività di vendita;
- e) di aver sottoscritto accordi con piccoli produttori agricoli di cui alle definizioni del paragrafo 1 del bando, singoli o associati, per la fornitura stabile e regolare di prodotti

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

agricoli e agroalimentari a chilometro zero, comunque provenienti dal territorio regionale pugliese;

- f) di aver svolto le attività inerenti il GAS nell'ambito del territorio della regione Puglia;

In allegato alla presente si inviano i seguenti documenti

- a) copia dell'atto pubblico o scrittura privata registrata dell'atto costitutivo e attribuzione del codice fiscale;
- b) progetto redatto in conformità al formulario allegato (Allegato 2) al presente avviso;
- c) autodichiarazione del legale rappresentante del GAS, attestante gli impegni che vengono assunti così come definiti dal paragrafo 12 del presente bando (allegato 3);
- d) elenco indicante sia i soggetti componenti il gruppo medesimo sia i piccoli produttori agricoli di cui alle definizioni del paragrafo 1 del bando, con i quali il GAS si relaziona stabilmente. I soggetti componenti devono essere persone fisiche che rispondano alla definizione di "consumatore"; altresì i "piccoli produttori agricoli" sono quelli definiti nel paragrafo 1 del bando. Il requisito di "consumatore" e di "piccolo produttore agricolo" deve essere autocertificato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dai singoli componenti del Gruppo;
- e) autocertificazione indicante le attività di acquisto delle seguenti tipologie di prodotti agroalimentari a chilometro 0 (Il legale rappresentante del GAS dovrà indicare la provenienza e la localizzazione di detti prodotti);
- f) autodichiarazione attestante il regime IVA applicabile, avuto riguardo alla natura del soggetto richiedente l'aiuto.
- g) copia documento di riconoscimento in corso di validità

Il legale rappresentante del GAS

Firma

Resa in base alla ai sensi degli artt. 46 e 47
del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

LEGGE REGIONALE 13 DICEMBRE 2012, n. 43

“Norme per il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità”.

PROPOSTA DI PROGETTO

ALLEGATO 2

(FORMULARIO)



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

PARTE A – INFORMAZIONI GENERALI

A.1 DATI GENERALI

Titolo del progetto _____

Categoria attività (paragrafo 6 del Bando) _____

Durata _____ (scelta da 1 a 12 mesi)

A.2 GAS PROPONENTE

A.2.1 Anagrafica

Denominazione _____

Indirizzo _____

Città _____

CAP _____

Comune _____

Provincia _____

Telefono _____

Fax _____

PEC _____

Codice Fiscale _____

Partita IVA _____

A.2.2 Legale rappresentante

Cognome _____

Nome _____

Telefono _____

Fax _____

PEC _____

Codice Fiscale _____



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

PARTE B – PROPOSTA PROGETTUALE
<p>COMPOSIZIONE DEL GAS</p> <p>(max500 caratteri)</p>
<p>DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</p> <p>(max3.000 caratteri)</p>
<p>OBIETTIVI</p> <p>(max 600 caratteri)</p>
<p>BENEFICIARI</p> <p>(max 1.000 caratteri)</p>
<p>PRINCIPALI RISULTATI ATTESI</p> <p>(max 2.000 caratteri)</p>

ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Azione (n.)	Titolo (max 100 caratteri)	Descrizione
1		
2		
3		
n		



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

PARTE C – INFORMAZIONI ECONOMICO-FINANZIARIE

C.1 PIANO DEI COSTI DI PROGETTO

C.1.1. Contributo pubblico richiesto € _____ (---fino 80%)

(max 5.000,00 euro - 10.000,00 euro se in compartecipazione)

C.1.2 Quota di cofinanziamento € _____ (_____ %)

C.1.3 Costo totale del progetto € _____ (100%)

C.1.4 VOCI DI SPESA	Descrizione	euro	% su totale progetto
Personale		€	
Materiale durevole		€	
Materiale di consumo		€	
Servizi e consulenze		€	
Viaggi e trasferte		€	
Spese generali (max 10% del costo totale progetto)		€	
TOTALE SPESE PREVISTE		€	



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

PARTE D – CRONOPROGRAMMA

mesi

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Azione 1:												
Azione 2:												
Azione 3:												
Azione 4:												
Azione 5												
Azione ...												
Azione n:												

Il legale rappresentante del GAS

Firma

Resa in base alla ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI****ALLEGATO 3****IMPEGNI DEL BENEFICIARIO**

Il sottoscritto _____ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'Associazione/Gruppo di Acquisto Solidale (GAS), denominata/o _____ avente sede nel Comune di _____, alla via _____ n. ____

SI IMPEGNA

- ad ultimare gli interventi finanziati nei tempi e nei modi come previsti dal progetto presentato e approvato e comunque in linea con quanto indicato nel provvedimento di approvazione;
- a distribuire i prodotti esclusivamente ai componenti il Gruppo di Acquisto Solidale, senza applicazione di alcun ricarico, con finalità etiche di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale e con esclusione delle attività di vendita;
- a svolgere le attività per almeno un anno successivo dall'erogazione del saldo del contributo;
- a tenere un rendiconto annuale (entrate e uscite) e registri contabili conformi alle norme vigenti in materia;
- a rispettare le norme previste dalla L.R. 28/2006 "disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009
- a rispettare le norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni
- a mantenere per almeno 5 (cinque) anni dalla data dell'erogazione dell'ultimo pagamento previsto, la documentazione relativa all'ottenimento del contributo, al fine di renderla disponibile per eventuali controlli;
- ad espletare tutte le attività necessarie alla realizzazione, nonché ad assicurare la puntuale gestione amministrativa e finanziaria del progetto ammesso a contributo.
- a comunicare alla Regione Puglia, a seguito della comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo, la data di avvio delle attività che dovrà avvenire entro trenta giorni dall'atto di concessione.
- a notificare tempestivamente alla Regione Puglia ogni variazione delle condizioni previste dal presente bando;
- a favorire e consentire ai funzionari incaricati i controlli, le ispezioni, gli accertamenti e le verifiche necessarie, con particolare riguardo:
 - al mantenimento dei requisiti previsti dal bando necessari per la concessione del contributo e l'attuazione del progetto;
 - agli adempimenti connessi al monitoraggio costante degli stati di avanzamento del progetto;
 - alla verifica della congruità e conformità delle spese con riferimento al progetto approvato e ammesso a finanziamento;

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

- ad assicurare che tutte le pubblicazioni e gli altri materiali di informazione, formazione e comunicazione prodotti nell'ambito del progetto riportino l'indicazione che lo stesso è stato realizzato con il contributo finanziario della Regione Puglia.

Il legale rappresentante del GAS

Firma

Resa in base alla ai sensi degli artt. 46 e 47
del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 21 agosto 2020, n. 356

D.G.R. n. 1715 del 23.09.2019 – Nuovi criteri per il riconoscimento di contributi per la realizzazione di interventi di prevenzione danni da fauna selvatica – Annualità 2020 - Approvazione graduatoria e ammissione a finanziamento. Codice Univoco Interno dell'aiuto (SIAN-CAR) I – 14789.

il Dirigente della Sezione

VISTA

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la D.G.R. n. 199 del 05.02.2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 30 del 19.07.2019 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Benvenuto Cerchiara e la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione del 31.03.2020 n.7 con la quale sono stati prorogati gli incarichi dei dirigenti di Servizio sino al 30.09.2020;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n.773 del 25.06.2019 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale" all'avv.Daniele Clemente, prorogata con la successiva determinazione n.187 del 06.05.2020;
- l'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della P.O. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale", confermata dal dirigente del Servizio, dai quali riceve la seguente relazione

CONSIDERATO CHE

- la Legge Regionale n. 28 del 29 giugno 2018, "*Norme in materia di prevenzione, contenimento ed indennizzo dei danni da fauna selvatica. Disposizioni in materia di smaltimento degli animali da allevamento oggetto di predazione e di tutela dell'incolumità pubblica*", disciplina diversi aspetti inerenti i danni causati dalla fauna selvatica alle attività agricole;
- particolare attenzione è dedicata alla prevenzione degli eventi dannosi, l'art. 2 della citata legge, infatti, dispone che la Regione stabilisca e disciplini gli interventi di prevenzione, previsti, peraltro, anche dalla Legge Regionale n. 59/2017, artt. 51 comma 3 lettera a) e 52 comma 1;
- con la D.G.R. n. 1715 del 23.09.2019 sono stati previsti i nuovi criteri per il riconoscimento di contributi per la realizzazione di interventi di prevenzione danni da fauna selvatica;
- l'art. 6 della precitata D.G.R. stabilisce che la struttura regionale competente adotta, sulla base dei criteri di priorità di cui agli artt. 2 (soggetti beneficiari) e 4 (area di rischio prioritario) ed in subordine dell'ordine cronologico di inoltro delle istanze, una graduatoria dei soggetti le cui istanze sono risultate ammissibili al riconoscimento del contributo di che trattasi, fino al limite della disponibilità finanziarie riveniente dalla dotazione finanziaria del bilancio regionale e nel rispetto del vincolo del pareggio di bilancio;
- il capitolo di spesa dedicato all'erogazione di tale contributo è il numero 1602004, attualmente con una dotazione finanziaria di € 100.000,00;

- il regime di aiuti è stato registrato sul S.I.A.N. nel Catalogo Aiuti di Stato con attribuzione del SIAN-CAR I-14789;
- con nota n. 5361 del 20/05/2019 è stata nominata la commissione di valutazione delle istanze, al fine di valutare l'ammissibilità delle istanze pervenute e redigere la relativa graduatoria;
- la citata commissione ha proceduto a riunirsi e ad esaminare le n. 20 istanze pervenute nel periodo 01.01.2020 – 30.06.2020 (ex art.6¹ D.G.R. 1715/19), redigendo, per ognuna di esse, apposita check list di controllo;
- all'esito finale dell'esame effettuato (anche alla luce delle integrazioni documentali richieste a taluni istanti), sono risultate n.12 istanze ammissibili (vedasi allegato A, parte integrante del presente atto), n.8 istanze non ammissibili ai cui richiedenti è già stata data relativa comunicazione (vedasi allegato B, parte integrante del presente atto);
- per le n.12 istanze ammissibili, sulla base della dotazione finanziaria disponibile sul capitolo dedicato, sono risultate effettivamente ammesse al contributo le prime sei in graduatoria (vedasi allegato A, parte integrante del presente atto) con la sesta classificata che rispetto all'importo del contributo richiesto ha subito una decurtazione in forza della necessità di rimanere nell'ambito della somma complessivamente stanziata;
- per ciascuna delle n.6 ditte ammesse al contributo, di cui all'allegato A: a) è stata effettuata la necessaria verifica sul R.N.A., ai fini della concessione dell'aiuto, e sono stati tracciati i VER.COR.; b) è stato operato l'inserimento nel Registro S.I.A.N., relativamente all'erogazione dell'aiuto I – 14789, con l'ottenimento del codice SIAN-COR.

Per tutto quanto sopra esposto, si propone di:

- approvare la graduatoria delle ditte ammissibili al contributo riportata nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, composta complessivamente da n.12 ditte (1^a Parco delle Rose Società Agricola Semplice e 12^a ditta De Filippis Angelo) di cui n. 6 ditte (1^a Parco delle Rose Società Agricola Semplice e 6^a ditta Moramarco Agostino) ammesse al contributo per un importo complessivo di €100.000,00;
- approvare la graduatoria delle ditte non ammissibili al contributo, riportata nell'allegato B, composta da n.8 ditte (1^a consorzio Agro Forestale Peschiciano "Biase Fasanella" e 8^a ditta Mastromatteo Giuseppe);
- stabilire che ogni ditta effettivamente ammessa al contributo sia chiamata a confermare, entro dieci giorni dall'approvazione della graduatoria, di cui all'allegato A, la volontà di realizzare l'intervento con la presentazione del quadro economico definitivo e del crono programma definitivo della realizzazione, come stabilito dall'art. 8 della D.G.R. 1715/19;
- stabilire che l'erogazione del contributo dell'anticipazione o del saldo del contributo avverrà previa presentazione di relazione di tecnico competente (anche ad integrazione di quella già presentata, attestante l'effettiva cantierabilità dell'opera e l'ottenimento di ogni permesso, parere, nulla osta ed atto di assenso comunque denominato necessario in base alle norme vigenti, al quadro vincolistico dell'area ed alla tipologia di intervento) e previa successiva effettuazione dei dovuti controlli (eventualmente anche sul campo) da parte della scrivente Sezione;
- stabilire, altresì, che l'erogazione del contributo dell'anticipazione o del saldo del contributo avverrà per i soggetti che esercitano la propria attività all'interno di aree naturali protette previa presentazione di parere tecnico di conformità dell'opera di prevenzione ai propri regolamenti rilasciato dal corrispondente ente gestore ai sensi dell'art.3² della L.R. 28/2018;
- stabilire che qualora la dotazione finanziaria venga incrementata, sarà effettuato uno scorrimento della graduatoria delle istanze ammissibili al contributo ai sensi dell'art.6⁴ della D.G.R. 1715/19;
- stabilire che la graduatoria delle istanze ammissibili al contributo de quo scadrà con la chiusura dell'esercizio finanziario al 31 dicembre 2020, giusta previsione dell'art.6⁵ della D.G.R. 1715/19.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia

di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quanto già autorizzato a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il dirigente della Sezione

Dott. Domenico CAMPANILE

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario amministrativo

avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente del Servizio

Dott. Benvenuto CERCHIARA

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. di prendere atto delle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare la graduatoria delle ditte ammissibili al contributo riportata nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, composta complessivamente da n.12 ditte (1^a Parco delle Rose Soc.Agr.Sempl. e 12^a ditta De Filippis Angelo) di cui n. 6 ditte (1^a Parco delle Rose Soc.Agr.Sempl. e 6^a ditta Moramarco Agostino) ammesse al contributo per un importo complessivo di € 100.000,00;
3. di approvare la graduatoria delle ditte non ammissibili al contributo, riportata nell'allegato B, composta da n.8 ditte (1^a consorzio Agro Forestale Peschiciano "Biase Fasanella" e 8^a ditta Mastromatteo Giuseppe);
4. di stabilire che ogni ditta effettivamente ammessa al contributo sia chiamata a confermare, entro dieci giorni dall'approvazione della graduatoria, di cui all'allegato A, la volontà di realizzare l'intervento con la presentazione del quadro economico definitivo e del crono programma definitivo della realizzazione, come stabilito dall'art. 8 della D.G.R. 1715/19;
5. di stabilire che l'erogazione del contributo dell'anticipazione o del saldo del contributo avverrà previa presentazione di relazione di tecnico competente (anche ad integrazione di quella già presentata, attestante l'effettiva cantierabilità dell'opera e l'ottenimento di ogni permesso, parere, nulla osta ed atto di assenso comunque denominato necessario in base alle norme vigenti, al quadro vincolistico dell'area ed alla tipologia di intervento) e previa successiva effettuazione dei dovuti controlli (eventualmente anche sul campo) da parte della scrivente Sezione;
6. di stabilire, altresì, che l'erogazione del contributo dell'anticipazione o del saldo del contributo avverrà per i soggetti che esercitano la propria attività all'interno di aree naturali protette previa presentazione di parere tecnico di conformità dell'opera di prevenzione ai propri regolamenti rilasciato dal corrispondente ente gestore ai sensi dell'art.3² della L.R. 28/2018;
7. di stabilire che qualora la dotazione finanziaria venga incrementata, sarà effettuato uno scorrimento della graduatoria delle istanze ammissibili al contributo ai sensi dell'art.6⁴ della D.G.R. 1715/19;

8. di stabilire che la graduatoria delle istanze ammissibili al contributo scadrà con la chiusura dell'esercizio finanziario al 31 dicembre 2020, giusta previsione dell'art.6⁵ della D.G.R. 1715/19.

Il presente atto, composto di n.5 facciate più n.1 dell'allegato A e n.1 dell'allegato B firmate digitalmente:

- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P.;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art.27 D.Lgs. 33/2013;
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali foreste.regione.puglia.it;
- sarà notificato all'interessato;
- sarà inviato telematicamente dal responsabile del procedimento al Segretariato della Giunta Regionale e all'Assessorato Regionale all'Agricoltura - Risorse agroalimentari - Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste (a cura del funzionario proponente all'email assessore.agricoltura@regione.puglia.it).

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE
RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE
NATURALI E BIODIVERSITA'**

ALLEGATO A

alla Determinazione Dirigenziale n. 356 del 21.08.2020

Ditte ammissibili ed ammesse al contributo per la realizzazione di interventi di prevenzione danni da fauna selvatica (D.G.R. 1715/19)

classifica ammissibili	istante	partita I.V.A.	sede istante	importi richiesti	importi concedibili	data istanza	ora istanza	danni documentati (art.4 D.G.R. 1715/19)	ammessa a contributo	codici RNA e SIAN degli istanti ammessi al contributo
1	Parco delle Rose Società Agricola Semplice	07981540722	Putignano	€ 9.000,00	€ 9.000,00	01.01.20	00:05:29	SI	SI	SIAN COR 1027774; VERCOR Aiuti 7386624; VERCOR de minimis 73866245
2	Tomaiuoli Rocco	03580250714	Deliceto	€ 12.966,76	€ 12.966,76	27.01.20	19:05:00	SI	SI	SIAN COR 1027775; VERCOR Aiuti 7386906; VERCOR de minimis 7386907
3	Gramegna Antonio	04364100729	Santeramo in Colle	€ 19.286,65	€ 19.286,65	01.01.20	00:00:36	NO	SI	SIAN COR 1027776; VERCOR Aiuti 7387054; VERCOR de minimis 7387055
4	Schiavone Donato	05271990722	Mottola	€ 20.000,00	€ 20.000,00	01.01.20	00:01:11	NO	SI	SIAN COR 1027777; VERCOR Aiuti 7387060; VERCOR de minimis 7387062
5	Scalera Vito Nicola	04510900725	Altamura	€ 20.000,00	€ 20.000,00	03.01.20	19:20:58	NO	SI	SIAN COR 1027778; VERCOR Aiuti 7387065; VERCOR de minimis 7387067
6	Moramarco Agostino	05058840728	Altamura	€ 20.000,00	€ 18.746,59	03.01.20	19:26:30	NO	SI	SIAN COR 1027779; VERCOR Aiuti 7387066; VERCOR de minimis 7387068
7	Vicenti Maria Stella	06514230728	Altamura	€ 20.250,00	€ 20.000,00	20.03.20	17:20:39	NO	NO	
8	Prencipe Francesco	04299890717	Mattinata	€ 21.686,28	€ 20.000,00	23.05.20	11:09:57	NO	NO	
9	Società Cooperativa Tenuta Umbra	03319290718	Mattinata	€ 30.598,90	€ 20.000,00	13.06.20	10:59:12	NO	NO	
10	Del Duca Roberto	04139340717	Peschici	€ 31.334,03	€ 20.000,00	17.06.20	10:37:10	NO	NO	
11	Di Ianni Vincenzo	04152470714	Lucera	€ 29.458,35	€ 20.000,00	17.06.20	16:40:39	NO	NO	
12	De Filippis Angelo	02420850733	Massafra	€ 12.694,00	€ 12.694,00	30.06.20	21:00:10	NO	NO	

Il presente allegato è composto da n.1 (una) facciata.

Il dirigente del Servizio

Dott. Benvenuto CERCHIARA



CERCHIARA BENVENUTO
21.08.2020 14:03:55
UTC

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE****SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE
RISORSE FORESTALI E NATURALI****SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE
NATURALI E BIODIVERSITA'****ALLEGATO B****alla Determinazione Dirigenziale n. 356 del 21.08.2020****Ditte non ammissibili al contributo per la realizzazione di interventi di prevenzione danni da fauna selvatica (D.G.R. 1715/19)**

numero	istante	comunicazione archiviazione
1	Consorzio Agroforestale Peschiciano "Biase Fasanella"	nota prot. n. 7726 del 23.07.2020
2	Vecere Mattea	nota prot. n. 7042 del 09.07.2020
3	Fasanella Arianna Iolanda	nota prot. n. 7041 del 09.07.2020
4	Fasanella Matteo	nota prot. n. 7040 del 09.07.2020
5	Masella Nicoletta	nota prot. n. 7038 del 09.07.2020
6	Peschici S.R.L.S.	nota prot. n. 7037 del 09.07.2020
7	Zorro Abilia Maria	nota prot. n. 7036 del 09.07.2020
8	Mastromatteo Giuseppe	nota prot. n. 7034 del 09.07.2020

Il presente allegato è composto da n.1 (una) facciata.

Il dirigente del Servizio

Dott. Benvenuto CERCHIARA

CERCHIARA
BENVENUTO
21.08.2020 14:05:47
UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 20 agosto 2020, n. 115

Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione associazione all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
- Vista la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020, integrata dalla D.G.R. n. 508 del 08/04/2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 e ss.mm. ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dallo stesso la seguente relazione.

PREMESSO che:

Il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018, ha approvato la L.R. 25/2018 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'art. 7 che: " 1. Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale. 2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali. 3. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco." La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'art. 4, che la pro loco "a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico-culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico-ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto; d) disponga di adeguati locali sociali.", e, all'art. 5, prevede che: " lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell'associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti di residenza; c) le norme sull'elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento

dell'associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l'associazione ha sede.”

Considerato che

L'Associazione Turistica pro loco Carpignano Salentino, con sede in via Maltesi, Carpignano Salentino (LE), Codice Fiscale 92012330756, ha inviato PEC, acquisita agli atti della Sezione Turismo al prot. n. 3013 del 17.07.2020, producendo istanza di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, allegando la relativa documentazione.

A seguito di preliminare attività istruttoria, si rilevava che la documentazione allegata non era completa, pertanto la Sezione Turismo richiedeva all'associazione istante, con nota prot. 3045 del 20/07/2020, l'integrazione della documentazione prodotta. L'associazione istante provvedeva, tramite pec acquisita agli atti della Sezione Turismo al prot. n. 3266 del 04/08/2020, ad integrare la documentazione inviata.

Pertanto, l'associazione ha provveduto ad inviare la seguente documentazione: Istanza di Iscrizione all'Albo regionale delle pro loco della Regione Puglia, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione, accompagnata dal documento di riconoscimento personale di quest'ultimo; copia conforme dell'Atto Costitutivo e dello Statuto; Certificato di Attribuzione del Codice Fiscale; Documentazione relativa alla vigente composizione degli organi dell'Associazione; elenco soci; relazione di cui all'art. 4, comma 1, lett. b, legge n. 25 dell'11 giugno 2018 in quanto sul territorio di riferimento è già operante altra associazione iscritta all'albo regionale delle pro loco; relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti.

Con nota prot. n. 3212 del 30/7/2020, trasmessa via pec in data 30/07/2020, è stata richiesta al Comune di Carpignano Salentino informativa ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. b), e art. 7, comma 3, della l.r. 11 giugno 2018, n. 25, circa l'effettiva disponibilità e localizzazione della sede sociale, nonché parere sulla coesistenza di due associazioni pro locooperanti sul medesimo territorio comunale, con l'espressa precisazione che l'eventuale mancato riscontro entro 15 giorni sarebbe stato interpretato come nulla osta.

Il Comune di Carpignano Salentino, con nota prot. n. 5021 del 12.08.2020 a firma del Sindaco, acquisita agli atti della Sezione Turismo al prot. n. 3432 del 13.08.2020, ha provveduto a comunicare l'esito positivo della verifica circa l'effettiva disponibilità e localizzazione della sede sociale nonché ad esprimere parere favorevole circa la coesistenza di due associazioni pro loco sul medesimo territorio comunale.

Ritenuto che

la suindicata Associazione è risultata in possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia, all'esito dell'istruttoria condotta sulla relativa istanza e sull'allegata documentazione,

Preso atto

dei contenuti dell'informativa inviata dal Comune di Carpignano Salentino prima indicata,

si propone al Dirigente di Sezione l'adozione del consequenziale provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss. mm. e ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non

necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Servizio interessato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente atto;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di iscrivere nell'Albo regionale delle associazioni pro loco di Puglia l'Associazione Turistica pro loco Carpignano Salentino, con sede in via Maltesi, Carpignano Salentino (LE), Codice Fiscale 92012330756 e con competenza territoriale sul territorio del Comune di Carpignano Salentino, esclusa la frazione di Serrano, rientrante nella competenza territoriale di altra Associazione pro loco già iscritta all'Albo regionale;

- di fare salva l'adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti della predetta associazione al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 10 della L.R. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all'Albo regionale delle pro locodi Puglia previsti dalla medesima legge;

- di dare atto che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà notificato alla pro loco interessata ed al relativo comune;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 per un periodo pari a 10 giorni;
- Si compone di n. 4 pagine.

Il Dirigente della Sezione Turismo
(dott. Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 20 agosto 2020, n. 116

Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione di n. 1 associazione all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
- Vista la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020, integrata dalla D.G.R. n. 508 del 08/04/2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dallo stesso la seguente relazione.

PREMESSO che:

Il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018, ha approvato la L.R. 25/2018 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'art. 7 che:

" 1. Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale. 2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali. 3. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco."

La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'art. 4, che la pro loco "a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico-culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico-ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto; d) disponga di adeguati locali sociali.", e, all'art. 5, prevede che: " lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell'associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti

di residenza; c) le norme sull'elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento dell'associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l'associazione ha sede."

Considerato che

L'Associazione Turistica "Pro Loco Juvenilia Vitetum" con sede in piazza Di Giesi box 5, Bitetto (BA), Codice Fiscale 93096140723, ha inviato PEC, acquisita agli atti della Sezione Turismo al prot. n. 2523 del 19.06.2020, producendo istanza di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, allegando la relativa documentazione.

A seguito di preliminare attività istruttoria, si rilevava che sia la domanda di iscrizione sia la documentazione allegata era priva di formale sottoscrizione del legale rappresentante, pertanto la Sezione Turismo richiedeva all'associazione istante, con nota prot. 2884 del 09/07/2020, la regolarizzazione della documentazione prodotta.

L'associazione istante provvedeva, tramite pec acquisita agli atti della Sezione Turismo al prot. n. 2895 del 09/07/2020, a regolarizzare la documentazione inviata.

Pertanto, l'associazione ha provveduto ad inviare la seguente documentazione: Istanza di Iscrizione all'Albo regionale delle pro loco della Regione Puglia, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione, accompagnata dal documento di riconoscimento personale di quest'ultimo; copia conforme dell'Atto Costitutivo e dello Statuto; Dichiarazione sostitutiva del Certificato di Attribuzione del Codice Fiscale; Documentazione relativa alla vigente composizione degli organi dell'Associazione; elenco soci; relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti.

Con nota prot. n. 2957 del 14/7/2020, trasmessa via pec in data 16/07/2020, è stata richiesta al Comune di Bitetto informativa ai sensi dell'art. 7, comma 3, L.R. 25/2018 circa l'effettiva disponibilità e localizzazione della sede sociale, con l'espressa precisazione che l'eventuale mancato riscontro entro 15 giorni sarebbe stato interpretato come nulla osta. Ad oggi, cioè ben oltre il termine fissato, il Comune di Bitetto non ha fornito riscontro all'informativa richiesta.

Ritenuto che

la suindicata Associazione è risultata in possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia, all'esito dell'istruttoria condotta sulla relativa istanza e sull'allegata documentazione,

si propone al Dirigente di Sezione l'adozione del consequenziale provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss. mm. e ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Servizio interessato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente atto;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di iscrivere nell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco di Puglia l'Associazione Turistica "Pro Loco Juvenilia Vitetum" con sede in piazza Di Giesi box 5, Bitetto (BA), Codice Fiscale 93096140723;

- di fare salva l'adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti della predetta associazione al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 10 della L.R. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia previsti dalla medesima legge;

- di dare atto che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà notificato alla pro loco interessata ed al relativo comune;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 per un periodo pari a 10 giorni;
- Si compone di n. 4 pagine.

Il Dirigente della Sezione Turismo
(dott. Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 25 agosto 2020, n. 118

CUP B39J20000210002. Avviso 2020 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 96 del 20 luglio 2020. Nomina commissione di valutazione.

Il Dirigente della Sezione Turismo

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e le successive DGR n. 211 del 25 febbraio 2020 e n. 508 del 08/04/2020;

in Bari, presso la sede della Sezione Turismo, sulla base della istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento – Funzionario P.O. incardinato presso il Servizio Sviluppo del Turismo riceve dal medesimo la seguente relazione.

PREMESSO CHE

ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 25 dell'11 giugno 2018, recante la disciplina delle associazioni pro loco, *"La Regione Puglia riconosce e promuove le associazioni pro loco, con sede nel territorio regionale, organizzate in modo volontario e senza finalità di lucro, come uno degli strumenti della promozione turistica di base, nonché della valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche, culturali, sociali ed enogastronomiche, favorendone il ruolo attivo finalizzato all'attrattività del proprio territorio"*.

In base all'art. 3, comma 3, lett. a e b, della l.r. 25/2018, l'iscrizione all'albo regionale è condizione indispensabile per fruire della denominazione "pro loco" e accedere ai contributi disciplinati dalla medesima legge.

L'articolo 12 (Bandi per contributi regionali) della citata legge dispone che per le finalità di cui all'articolo 1, la Giunta regionale disciplina con proprio provvedimento i criteri e le modalità della procedura selettiva per la concessione di contributi alle pro loco che presentino, in forma singola o associata, progetti per la realizzazione delle attività di promozione e valorizzazione turistica, meglio individuate nell'art. 2 della medesima legge.

Con **DGR n. 55/2020** è stato approvato il bilancio finanziario gestionale 2020 ed è stata stanziata, sul capitolo di spesa **313021** "Contributi alle associazioni turistiche pro loco l.r. 25/2018" la somma di Euro 150.000,00.

Al fine di assicurare adeguato sostegno economico al sistema delle pro loco, con **DGR n. 682/2020** è stata effettuata una variazione di bilancio, implementando la dotazione del capitolo di spesa **313021** che, per l'anno 2020, attualmente ammonta ad **Euro 250.000,00**.

TENUTO CONTO CHE

Con **deliberazione della Giunta Regionale n. 1067 del 09/07/2020** sono state approvate le **“Linee guida per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche Pro loco”**, come previsto dall'articolo 12 della citata legge n. 25/2018.

Con **Atto Dirigenziale n. 96 del 20/07/2020** la Sezione Turismo ha provveduto ad **approvare l' “Avviso 2020 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco”**, con il relativo modulo di domanda, nonché a prenotare l'impegno di spesa di € 250.000,00.

CONSIDERATO CHE

L'avviso prevede che possono presentare proposte progettuali esclusivamente le pro loco aventi sede nel territorio regionale iscritte, alla data di presentazione della domanda, all'albo regionale di cui all'art. 3 della Legge regionale n. 25/2018. La domanda può essere presentata da singole pro loco o da più pro loco in forma associata.

Le proposte progettuali dovranno riguardare la realizzazione di una o più delle seguenti attività, in grado di generare flussi turistici a livello locale, nonché di provenienza nazionale o estera, nel rispetto delle normative vigenti per l'esercizio delle attività e professioni turistiche:

- a) attività di valorizzazione del patrimonio storico, culturale, naturalistico, ambientale, artistico ed enogastronomico, quali visite guidate, escursioni, esperienze locali di carattere enogastronomico (es. degustazioni, laboratori), attività ricreative, videoproiezioni, installazioni creative, performance artistiche ecc;
- b) attività di promozione del territorio di riferimento e dei suoi prodotti tipici dell'artigianato ed enogastronomia;
- c) organizzazione, anche in collaborazione con enti pubblici e/o privati, di iniziative quali servizi di accoglienza, assistenza ed informazione turistica.

Gli interventi finanziabili dovranno svolgersi dopo la presentazione della domanda contenente la proposta progettuale e **concludersi entro il 31 dicembre 2020**.

Le proposte, redatte secondo il modello approvato insieme all'avviso, possono essere presentate dal Presidente della Pro loco o dal referente indicato in caso di aggregazioni a far data dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) (ossia **a far data dal 14 agosto 2020** considerato che l'Avviso è stato pubblicato sul Burp n. 116 del 13 agosto 2020) sino ad esaurimento risorse e **comunque non oltre il termine massimo del 15 ottobre 2020**.

L'istruttoria delle proposte progettuali pervenute sarà svolta da un'apposita Commissione di valutazione nominata dal dirigente della Sezione Turismo e si articolerà in una **verifica di ammissibilità formale e sostanziale**, ad esito positivo della quale si procederà alla **valutazione tecnica** delle proposte secondo i criteri individuati.

La Commissione procede alla valutazione delle domande presentate e ammissibili, **in base all'ordine cronologico di presentazione**, determinato dalla attestazione di accettazione della PEC di trasmissione dell'istanza all'indirizzo PEC indicato per la presente procedura, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri di seguito specificati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO PER VOCE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
A. Qualità tecnica dell'operazione proposta con particolare riferimento al miglioramento della qualità dell'offerta e dei servizi per la fruizione e la promozione	A.1. Qualità e coerenza dell'articolazione della proposta progettuale, con particolare riferimento alle attività di valorizzazione del patrimonio e promozione del territorio, alle risorse umane impiegate e loro competenze specifiche (es. numero di eventi organizzati, coinvolgimento delle figure professionali ed altri attori del settore coinvolti, ecc.).	30	55
	A.2. Qualità della strategia di comunicazione on e/o off-line adottata, con particolare riferimento all'indicazione dei canali social utilizzati, alla stampa di materiale promozionale ed altri mezzi utilizzati.	15	
	A.3. Realizzazione di attività capaci di incrementare i servizi rivolti ad un turismo ecosostenibile e lento, attraverso l'utilizzo e il consumo di prodotti agro-alimentari del territorio rurale regionale, nonché attraverso utilizzo di materiali a basso impatto ambientale (es. stoviglie ecologiche, carta per materiale offline con marchi ecosostenibili).	10	
B. Qualità economico-finanziaria, organizzativa e gestionale dell'operazione proposta	B.1. Durata e calendarizzazione delle attività progettuali proposte, con particolare riferimento al numero di giorni di realizzazione delle attività.	15	45
	B.2. Congruità del preventivo economico e coerenza delle singole voci di spesa rispetto alla proposta progettuale.	20	
	B.3. Proposta presentata in forma associata, da almeno n. 3 pro-loco.	10	
A+B			100

Per gli indicatori su riportati, ad eccezione dell'indicatore B3 (il cui punteggio pari a 10 sarà assegnato soltanto in caso di proposta presentata in forma associata), la Commissione terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun indicatore di valutazione:

Giudizio qualitativo	Coefficienti
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8

Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,5
Non adeguato	0,3
Non valutabile	0,0

Con riferimento al criterio B2, la Commissione valuta il preventivo economico anche attraverso, se del caso, la rimodulazione del piano finanziario proposto in termini di congruità e coerenza rispetto alla proposta progettuale e nel rispetto delle Spese ammissibili previste dall'art. 4. Il punteggio massimo conseguibile in ordine alla griglia di valutazione è di 100/100 punti. Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che totalizzeranno un punteggio non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento) sino ad esaurimento di risorse.

RILEVATO CHE

Si rende necessario provvedere alla nomina della Commissione, ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso

VISTE

- la Legge Regionale n. 25 dell' 11 giugno 2018,
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1067 del 09/07/2020,
- la D.D. n. 96 del 20/07/2020;

CONSIDERATO CHE

Per la composizione della Commissione sono state proposte le seguenti candidature, costituite da professionalità interne dell'Amministrazione, esperte nel settore oggetto dell'Avviso e di cui sono stati acquisiti i curricula vitae, che si allegano al presente atto, precisamente:

- Dott.ssa Gabriella Belviso, Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo, in qualità di Presidente;
- Dott.ssa Domenica Genchi, Funzionario P.O. della Sezione Turismo, in qualità di componente;
- Dott.ssa Mariaelena Schiraldi, Funzionario P.O. della Sezione Turismo, in qualità di componente;

Componenti supplenti:

- Dott. Pasquale Milella, Funzionario P.O. della Sezione Turismo;
- Arch. Maria Gaetana Murgolo, Funzionario P.O. della Sezione Turismo.

I candidati proposti alla nomina di componenti della Commissione, sia titolari che supplenti, dopo aver preso visione delle associazioni pro loco iscritte all'Albo regionale, hanno prodotto dichiarazioni di insussistenza di cause ostative alla nomina quale componente di commissione di gara, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che sono state acquisite agli atti.

Ciò premesso, si propone al Dirigente della Sezione Turismo di adottare la conseguente determinazione di nomina della Commissione.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e SS. MM. e II.
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss. mm ii.

La presente Determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Funzionario P.O. responsabile del procedimento;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario P.O. responsabile del procedimento;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di nominare la Commissione di valutazione, ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso 2020 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco, composta dai seguenti componenti:
 - Dott.ssa Gabriella Belviso, Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo, in qualità di Presidente;
 - Dott.ssa Domenica Genchi, Funzionario P.O. della Sezione Turismo, in qualità di componente;
 - Dott.ssa Mariaelena Schiraldi, Funzionario P.O. della Sezione Turismo, in qualità di componente;

 - Di stabilire che le funzioni di segretario della Commissione saranno svolte dalla Dott.ssa Mariaelena Schiraldi;

 - Di nominare, altresì, i seguenti componenti supplenti:
 - Dott. Pasquale Milella, Funzionario P.O. della Sezione Turismo;
 - Arch. Maria Gaetana Murgolo, Funzionario P.O. della Sezione Turismo.

2. di allegare al presente atto, quali parti integranti, i curricula vitae dei componenti e dei supplenti della Commissione;

3. di stabilire che la suddetta Commissione dovrà:
 - svolgere una verifica di ammissibilità formale e sostanziale, ad esito positivo della quale procederà alla valutazione tecnica delle proposte;
 - procedere alla suddetta valutazione delle domande presentate e ammissibili, in base all'ordine

cronologico di presentazione, determinato dalla attestazione di accettazione della PEC di trasmissione dell'istanza all'indirizzo PEC indicato per la procedura, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri specificati dall'Avviso;

- trasmettere al Dirigente della Sezione Turismo gli elenchi delle proposte ritenute ammissibili che abbiano superato il punteggio soglia pari a 60/100, con l'indicazione del relativo costo a carico della Regione, entro il limite dell'importo massimo complessivo pari ad euro 250.000,00;
4. Di dare atto che:
- i componenti della Commissione, al momento della candidatura alla nomina e dopo aver preso visione delle associazioni pro loco iscritte all'Albo regionale, hanno prodotto dichiarazione di insussistenza di cause ostative alla nomina quale componente di commissione di gara, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
 - i componenti della Commissione, in quanto dipendenti dell'Amministrazione che svolgeranno la funzione nell'ambito delle attività di ufficio, non è previsto alcun compenso;
5. Di notificare il presente provvedimento ai componenti e ai supplenti della Commissione;
6. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
7. Di dare atto che il presente provvedimento:
- è composto da n. 68 pagine, di cui n. 7 pagine di provvedimento, n. 61 pagine di allegati;
 - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008, nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a 10 giorni.

**Il Dirigente della Sezione Turismo
Dott. Salvatore Patrizio Giannone**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 19 agosto 2020, n. 252

D.Lgs 17 febbraio 2017, n.42 - Verifica conformità e validità del corso di aggiornamento riguardante la professione di tecnico competente in acustica denominato “Valutazione previsionale di impatto acustico”, proposto dalla Società E-TRAIN S.r.l. e da tenersi in modalità frontale/videoconferenza presso l’Hotel Majesty Via G.Gentile 97/B- Bari.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” ed il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “MAIA”.

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto “*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto “*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all’interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n.40 del 18.12.2019 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito all’ing. Maria Carmela Bruno l’incarico di direzione del Servizio AIA/RIR;

VISTA la D.D. 176 del 28.05.2020 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*”

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017 “*Disposizioni di attuazione dell’art. 19, comma 2 ,*

lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161”, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 “*Legge quadro sull’inquinamento acustico*” e in particolare l’articolo 2, comma 7, come modificato dall’articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell’elenco dei tecnici competenti in acustica;

VISTE le “*Linee guida per l’istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento previsto dall’articolo 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017*” e le “*Ulteriori indicazioni integrative*”, che costituiscono la prima stesura di linee guida da parte del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento di cui all’art. 23 del D.Lgs 42/2017 e smi. di seguito TTNC (rif. nota prot. 7247 dell’8.05.2018 della Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di seguito MATTM);

VISTE le versioni aggiornate al 23 luglio 2018 dei suddetti documenti, rinominati rispettivamente “*indirizzi interpretativi per l’istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico di coordinamento previsto dall’art. 23 del D.Lgs 42/2017*” e “*altri indirizzi sull’applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*”, nonché i verbali delle riunioni del TTNC dei giorni 06.02.2018, 12.04.2018 e 05.06.2018, l’elenco dei corsi abilitanti per i quali il Tavolo ha espresso parere al 05.06.2018 e il documento operativo per l’istruttoria “*check list*” ai sensi del D.Lgs n.42/2017 – allegato 2 parte B (rif. nota prot. 13143 del 06.08.2018);

VISTE le versioni aggiornate al 09.05.2019 dei predetti documenti, nonché i verbali delle riunioni del TTNC dei giorni 26.03.2019 e 09.05.2019 (rif. nota prot. 9286 del 24.05.2019).

VISTO il verbale relativo alla riunione tenutasi in data 06.04.2020 del TTNC (rif. nota prot. 28740 del 23.04.2020 della Divisione competente del MATTM) ed in particolare quanto stabilito al punto 5 dell’O.d.G. in merito all’emergenza COVID e alla formazione a distanza, in deroga agli “*Indirizzi interpretativi per l’istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall’art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017*” del 09.05.2019, per il tempo strettamente legato alle adozioni di misure per il contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica in atto;

CONSIDERATO CHE:

Ai fini dell’aggiornamento professionale, il punto 2 dell’allegato 1 del D.Lgs. 42/2017, stabilisce che “*...gli iscritti nell’elenco di cui all’articolo 21 devono partecipare, nell’arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell’elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni*”. In altre parole, ai tecnici iscritti nell’elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica è fatto obbligo di acquisire nell’arco di 5 anni a partire dalla data di iscrizione al richiamato elenco (corrispondente a quella di pubblicazione ufficiale da parte del MATTM) e per ogni quinquennio successivo, n. 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall’elenco (ex punto 2 e 4 Allegato 1 del d.lgs. 42/2017).

Ai sensi di quanto previsto dal § 1.2 “*Riconoscimento formale del corso di aggiornamento in acustica*” del documento intitolato “*altri indirizzi sull’applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica - agg. 09 maggio 2019*” i corsi di aggiornamento professionale :

- sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella Regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni);
- devono essere svolti solo previa istruttoria e accreditamento da parte delle Regioni in cui i corsi vengono esperiti;
- sono esonerati dall’obbligo di acquisizione del parere da parte del TTNC.

Il successivo § 1.3 del summenzionato documento, fornisce alle Regioni indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale.

Con pec del 03.08.2020 il legale rappresentante della Società "E-TRAIN S.r.l." con sede legale in Via Solari n.27 – Loreto (AN), ha chiesto il riconoscimento da parte del servizio regionale competente del corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica intitolato "Valutazione previsionale di impatto acustico" di n.12 ore (n.8 ore frontali e n.4 ore di esercitazione), da tenersi in modalità frontale/videoconferenza presso l'Hotel Majesty Via G.Gentile 97/B- Bari, allegando la seguente documentazione:

- Istanza per il riconoscimento corso ATCA 12 – Impatto acustico Bari;
- Allegato 1 - Programma corso ATCA12 Impatto acustico Bari;
- Allegato 2 - Cv Ing. Andrea Del Barone Tecnico competente in acustica iscritto nell'elenco nazionale (ENTECA) con il n. 1158;
- Allegato 3 - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 DPR n. 445 del 28.12.2000 e smi.) attestante l'idoneità igienico sanitaria e i requisiti di sicurezza/antincendio e antinfortunistica dei locali destinati all'attività formativa sottoscritta dal RSPP della Società Majesty S.r.l.;
- Allegato 4 - Copia della lettera di chiarimento indirizzata ad altra società riguardante la possibilità di un Provider, riconosciuto dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI), di richiedere autorizzazione ad organizzare corsi abilitanti e di aggiornamento per TCA sul territorio nazionale; espressa dal Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) prot. 14498 del 10.09.2018;
- Allegato 5 - Delibera del CNI di riconoscimento a Provider della Società E-TRAIN S.r.l., primo accreditamento 2016 (prot. U-ss/3340/2016 del 13.06.2016) e ultimo rinnovo 2020 (prot. U-ss/3936/2020 del 29.05.2020);
- Allegato 6 - Dichiarazione prot. U-ss/5086/2019 del 04.07.2019 del Presidente del Consiglio Nazionale Ingegneri attestante la condizione di provider;

PRESO ATTO:

- delle attestazioni rese dal legale rappresentante della Società "E-TRAIN S.r.l." di seguito riportate:
 - il corso si svolgerà nei giorni 28.09.2020 (n.6 ore di lezione e n.2 di esercitazione) e 05.10.2020 (n.2 ore di lezione e n.2 ore di esercitazione);
 - le lezioni si terranno in modalità frontale/videoconferenza presso l'Hotel Majesty Via G.Gentile 97/B- Bari. A riguardo il Direttore del corso ha dichiarato che qualora dovessero perdurare le misure di prevenzione volte a contrastare la diffusione del Covid-19, in linea con quanto disposto dal verbale 06.04.2020 del TTNC, si ricorrerà all'erogazione in modalità videoconferenza tramite piattaforma Go To Meeting;
 - il corso ha una durata complessiva di n. 12 ore;
 - sono previste esercitazioni e n. 3 test finali con n.16 quesiti a risposta multipla inerenti gli argomenti delle lezioni;
 - il numero massimo di discenti è pari a 50;
 - il docente del corso è in possesso della qualifica di tecnico competente in acustica;
- della dichiarazione sostitutiva sottoscritta in data 24.04.2020 dal RSPP della Majesty S.r.l. attestante il permanere delle condizioni di idoneità igienico-sanitaria e il rispetto dei requisiti di sicurezza dei locali in cui si svolgeranno le lezioni del corso presenti all'interno dell'Hotel Majesty;
- del parere espresso con nota prot. 14498 del 10.09.2018, con cui il MATTM ha stabilito che una Società riconosciuta Provider dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) va considerata a tutti gli effetti dotata di accreditamento nazionale ed idonea a tenere i corsi abilitanti per tecnici competenti in acustica ex All.2, parte B, p.to 1, del d.lgs. 17 febbraio 2017, n. 42;

TENUTO CONTO CHE:

- con nota prot. U-ss/5086/2019 del 04.07.2019, il rappresentate legale del Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha dichiarato che la società "E-TRAIN S.r.l." è stata "autorizzata dal Consiglio Nazionale Ingegneri a svolgere attività di formazione professionale continua di tipo non formale con il codice Provider 3-2016";

RITENUTO CHE:

- il quinquennio entro cui è necessario acquisire le n. 30 ore di aggiornamento professionale (rif. punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs 42/2017), decorre a partire dalla data di iscrizione del tecnico competente in acustica all'elenco nazionale di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs 42/2017, corrispondente a quella di pubblicazione ufficiale da parte del MATTM del richiamato elenco;
- per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non è obbligatorio richiedere apposito parere al TTNC;
- la società E-TRAIN S.r.l., in analogia a quanto previsto dal suddetto parere prot. 14498/2018 espresso dal MATTM, risulta un soggetto abilitato a organizzare, sul territorio nazionale, corsi abilitanti per TCA e relativi corsi di aggiornamento ex Allegato 2, parte B, punto 1, del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42;
- il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica proposto dalla società "E-TRAIN S.r.l." con pec del 03.08.2020 soddisfa i requisiti previsti dal documento intitolato "altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica-agg. 09 maggio 2019";

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi del punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs 42/2017 e smi. e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990 e smi., sulla scorta dell'istruttoria tecnica ed amministrativa condotta dal Servizio AIA-RIR della Regione Puglia,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare il presente atto ai sensi del Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017;
2. di considerare la società E-TRAIN S.r.l., in analogia a quanto previsto con il parere prot. 14498/2018 espresso dal MATTM, un soggetto abilitato a organizzare, sul territorio nazionale, corsi abilitanti per

- TCA e relativi corsi di aggiornamento ex Allegato 2, parte B, punto 1, del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42;
3. di riconoscere la conformità e validità del corso di aggiornamento riguardante la professione di tecnico competente in acustica denominato "Valutazione previsionale di impatto acustico", proposto in data 03.08.2020 dalla Società E-TRAIN S.r.l. e da tenersi in modalità frontale/videoconferenza presso l'Hotel Majesty Via G.Gentile 97/B- Bari;
 4. di stabilire che il direttore del corso dovrà notificare la struttura regionale competente sulla effettiva modalità di erogazione del corso prescelta con un preavviso di almeno 5 giorni rispetto alla data di inizio del corso. In caso venga prescelta la modalità frontale, la Società dovrà vigilare e garantire il rispetto delle vigenti disposizioni normative e regolamentari per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19;
 5. di stabilire che entro 15 giorni dal termine del corso di aggiornamento il Direttore del corso dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR il registro ore di formazione/frequenza debitamente compilato e sottoscritto (allegato al presente atto) nonché, qualora si ricorra all'erogazione in videoconferenza, il Registro elettronico dei partecipanti al corso in videoconferenza da cui emergono gli orari di partecipazione;
 6. di stabilire che entro il medesimo termine di cui al punto 4, il Direttore del corso dovrà altresì trasmettere al Servizio AIA-RIR, per i soli tecnici competenti in acustica residenti nel territorio pugliese per i quali la struttura regionale competente è tenuta al riconoscimento delle ore di aggiornamento e conseguente inserimento nel proprio registro:
 - la dichiarazione nelle forme stabilite dal DPR n.445/2000 e smi, attestante l'avvenuta partecipazione con profitto degli stessi;
 - copia degli attestati di partecipazione/superamento prova finale rilasciati al termine del corso di aggiornamento ai tecnici competenti.
 - apposito questionario di gradimento finale del corso;
 7. di stabilire che il Direttore del corso dovrà informare i tecnici competenti non residenti in Regione Puglia che hanno partecipato con profitto al corso di aggiornamento in oggetto, che per la convalida delle ore di aggiornamento dovranno comunicare l'avvenuta partecipazione con profitto al corso in oggetto alla regione di residenza con dichiarazione nelle forme stabilite dal DPR 445/2000 e smi.;
 8. di stabilire che gli aspetti oggetto di valutazione nel corso dell'istruttoria non potranno subire variazioni durante lo svolgimento dello stesso, salvo che per comprovate sopravvenute esigenze tecnico-amministrative che dovranno essere documentate e sottoposte a formale approvazione da parte della struttura regionale competente;
 9. di disporre l'inserimento delle informazioni relative al corso in oggetto nel sistema informatico Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA), accessibile nel sito web del MATTM di cui all'articolo 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
 10. di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è di 12 mesi a partire dalla data di emanazione, fatti salvi eventuali riesami;
 11. di notificare il presente provvedimento alla Società E-TRAIN S.r.l. con sede legale in Via Solari n.27 – Loreto (AN);
 12. di dare evidenza del presente provvedimento al TTNC c/o MATTM e ad ISPRA.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 2 pagine, per un totale di 10 (dieci) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge;
- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente del Servizio AIA-RIR
Ing. Maria Carmela Bruno

ALLEGATO

"Format registro ore di formazione/frequenza"

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 19 agosto 2020, n. 253

D.Lgs 17 febbraio 2017, n.42 - Verifica conformità e validità del corso di aggiornamento riguardante la professione di tecnico competente in acustica denominato "Acustica edilizia", proposto dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta-Andria-Trani.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n.40 del 18.12.2019 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito all'ing. Maria Carmela Bruno l'incarico di direzione del Servizio AIA/RIR;

VISTA la D.D. 176 del 28.05.2020 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017 "Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2,

lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161”, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 “*Legge quadro sull’inquinamento acustico*” e in particolare l’articolo 2, comma 7, come modificato dall’articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell’elenco dei tecnici competenti in acustica;

VISTE le “*Linee guida per l’istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento previsto dall’articolo 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017*” e le “*Ulteriori indicazioni integrative*”, che costituiscono la prima stesura di linee guida da parte del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento di cui all’art. 23 del D.Lgs 42/2017 e smi. di seguito TTNC (rif. nota prot. 7247 dell’8.05.2018 della Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di seguito MATTM);

VISTE le versioni aggiornate al 23 luglio 2018 dei suddetti documenti, rinominati rispettivamente “*indirizzi interpretativi per l’istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico di coordinamento previsto dall’art. 23 del D.Lgs 42/2017*” e “*altri indirizzi sull’applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*”, nonché i verbali delle riunioni del TTNC dei giorni 06.02.2018, 12.04.2018 e 05.06.2018, l’elenco dei corsi abilitanti per i quali il Tavolo ha espresso parere al 05.06.2018 e il documento operativo per l’istruttoria “*check list*” ai sensi del D.Lgs n.42/2017 – allegato 2 parte B (rif. nota prot. 13143 del 06.08.2018);

VISTE le versioni aggiornate al 09.05.2019 dei predetti documenti, nonché i verbali delle riunioni del TTNC dei giorni 26.03.2019 e 09.05.2019 (rif. nota prot. 9286 del 24.05.2019).

VISTO il verbale relativo alla riunione tenutasi in data 06.04.2020 del TTNC (rif. nota prot. 28740 del 23.04.2020 della Divisione competente del MATTM) ed in particolare quanto stabilito al punto 5 dell’O.d.G. in merito all’emergenza COVID e alla formazione a distanza, in deroga agli “*Indirizzi interpretativi per l’istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall’art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017*” del 09.05.2019, per il tempo strettamente legato alle adozioni di misure per il contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica in atto;

CONSIDERATO CHE:

Ai fini dell’aggiornamento professionale, il punto 2 dell’allegato 1 del D.Lgs. 42/2017, stabilisce che “*...gli iscritti nell’elenco di cui all’articolo 21 devono partecipare, nell’arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell’elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni*”. In altre parole, ai tecnici iscritti nell’elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica è fatto obbligo di acquisire nell’arco di 5 anni a partire dalla data di iscrizione al richiamato elenco (corrispondente a quella di pubblicazione ufficiale da parte del MATTM) e per ogni quinquennio successivo, n. 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall’elenco (ex punto 2 e 4 Allegato 1 del d.lgs. 42/2017).

Ai sensi di quanto previsto dal § 1.2 “*Riconoscimento formale del corso di aggiornamento in acustica*” del documento intitolato “*altri indirizzi sull’applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica - agg. 09 maggio 2019*” i corsi di aggiornamento professionale :

- sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella Regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni);
- devono essere svolti solo previa istruttoria e accreditamento da parte delle Regioni in cui i corsi vengono esperiti;
- sono esonerati dall’obbligo di acquisizione del parere da parte del TTNC.

Il successivo § 1.3 del summenzionato documento, fornisce alle Regioni indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale.

Con pec del 09.07.2020 il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta-Andria-Trani, ha chiesto il riconoscimento da parte del servizio regionale competente del corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica denominato "Acustica Edilizia" di n. 8 ore e da tenersi in modalità e-learning.

In riscontro alla suddetta richiesta di autorizzazione, con nota prot. 9432 del 29.07.2019 la struttura regionale competente ha avviato il relativo procedimento e sospeso i relativi termini in attesa di ricevere precisazioni riguardanti il corso in questione;

Con pec del 17.07.2020 l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta-Andria-Trani ha fornito le precisazioni richieste.

PRESO ATTO:

- delle dichiarazioni rese dal Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta-Andria-Trani di seguito riportate:
 - il Direttore del corso è la dott.ssa Antonia Cascella;
 - il corso si svolgerà il 16.09.2020 (n.4 ore) e il 18.09.2020 (n.4 ore);
 - le lezioni si terranno in modalità e-learning;
 - il corso ha una durata complessiva di n. 8 ore;
 - è prevista una prova scritta di verifica (test a risposta multipla);
 - il numero massimo di discenti è pari a massimo 50;
 - il docente del corso è in possesso della qualifica di tecnico competente in acustica;
 - sarà garantito il confronto aperto con domande e risposte tra i docenti e i discenti sugli argomenti trattati nel corso/seminario.

TENUTO CONTO:

- di quanto stabilito dal TTNC al punto 5 del verbale della riunione tenutasi in data 06.04.2020 (rif. nota prot. 28740 del 23.04.2020 della Divisione competente del MATTM), in merito all'emergenza COVID e alla formazione a distanza, in deroga agli "Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017" del 09.05.2019;

RITENUTO CHE:

- il quinquennio entro cui è necessario acquisire le n. 30 ore di aggiornamento professionale (rif. punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs 42/2017), decorre a partire dalla data di iscrizione del tecnico competente in acustica all'elenco nazionale di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs 42/2017, corrispondente a quella di pubblicazione ufficiale da parte del MATTM del richiamato elenco;
- per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non è obbligatorio richiedere apposito parere al TTNC;
- il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica proposto dal Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta-Andria-Trani con pec del 09.07.2020 e successiva pec del 17.07.2020, soddisfa i requisiti previsti dal documento intitolato "altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica- agg. 09 maggio 2019";

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi del punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs 42/2017 e smi. e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990 e smi., sulla scorta dell'istruttoria tecnica ed amministrativa condotta dal Servizio AIA-RIR della Regione Puglia,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare il presente atto ai sensi del Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017;
2. di riconoscere la conformità e validità del corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica proposto dal Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta-Andria-Trani con pec del 09.07.2020 e successiva pec del 17.07.2020;
3. di stabilire che entro 15 giorni dal termine del corso di aggiornamento il Direttore del corso dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR il registro ore di formazione/frequenza debitamente compilato e sottoscritto (allegato al presente atto) nonchè il Registro elettronico dei partecipanti al corso in streaming da cui emergono gli orari di partecipazione;
4. di stabilire che entro il medesimo termine di cui al punto 4, il Direttore del corso dovrà altresì trasmettere al Servizio AIA-RIR, per i soli tecnici competenti in acustica residenti nel territorio pugliese per i quali la struttura regionale competente è tenuta al riconoscimento delle ore di aggiornamento e conseguente inserimento nel proprio registro:
 - la dichiarazione nelle forme stabilite dal DPR n.445/2000 e smi, attestante l'avvenuta partecipazione con profitto degli stessi;
 - copia degli attestati di partecipazione/superamento prova finale rilasciati al termine del corso di aggiornamento ai tecnici competenti.
 - apposito questionario di gradimento finale del corso (in considerazione della modalità di formazione a distanza effettuata);
5. di stabilire che il Direttore del corso dovrà informare i tecnici competenti non residenti in Regione Puglia che hanno partecipato con profitto al corso di aggiornamento in oggetto, che per la convalida delle ore di aggiornamento dovranno comunicare l'avvenuta partecipazione con profitto al corso in oggetto alla regione di residenza con dichiarazione nelle forme stabilite dal DPR 445/2000 e smi.;

6. di stabilire che gli aspetti oggetto di valutazione nel corso dell'istruttoria non potranno subire variazioni durante lo svolgimento dello stesso, salvo che per comprovate sopravvenute esigenze tecnico-amministrative che dovranno essere documentate e sottoposte a formale approvazione da parte della struttura regionale competente;
7. di disporre l'inserimento delle informazioni relative al corso in oggetto nel sistema informatico Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA), accessibile nel sito web del MATTM di cui all'articolo 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
8. di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è di 12 mesi a partire dalla data di emanazione, fatti salvi eventuali riesami;
9. di notificare il presente provvedimento all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta-Andria-Trani;
10. di dare evidenza del presente provvedimento al TTNC c/o MATTM e ad ISPRA.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 2 pagine, per un totale di 10 (dieci) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge;
- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente del Servizio AIA-RIR
Ing. Maria Carmela Bruno

ALLEGATO

"Format registro ore di formazione/frequenza"

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 19 agosto 2020, n. 333

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.3 “Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici”.

Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 144 del 10.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.

10° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA”- approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii..

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21.05.2019 – 20.05.2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 130 del 14/05/2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2250 dell'11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Marcello Marabini, incardinato nella Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013

del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche "terremoto".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA l'attuale versione vigente 9.1 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2020 adottato dai competenti Servizi della Commissione Europea in data 18.12.2019.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG n. 144 del 10.07.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 86 del 20.07.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.3, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 203 del 16/10/2017, n. 210 del 18/10/2017, n. 263 del 27/11/2017, n. 289 del 07/12/2017, n. 304 del 20/12/2017;

VISTA la DAdG n.144 del 10.07.2017 per la Sottomisura 8.3, così come riportate al par.10.3.8 del Capitolo 10 - Piano di Finanziamento del PSR Puglia 2014/2020 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020, ammontano a 7,520 Meuro, come indicato nella successiva tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.3	20.000.000	4.958.678	7.520.661	7.520.661

VISTA la DAdG n.29 del 28.02.2019, avente ad oggetto "Scorrimento graduatoria", con la quale le risorse finanziarie previste per l'anno 2017 di Euro 7.520.661 sono state elevate a Euro 15.041.332, utilizzando le risorse previste per l'anno 2018, destinando tali risorse alla graduatoria già approvata con DAdG n. 221 del 12.10.2018.

VISTA la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che ha adottato la rimodulazione finanziaria nell'ambito della Misura 8 e relative sottomisure con nota n.AOO_001/PSR n. 2871 del 07.10.2019 e l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla DG AGRICOLTURA in data 31.10.2019 con le quali si è resa disponibile per la Sottomisura 8.3 la somma di € 18.000.000.

CONSIDERATO che, nel rispetto dei precedenti atti amministrativi e della rimodulazione finanziaria, per la Sottomisura 8.3 si è resa disponibile la somma di Euro 18.000.000.

VISTA la DAdG n.49 del 18.03.2019, avente ad oggetto "Approvazione 1° elenco delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti ed elenco delle ulteriori DDS ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa", emanata in seguito agli atti istruttori redatti dai funzionari incaricati del Dipartimento Agricoltura.

VISTA la DAdG n. 216 del 10.07.2019 avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misure con connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento".

VISTA la D.G.R. 07.10.2019, n.1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme.

VISTA la DAdG n.363 del 25.10.2019 di Adozione check list di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check list approvate con DAdG n.9 del 31.01.2019.

VISTA la D.G.R. 21.03.2017, recante n. 360 Indicazioni Tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nei siti Natura 2000.

VISTA la D.G.R. 24.07.2018, n. 1362 Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006.

VISTO la nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/PROT.22/02/2019–0000589, riguardante l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato.

VISTA la DAdG n.392 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno.

VISTA la DAdG n.391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale.

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi selvicolturali previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art.29 della L.R. 31/05/2001 n.14".

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.7 della R.D.L. n.3267/23".

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione a seguito di presentazione della seguente documentazione:

- **Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa**, a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario**, attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, non differiscono dagli stessi documenti già approvati

con le verifiche di ammissibilità delle DdS; nonché a seguito della verifica del possesso di un Piano di Gestione Forestale (PGF) o strumento equivalente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ha.

VERIFICATO, che per le Ditte, indicate nella presente Determina, ammissibili ai benefici della sottomisura 8.3 del PSR Puglia 2014/2020, così come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, è stato verificata la seguente documentazione:

- 1. Pareri/Titoli Abilitativi** per gli interventi ammissibili, anche in considerazione delle precitate DAdG n.391 del 20.11.2019, Determine del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, e n. 426 del 22.11.2019, ove pertinenti;
- 2. Dichiarazione di cui all'allegato B della DAdG n.391/2019**, ove di pertinenza per gli interventi ricadenti nelle NTA del PAI - Autorità di Bacino Distretto Idrografico Meridionale.
- 3. Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- 4. Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa**, a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- 5. Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario**, attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- 6. Possesso** di un PGF o strumento equivalente, ove pertinente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari.

VERIFICATO, che per le Ditte ammesse ai benefici della sottomisura in oggetto, così come riportato nell'allegato "A", e per i relativi interventi ammissibili non sono stati concessi altri aiuti pubblici per gli stessi interventi, secondo quanto verificato tramite le banche dati e gli atti amministrativi disponibili presso il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.

VISTO il 1° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 490.651,32.

VISTO il 2° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 387.619,83.

VISTO il 3° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 633.939,00.

VISTO il 4° elenco di concessione degli aiuti, con il quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 272.812,62.

VISTO il 5° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 7 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 783.461,82.

VISTO il 6° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 313.491,29.

VISTO il 7° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n.169 del 30.04.2020, rettificato con DAdG n. 209 del 01.06.2020, con il quale sono state ammesse n. 4 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 1.107.579,30.

VISTO l'8° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 395.574,34.

VISTO il 9° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 565.639,15.

CONSIDERATO che ad oggi l'importo totale concesso è stato di € 4.950.768,67 su importo disponibile di € 18.000.000,00.

RITENUTO che, nel rispetto della graduatoria approvata e delle risorse finanziarie disponibili, nonché di quanto innanzi esposto, è possibile ammettere alla concessione dell'aiuto ulteriori n. 2 ditte riportate nell'elenco "A" (Protano Daniele, e Comune di Isole Tremiti) parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di aiuto pubblico pari ad € 366.382,37.

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di concedere** l'aiuto ai soggetti riportati nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 2 ditte (Protano Daniele, e Comune di Isole Tremiti) per un importo complessivo di aiuto pubblico pari ad € 366.382,37.
- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.3 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione di concessione degli aiuti, ai soggetti beneficiari, riportati nell'allegato "A" che, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.
- **di stabilire che:**
 - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
 - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
 - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;
 - La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.3) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019.
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.144 del 10.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né

a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(Marcello Marabini)

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal funzionario istruttore Marcello Marabini;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato istruttore alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

Ritenuto di dover provvedere in merito,

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2020

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato.
- **di concedere** l'aiuto ai soggetti riportati nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 2 ditte (Protano Daniele, e Comune di Isole Tremiti) per un importo complessivo di aiuto pubblico pari ad € 366.382,37.
- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.3 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione di concessione degli aiuti, ai soggetti beneficiari, riportati nell'allegato "A" che, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.
- **di stabilire che:**
 - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
 - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
 - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;
 - La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.3) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019.
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.144 del 10.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti

e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale.

• **di dare atto** che il presente provvedimento:

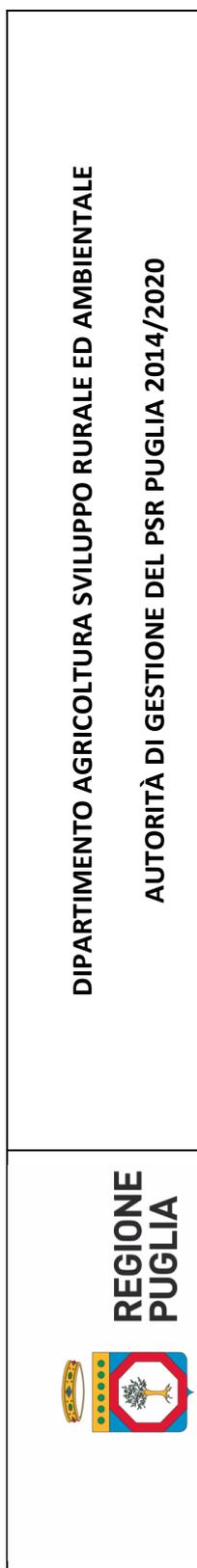
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- è adottato in originale ed è composto da n.8 (otto) facciate, oltre all'allegato "A" composto da 1 (una) facciata.

Visto: Il Dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali

Dott. Domenico Campanile

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020

Dott. ssa Rosa Fiore



Allegato "A" alla DAG n. 333 del 19/08/2020

Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - D.A.G. n. 144 del 10.07.2017 , BURP n. 86 del 20.07.2017

Misura 8 - Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione al patrimonio forestale causati dagli incendi, d calamità naturali ed interventi catastrofici"
10° Elenco di concessione delle Domande di Sostegno agli aiuti

ANAGRAFICA

N.	DITTA	D.d.S.	C.U.P.	n. registro aiuti di Stato	Importo lavori ammesso	Spese generali	AIUTO PUBBLICO
1	PROTANO DANIELE	54250712384	B16I20000290006	1003889	€ 61.374,25	€ 7.364,91	€ 68.739,16
2	COMUNE DI ISOLE TREMITI	54250673545	B96I20000470006	1003920	€ 265.752,62	€ 31.890,59	€ 297.643,21
IMPORTO TOTALE							€ 366.382,37

Il Funzionario Istruttore
Marcello Marabini

Allegato "A" composto da 1 (una) facciata
L'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020
Dott.ssa Rosa FIORE

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 19 agosto 2020, n. 334

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”.

Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAAG) n. 148 del 17.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.

5° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA”- approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii..

VISTA la DAAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21.05.2019 – 20.05.2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020.

VISTA la DAAG n. 130 del 14.05.2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2250 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Marcello Marabini, incardinato nella Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013

del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche "terremoto".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG n.148 del 17.07.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 86 del 20.07.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.4, successivamente modificato ed integrato con la DAdG n.204 del 16.10.2017, con la DAdG n.209 del 18.10.2017, con la DAdG n.262 del 27.11.2017, con la DAdG n.305 del 20.12.2017 e con la DAdG n.288 del 7.12.2017.

VISTA la DAdG n. 217 del 25.10.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 124 del 2.11.2017, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei Pareri/Titoli Abilitativi necessari all'esecuzione degli interventi stessi.

VISTA la DAdG n.112 del 10.05.2018 con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ricevibili ed individuate le domande ammesse a istruttoria tecnico-amministrativa con i conseguenti adempimenti.

VISTA la DAdG n. 112 del 10.05.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 68 del 17.05.2018, avente a oggetto *l'Approvazione della graduatoria delle domande risultate ricevibili, individuazione delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*, successivamente modificata ed integrata con la DAdG n.127 del 6.06.2018 e con la DAdG n.128 del 7.06.2018.

VISTA la DAdG n.151 del 16.07.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n.96 del 19.07.2018, avente a oggetto *la Presa d'atto degli esiti dei ricorsi gerarchici e aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*, con la quale è stata approvata la nuova graduatoria composta da n. 138 domande di sostegno, comprendenti in ordine di punteggio le Ditte/Enti collocate dalla posizione 1 (ditta "Arina Rosa"), alla posizione 138 (ditta "Perta Pietro").

CONSIDERATO che le risorse finanziarie di cui alla DAdG n.148 del 17.07.2017 per la Sottomisura 8.4, così come riportate al par.10.3.8 del Capitolo 10 - Piano di Finanziamento per l'intero periodo di programmazione 2014-2020, ammontano a Euro 20.000.000, come indicato nella successiva tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.4	20.000.000	0	10.000.000	10.000.000

VISTA la DAdG n.241 del 23.07.2019, avente ad oggetto l'incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n.148 del 17.07.2017 fino a complessivi Euro 20.000.000, corrispondenti alla intera dotazione finanziaria della stessa sottomisura 8.4.

VISTA la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che ha adottato la rimodulazione finanziaria nell'ambito della Misura 8 e relative sottomisure con nota n.AOO_001/PSR n. 2871 del 07.10.2019 e l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla DG AGR in data 31.10.2019.

CONSIDERATO CHE, nel rispetto dei precedenti atti amministrativi e della rimodulazione finanziaria, si rende disponibile la somma di Euro 20.000.000 per la sottomisura in oggetto.

VISTA la DAdG n.243 del 24.07.2019, avente ad oggetto l'Approvazione della graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, composta da n. 116 Ditte/Enti (dal comune di San Giovanni Rotondo posizione n. 1 con punti 100, alla ditta Zaffarano Nicola posizione n. 116 con punti 60).

VISTA la DAdG n. 216 del 10.07.2019 avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misure con connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento".

VISTA la D.G.R. 07.10.2019, n.1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme.

VISTA la DAdG n.363 del 25.10.2019 di Adozione check list di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check list approvate con DAdG n.9 del 31.01.2019.

VISTA la D.G.R. 21.03.2017, n. 360 Indicazioni Tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nei siti Natura 2000.

VISTA la D.G.R. 24.07.2018, n. 1362 Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006.

VISTO l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato, come da nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/PROT. 22/02/2019 – 0000589.

VISTA la DAdG n.122 del 27.05.2016 e la DAdG n.6 del 31.01.2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché la DAdG n.65 del 12.05.2017 che ha prorogato al 31.12.2017, la DAdG n.294 del 12.12.2017 che ha prorogato al 31.12.2018 e la DAdG n.295 del 21.12.2018 che ha prorogato al 20.05.2019 gli incarichi richiamati.

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti in seguito all'acquisizione dei Pareri/Titoli Abilitativi e, ove pertinente, all'espletamento delle procedure di gara d'appalto fino all'assegnazione dei lavori all'impresa aggiudicataria.

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione a seguito della seguente documentazione di progetto esecutivo:

- **Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa**, a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;

- **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario**, attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;

nonché a seguito della verifica del possesso di un Piano di Gestione Forestale (PGF) o strumento equivalente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari.

VISTA la DAdG n.391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale.

VISTA la DAdG n.392 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno.

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi selvicolturali previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art.29 della L.R. 31/05/2001 n.14".

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.7 della R.D.L. n.3267/23".

VERIFICATO, che per la Ditta ammessa ai benefici della sottomisura in oggetto, così come riportato nell'allegato "A", e per i relativi interventi ammissibili non sono stati concessi altri aiuti pubblici, secondo quanto verificato tramite le banche dati e gli atti amministrativi disponibili presso il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.

VERIFICATO, che per la Ditta ammessa ai benefici della sottomisura in oggetto, così come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, sono stati acquisiti:

1. **I Pareri/Titoli Abilitativi** per gli interventi ammissibili, anche in considerazione delle precitate DAdG n.391 del 20.11.2019, Determine del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, e n. 426 del 22.11.2019, ove pertinenti;
2. **La modulistica di cui all'allegato B della DAdG n.391/2019**, ove di pertinenza per gli interventi ricadenti nelle NTA del PAI - Autorità di Bacino Distretto Idrografico Meridionale.
3. **Gli Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
4. **Il Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa**, a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
5. **La Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario**, attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
6. **Il possesso di un PGF** o strumento equivalente, ove pertinente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari.

VISTO il 1° elenco di concessione degli aiuti, con la quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 219.443,68.

VISTO il 2° elenco di concessione degli aiuti, con la quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 264.996,36.

VISTO il 3° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 458.861,30.

VISTO il 4° elenco di concessione degli aiuti, con la quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 271.329,24.

CONSIDERATO che ad oggi l'importo totale concesso per la Sottomisura 8.4 corrisponde ad € 1.214.630,58 su un importo disponibile di € 20.000.000.

RITENUTO nel rispetto della graduatoria e delle risorse finanziarie disponibili, nonché di quanto innanzi esposto, di ammettere alla concessione dell'aiuto ulteriori n. 6 ditte riportate nell'elenco "A" (Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia, Loiodice Barbara, Soc. Ag. Costa Rizza, Agri Verde, Eredi Lograno e Biscotti Elia) parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo dell'aiuto pubblico di € 1.109.838,22.

Tutto ciò premesso, si propone

- **di concedere** l'aiuto ai soggetti riportati nel precitato allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 6 (sei) ditte (Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia, Loiodice Barbara, Soc. Ag. Costa Rizza, Agri Verde, Eredi Lograno e Biscotti Elia) per un importo di € 1.109.838,22.
- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.4 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione di concessione degli aiuti ai soggetti beneficiari, riportati nell'allegato "A" che, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.
- **di stabilire che:**
 - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
 - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
 - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti.
 - La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.4) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019.
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.148 del 17.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI**(ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore

(Marcello Marabini)

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal funzionario istruttore Marcello Marabini;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato istruttore alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.
- **di concedere** l'aiuto ai soggetti riportati nel precitato allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 6 (sei) ditte (Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia, Loiodice Barbara, Soc. Ag. Costa Rizza, Agri Verde, Eredi Lograno e Biscotti Elia) per un importo di € 1.109.838,22.
- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.4 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione di concessione degli aiuti ai soggetti beneficiari, riportati nell'allegato "A" che, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.
- **di stabilire che:**
 - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
 - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
 - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti.
 - La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.4) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121

Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019.

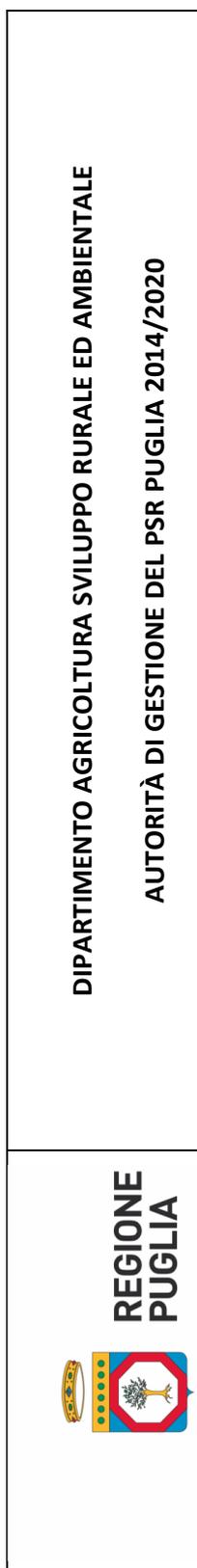
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.148 del 17.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
- di stabilire, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
 - è adottato in originale ed è composto da n.9 (nove) facciate, oltre all'allegato "A" composto da 1 (una) facciata.

Visto Il Dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali

Dott. Domenico Campanile

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020

Dott. ssa Rosa Fiore



Allegato "A" alla DAG n. 334 del 19/08/2020									
Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - D.A.G. n. 148 del 17.07.2017 , BURP n. 86 del 20.07.2017									
Misura 8 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed interventi catastrofici"									
5° Elenco di concessione delle Domande di Sostegno agli aiuti									
ANAGRAFICA									
N.	DITTA	D.d.S.	C.U.P.	n. registro aiuti di Stato	Importo lavori ammesso	Spese generali	AIUTO PUBBLICO		
1	Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia	54250699458	B76J20000410006	1003941	€ 173.379,88	€ 19.938,69	€ 193.318,57		
2	Loiodice Barbara	54250712442	B76J20000420006	1003891	€ 241.634,41	€ 28.996,13	€ 270.630,54		
3	Soc. Ag. Costa Rizza	54250714034	B76J20000430006	1003790	€ 217.254,80	€ 26.070,58	€ 243.325,38		
4	Agri Verde	54250625339	B16J20000310006	1003789	€ 189.397,44	€ 22.727,69	€ 212.125,13		
5	Eredi Lograno	54250644652	B66J20000410006	1003786	€ 52.040,90	€ 6.240,00	€ 58.280,90		
6	Biscotti Elia	54250665673	B66J20000420006	1003785	€ 117.997,95	€ 14.159,75	€ 132.157,70		
							IMPORTO TOTALE	€	1.109.838,22

Il Funzionario Istruttore
Marcello MARABINI

Allegato "A" composto da 1 (una) facciata
L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
Dott.ssa Rosa FIORE

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI NARDO'

Rende noto. Approvazione variante urbanistica.**IL DIRIGENTE AREA FUNZIONALE 4**

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 27 luglio 2001, n.20

RENDE NOTO

Che il Consiglio Comunale di Nardò ha approvato la Deliberazione nr. 33 del 03/08/2020 pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Nardò il giorno 07/08/2020, depositata presso gli uffici di segreteria e presso l'Area Funzionale 4.

La Deliberazione di C.C. detta reca in oggetto "Approvazione convenzione urbanistica ai sensi dell'art.28bis del DPR 380/01, per la definizione degli obblighi di cessione delle aree, la determinazione delle caratteristiche degli interventi e la determinazione delle modalità di realizzazione delle opere di urbanizzazione residue nel Comparto 30. Approvazione definitiva variante urbanistica ai sensi dell'art.12 comma 3 della legge regionale 27/07/2001, n.20".

Il Consiglio Comunale ha deliberato di approvare in via definitiva la variante urbanistica ai sensi della legge regionale 27/07/2001, n.20:

- ai sensi dell'art.12 co. 3 lettera b) della legge regionale 27/07/2001 n.20 per procedere alla variazione dello strumento urbanistico generale per precisare la conformazione dei tracciati viari coerentemente alla loro effettiva realizzazione;
- ai sensi dell'art.12 co. 3 lettera e) della legge regionale 27/07/2001 n.20 per procedere alla variazione dello strumento urbanistico generale per apportare una modifica alla perimetrazione del comparto 30 al fine di includere nello stesso perimetro le aree da cedere gratuitamente per opere di urbanizzazione secondaria individuate anche al di fuori del comparto 30 e ad esso immediatamente contermini per garantire una più semplice ed economica realizzazione delle stesse;
- ai sensi dell'art.12 co. 3 lettera e) della legge regionale 27/07/2001 n.20 per procedere alla variazione dello strumento urbanistico generale per rimuovere la limitazione della superficie minima di intervento prevista dall'art.68 delle norme tecniche di attuazione del PRG, al fine di consentire l'edificazione a tutti i proprietari di lotti liberi all'interno del Comparto 30, fatto salvo l'obbligo per ciascuno di essi di aderire alla convenzione urbanistica e senza comportare incremento degli indici di fabbricabilità e/o la riduzione delle dotazioni di spazi pubblici o di uso pubblico.

Il presente avviso, a pubblicarsi sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 12 della L.R. 27 luglio 2001 n.20, renderà efficace la variante approvata a partire dal giorno successivo alla pubblicazione.

Nardò 25 / 08 / 2020

IL DIRIGENTE Area Funzionale 4
Ing. Nicola D'ALESSANDRO

COMUNE DI RUFFANO

Estratto deliberazione C.C. 25 maggio 2020, n. 12

Approvazione variante urbanistica. Ditta proponente: RIBUCART S.r.l. DI RUFFANO

ESTRATTO DELIBERAZIONE DI C.C. N. 12 DEL 25.05.2020 AD OGGETTO: AMPLIAMENTO DI UN OPIFICIO INDUSTRIALE ESISTENTE PER LA PRODUZIONE DI PACKAGING IN CARTA E COMMERCIO ALL'INGROSSO NON ALIMENTARE, SITO IN RUFFANO ALLA VIA ANTICA DI ACQUARICA, NEI PRESSI DELLA ZONA INDUSTRIALE, SU UN'AREA DISTINTA IN CATASTO AL FG. 39, P.LLA 380, 334 E 468. APPROVAZIONE PROGETTO AI SENSI DELL ART. 8 DEL D.P.R. N. 160/2010 E D.G.R. N. 2581 DEL 22.11.2011 E N. 2332 DEL 11.12.2018. DITTA PROPONENTE: RIBUCART S.r.l. DI RUFFANO - APPROVAZIONE VARIANTE AL P.D.F.

IL CONSIGLIO COMUNALE

“Premesso che:

- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica del 7 settembre 2010 n. 160 prevede che nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14 quinquies della legge n. 241/1990 e alle altre normative di settore, in seduta pubblica;

.....omissis.....

- in data 29.03.2018, con nota protocollata al n. 5493, del 30.03.2018, il signor RIZZELLO Massimiliano, in qualità di legale rappresentante della società RIBUCART Srl di Ruffano, chiedeva il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico per l'effettuazione dei lavori di ampliamento di un insediamento produttivo sito in Ruffano alla Via Antica di Acquarica, in contrasto con lo strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, su area riportata al NCT al foglio 39, particella 380 ed al NCEU al foglio 39, particella 334 e 468, classificate nel P di F. come E1 - Agricola, ma già oggetto di variante urbanistica a "Zona D – Industriale Artigianale" a seguito di conclusione del procedimento di variante urbanistica ex art. 5 del d.P.R. 447/98 con conferenza di servizi del 29.06.2001 ed approvazione definitiva con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 25.09.2001;
- la società Ribucart Srl, con sede in Ruffano alla Via T.A. Edison, Lotto n. 22 della Zona Industriale, P. IVA 03578360756, iscritta alla CCIAA di Lecce al N. REA 230851, è attiva nel settore della produzione di imballaggi in carta per il confezionamento di alimenti e incarti alimentari di alta qualità, ed è divenuta negli anni anche una importante industria grafica, eseguendo stampe personalizzate degli imballaggi stessi;
- in data 29.03.2019, con note protocollate al n. 5473 e 5474, la suddetta ditta inoltrava delle integrazioni documentali e progettuali, corredate dalla seguente documentazione a firma dell'ing. Sergio Lato:
 - ED 01 Relazione tecnica-generale;
 - ED 02 Relazione paesaggistica;
 - ED 03 Rapporto Ambientale Preliminare (art. 12 D.Lgs. 152/2006);
 - ED 04 Relazione sull'abbattimento delle barriere architettoniche;
 - ED 05 Relazione sulla gestione dei materiali di scavo (R.R. n. 06/2006);
 - EG 01 Inquadramento Urbanistico-Territoriale;
 - EG 02a Planimetria generale dello stato di fatto;
 - EG 02b Zonizzazione urbanistica dello stato di fatto e di progetto;
 - EG 03a Planimetria generale di progetto (piano terra);
 - EG 03b Planimetria generale di progetto (coperture);
 - EG 04 Stato di fatto - corpo di fabbrica A: piante prospetti e sezioni;
 - EG 05 Stato di progetto - corpo di fabbrica A: piante prospetti e sezioni;
 - EG 06 Stato di progetto - corpo di fabbrica B: piante prospetti e sezioni;
 - EG 07 Calcolo grafico analitico di superfici coperte e volumi;
 - FB 01 Acque meteoriche - Impianto di collettamento e scarico, accumulo per riutilizzo (L.R. 13/2008);

- FN 01 Acque reflue domestiche - Impianto di collettamento, trattamento e smaltimento;
- FN 02 Acque reflue domestiche - Relazione tecnica;
- EL 01 Impianti elettrici - Planimetrie impianto di illuminazione, forza motrice, distribuzione quadri elettrici;
- EL 02 Impianti elettrici - Planimetria dell'impianto di terra, montanti di alimentazione e connessione rete;
- AI 01 Planimetria generale di inquadramento, accessibilità e viabilità;
- AI 02A Planimetria generale rete impianto idrico antincendio;
- AI 02B Planimetria rete impianto idrico antincendio: corpo di fabbrica "A";
- AI 02C Planimetria rete impianto idrico antincendio: corpo di fabbrica "B";
- AI 03A Planimetria generale impianto rilevazione, allarme e segnalazione antincendio;
- AI 03B Planimetria impianto rilevazione, allarme e segnalazione antincendio: corpo di fabbrica "A";
- AI 03C Planimetria impianto rilevazione, allarme e segnalazione antincendio: corpo di fabbrica "B";
- AI 04A Prospetti e sezioni: corpo di fabbrica "A";
- AI 04B Prospetti e sezioni: corpo di fabbrica "B";
- AI 05 Relazione tecnica antincendio: corpo di fabbrica "A";
- AI 06 Relazione tecnica antincendio: corpo di fabbrica "B";
- AI 07 Relazione carico di incendio: corpo di fabbrica "A";
- AI 08 Relazione carico di incendio: corpo di fabbrica "B";
- AI 09 Relazione tecnica impianto idrico antincendio;
- AI 10 Tabulati impianto idrico antincendio;
- AI 11 Relazione tecnica impianto rilevazione incendi;
- FTV 01 Planimetria del campo fotovoltaico disposto su copertura del corpo di fabbrica "B";
- FTV 02 Relazione tecnica impianto fotovoltaico - P=55,80 kWp;
- FTV 03 Schema elettrico unifilare impianto fotovoltaico P=55,80 kWp;
- DOC 01 Richiesta di Provvedimento Autorizzativo Unico (P.U.A. artt. 7 e 8 del dPR 160/2010);
- DOC 02 Istanza di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica (art. 91 NTA PPTR);
- DOC 03 Richiesta Valutazione Progetto (art. 3 del dPR 151/2011);
- DOC 04 Modulistica approvata con DGR n. 2295 del 21.12.2017 - scheda progettista;

VISTA l'istruttoria comunale redatta dal SUAP in conformità alla modulistica approvata con D.G.R. n. 2295 del 21.12.2017 per il procedimento relativo all'insediamento di attività produttiva in contrasto con lo strumento urbanistico;

VISTO CHE con nota prot. n. 5742 del 03.04.2019 è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 - bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., per gli effetti di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010, effettuata in forma semplificata ed in modalità asincrona, invitando a parteciparvi le seguenti Amministrazioni:

- R. PUGLIA-Sezione Urbanistica-Dipart. Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio;
- R. PUGLIA - Sezione Urbanistica – P.O. Urbanistica e Paesaggio Lecce;
- R. PUGLIA - Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione Politiche Energetiche Via e Vas;
- MINISTERO dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Lecce;
- ASL LE – Area Sud - Dipartimento di Prevenzione - SISP Area Sud - Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
- ARPA Puglia - DAP LECCE;
- COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI LECCE;
- AQP SPA - Compartimento di Lecce;
- PROVINCIA DI LECCE;
- COMUNE DI RUFFANO – Settore Urbanistica e SUE;
- COMUNE DI RUFFANO – Ufficio VAS;
- COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO per i comuni di Casarano, Alezio e Ruffano;
- AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA – AdB Puglia;

CONSIDERATO CHE a seguito dell'indizione di tale conferenza di servizi:

- a) il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce con nota prot. n. 8433 del 03.05.2019 (prot. com.le. n. 7204 del 03.05.2019) ha comunicato che il progetto, nell'ambito del procedimento di valutazione ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011, è conforme alle norme ed ai criteri di prevenzione incendi, catalogando l'intervento con il n. pratica 25325;
- b) l'ARPA Puglia – DAP Lecce con propria nota prot. n. 44464 del 12.06.2019 acquisita al protocollo comunale al n. 9690 del 14.06.2019 inviava il contributo e le osservazioni da parte della Direzione Scientifica – Servizio Ambienti Naturali alla realizzazione dell'intervento, ritenendo che i possibili impatti ambientali dovuti al piano in oggetto siano riconducibili a condizioni di sostenibilità attraverso la previsione di adeguate misure di mitigazione, ed a tal fine, chiedendo che:
- si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche (R.R. n. 26 del 9 dicembre 2013, ovvero della “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia”), in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo;
 - si privilegi per le sistemazioni esterne e per i parcheggi l'uso di pavimentazioni drenanti, a condizione che inferiormente alla finitura superficiale dell'intera area interessata sia realizzato un idoneo strato filtrante opportunamente dimensionato in relazione alla natura e permeabilità del terreno che garantisca la tutela delle falde sotterranee dalla contaminazione dovuta all'infiltrazione di agenti inquinanti;
 - in merito all'inquinamento acustico, si rispettino i livelli prestazionali della classe omogenea di appartenenza delle aree (esplicitando il riferimento al vigente strumento di classificazione acustica ai sensi della L.R. 3/2002) e si evidenzii l'eventuale necessità di adottare misure di risanamento ai sensi della normativa vigente, nazionale e regionale;
 - sia rispettato il Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 “Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”;
 - si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla L.R. 13/2008 e s.m.i. “Norme per l'abitare sostenibile”, privilegiando in particolare l'adozione:
 - di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;
 - di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla DGR n. 1471/2009 e s.m.i.);
 - di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari termici e fotovoltaici integrati);
 - di disgiuntori e cavi schermati, prevedendo altresì il decentramento dei contatori e delle dorsali di conduttori, ai fini del contenimento dell'inquinamento elettromagnetico indoor;
 - per le fasi di cantiere, si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi, con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo nel rispetto del D.M. 10 agosto 2012, n. 161;
 - durante le fasi di cantiere dovranno essere previsti tutti gli accorgimenti atti a contenere il sollevamento e la dispersione delle polveri (nei periodi più secchi l'area di lavoro sarà bagnata artificialmente, così come le ruote dei mezzi di trasporto e le vie di accesso) e le emissioni di rumore; raccomanda, altresì, che tutte le prescrizioni recepite dall'Autorità Competente siano riportate nell'atto definito di approvazione del Piano;

- c) la Regione Puglia - Sezione Urbanistica - Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Servizio Riqualificazione urbana e programmazione negoziata - con propria nota prot. n. 5763 del 18.06.2019 acquisita al prot. com.le al n. 10043 del 19.06.2019, ha “preso atto che il profilo di variante urbanistica, conseguente al progetto proposto, attiene alla variazione di indici e parametri urbanistico-edilizi di zona” ed ha espresso parere favorevole all’ampliamento dell’attività produttiva di che trattasi alle seguenti condizioni:
- Destinazione a parcheggio dell’area totale di 1.900 mq all’uopo individuata negli elaborati progettuali (ex L. 122/1989);
 - La progettazione esecutiva si attenga alle disposizioni contenute nell’elaborato del PPTR 4.4.2 “Linee guida sulla progettazione di aree produttive ecologicamente attrezzate, nonché misure atte a garantire il risparmio energetico e l’utilizzo di fonti energetiche rinnovabili”;
 - La deliberazione di approvazione del progetto da parte del Consiglio Comunale preveda obbligatoriamente un termine essenziale o una condizione risolutiva finalizzati a far venire meno gli effetti della variante in caso di mancato inizio dei lavori entro i termini stabiliti (DGR n. 2332/2018 punto 8);
- d) l’Acquedotto Pugliese – Direzione Reti e Impianti – Struttura Territoriale Operativa di Lecce con propria nota prot. N. 53545 del 25.06.2019 acquisita al prot. com.le n. 10455 del 26.06.2019 ha espresso parere favorevole al progetto di che trattasi per quanto riguarda l’approvvigionamento idrico per usi consentiti dalla legge tramite autobotti e allo smaltimento dei reflui di tipo domestico e di tipo assimilabile ai sensi del R.R. 26/2011, in quanto la strada prospiciente il lotto di intervento risulta priva della rete idrica e fognaria;
- e) l’Ufficio Edilizia - Urbanistica - SUE del Comune di Ruffano con nota prot. N. 10455 del 26.06.2019 ha espresso parere favorevole ai soli fini urbanistici – edilizi e fatta salva l’acquisizione di ulteriori pareri, autorizzazioni, nullaosta relativi ad altri aspetti e vincoli sulle aree interessate, da rilasciarsi da parte di altri Enti o Uffici;
- f) la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi-Lecce e Taranto con propria nota prot. n. 13216 del 27.06.2019, acquisita al protocollo comunale n. 10721 del 01.07.2019, trasmetteva il proprio contributo rilevando che il lotto oggetto dell’intervento ricade in un’area perimetrata dal Sistema delle Tutele del PPTR vigente come UCP – Paesaggi Rurali e che il progetto, invece, non interviene su nessun bene culturale e che lo stesso possa avere un impatto sul contesto paesaggistico di riferimento di cui è parte integrante.
- Pertanto, in base alle proprie competenze ed alle motivazioni riportate, la Soprintendenza ha ritenuto opportuno che il progetto in esame esprima delle criticità per il contesto paesaggistico di riferimento e quindi che siano osservate le seguenti indicazioni, al fine di ridurre l’impatto paesaggistico e di risolvere l’interferenza tra l’insediamento produttivo e il paesaggio rurale in cui è inserito:
1. le superfici impermeabili siano ridotte agli spazi minimi necessari per il movimento la manovra dei mezzi di lavoro; tutte le aree non interessate da queste superfici siano realizzate mediante la posa in opera di sistemi di pavimentazione permeabile e/o a verde;
 2. siano piantumate alberature ad alto fusto sul confine del lotto e nelle aree di parcheggio in modo da mitigare la percezione dei manufatti industriali a distanza e in relazione al Paesaggio Rurale circostante; la piantumazione delle nuove specie sia effettuata utilizzando specie autoctone, rispettando le limitazioni della normativa vigente in tema di Xylella Fastidiosa;
 3. durante le operazioni di scavo, come previsto dal comma 1 art. 90 del D. Lgs 42/2004 e ss.mm.ii, qualora dovessero venire alla luce resti di presumibile interesse storico-archeologico, dovrà pervenire immediata comunicazione alla Scrivente e i lavoratori dovranno essere temporaneamente sospesi;
- g) la Commissione Locale per il Paesaggio dei Comuni di Casarano-Alezio-Ruffano, a seguito di richiesta di integrazioni documentali, con provvedimento n. 50 del 23.07.2019 ha rilasciato accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell’art. 91 delle NTA del PPTR per l’intervento richiesto con le seguenti prescrizioni:
1. la pavimentazione monolitica in cls sia realizzata solo per le parti strettamente necessarie agli spazi di

manovra;

2. nelle aiuole a verde siano piantumate essenza vegetali autoctone in particolare lungo il lato nord ed est siano previsti alberi ad alto fusto per mitigare l'impatto visivo;
3. la recinzione esistente e di progetto sia intonacata o rivestita in pietra locale;
4. tutta la superficie destinata a parcheggi sia realizzata con materiali permeabili e sia prevista una specifica alberatura per l'ombreggiamento;
5. in generale siano usati per gli elementi di finitura tinteggiatura opaca di cromia chiara e rivestimenti in pietra locale;

h) l'Ufficio VAS del Comune di Ruffano – Ente competente in materia di VAS – con propria determinazione N. 01/2019 del 09.09.2019 ha dichiarato assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della L.R. n. 44/2012 e del R.R. n. 18/2013 e s.m.i., decretando la non-assoggettabilità a VAS per l'intervento in argomento, il cui procedimento di verifica è stato avviato in data 26.06.2019 con nota prot. n. 10490;

CONSIDERATO che:

.....omissis.....

- sono stati acquisiti, con esito favorevole e con le prescrizioni ivi riportate, tutti i pareri prescritti dalle norme vigenti per l'accoglimento della richiesta di "Ampliamento di un opificio industriale per la produzione di packaging in carta e commercio all'ingrosso non alimentare" proposta dalla ditta "Ribucart S.r.l., con Determinazione Dirigenziale n 1015/R.G. del 26/09/2019, l'ufficio SUAP ha preso atto della conclusione positiva della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14/bis della legge n. 241/1990, come sostituito dall'art. 1, comma 1, del D. Lgs. n. 127/2016;

.....omissis.....

- come prescritto dall'art. 8 degli "Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010" approvati dalla Giunta Regionale con Deliberazione del 11/12/2018 n. 2332, pertanto, per il prosieguo dell'iter procedurale, è stato effettuato il deposito presso la Segreteria Comunale con contestuale pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente per trenta giorni consecutivi, dal 30.10.2019 al 30.11.2019, della determinazione dirigenziale N. 1015/R.G. del 26/09/2019, e che nel termine di ulteriori e continuativi trenta giorni non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni alla Segreteria Comunale, come attestato dal Responsabile del Servizio Protocollo - con nota del 16 dicembre 2019;

CONSIDERATO, altresì, che le aree di intervento, dell'estensione originaria di circa 15.225 mq, sono state già interessate da precedente procedimento di variante urbanistica ex art. 5 del d.P.R. 447/98 con conferenza di servizi del 29.06.2001 ed approvazione definitiva con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 25.09.2001 ed in seguito al quale sono già state dimensionate e reperite le aree a standards di cui al D.M. 1444/68 art. 5 p.1 e p. 2 (area a parcheggio ed aree a verde) per l'insediamento dell'esistente e per superfici pari complessivamente a 1.523 mq, di cui 733,70 mq per aree a parcheggio già cedute al comune di Ruffano mediante atto di cessione gratuita di diritti reali per notaio A. Tavassi rep. n. 30845 del 29/11/2017, e restanti 789,30 mq di aree a verde state già monetizzate nel corso del precedente procedimento;

RITENUTO che l'intervento che si determina con il presente procedimento non inficia la pianificazione territoriale generale esistente, trattandosi di intervento su di un'area già oggetto di variante urbanistica e, pertanto, l'intervento proposto, attiene alla sola variazione di indici e parametri urbanistico-edilizi della zona;

.....omissis.....

VISTO che, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, la determinazione della Conferenza di Servizi dello Sportello Unico per le Attività Produttive costituisce proposta di approvazione definitiva dell'intervento richiesto, sulla quale il Consiglio Comunale è tenuto a pronunciarsi definitivamente;

.....omissis.....RAMMENTATO, altresì, che la variante ex art.

8 del D.P.R. n. 160/2010 non può essere assimilata alle varianti che modificano a tempo indeterminato la disciplina urbanistica-edilizia di un'area, ma deve essere vincolata in modo inscindibile al progetto di attività produttiva da cui deriva e deve produrre soltanto effetti finalizzati alla realizzazione di quel progetto, tanto che la cessazione dell'attività o la mancata realizzazione del medesimo progetto per qualsiasi motivo, dovrà comportare la decadenza della variante e il ritorno dell'area interessata alla disciplina urbanistica vigente;

VISTO lo schema di convenzione allegato alla presente, regolante i rapporti tra la ditta proponente e l'Amministrazione Comunale;

RITENUTO che il procedimento possa considerarsi concluso e che si possa procedere all'approvazione della variante urbanistica puntuale relativa alla sola variazione di indici e parametri urbanistico-edilizi della zona, non essendo pervenute osservazioni in merito, nel rispetto delle prescrizioni di cui alla Conferenza dei Servizi citata;

VISTA la Determinazione del Responsabile del SUAP n. 1015/R.G. del 26/09/2019 con la quale si è preso atto della conclusione positiva della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14/bis della legge n. 241/1990, inerente la richiesta di ampliamento di un insediamento produttivo sito in Ruffano alla Via Antica di Acquarica proposta dalla ditta "Ribucart S.r.l.;

.....omissis.....

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, d.lgs. n. 267/2000 dei Responsabili dei Settori interessati;

TENUTO conto degli interventi dei Consiglieri comunali come risulta dall'allegato resoconto stenotipografico;

CON VOTI favorevoli ed unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa specificate, da intendersi qui integralmente trascritte,

1. di PRENDERE ATTO della conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14/bis della legge n. 241/1990, come sostituito dall'art. 1, comma 1, del Decreto Legislativo n. 127/2016;
2. di DARE ATTO che non sono pervenute osservazioni ed opposizioni all'esito della Conferenza di Servizi per il procedimento di cui trattasi;
3. di APPROVARE:
 - la proposta di variante allo strumento urbanistico vigente relativa alla sola variazione di indici e parametri urbanistico-edilizi della zona per il progetto di "Lavori di ampliamento di un insediamento produttivo sito in Ruffano alla Via Antica di Acquarica", condizionata al rispetto delle presenti prescrizioni enunciate in fase di Conferenza dei Servizi che si riportano integralmente:
 - i) il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce con nota prot. N. 8433 del 03.05.2019 (prot. com.le. n. 7204 del 03.05.2019) ha comunicato che il progetto, nell'ambito del procedimento di valutazione ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011, è conforme alle norme ed ai criteri di prevenzione incendi, catalogando l'intervento con il n. pratica 25325;
 - j) l'ARPA Puglia – DAP Lecce con propria nota prot. n. 44464 del 12.06.2019 acquisita al protocollo comunale al n. 9690 del 14.06.2019 inviava il contributo e le osservazioni da parte della Direzione Scientifica – Servizio Ambienti Naturali alla realizzazione dell'intervento, ritenendo che i possibili impatti ambientali dovuti al piano in oggetto siano riconducibili a condizioni di sostenibilità attraverso la previsione di adeguate misure di mitigazione, ed a tal fine, chiedendo che:
 - si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche (R.R. n. 26 del 9 dicembre 2013, ovvero della "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia"), in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo;
 - si privilegi per le sistemazioni esterne e per i parcheggi l'uso di pavimentazioni drenanti, a condizione che inferiormente alla finitura superficiale dell'intera area interessata sia realizzato un idoneo strato filtrante opportunamente dimensionato in relazione alla natura e permeabilità del terreno che garantisca la tutela delle falde sotterranee dalla contaminazione dovuta all'infiltrazione di agenti inquinanti;
 - in merito all'inquinamento acustico, si rispettino i livelli prestazionali della classe omogenea

- di appartenenza delle aree (esplicitando il riferimento al vigente strumento di classificazione acustica ai sensi della L.R. 3/2002) e si evidenzia l'eventuale necessità di adottare misure di risanamento ai sensi della normativa vigente, nazionale e regionale;
- sia rispettato il Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";
 - si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla L.R. 13/2008 e s.m.i. "Norme per l'abitare sostenibile", privilegiando in particolare l'adozione:
 - di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;
 - di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla DGR n. 1471/2009 e s.m.i.);
 - di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari termici e fotovoltaici integrati);
 - di disgiuntori e cavi schermati, prevedendo altresì il decentramento dei contatori e delle dorsali di conduttori, ai fini del contenimento dell'inquinamento elettromagnetico indoor;
 - per le fasi di cantiere, si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi, con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo nel rispetto del D.M. 10 agosto 2012, n. 161;
 - durante le fasi di cantiere dovranno essere previsti tutti gli accorgimenti atti a contenere il sollevamento e la dispersione delle polveri (nei periodi più secchi l'area di lavoro sarà bagnata artificialmente, così come le ruote dei mezzi di trasporto e le vie di accesso) e le emissioni di rumore;
- Raccomanda, altresì, che tutte le prescrizioni recepite dall'Autorità Competente siano riportate nell'atto definito di approvazione del Piano;
- k) la Regione Puglia - Sezione Urbanistica - Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Servizio Riqualificazione urbana e programmazione negoziata - con propria nota prot. n. 5763 del 18.06.2019 acquisita al prot. com.le al n. 10043 del 19.06.2019, ha "preso atto che il profilo di variante urbanistica, conseguente al progetto proposto, attiene alla variazione di indici e parametri urbanistico-edilizi di zona" ed ha espresso parere favorevole all'ampliamento dell'attività produttiva di che trattasi alle seguenti condizioni:
- Destinazione a parcheggio dell'area totale di 1.900 mq all'uso individuata negli elaborati progettuali (ex L. 122/1989);
 - La progettazione esecutiva si attenga alle disposizioni contenute nell'elaborato del PPTR 4.4.2 "Linee guida sulla progettazione di aree produttive ecologicamente attrezzate, nonché misure atte a garantire il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili";
 - La deliberazione di approvazione del progetto da parte del Consiglio Comunale preveda obbligatoriamente un termine essenziale o una condizione risolutiva finalizzati a far venire meno gli effetti della variante in caso di mancato inizio dei lavori entro i termini stabiliti (DGR n. 2332/2018 punto 8);
- l) l'Acquedotto Pugliese – Direzione Reti e Impianti – Struttura Territoriale Operativa di Lecce con propria nota prot. N. 53545 del 25.06.2019 acquisita al prot. com.le n. 10455 del 26.06.2019 ha espresso parere favorevole al progetto di che trattasi per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico per usi consentiti dalla legge tramite autobotti e allo smaltimento dei reflui di tipo domestico e di tipo assimilabile ai sensi del R.R. 26/2011, in quanto la strada prospiciente il lotto di intervento risulta priva della rete idrica e fognaria;

- m) l'Ufficio Edilizia - Urbanistica - SUE del Comune di Ruffano con nota prot. N. 10455 del 26.06.2019 ha espresso parere favorevole ai soli fini urbanistici – edilizi e fatta salva l'acquisizione di ulteriori pareri, autorizzazioni, nullaosta relativi ad altri aspetti e vincoli sulle aree interessate, da rilasciarsi da parte di altri Enti o Uffici;
- n) la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi-Lecce e Taranto con propria nota prot. n. 13216 del 27.06.2019, acquisita al protocollo comunale n. 10721 del 01.07.2019, trasmetteva il proprio contributo rilevando che il lotto oggetto dell'intervento ricade in un'area perimetrata dal Sistema delle Tutele del PPTR vigente come UCP – Paesaggi Rurali e che il progetto, invece, non interviene su nessun bene culturale e che lo stesso possa avere un impatto sul contesto paesaggistico di riferimento di cui è parte integrante.
- Pertanto, in base alle proprie competenze ed alle motivazioni riportate, la Soprintendenza ha ritenuto opportuno che il progetto in esame esprima delle criticità per il contesto paesaggistico di riferimento e quindi che siano osservate le seguenti indicazioni, al fine di ridurre l'impatto paesaggistico e di risolvere l'interferenza tra l'insediamento produttivo e il paesaggio rurale in cui è inserito:
1. le superfici impermeabili siano ridotte agli spazi minimi necessari per il movimento la manovra dei mezzi di lavoro; tutte le aree non interessate da queste superfici siano realizzate mediante la posa in opera di sistemi di pavimentazione permeabile e/o a verde;
 2. siano piantumate alberature ad alto fusto sul confine del lotto e nelle aree di parcheggio in modo da mitigare la percezione dei manufatti industriali a distanza e in relazione al Paesaggio Rurale circostante; la piantumazione delle nuove specie sia effettuata utilizzando specie autoctone, rispettando le limitazioni della normativa vigente in tema di Xylella Fastidiosa;
 3. durante le operazioni di scavo, come previsto dal comma 1 art. 90 del D. Lgs 42/2004 e ss.mm. ii, qualora dovessero venire alla luce resti di presumibile interesse storico-archeologico, dovrà pervenire immediata comunicazione alla Scrivente e i lavoratori dovranno essere temporaneamente sospesi;
- o) la Commissione Locale per il Paesaggio dei Comuni di Casarano-Alezio-Ruffano, a seguito di richiesta di integrazioni documentali, con provvedimento n. 50 del 23.07.2019 ha rilasciato accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR per l'intervento richiesto con le seguenti prescrizioni:
6. la pavimentazione monolitica in cls sia realizzata solo per le parti strettamente necessarie agli spazi di manovra;
 7. nelle aiuole a verde siano piantumate essenza vegetali autoctone in particolare lungo il lato nord ed est siano previsti alberi ad alto fusto per mitigare l'impatto visivo;
 8. la recinzione esistente e di progetto sia intonacata o rivestita in pietra locale;
 9. tutta la superficie destinata a parcheggi sia realizzata con materiali permeabili e sia prevista una specifica alberatura per l'ombreggiamento;
 10. in generale siano usati per gli elementi di finitura tinteggiatura opaca di cromia chiara e rivestimenti in pietra locale;
- p) l'Ufficio VAS del Comune di Ruffano – Ente competente in materia di VAS – con propria determinazione N. 01/2019 del 09.09.2019 ha dichiarato assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della L.R. n. 44/2012 e del R.R. n. 18/2013 e s.m.i., decretando la non-assoggettabilità a VAS per l'intervento in argomento, il cui procedimento di verifica è stato avviato in data 26.06.2019 con nota prot. n. 10490;
- inoltre, unitamente alla variante urbanistica, l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere tra le parti, regolante i rapporti tra il Comune di Ruffano e la ditta proponente ai fini dell'attuazione della Conferenza di Servizi e della variante urbanistica relativa al progetto di che trattasi;
4. di STABILIRE, ai sensi anche di quanto previsto nella Deliberazione di G.R. n. 2332/2018, a pena di decadenza della variante urbanistica di cui al presente atto, quanto segue:

- è vietata la modifica del tipo di attività progettata dalla ditta interessata;
- che il rilascio del provvedimento unico autorizzativo dovrà avvenire entro due mesi dalla sottoscrizione della prevista convenzione di cui all'allegato schema;
- le opere di cui al progetto approvato in variante agli strumenti urbanistici obbligatoriamente dovranno avere inizio entro il termine massimo di 12 mesi dal rilascio del provvedimento unico autorizzativo e dovranno essere concluse entro tre anni dall'inizio dei lavori, salvo proroga dei termini di inizio e fine lavori ex art. 15 del D.P.R. n. 380/2001;
- in caso di mancata realizzazione dell'intervento nei termini di efficacia temporale del provvedimento autorizzativo unico, definiti dall'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001, nonché di mancata messa in funzione entro i termini stabiliti dai provvedimenti comunali o di realizzazione di insediamento diverso rispetto al progetto presentato, per l'area interessata cessano gli effetti della variante in oggetto, fatte salve le ipotesi di proroga secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- in caso di cessazione, vendita o simile dell'attività o di fallimento della ditta, per l'immobile interessato dall'intervento ritorna alla destinazione urbanistica già precedentemente autorizzata con conferenza di servizi del 29.06.2001 ed approvazione definitiva con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 25.09.2001, con contestuale cessazione degli effetti della variante in oggetto, fatte salve le ipotesi di proroga o trasferimento della titolarità del titolo edilizio secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- di disporre, inoltre, che nel caso di cessazione dell'attività la ditta interessata dovrà darne comunicazione al Comune per i provvedimenti conseguenziali;

5. di DARE ATTO che:

la presente variante entrerà in vigore con la pubblicazione all'Albo pretorio dell'avviso di deposito della variante approvata e col contemporaneo deposito nella Segreteria Comunale della presente delibera e di tutti gli atti relativi alla variante ed al progetto;

la delibera consiliare di approvazione della variante sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia con relative ed eventuali spese a carico della ditta richiedente;

.....omissis.....

IL CONSIGLIO COMUNALE

inoltre, a maggioranza con n. 12 voti favorevoli, espressi per alzata di mano con separata votazione;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali).

Ruffano, lì

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Ing. Roberto GNONI)

ALLEGATO

Rep. N.

COMUNE DI RUFFANO – (Provincia di Lecce)
 SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE – S.U.A.P.

CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI CONCLUSASI IN DATA 26.09.2018 E RELATIVA AL PROGETTO di "Ampliamento di un opificio industriale esistente per la produzione di packaging in carta e commercio all'ingrosso non alimentare sito in Ruffano alla Via Antica di Acquarica – nei pressi della Zona Industriale su un'area distinta in catasto al Fg. 39, p.la 380, 334 e 468" IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 8 DEL DPR N. 160/2010.

Ditta proponente: RIBUCART S.r.l. di Ruffano.

L'anno duemilaventi, il giorno, del mese di, in Ruffano e nella Sede Municipale sita in Corso Margherita di Savoia, avanti di me,, non assistito da testimoni per espressa rinuncia fattavi dai comparenti e col mio consenso a norma di legge, si sono personalmente costituiti i Sigg.:

- 1), nato a il, domiciliato per la carica presso la Residenza Municipale, il quale dichiara d'intervenire nel presente atto esclusivamente nella sua qualità di Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive e, quindi, legale rappresentante del Comune di Ruffano - c.f. Ente 81002050755 - in forza dei poteri al medesimo, derivanti dal Decreto Sindacale n. ... del
- 2) Sig., nato a, il - C.F. - e residente in (...) alla Via n., in qualità di Amministratore Unico della ditta RIBUCART s.r.l. con sede in Ruffano alla via T. A. Edison, lotto n. 22 della zona P.I.P.;

Della identità personale delle parti costituite io Segretario rogante sono personalmente certo.

Premesso che:

- il Sig., di seguito denominato "proponente", ha presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ruffano, in data 29.03.2018 (prot. n. 5493), richiesta per il rilascio del titolo unico autorizzativo ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n° 160 del 07.09.2010, relativo all'ampliamento di un locale industriale esistente;
- l'intervento ricade in un'area ubicata in Ruffano, censita in catasto al foglio - Fg. 39, ptc. 334, cat. D/1, Fg. 39, ptc. 468, cat. F/1, cl. 2 e Fg. 39, ptc. 380, pascolo, cl. U, superficie 9005 mq, così come descritto negli elaborati tecnici depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale, dove si evince che dette aree ricadono in una maglia del vigente P. di F. tipizzata come zona "D" in virtù della precedente variante urbanistica approvata con Deliberazione di C.C. n. 48 del 25.09.2001;
- la parte proponente ha inoltrato all'Amministrazione Comunale la documentazione tecnica necessaria alla definizione della variante urbanistica, attinente alla variazione di indici e parametri urbanistico-edilizi di zona e quanto altro necessario per la chiara identificazione dell'intervento urbanistico, per cui il progetto è stato esaminato con parere favorevole da parte della Conferenza dei Servizi, all'uopo indetta con nota prot. n. 5742 del 03.04.2019;
- il Comune di Ruffano, con delibera di C.C. n. del, ha regolarmente approvato l'intervento costruttivo proposto e la conseguente variazione degli indici di zona, riportandosi alle conclusioni ed alle prescrizioni della Conferenza dei Servizi di cui sopra;
- per la realizzazione del siffatto insediamento, le parti costituite sono pronte ad osservare i relativi impegni con le prescrizioni ed i criteri risultanti dalle norme tecniche di attuazione del progetto ed alle indicazioni, condizioni e prescrizioni di cui alla Determinazione del Responsabile del SUAP n. 1015/R.G. del 26/09/2019 con la quale si è preso atto della conclusione positiva della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14/bis della legge n. 241/1990, nonché della sopracitata Deliberazione di C.C. n./2020;
- a tal fine, fanno parte integrante del presente atto, le premesse, così come tutti gli allegati progettuali che sono depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale di Ruffano, anche se non materialmente allegati.

Tutto ciò premesso, da valere come parte integrante del presente atto, le parti come innanzi costituite, convengono e stipulano quanto appresso:

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La convenzione ha per oggetto la variazione degli indici e parametri urbanistico-edilizi di zona, ai sensi del D.P.R. 160/2010, per l'ampliamento di un locale industriale esistente;

L'area interessata, di proprietà esclusiva della ditta RIBUCART s.r.l., della superficie territoriale complessiva di circa mq 15.225, di cui mq 14.491 di superficie fondiaria, è situata in agro di Ruffano, alla Via Antica di Acquarica, su area riportata al NCT al foglio 39, particella 380 ed al NCEU al foglio 39, particella 334 e 468, classificate nel P di F. come E1 - Agricola, ma già oggetto di variante urbanistica a "Zona D – Industriale Artigianale" a seguito di conclusione del procedimento di variante urbanistica ex art. 5 del d.P.R. 447/98 con conferenza di servizi del 29.06.2001 ed approvazione definitiva con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 25.09.2001;

Il "proponente" si impegna a realizzare l'intervento proposto, a rispettare tutto quanto previsto dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di urbanistica, edilizia, strutture, sicurezza, prevenzione, ecc., impegnandosi, inoltre, all'osservanza delle norme di cui alla variante approvata con delibera del Consiglio Comunale n. del, nonché ad eseguire in modo conforme il progetto relativo al provvedimento autorizzativo che il Comune rilascerà.

Il proponente si impegna, altresì, a rispettare le presenti prescrizioni, scaturite dalla Conferenza dei Servizi, che si riportano in maniera integrale:

- a) il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce con nota prot. n. 8433 del 03.05.2019 (prot. com.le. n. 7204 del 03.05.2019) ha comunicato che il progetto, nell'ambito del procedimento di valutazione ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011, è conforme alle norme ed ai criteri di prevenzione incendi, catalogando l'intervento con il n. pratica 25325;
- b) l'ARPA Puglia – DAP Lecce con propria nota prot. n. 44464 del 12.06.2019 acquisita al protocollo comunale al n. 9690 del 14.06.2019 inviava il contributo e le osservazioni da parte della Direzione Scientifica – Servizio Ambienti Naturali alla realizzazione dell'intervento, ritenendo che i possibili impatti ambientali dovuti al piano in oggetto siano riconducibili a condizioni di sostenibilità attraverso la previsione di adeguate misure di mitigazione, ed a tal fine, chiedendo che:
 - si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche (R.R. n. 26 del 9 dicembre 2013, ovvero della "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia"), in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo;
 - si privilegi per le sistemazioni esterne e per i parcheggi l'uso di pavimentazioni drenanti, a condizione che inferiormente alla finitura superficiale dell'intera area interessata sia realizzato un idoneo strato filtrante opportunamente dimensionato in relazione alla natura e permeabilità del terreno che garantisca la tutela delle falde sotterranee dalla contaminazione dovuta all'infiltrazione di agenti inquinanti;
 - in merito all'inquinamento acustico, si rispettino i livelli prestazionali della classe omogenea di appartenenza delle aree (esplicitando il riferimento al vigente strumento di classificazione acustica ai sensi della L.R. 3/2002) e si evidenzino l'eventuale necessità di adottare misure di risanamento ai sensi della normativa vigente, nazionale e regionale;
 - sia rispettato il Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";
 - si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla L.R. 13/2008 e s.m.i. "Norme per l'abitare sostenibile", privilegiando in particolare l'adozione:
 - di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;
 - di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla DGR n. 1471/2009 e s.m.i.);
 - di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo

- energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari termici e fotovoltaici integrati);
- di disgiuntori e cavi schermati, prevedendo altresì il decentramento dei contatori e delle dorsali di conduttori, ai fini del contenimento dell'inquinamento elettromagnetico indoor;
 - per le fasi di cantiere, si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi, con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo nel rispetto del D.M. 10 agosto 2012, n. 161;
 - durante le fasi di cantiere dovranno essere previsti tutti gli accorgimenti atti a contenere il sollevamento e la dispersione delle polveri (nei periodi più secchi l'area di lavoro sarà bagnata artificialmente, così come le ruote dei mezzi di trasporto e le vie di accesso) e le emissioni di rumore; raccomanda, altresì, che tutte le prescrizioni recepite dall'Autorità Competente siano riportate nell'atto definito di approvazione del Piano;
- c) la Regione Puglia - Sezione Urbanistica - Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Servizio Riqualificazione urbana e programmazione negoziata - con propria nota prot. n. 5763 del 18.06.2019 acquisita al prot. com.le al n. 10043 del 19.06.2019, ha "preso atto che il profilo di variante urbanistica, conseguente al progetto proposto, attiene alla variazione di indici e parametri urbanistico-edilizi di zona" ed ha espresso parere favorevole all'ampliamento dell'attività produttiva di che trattasi alle seguenti condizioni:
- Destinazione a parcheggio dell'area totale di 1.900 mq all'uopo individuata negli elaborati progettuali (ex L. 122/1989);
 - La progettazione esecutiva si attenga alle disposizioni contenute nell'elaborato del PPTR 4.4.2 "Linee guida sulla progettazione di aree produttive ecologicamente attrezzate, nonché misure atte a garantire il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili";
 - La deliberazione di approvazione del progetto da parte del Consiglio Comunale preveda obbligatoriamente un termine essenziale o una condizione risolutiva finalizzati a far venire meno gli effetti della variante in caso di mancato inizio dei lavori entro i termini stabiliti (DGR n. 2332/2018 punto 8);
- d) l'Acquedotto Pugliese – Direzione Reti e Impianti – Struttura Territoriale Operativa di Lecce con propria nota prot. N. 53545 del 25.06.2019 acquisita al prot. com.le n. 10455 del 26.06.2019 ha espresso parere favorevole al progetto di che trattasi per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico per usi consentiti dalla legge tramite autobotti e allo smaltimento dei reflui di tipo domestico e di tipo assimilabile ai sensi del R.R. 26/2011, in quanto la strada prospiciente il lotto di intervento risulta priva della rete idrica e fognaria;
- e) l'Ufficio Edilizia - Urbanistica - SUE del Comune di Ruffano con nota prot. N. 10455 del 26.06.2019 ha espresso parere favorevole ai soli fini urbanistici – edilizi e fatta salva l'acquisizione di ulteriori pareri, autorizzazioni, nullaosta relativi ad altri aspetti e vincoli sulle aree interessate, da rilasciarsi da parte di altri Enti o Uffici;
- f) la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi-Lecce e Taranto con propria nota prot. n. 13216 del 27.06.2019, acquisita al protocollo comunale n. 10721 del 01.07.2019, trasmetteva il proprio contributo rilevando che il lotto oggetto dell'intervento ricade in un'area perimetrata dal Sistema delle Tutelle del PPTR vigente come UCP – Paesaggi Rurali e che il progetto, invece, non interviene su nessun bene culturale e che lo stesso possa avere un impatto sul contesto paesaggistico di riferimento di cui è parte integrante.
- Pertanto, in base alle proprie competenze ed alle motivazioni riportate, la Soprintendenza ha ritenuto opportuno che il progetto in esame esprima delle criticità per il contesto paesaggistico di riferimento e quindi che siano osservate le seguenti indicazioni, al fine di ridurre l'impatto paesaggistico e di risolvere l'interferenza tra l'insediamento produttivo e il paesaggio rurale in cui è inserito:
1. le superfici impermeabili siano ridotte agli spazi minimi necessari per il movimento la manovra dei mezzi di lavoro; tutte le aree non interessate da queste superfici siano realizzate mediante la posa in opera di sistemi di pavimentazione permeabile e/o a verde;

2. siano piantumate alberature ad alto fusto sul confine del lotto e nelle aree di parcheggio in modo da mitigare la percezione dei manufatti industriali a distanza e in relazione al Paesaggio Rurale circostante; la piantumazione delle nuove specie sia effettuata utilizzando specie autoctone, rispettando le limitazioni della normativa vigente in tema di Xylella Fastidiosa;
 3. durante le operazioni di scavo, come previsto dal comma 1 art. 90 del D. Lgs 42/2004 e ss.mm.ii, qualora dovessero venire alla luce resti di presumibile interesse storico-archeologico, dovrà pervenire immediata comunicazione alla Scrivente e i lavoratori dovranno essere temporaneamente sospesi;
- g) la Commissione Locale per il Paesaggio dei Comuni di Casarano-Alezio-Ruffano, a seguito di richiesta di integrazioni documentali, con provvedimento n. 50 del 23.07.2019 ha rilasciato accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR per l'intervento richiesto con le seguenti prescrizioni:
1. la pavimentazione monolitica in cls sia realizzata solo per le parti strettamente necessarie agli spazi di manovra;
 2. nelle aiuole a verde siano piantumate essenza vegetali autoctone in particolare lungo il lato nord ed est siano previsti alberi ad alto fusto per mitigare l'impatto visivo;
 3. la recinzione esistente e di progetto sia intonacata o rivestita in pietra locale;
 4. tutta la superficie destinata a parcheggi sia realizzata con materiali permeabili e sia prevista una specifica alberatura per l'ombreggiamento;
 5. in generale siano usati per gli elementi di finitura tinteggiatura opaca di cromia chiara e rivestimenti in pietra locale;
- h) l'Ufficio VAS del Comune di Ruffano – Ente competente in materia di VAS – con propria determinazione N. 01/2019 del 09.09.2019 ha dichiarato assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della L.R. n. 44/2012 e del R.R. n. 18/2013 e s.m.i., decretando la non-assoggettabilità a VAS per l'intervento in argomento, il cui procedimento di verifica è stato avviato in data 26.06.2019 con nota prot. n. 10490;

Le opere, gli impianti, i manufatti realizzati o da realizzare in esecuzione della presente convenzione, non potranno essere costruiti o modificati in difformità delle prescrizioni contenute nel permesso di costruire e negli atti presupposti, se non previa formale autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

Il "proponente" assume in modo esplicito e formale gli impegni e gli obblighi previsti da questo articolo e dai seguenti, per sé stesso, eredi ed aventi causa.

ART. 2 - CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE

Il contributo di costruzione di cui all'art.16 del DPR n.380/2001, sarà corrisposto dalla parte "proponente", in base alle tabelle parametriche vigenti per la zona al momento del rilascio del Permesso di Costruire.

ART. 3 - URBANIZZAZIONE SECONDARIA - MONETIZZAZIONE

Con il precedente procedimento di variante urbanistica ex art. 5 del d.P.R. 447/98 di cui alla conferenza di servizi del 29.06.2001 ed alla approvazione definitiva con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 25.09.2001, sulle aree di intervento sono già state dimensionate e reperite le aree a standards di cui al D.M. 1444/68 art. 5 p. 1 e p. 2 (area a parcheggio ed aree a verde) per l'insediamento dell'esistente e per superfici pari complessivamente a 1.523 mq, di cui 733,70 mq per aree a parcheggio già cedute al comune di Ruffano mediante atto di cessione gratuita di diritti reali per notaio A. Tavassi rep. n. 30845 del 29/11/2017, e restanti 789,30 mq di aree a verde già monetizzate nel corso del precedente procedimento.

ART. 4 - TERMINI DI PAGAMENTO

Gli obblighi di cui al precedente articolo 2 dovranno essere assolti dalla parte "proponente", obbligatoriamente, prima del rilascio del relativo Provvedimento Unico Autorizzativo o, comunque, prima dell'ottenimento del Certificato di Agibilità se il proponente si avvale della facoltà della rateizzazione come stabilito dal DPR 380/01.

ART. 5 - OBBLIGHI CONNESSI AI LAVORI

Il "proponente" si impegna, ad esclusivo proprio carico e spese, ad eliminare eventuali interferenze con Enti fornitori di servizi (Enel, Telecom, nonché condotte interrato, ecc.) che dovessero insorgere durante il corso dei lavori.

ARTICOLO 6 - OBBLIGHI DI DESTINAZIONE

Il "proponente" si assume l'obbligo di non modificare la destinazione d'uso degli immobili per un periodo di almeno cinque anni dall'avvio dell'attività.

Il "proponente" si obbliga, altresì, alla gestione unitaria dell'intervento; i fabbricati e i terreni inseriti nel presente intervento non devono, in alcun modo, essere oggetto di frazionamento o comportare insediamento di una pluralità di attività economiche, anche se facenti capo ad un unico soggetto giuridico.

Per quanto non espressamente richiamato, il "proponente" si obbliga al rispetto di tutte le prescrizioni contenute nella determinazione del Responsabile del SUAP n. 1015/R.G. del 26/09/2019 con la quale si è preso atto della conclusione positiva della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14/bis della legge n. 241/1990, nei pareri espressi dagli enti preposti e nella Deliberazione di C.C. n./2020 di approvazione definitiva dell'intervento proposto.

ART. 7 - TRASFERIMENTO A TERZI

Le condizioni e i diritti sopra riportati, determinando vincoli a carico della proprietà e del realizzando immobile, saranno trascritti unitamente alla presente convenzione ed impegnano il "proponente" e quanti dovessero acquistare o rilevare la proprietà e/o con essa l'attività in esame.

A tal uopo, il "proponente" si impegna, quindi, a trasferire gli obblighi assunti con la presente convenzione attuativa ai soggetti subentranti, e a comunicare tempestivamente l'avvenuta variazione all'Amministrazione Comunale, inserendo nei contratti di eventuale vendita a terzi dell'insediamento, o di concessione a qualsiasi titolo della gestione dello stesso, la seguente clausola richiamante la presente convenzione, con i diritti ed obblighi relativi: "L'acquirente/assumente la gestione del fabbricato industriale/artigianale per la produzione di, dichiara di essere a perfetta conoscenza di tutte le clausole contenute nella convenzione urbanistica stipulata con il Comune di Ruffano in data, registrata a il al n., accettandone tutte le relative conseguenze agli effetti di legge".

ART. 8 - TERMINI PER IL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO

Il Comune, verificando tutto quanto previsto in questa convenzione, provvederà al rilascio del titolo unico autorizzativo entro e non oltre sessanta giorni dalla sottoscrizione del presente atto, previo espletamento di tutti gli adempimenti previsti.

Laddove le opere siano comunque iniziate o in caso di inadempienze, anche parziali del "proponente", rispetto agli obblighi contrattuali assunti, entro i termini sopra previsti, il Comune, previa diffida del Responsabile del Settore, attiverà le procedure di autotutela.

La variante urbanistica di cui al presente atto, approvata unitamente al progetto, perderà efficacia se le opere previste non saranno iniziate entro un anno a far data dal rilascio del predetto titolo autorizzativo e se non saranno ultimate entro tre anni dall'inizio dei lavori, salvo proroga dei termini di inizio e fine lavori ex art.15 del DPR n. 380/2001.

In ogni caso, l'area interessata dal progetto, se non completata nei dieci anni successivi alla data di rilascio del Permesso di Costruire, riacquisterà la previgente destinazione urbanistica, senza che il proponente abbia nulla a pretendere circa le spese sostenute a titolo di contributo di costruzione e monetizzazione di aree per urbanizzazioni secondarie.

Il Comune provvederà a curare gli adempimenti a tal fine necessari.

ART. 9 - TRASCRIZIONE E SPESE

La presente Convenzione verrà trascritta per norma di terzi e per ogni effetto di legge.

Il Conservatore dell'Ufficio del Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare di Lecce è autorizzato ad eseguire tutte le trascrizioni nascenti dal presente atto senza alcuna sua responsabilità; il tutto con rinuncia a qualsiasi iscrizione legale o di ufficio cui il presente atto potesse dar luogo.

Ai sensi del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001, non si allega il certificato di destinazione urbanistica riguardante l'area interessata in quanto il presente atto è di mera finalità vincolativa e non comporta trasferimento di diritti reali.

Le spese del presente atto e sue consequenziali sono a totale carico della parte "proponente", la quale chiede di beneficiare delle agevolazioni fiscali previste dalle vigenti disposizioni di legge per la fattispecie in oggetto; in particolare, chiede che lo stesso sia soggetto ad imposta di registro in misura fissa e sia esente da imposte ipotecarie e catastali ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. 29.09.1973 n. 601.

Ai sensi dei disposti legislativi, gli oneri connessi all'attuazione della presente convenzione e delle discipline a questa connesse (frazionamenti, accatastamenti, registrazioni, ecc.), sono ad esclusivo carico della parte "proponente".

Richiesto lo Segretario Comunale ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura ai comparenti che, a mia richiesta, lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà e con me lo sottoscrivono in calce ed a margine dei fogli intermedi.

L'atto, scritto con mezzi elettronici da fide mani a mia cura e da me completato, consta di numero facciate per intero, oltre alla presente sin qui.

IL PROPONENTE
IL RESPONSABILE S.U.A.P.
L'UFFICIALE ROGANTE

COMUNE DI TREPZZI

Deliberazione C.C. 12 agosto 2020, n. 26

Progetto per la realizzazione di un complesso turistico/residenziale previo completamento delle strutture esistenti, denominato "Montimare", sito in località Casalabate – Approvazione progetto in variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010.

OGGETTO: Progetto per la realizzazione di un complesso turistico/residenziale previo completamento delle strutture esistenti, denominato "Montimare", sito in località Casalabate – Approvazione progetto in variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010

L'anno 2020 e il giorno 12 del mese di agosto alle ore 09:05 nella Casa Comunale.

nella sala delle adunanze Consiliari, convocato con avviso e Ordine del Giorno spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Taurino Giuseppe Maria	X	
Renna Oronza Lucia	X	
Capodieci Anna Maria	X	
Di Bella Laura	X	
Chirizzi Giovanni	X	
Capodieci Alessandro	X	
Monte Fernando Antonio	X	
Caretto Lucia	X	
Renna Luigi	X	
Rampino Giuseppe	X	
Fronzi Giacomo	X	
Leone Vincenza Cinzia	X	
Perrone Giovanni		X
Manca Simona Maddalena		X
Elia Elisa		X
Scarpa Massimo	X	
Pezzuto Francesco	X	

Presenti: N° 14 assenti: N° 3. Assiste all'adunanza il Segretario Comunale DOTT. BENVENUTO BISCONTI.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Dott. Alessandro CAPODIECI nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto descritto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con istanza presentata al SUAP del Comune di Trepuzzi (protocollo SUAP n. REP_PROV_LE/LE-SUPRO 46983/17-06-2019), la società Montimare Spa, con sede in Lecce, Via Campania n. 30, P.IVA e C.F. 01113280752, ha presentato richiesta di permesso di costruire in variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010 per la nuova realizzazione di un complesso turistico/residenziale previo completamento delle strutture esistenti, denominato "Montimare", sito nel Comune di Trepuzzi, località Casalabate, come da elaborati allegati alla stessa istanza, da realizzare su aree e immobili su cui la società dichiara di avere la piena disponibilità;

Visto che, per effetto delle convenzioni sottoscritte tra i Comuni di Lecce, Trepuzzi e Squinzano nell'ambito della modifica delle relative circoscrizioni territoriali, di cui alla L.R. n. 30 del 28/11/2011 e s.m.i., per il

territorio di Casalabate è ad oggi vigente il Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Lecce approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale di Lecce n. 12/1989;

Dato atto che le aree oggetto di intervento, distinte in catasto al Fig. 43 (ex 13) P.IIe 149(p)-248-249-250(p)-251(p)-252(p)-254-255-256(p)-257-258-259-260-261-262-263-264-270-274-438(p)-439, sono tipizzate nel PRG del Comune di Lecce come E4 "Zona a parco agricolo produttivo" con destinazione speciale per "Parchi di Campeggio" di cui all'art. 122 delle NTA del PRG;

Considerato che, relativamente agli interventi previsti al progetto presentato, le norme urbanistiche delle aree oggetto di intervento, sebbene già destinate ad attività ricettiva, non consentirebbero comunque l'autorizzazione dell'intervento proposto secondo l'iter ordinario previsto dal DPR n. 160/2010;

Dato atto che il progetto presentato prevede la cessione alcune aree di proprietà Montimare al Comune di Trepuzzi, nello specifico due aree della superficie complessiva di 11.363,32 mq di cui una di 4.982,65 mq destinate a parcheggi pubblici e l'altra di 6.380,67 mq ricadenti nella fascia di cordone dunale, entrambe comprese nella P.IIa 445 del Foglio 43, così come riportato nelle planimetrie allegate al presente atto (*Tav. A02 - Planimetria generale proposta progettuale; Tavola U02 - Ubicazione area intervento sul PRG – Rev. 1*);

Dato atto che per contingenze di carattere amministrativo, il progetto di cui al punto precedente è già stato oggetto di un precedente procedimento congiunto per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), nell'ambito del quale, durante la relativa Conferenza di Servizi, si sono espressi i vari Enti coinvolti ed in particolare quelli preposti alla tutela dei vincoli ambientali, le cui conclusioni sono contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.D. n. 121 del 10/08/2017 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, pubblicata sul BURP n. 97/2017, con cui è stata decretata la non assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), con prescrizioni, dell'intervento in oggetto ai sensi della L.R. 44/2012 e s.m.i.;
- D.D. n. 147 del 21/06/2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, pubblicata sul BURP n. 71/2019, è stato espresso il parere positivo, con prescrizioni, nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) dell'intervento in oggetto;

Visto e richiamato l'art. 8 del D.P.R. n.160/2010, "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive", recante norme in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive, attraverso il quale è possibile, tramite lo strumento della conferenza di servizi, dar corso ad una variante straordinaria dello strumento urbanistico che tenda a rimuovere o superare i limiti normativi che non consentono l'attuazione dell'intervento, qualora l'Amministrazione procedente, accertata la confluenza tra l'interesse pubblico ad un equilibrato ed ordinato uso del territorio e l'interesse dell'impresa, reputi l'intervento meritevole di realizzazione;

Visto che il Responsabile del SUAP del Comune di Trepuzzi, dopo aver accertato la sussistenza dei requisiti, di cui agli indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 della Regione Puglia approvati con deliberazioni di Giunta Regionale n. 2581/2011 e n. 2332/2018, che giustificano il ricorso alla Conferenza di Servizi per l'approvazione del predetto progetto in variante allo strumento urbanistico generale vigente, il SUAP, e rilevata comunque la necessità di acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di dissenso, relativamente ai soli procedimenti di variante urbanistica, da parte delle Amministrazioni competenti coinvolte, ha attivato apposita Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010, decisoria e in modalità asincrona ai sensi degli artt. 14 e seguenti della Legge n. 241/1990 e s.m.i., trasmettendo agli Enti competenti la documentazione tecnica del progetto e le relative schede istruttorie;

Vista la relazione del Responsabile del SUAP, nella quale viene descritto l'iter istruttorio seguito in conformità ai dettami del DPR n. 160/2010, delle D.G.R. n. 2581/2011 e n. 2332/2018 e degli artt. 14 e segg. della L. n. 241/1990 e s.m.i., allegata alla presente deliberazione;

Ritenuto l'intervento in oggetto di interesse pubblico in quanto consente all'Ente l'acquisizione di aree private da destinare a standard (parcheggi pubblici e area del cordone dunale) e di realizzare per tramite del soggetto proponente, le opere di urbanizzazione primaria e secondaria connesse all'intervento (sistemazione di Via

Viserba e realizzazione parcheggi pubblici), consentendo così all'Amministrazione Comunale di proseguire con gli interventi di riqualificazione urbana della Marina, già avviati da tempo, anche attraverso la realizzazione di una struttura ricettiva capace di attrarre un maggiore flusso turistico;

Dato atto che per espressa prescrizione del Servizio Urbanistica della Regione Puglia nel parere reso nell'ambito della Conferenza dei Servizi in oggetto (nota n. 2554 del 12/03/2020), l'approvazione dell'intervento è condizionata alle seguenti clausole:

- a) che la delibera di approvazione della variante da parte del Consiglio Comunale deve prevedere obbligatoriamente un termine essenziale o una condizione risolutiva finalizzati a far venir meno gli effetti della variante in caso di mancato inizio dei lavori entro termini stabiliti;
- b) che nella stessa delibera di approvazione sia previsto un tempo congruo di non frazionabilità e inalienabilità delle aree interessate dalla variante;
- c) che la nuova zonizzazione conseguente deve intendersi quale zona speciale avente i medesimi parametri urbanistici del progetto in valutazione e come destinazione attività con il medesimo ciclo merceologico dell'attività in progetto.

Visto che la II Commissione Consiliare durante la seduta del 29/07/2020, come da verbale allegato, esaminata la proposta di deliberazione, ha ritenuto opportuno, nell'intento di tutelare l'interesse pubblico, condizionare l'autorizzazione dell'intervento in oggetto alle seguenti ulteriori prescrizioni:

- 1) preliminarmente all'inizio dei lavori dovranno essere frazionate e cedute le aree per cui è prevista la cessione all'Amministrazione Comunale;
- 2) a garanzia dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria previste dal progetto, il soggetto proponente dovrà presentare idonea garanzia finanziaria al Comune, pari almeno all'importo degli oneri concessori da scomputare (determinate in € 152.242,75) e della durata di almeno 8 (otto) anni;
- 3) sia fissato in anni 2 (due) dall'inizio dei lavori il termine per il completamento delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria previsti dal progetto e dallo schema di convenzione, trascorso il quale l'Ente, in caso di mancata o parziale esecuzione delle opere, potrà escutere la garanzia finanziaria prestata dal soggetto proponente;
- 4) sia posta a carico del soggetto attuatore la progettazione e la realizzazione dei camminamenti pedonali retrodunali (per circa 210 ml) e del relativo attraversamento del cordone dunale da realizzare nelle aree cedute al Comune, così da consentire l'accesso pubblico al mare in connessione con il parcheggio pubblico da realizzare, come previsto nel progetto presentato;
- 5) ci sia l'impegno del soggetto attuatore ad attivare nel corso della gestione della struttura la pratica del compostaggio domestico attraverso l'utilizzo di compostiere da ubicare in apposite aree da individuare all'interno dell'area di proprietà;

Visto che la II Commissione consiliare, durante la stessa seduta, ha altresì richiesto al Responsabile del Settore dei servizi tecnici comunali, ing. Giancarlo Florio, di verificare la fattibilità tecnica delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- predisposizione e installazione di una fontanina e/o di un gruppo docce ad uso pubblico da realizzare nelle aree cedute;
- realizzazione di un'area di sgambamento per i cani degli ospiti della struttura all'interno dell'area di proprietà del soggetto proponente;

Vista la relazione tecnica prodotta dall'ing. Giancarlo Florio, allegata alla presente, nella quale, esaminate le richieste della II Commissione consiliare, sono state prodotte le valutazioni tecniche in merito alle richieste di cui al punto precedente, di cui si riportano di seguito le risultanze:

- è possibile richiedere al soggetto attuatore che l'estensione della rete idrica fino a raggiungere l'area in cui dovrà essere realizzato il parcheggio pubblico e l'area attigua al cordone dunale che dovrà essere ceduta, con le relative predisposizioni per i successivi eventuali allacci di fontanine o gruppo docce
- è possibile richiedere impegno al soggetto attuatore alla realizzazione di un'area di sgambamento all'interno dell'area di proprietà, la cui ubicazione e dimensionamento sarà comunque demandata allo stesso soggetto attuatore;

Visti i documenti istruttori e gli atti progettuali, conservati agli atti del SUAP;

Considerato che nella Conferenza di Servizi per il procedimento ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010 e nella Conferenza dei Servizi per il procedimento congiunto VIA/VAS, come da verbali agli atti, sono stati acquisiti tutti i pareri, con condizioni e/o prescrizioni, necessari per l'approvazione del progetto in esame, ivi inclusa la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione paesaggistica;

Visto il Verbale della Conferenza dei Servizi prot. n. 5268 del 14/04/2020, allegato alla presente deliberazione, conclusivo del procedimento ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010 e s.m.i., e i relativi allegati tra cui il progetto degli interventi consolidatosi nel corso della Conferenza dei Servizi, con il quale sono stati motivatamente recepiti i pareri degli enti competenti ed è stata determinata la procedibilità dell'intervento proposto, quale proposta di variante urbanistica da sottoporre alla definitiva pronuncia del Consiglio Comunale;

Dato atto che il suddetto Verbale, unitamente a tutti i documenti ad esso allegati, è stato depositato per trenta giorni presso la segreteria comunale e il sito internet del Comune di Trepuzzi e dell'avvenuto deposito (Avviso prot. n. 5272 del 14/04/2020) è stata data pubblicità sull'Albo Pretorio on Line e sul sito internet dell'Ente e con pubblicazione a mezzo stampa (Quotidiano di Lecce del 21/04/2020 e Il Messaggero del 21/04/2020), in aderenza a quanto previsto dalle predette DGR n. 2581/2011 e n. 2332/2018;

Dato atto che la procedura di pubblicazione e deposito degli atti è avvenuta regolarmente e che entro il termine di trenta giorni successivi al termine di pubblicazione, e comunque a tutt'oggi, non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni;

Visto lo schema di convenzione urbanistica predisposto dal Responsabile del Settore Urbanistica e Igiene Urbana e contenente le prescrizioni sopra riportate, che dovrà essere sottoscritta tra il Comune di Trepuzzi e la società Montimare Spa in qualità di soggetto attuatore dell'intervento, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Visti:

- il parere favorevole con prescrizioni della II Commissione Consiliare Comunale;
- il vigente Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.
- il D.P.R. n. 160/2010 e s.m.i., ed in particolare l'art. 8;
- l'art. 14 e segg. della L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- le D.G.R. n. 2581/2011 e n. 2332/2018;
- il PRG del Comune di Lecce

Acquisiti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa reso dal Responsabile del SUAP e di regolarità contabile, reso dal Responsabile Settore Servizi Finanziari;

Considerato che il verbale della conferenza di servizi del 09/07/2015, qui allegato per farne parte integrante, costituisce proposta-adozione della variante, secondo le indicazioni del punto 8 degli indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, approvati con D.G.R. n. 2581/11 e n. 2332/2018;

Uditi gli interventi dei consiglieri riportati nell'allegato resoconto stenotipografico;

Dopo ampia discussione, il presidente dà lettura dell'emendamento n. 1 agli atti) presentato dal consigliere Scarpa Massimo, come di seguito indicato, da sottoporre a votazione:

modifica punto 9) di pag. 6 di 7 come segue:

art. 9: "che la rete idrica da realizzare sia estesa fino all'area retrodunale che dovrà essere ceduta al Comune con l'installazione di fontanine e/o gruppi docce all'altezza dell'area dove dovrà essere realizzato il parcheggio pubblico e nell'area retrostante il cordone dunale";

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Approva l'emendamento n. 1) presentato dal consigliere Scarpa Massimo, che modifica l'articolo 9 riportato nella proposta da deliberare;

Dopo il presidente dà lettura dell'emendamento n. 2 agli atti) presentato dal consigliere Scarpa Massimo, come di seguito indicato, da sottoporre a votazione:

aggiungere il punto 11) come segue:

11) che siano predisposti, compatibilmente con le esigenze di tutela ambientale e allo scopo di rendere perfettamente fruibili, anche ai soggetti diversamente abili, gli accessi pubblici alla spiaggia libera, idonei percorsi perpendicolari alla battigia, con apposite pedane mobili;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Approva l'emendamento n. 2) presentato dal consigliere Scarpa Massimo, che consente di aggiungere l'articolo 11 nella proposta da deliberare;

Successivamente il Presidente del Consiglio pone in votazione l'approvazione della proposta consiliare così come emendata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti,

DELIBERA

DI DARE ATTO che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

DI PRENDERE ATTO che la società Montimare Spa, con sede in Lecce, Via Campania n. 30, P.IVA e C.F. 01113280752, ha presentato tramite istanza al SUAP, richiesta di permesso di costruire in variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010 per la nuova realizzazione di un complesso turistico/residenziale previo completamento delle strutture esistenti, denominato "Montimare", sito nel Comune di Trepuzzi, località Casalabate, come da progetto allegato alla stessa istanza, da realizzare su aree e immobili di proprietà.

DI PRENDERE ATTO del verbale conclusivo della Conferenza di Servizi decisoria del 14/04/2020, indetta per l'esame dell'istanza presentata dalla società Montimare Spa, con le relative risultanze delle istruttorie, dirette ad ottenere l'autorizzazione per la realizzazione degli interventi di cui al punto precedente, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

DI APPROVARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. n.160/2010, le determinazioni contenute nel Verbale di cui al punto precedente e il progetto consolidatosi nel corso della Conferenza dei Servizi, così come riportato nello stesso verbale.

DI APPROVARE, pertanto, definitivamente la variante puntuale allo strumento urbanistico vigente, limitatamente alle aree interessate dal progetto, facendo proprie tutte le prescrizioni e condizioni contenute e richiamate nel predetto verbale della Conferenza di Servizi conclusiva.

DI STABILIRE, in base a quanto previsto nelle D.G.R. n. 2581/2011 e n. 2332/2018 e nel parere dalla Sezione Urbanistica della Regione Puglia riportato in premessa, che l'intervento in oggetto si intende approvato sotto le seguenti condizioni:

- 1) che la nuova zonizzazione urbanistica delle aree interessate dall'intervento in oggetto deve intendersi quale zona speciale avente i parametri urbanistici del progetto approvato e come destinazione urbanistica, attività aventi lo stesso ciclo merceologico dell'attività di progetto;

2) che il termine ultimo per dare avvio ai lavori previsti dal progetto viene fissato in anni 5 (cinque) dalla sottoscrizione della convenzione urbanistica, trascorsi infruttuosamente i quali, la variante urbanistica sottesa alla realizzazione dell'intervento ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010, perde la sua efficacia e l'area interessata dall'intervento torna ad assumere le caratteristiche urbanistiche originarie, salvo che nel frattempo non siano intervenute altre destinazioni urbanistiche con l'adozione di un nuovo strumento urbanistico;

3) che le aree interessate alla variante in oggetto non vengano frazionate o alienate per un periodo di anni 10 (dieci) dalla sottoscrizione della convenzione urbanistica e comunque anche per il periodo decorrente dall'approvazione della presente deliberazione alla sottoscrizione della Convenzione, ad eccezione delle aree che dovranno essere cedute all'Amministrazione Comunale;

4) che preliminarmente all'inizio dei lavori dovranno essere frazionate e cedute le aree per cui è prevista la cessione all'Amministrazione Comunale;

5) che a garanzia dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria previste dal progetto, il soggetto proponente dovrà presentare idonea garanzia finanziaria al Comune, pari almeno all'importo degli oneri concessori da scomputare (determinate in € 152.242,75) e della durata di almeno 8 (otto) anni;

6) che sia fissato in anni 2 (due) dall'inizio dei lavori il termine per il completamento delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria previsti dal progetto e dallo schema di convenzione, trascorso il quale l'Ente, in caso di mancata o parziale esecuzione delle opere, potrà escutere la garanzia finanziaria prestata dal soggetto proponente;

7) che sia posta a carico del soggetto attuatore la progettazione e la realizzazione dei camminamenti pedonali retrodunali (per circa 210 ml) e del relativo attraversamento del cordone dunale da realizzare nelle aree cedute al Comune, così da consentire l'accesso pubblico al mare in connessione con il parcheggio pubblico da realizzare, come previsto nel progetto presentato;

8) che ci sia l'impegno del soggetto attuatore ad attivare nel corso della gestione della struttura la pratica del compostaggio domestico attraverso l'individuazione di apposite zone all'interno dell'area di proprietà;

9) che la rete idrica da realizzare sia estesa fino all'area retrodunale che dovrà essere ceduta al Comune con l'installazione di fontanine e/o gruppi docce all'altezza dell'area dove dovrà essere realizzato il parcheggio pubblico e nell'area retrostante il cordone dunale (*come modificato da emendamento n. 1*);

10) sia realizzata un'area di sgambamento all'interno della struttura la cui ubicazione e dimensionamento sono demandati allo stesso soggetto attuatore;

11) che siano predisposti, compatibilmente con le esigenze di tutela ambientale e allo scopo di rendere perfettamente fruibili, anche ai soggetti diversamente abili, gli accessi pubblici alla spiaggia libera, idonei percorsi perpendicolari alla battigia, con apposite pedane mobili (*come aggiunto dall'emendamento n. 2*);

DI APPROVARE lo schema di convenzione urbanistica allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, contenente i termini e le modalità per l'attuazione degli interventi previsti dal progetto, ivi incluse le opere di urbanizzazione primaria e secondaria che dovranno essere realizzate dalla Montimare Spa.

DI DARE ATTO che:

- la presente variante entrerà in vigore con la pubblicazione all'albo pretorio dell'avviso di deposito della variante approvata e col contemporaneo deposito nella segreteria comunale della presente deliberazione e di tutti gli atti relativi alla variante e al progetto;
- la deliberazione consiliare di approvazione della variante sarà pubblicata, per estratto, sul B.U.R.P. con relative spese a carico della ditta richiedente.

DI DEMANDARE gli adempimenti connessi e consequenziali al presente deliberato allo Sportello Unico per le Attività Produttive, di concerto con il Settore Urbanistica, fino alla conclusione del procedimento, facendo salva l'eventualità di acquisire altri nulla-osta/pareri/autorizzazioni necessarie, non pervenute nel corso della Conferenza dei Servizi.

DI DARE ATTO che sarà dato corso agli adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità previsti dal D.Lgs. 33/2013 mediante la pubblicazione della presente deliberazione ed allegati sul sito istituzionale del Comune in "Amministrazione Trasparente".

Si allega il resoconto stenotipografico relativo al punto all'o.d.g.

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del suesteso provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Giancarlo FLORIO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
Dott. Bisconti Benvenuto

Ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista nella presente deliberazione.

Impegni di Spesa						
<i>Anno</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Art.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Num. Imp</i>	<i>Num.SubImp.</i>

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
Dott. Bisconti Benvenuto

IL PRESIDENTE
Dott. Alessandro CAPODIECI

IL V.SEGRETARIO GENERALE
DOTT. BENVENUTO BISCONTI

COMUNE DI VERNOLE

Estratto deliberazione G.C. 5 dicembre 2019, n. 144

Approvazione del Piano di Lottizzazione di iniziativa privata denominato "piano di lottizzazione in zona C2 tra via Principe di Piemonte e strada comunale Lecce-Strudà in Strudà".

- Omissis -

LA GIUNTA COMUNALE

D E L I B E R A

1) Di approvare definitivamente il Piano di lottizzazione residenziale di iniziativa privata denominato "Piano di lottizzazione in zona C2* tra via Principe di Piemonte e strada comunale Lecce-Strudà in Strudà", composto dai seguenti elaborati:

- TAV. n. 1 Relazione illustrativa- Standard urbanistici- Relazione finanziaria;
- TAV. n. 2 Stralcio: Catastale, C.T.R., P.U.G., Ortofoto;
- TAV. n. 3 Standard urbanistici, Fili fissi, Quotizzazione lotti, Lotti edificabili con altezze edifici;
- TAV. n. 4 Tipologie edilizie, Planivolumetrico;
- TAV. n. 5 Schema di impianto di pubblica illuminazione, Schema impianto idrico fognante;
- TAV. n. 6 Norme tecniche di attuazione;
- TAV. n. 7 Schema di convenzione.

2) di disporre che, a intervenuta esecutività della presente deliberazione, la Segreteria Generale, mediante l'ufficio messi, provveda alla notifica della stessa a tutti i proprietari dei terreni ricadenti nel Comparto I, previa individuazione degli stessi di concerto con il Servizio Urbanistica;

3) di stabilire, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 56/1980, che la presente deliberazione sia pubblicata, anche per estratto, sul B.U.R.P.;

4) di stabilire che tutte le spese di pubblicazione del presente provvedimento siano poste integralmente a carico dei soggetti proponente la variante del Piano di Lottizzazione del Comparto;

5) di dichiarare, con separata e unanime votazione, il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii..

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE 30 luglio 2020, n. 77

CIG 8153747CDF. CUP: B59E19002010009. P.O.R. Puglia 2014-2020. Azione 3.5 “Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”, sub-azione 3.5-b. Procedura negoziata avviata con atto dirigenziale n. 028_154 del 20/12/2019. Aggiudicazione, approvazione schema di contratto, accertamento di entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente**VISTI**

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 04/02/1997;
- gli articoli 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- l’art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 e ss.mm.ii., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”, integrata con D.G.R. n. 458 dell’08/04/2016;
- il D.Lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- il D.Lgs. n. 101/18 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 2016/679” – GDPR;
- il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 “Codice Appalti”;
- la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 con la quale si è conferito l’incarico di Responsabile di Azione ai dirigenti di Sezione in considerazione dell’attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni, di cui al D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel POR 2014-2020 e che, nello specifico, l’azione 3.5 del POR Puglia è stata affidata al Dirigente della Sezione Internazionalizzazione;
- la D.G.R. n. 584 del 10/04/2018 con la quale la Giunta ha conferito l’incarico di Dirigente della Sezione Internazionalizzazione;
- l’atto dirigenziale della Sezione Internazionalizzazione n. 154 del 20/12/2019 con il quale è stato nominato il Responsabile del Procedimento;
- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 “Disposizione per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”;
- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 21/02/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2020-2022;
- l’atto dirigenziale della Sezione Internazionalizzazione n. 55 del 03/06/2020 con il quale sono state fornite istruzioni e autorizzazioni al trattamento dei dati personali relativi ai procedimenti e alle attività della Sezione.

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 1735 del 06/10/2015, la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo della Regione Puglia (POR Puglia) 2014-2020, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13/08/2015;
- il POR Puglia approvato con DGR n. 1735/2015 prevede l'Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" finalizzata a sostenere la propensione all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi, consolidando il ricorso a strategie di creazione di nuovi mercati di sbocco quale leva determinante per il sostegno all'innovazione, alla competitività ed alla qualificazione delle produzioni regionali;
- con Deliberazione n. 636 del 04/04/2019, la Giunta Regionale ha approvato il Programma strategico regionale per l'Internazionalizzazione 2019-2020 finalizzato da un lato alla promozione dell'internazionalizzazione delle P.M.I. e dei distretti produttivi e tecnologici più innovativi, attivi prioritariamente nei settori ritenuti "chiave" per lo sviluppo della competitività dell'economia locale, e dall'altro all'attrazione di investitori e tipologie di investimenti attivi negli stessi settori "chiave" in grado di garantire un buon contributo al rafforzamento delle cosiddette "Smart specialization" in Puglia;
- gli interventi previsti dal programma strategico sono prevalentemente:
 - partecipazione collettiva a fiere specializzate ed eventi settoriali di particolare rilevanza internazionale;
 - organizzazione di specifici eventi di promozione settoriale da realizzarsi prevalentemente in concomitanza con le fiere prescelte, nonché interventi finalizzati all'organizzazione ed alla promozione di incontri business-to-business per gli operatori pugliesi interessati;
 - realizzazione di missioni incoming che costituiscono occasioni importanti per far conoscere agli operatori esteri i punti di forza del territorio regionale e dei sistemi produttivi locali al fine di diffondere e rafforzare la loro immagine all'estero;
 - organizzazione in Puglia di business convention di rilevanza internazionale che rappresentano occasioni importanti per riunire gli operatori di settore, creando momenti di confronto e di discussione sull'evoluzione del settore, sull'andamento della domanda e sulle principali tendenze in tema di innovazione, oltre a creare opportunità di incontro e piattaforme di collaborazione;
 - organizzazione di incontri settoriali e workshop tematici finalizzati a tracciare e sviluppare un percorso di "crescita tecnico-professionale" propedeutico a preparare al meglio la partecipazione attiva delle imprese pugliesi.

CONSIDERATO CHE:

- con atto dirigenziale n. 154 del 20/12/2019, pubblicato sul BURP n. 16 del 06/028/2020, si è dato avvio alla procedura negoziata sotto soglia, ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dei servizi connessi con la realizzazione di iniziative di promozione economica promosse dalla Sezione Internazionalizzazione, a valere sul POR Puglia, Azione 3.5. "Interventi di rafforzamento dei livelli di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 2 del medesimo decreto;
- con atto dirigenziale n. 9 del 05/02/2020, pubblicato sul BURP n. 22 del 20/02/2020, sono state approvate modifiche e integrazioni alla lettera d'invito – Allegato A approvata con atto dirigenziale n. 154/2019;
- in data 12/02/2020, la Sezione Internazionalizzazione ha pubblicato sul portale EmpPULIA la lettera di invito prot. AOO-028/276 del 07/02/2020 dando avvio alla procedura n. PI029692-20, rivolta a tutti gli operatori economici della categoria merceologica 401111000 "Allestimenti stand" ad eccezione dell'impresa aggiudicataria di analoga procedura indetta con atto dirigenziale n. 10/2019, stabilendo quale termine ultimo per la presentazione delle offerte il giorno 03/03/2020 alle ore 10:00;
- con atto dirigenziale n. 26 del 04/03/2020 è stata nominata la Commissione giudicatrice della gara *de*

quo e sono state acquisite le specifiche dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà attestanti l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse e di situazioni di incompatibilità da parte dei componenti della Commissione;

- nella seduta pubblica svoltasi alle ore 15:00 del giorno 05/03/2020 nella sede della Sezione Internazionalizzazione, sita in Corso Sonnino n. 177 a Bari, come dettagliato nel verbale di gara n. 1 (Allegato 1), successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle proposte, la Commissione ha proceduto all'apertura delle offerte inoltrate dagli operatori economici e archiviate sulla piattaforma EmPULIA;
- le offerte presentate sono risultate n. 4, così come indicato nel prospetto di riepilogo generato dalla piattaforma EmPULIA e di seguito riportato:

Ragione sociale	Protocollo	Data ricezione
PUBBLIANGIE GROUP S.R.L.	PI047267-20	02/03/2020
AB COMUNICAZIONI SRL	PI047512-20	03/03/2020
METROQUADRO S.R.L.	PI047417-20	03/03/2020
SPAZIO EVENTI SRL	PI047399-20	03/03/2020

- con atto dirigenziale n. 42 del 08/04/2020 si è preso atto, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., delle ammissioni dei concorrenti alla successiva fase di valutazione di merito, così come riportato nei verbali della Commissione n. 1 del 05/03/2020 e n. 2 del 16/03/2020 allegati allo stesso atto dirigenziale;
- con atto dirigenziale n. 62 del 16/06/2020, pubblicato sul BURP n. 93 del 25/06/2020, si è preso atto della proposta di aggiudicazione nei confronti di Spazio Eventi Srl, definita sulla base dei verbali di gara della Commissione nominata con A.D. n. 26 del 04/03/2020 (allegati al provvedimento) e del procedimento di verifica dell'offerta anomala espletato del RUP;
- nello stesso atto dirigenziale n. 62/2020, si è demandata la successiva aggiudicazione all'espletamento delle verifiche sul possesso dei requisiti di partecipazione alla gara nonché l'accertamento ed il relativo impegno di spesa;
- con note prot. n. 809, 810, 811, 812 del 17/06/2020 sono state trasmesse le richieste di verifica sul possesso dei requisiti prescritti in capo al soggetto aggiudicatario ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016;
- con riferimento a Spazio Eventi Srl, alla data odierna risultano positivamente eseguite le verifiche sul possesso dei requisiti in relazione a:
 - certificato di assenza di sanzioni amministrative dipendenti da reato, ex art. 32 DPR 313/2002, numero 3346/2020/R, rilasciato dal Ministero della Giustizia, Sistema informativo del Casellario, Procura della Repubblica presso il tribunale di Bari (richiesto con nota prot. n. AOO-028/0808 del 17.6.2020);
 - certificato di assenza di procedure concorsuali in corso per l'impresa rilasciato il 23.6.2020 dal Tribunale di Bari (richiesto con nota prot. n. AOO-028/0809 del 17.6.2020);
 - certificazione di inesistenza di violazioni gravi definitivamente accertate, rilasciato dall'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Bari, prot. Cp-431 del 20.7.2020 (richiesto con nota prot. n. AOO-028/0810 del 17.6.2020);
 - certificato di assenza di carichi pendenti n. prot. 5014 del 18.6.2020 rilasciato dalla Procura della Repubblica di Bari a nome del legale rappresentante Sig.ra Vittorio Rinaldi (richiesto con nota prot. n. AOO-028/0811 del 17.6.2020);
 - certificato di assenza di carichi pendenti n. prot. 5014 del 18.6.2020 rilasciato dalla Procura della

Repubblica di Bari a nome del legale rappresentante Sig.ra Vincenzo Zibisco; (richiesto con nota prot. n. AOO-028/0811 del 17.6.2020);

- assenza di annotazioni sul Casellario Informatico ANAC al 30/07/2020;
- documento unico di regolarità contributiva prot. INAIL_23302434 con scadenza validità al 21/11/2020;
- non risultano pervenute, invece, nonostante siano passati oltre 30 gg dalla richiesta, le seguenti certificazioni:
 - certificato antimafia prot. PR_BAUTG_Ingresso_0067857_20200625 per affidamento di importo pari ad € 200.000,00.
- al momento dell'emanazione del presente atto *"è stata disposta la sospensione dall'8 marzo e fino al 31 agosto 2020, per le verifiche inadempimenti nei confronti dei beneficiari dei pagamenti ai sensi dall'art. 48 bis DPR n. 602/1973"* (come da screenshot del sito dell'Agenzia delle Entrate – Acquisti in rete agli atti) in quanto gli adempimenti di cui all'art. 48-bis DPR 602/1973 e circolari MEF 22/2008 e 29/2009 risultano sospesi fino al 31/08/2020 ai sensi dell'artt. 152, 153 e 154 del Decreto Legge n. 34, del 19 maggio 2020;

ATTESO CHE:

- l'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm. ii. prevede che, relativamente al rilascio della certificazione antimafia, decorso il termine di trenta giorni le amministrazioni procedono anche in assenza della stessa inserendo nel contratto un'apposita clausola risolutiva dello stesso: *"I contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite"*.
- in base a quanto previsto dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 *(L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e tale obbligazione è indicata negli atti e documenti a base di affidamento di lavori, di servizi e di forniture. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento)* l'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia definitiva sull'importo contrattuale di € 200.000,00, la cui percentuale base del 10% risulterà aumentata del 7% a fronte di un ribasso medio sulle voci di costo presenti in offerta pari al 17%;
- con PEC del 28/07/2020 il Responsabile del Procedimento ha richiesto alla Spazio Eventi Srl di attestare il possesso di uno dei requisiti prescritti all'art. 93 co. 7 al fine di applicare le eventuali riduzioni sull'importo della garanzia definitiva da presentare per la successiva sottoscrizione del contratto;
- con PEC del 28/07/2020 la Spazio Eventi Srl ha trasmesso una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in attesa il possesso dei requisiti richiesti per l'applicazione, ai sensi dell'art. 93 c. 7 del D.Lgs. 50/2016, della riduzione del 50% sull'importo della garanzia definitiva in quanto impresa in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000 e l'applicazione di un'ulteriore riduzione del 20% sull'importo residuo in quanto impresa in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001.

SI RITENE:

- di dare atto dell'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti prescritti in capo al soggetto aggiudicatario, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016;
- di aggiudicare la procedura in oggetto in favore dell'impresa Spazio Eventi srl;

- di approvare lo schema di contratto allegato al provvedimento di cui costituisce parte integrante;
- di dare atto che la sottoscrizione del contratto avverrà a seguito della presentazione di apposita garanzia definitiva di importo pari ad € 13.600,00 da parte della Spazio Eventi Srl;
- di dare avvio all'esecuzione del contratto successivamente alla sottoscrizione dello stesso, fermo restando che lo stesso sarà sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito negativo delle verifiche già avviate sul possesso dei requisiti di partecipazione dell'operatore economico a cui sono affidate la prestazioni;
- di procedere all'accertamento delle entrate per l'importo pari ad € 207.400,00;
- di procedere all'impegno di spesa per la somma complessiva di € 244.000,00 corrispondente al valore massimo dei costi dei servizi connessi all'organizzazione degli eventi che saranno resi.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio regionale vincolato – Esercizio 2020

Struttura regionale titolare del centro di Responsabilità amministrativa

62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
6 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Parte entrata

Si dispone **sul Bilancio regionale vincolato 2020** l'accertamento in entrata della somma complessiva di **€ 207.400,00** (ai sensi della D.G.R. n. 2048/2019), a valere sulla prenotazione di accertamento in entrata assunta con atto n. 154/2019, come di seguito:

Capitolo di ENTRATA Quota UE - **2339010** "TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR", Codifica piano dei conti finanziario E. 2.01.05.01.004 per **€ 122.000,00 - E.F. 2020**
A valere sulla prenotazione di accertamento in entrata n. 6020002998 del 31.12.2019 (AD n. 154/2019)

Si attesta che il suddetto importo corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo (Unione Europea) esigibile nell'esercizio finanziario 2020.

Titolo giuridico che supporta il credito: decisione C (2015) 5854 del 13/08/2015 dei competenti servizi della Commissione Europea.

Capitolo di ENTRATA Quota Stato – **2339020** – "TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR" Codifica piano dei conti finanziario E. 2.01.01.01.001 per **€ 85.400,00 - E.F. 2020**

A valere sulla prenotazione di accertamento in entrata n. 6020002999 del 31.12.2019 (AD n. 154/2019)

Si attesta che il suddetto importo corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo (MEF) esigibile nell'esercizio finanziario 2020.

Titolo giuridico che supporta il credito: decisione C (2015) 5854 del 13/08/2015 dei competenti servizi della Commissione Europea.

Parte spesa

Si dispone la prenotazione di impegno **sul Bilancio regionale vincolato 2020** della complessiva somma di €

244.000,00 (ai sensi della D.G.R. n. 2048/2019), a valere sulla prenotazione di impegno di spesa assunta con atto n. 154/2019, come di seguito specificato:

€ **122.000,00** sul Capitolo di spesa U.E.: **1161353** "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. "Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta". QUOTA UE **a valere sulla prenotazione di impegno di spesa n. 3520000437 del 31.12.2019 (AD n. 154/2019)**

Missione Programma Titolo 14.5.1

Cod. del Programma, punto 1 lett. i) dell'All. 7 del D.Lgs. n. 118/2011: 01 Industria, PMI e Artigianato

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. n. 118/2011: 3

Codifica Piano dei conti finanziario U.1.03.02.02.005

€ **85.400,00** sul Capitolo di spesa STATO: **1162353** "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI "Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta. QUOTA STATO" **a valere sulla prenotazione di impegno di spesa n. 3520000438 del 31.12.2019 (AD n. 154/2019)**

Missione Programma Titolo 14.5.1

Cod. del Programma, punto 1 lett. i) dell'All. 7 del D.Lgs. n. 118/2011: 01 Industria, PMI e Artigianato

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. n. 118/2011: 4

Codifica Piano dei conti finanziario U.1.03.02.02.005

€ **36.600,00** sul Capitolo di spesa COFINANZIAMENTO REGIONALE: **1167353** "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI "Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta. COFINANZIAMENTO REGIONALE" **a valere sulla prenotazione di impegno di spesa n. 3520000732 del 28.2.2020 (AD n. 154/2019)**

Missione Programma Titolo 14.5.1

Cod. del Programma, punto 1 lett. i) dell'All. 7 del D.Lgs. n. 118/2011: 01 Industria, PMI e Artigianato

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. n. 118/2011: 4

Codifica Piano dei conti finanziario U.1.03.02.02.005

Causale: Impegno di spesa relativo alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento di servizi connessi con la realizzazione di iniziative di promozione economica promosse dalla Sezione Internazionalizzazione, a valere sul POR Puglia, Azione 3.5. "Interventi di rafforzamento dei livelli di internazionalizzazione dei sistemi produttivi".

Causale impegno: CIG 8153747CDF. CUP: B59E19002010009. P.O.R. Puglia 2014-2020. Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi". Procedura negoziata avviata con atto dirigenziale n. 028_154 del 20/12/2019. Aggiudicazione; accertamento dell'entrata e impegno di spesa.

Creditore: Spazio Eventi srl, Via Torre di Mizzo, 9 - 70126 Bari

Cod. Fisc.: 06320660720

Partita IVA: IT06320660720

Email: info@spazioeventi.org

PEC: spazioeventi@registerpec.it

Dichiarazioni e/attestazioni:

- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;

- trattasi di obbligazione giuridicamente perfezionata;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- si procede anche in assenza della certificazione antimafia richiesta con prot. n. PR_BAUTG_Ingresso_0067857_20200625 essendo trascorsi trenta giorni dalla richiesta ed applicando nel relativo contratto la clausola prevista all'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm. ii.;
- al momento dell'emanazione del presente atto "è stata disposta la sospensione dall'8 marzo e fino al 31 agosto 2020, per le verifiche inadempimenti nei confronti dei beneficiari dei pagamenti ai sensi dall'art. 48 bis DPR n. 602/1973" (come da screenshot del sito dell'Agenzia delle Entrate – Acquisti in rete) in quanto gli adempimenti di cui all'art. 48-bis DPR 602/1973 e circolari MEF 22/2008 e 29/2009 risultano sospesi fino al 31/08/2020 ai sensi dell'artt. 152, 153 e 154 del Decreto Legge n. 34, del 19 maggio 2020;
- è stato acquisito il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) secondo quanto disposto dall'art. 16/bis comma 10 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185 convertito con modificazioni dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2, con esito regolare con scadenza validità al 21/11/2020;
- sono state previsti gli obblighi rivenienti dall'art. 3 della L. 136/2010 e ss. mm. sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente atto sarà trasmesso alla competente sezione della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

**Il Dirigente della Sezione Internazionalizzazione
Dott. Giuseppe Pastore**

Il Dirigente della Sezione Internazionalizzazione, ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente riportato;
- di dare atto dell'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti prescritti in capo al soggetto aggiudicatario, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016;
- di aggiudicare la procedura in oggetto in favore dell'impresa Spazio Eventi srl;
- di approvare lo schema di contratto allegato al provvedimento di cui costituisce parte integrante;
- di dare atto che la sottoscrizione del contratto avverrà a seguito della presentazione, da parte della Spazio Eventi Srl, di apposita garanzia definitiva di importo pari ad € 13.600,00;
- di dare avvio all'esecuzione del contratto successivamente alla sottoscrizione dello stesso, fermo restando che lo stesso sarà sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito negativo delle verifiche già avviate sul possesso dei requisiti di partecipazione dell'operatore economico a cui sono affidate la prestazioni;
- di procedere all'accertamento delle entrate per l'importo pari ad € 207.400,00;
- di procedere all'impegno di spesa per la somma complessiva di € 244.000,00 corrispondente al valore massimo dei costi dei servizi connessi all'organizzazione degli eventi che saranno resi;
- di porre in essere tutti gli atti consequenziali all'adozione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;

- sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia, sulla piattaforma EmPULIA e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 8 pagine e dall'Allegato n. 18 pagine, per un totale di n. 26 pagine, è depositato presso la Sezione Internazionalizzazione della Regione Puglia in Corso S. Sonnino, 177 Bari.

Il Dirigente della Sezione

Giuseppe Pastore

Allegato all'AD 028_077 del 30/07/2020

REGIONE PUGLIA

CONTRATTO

Repertorio n. _____ del _____

CONTRATTO RELATIVO ai servizi connessi alla realizzazione di iniziative di promozione economica promosse dalla Sezione Internazionalizzazione, a valere sul POR Puglia 2014-2020, Azione 3.5. "Interventi di rafforzamento dei livelli di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", sub-azione 3.5-b. CIG 8153747CDF - CUP B59E19002010009.

TRA

La Regione Puglia (C.F. 80017210727) con sede in Bari Lungomare Nazario Sauro (di seguito denominata Regione o Committente), in questo atto rappresentata dal dott. Giuseppe Pastore, Dirigente della Sezione Internazionalizzazione,

E

L'impresa Spazio Eventi S.r.l. con sede in via Torre di Mizzo, 9, CAP 70126-BARI, P.IVA 06320660720, in questo atto rappresentata dal Sig. Vittorio Rinaldi, nato a _____ il _____, nella qualità di Amministratore unico e legale rappresentante, di seguito denominata per brevità "APPALTATORE"

PREMESSO CHE:

- Con atti dirigenziali della Sezione Internazionalizzazione n. 154 del 20/12/2019 e n. 9 del 5.2.2020 è stata indetta procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento di servizi connessi alla realizzazione di iniziative di promozione economica promosse dalla Sezione Internazionalizzazione, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo a base d'asta pari ad € 200.000,00 oltre IVA;

Allegato all'AD 028_077 del 30/07/2020

- con atto dirigenziale della Sezione Internazionalizzazione n. 62 del 16/06/2020 si è preso atto che, con riferimento alla suddetta gara, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento di servizi connessi alla realizzazione di iniziative di promozione economica promosse dalla Sezione Internazionalizzazione, svoltesi mediante piattaforma Empulia, l'offerta presentata dalla Spazio Eventi Srl, con sede in via Torre di Mizzo, 9, CAP 70126- BARI, P.IVA 06320660720, è risultata assegnataria del punteggio complessivamente più alto in graduatoria;
- nello stesso provvedimento si dava atto che si sarebbe proceduto alla verifica del possesso dei requisiti secondo quanto stabilito all'art. 32 co 7 e nei termini prescritti all'art. 33 co. 1 del D.lgs. n. 50/2016, al fine di procedere all'aggiudicazione della gara;

CONSIDERATO CHE:

- in data 17/06/2020 la Sezione Internazionalizzazione ha inviato agli enti competenti le richieste di verifica sul possesso dei requisiti prescritti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e dichiarati in sede di gara dall'impresa;
- con note prot. n. 809-810-811-812 del 17/06/2020 sono state trasmesse le richieste di verifica sul possesso dei requisiti prescritti in capo al soggetto aggiudicatario ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016;
- con riferimento a Spazio Eventi Srl, alla data odierna risultano positivamente eseguite le verifiche sul possesso dei requisiti in relazione a:
 - o certificato di assenza di sanzioni amministrative dipendenti da reato, ex art. 32 DPR 313/2002, numero 3346/2020/R, rilasciato dal Ministero della Giustizia, Sistema informativo del Casellario, Procura della Repubblica

Allegato all'AD 028_077 del 30/07/2020

- al momento dell'emanazione dell'atto di cui al punto seguente *“è stata disposta la sospensione dall'8 marzo e fino al 31 agosto 2020, per le verifiche inadempimenti nei confronti dei beneficiari dei pagamenti ai sensi dall'art. 48 bis DPR n. 602/1973”* (come da screenshot del sito dell'Agenzia delle Entrate – Acquisti in rete) in quanto gli adempimenti di cui all'art. 48-bis DPR 602/1973 e circolari MEF 22/2008 e 29/2009 risultano sospesi fino al 31/08/2020 ai sensi dell'artt. 152, 153 e 154 del Decreto Legge n. 34, del 19 maggio 2020;
- con A.D. n. 77 del 30/07/2020, atteso il decorso di oltre un mese dalla richiesta delle certificazioni ancora non pervenute, si è comunque provveduto ad aggiudicare la procedura in oggetto in favore dell'impresa Spazio Eventi S.r.l., e a dare atto che al contratto fosse apposta la clausola risolutiva espressa per l'eventualità che le verifiche ancora in corso accertino l'assenza dei requisiti prescritti dall'art. 80 del D. lgs. 50/2016;

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra le costituite parti, previa ratifica e conferma della narrativa che precede e che le parti dichiarano parte integrante e sostanziale del presente atto si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

FONTI

I rapporti tra le parti del presente contratto sono regolati:

- a) dalle clausole del presente atto;
- b) dalla Lettera d'Invito parte integrante e sostanziale dell'A.D. n. 9 del 05/02/2020 del Dirigente della Sezione Internazionalizzazione;
- c) dall'offerta tecnica presentata dall'Appaltatore in sede di gara;
- d) dall'offerta economica presentata dall'Appaltatore in sede di gara.

Allegato all'AD 028_077 del 30/07/2020

I contraenti dichiarano di conoscere i predetti documenti che, conservati in atti presso gli uffici della Sezione Internazionalizzazione, vengono qui integralmente richiamati, anche se non materialmente allegati, ai quali si fa esplicito rinvio per quanto eventualmente non riportato nel presente contratto.

ART. 2

OGGETTO

La Stazione Appaltante affida all'Appaltatore, che accetta, la realizzazione dei servizi connessi con la progettazione, l'allestimento, la realizzazione e la gestione di spazi espositivi in relazione alla partecipazione regionale a fiere ed eventi di particolare rilevanza internazionale, nell'ambito delle iniziative di promozione settoriale programmate, anche ai fini dell'attrazione degli investimenti esteri, a valere sul P.O.R. PUGLIA 2014-2020, Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi".

La Ditta appaltatrice si impegna a fornire i servizi e le prestazioni elencati nella Lettera d'Invito e nell'offerta tecnica presentata in sede di offerta per le iniziative promozionali previste dal Programma Strategico dell'internazionalizzazione 2019-2020 e confermate dalla Regione Puglia.

Sulla base delle specifiche richieste formulate dalla Regione Puglia, il soggetto aggiudicatario dovrà presentare entro 10 (dieci) giorni la relativa proposta di intervento, comprensiva del dettaglio dei costi previsti e di quant'altro richiesto per la realizzazione dell'evento regionale di promozione.

I servizi dovranno essere completati entro le ore 22.00 del giorno antecedente l'inizio programmato dell'evento.

Prima dell'inizio dell'attività, la Ditta appaltatrice dovrà essere munita di tutte le

Allegato all'AD 028_077 del 30/07/2020

licenze ed autorizzazioni richieste dalle leggi, dai regolamenti e dalle normative vigenti per lo svolgimento delle proprie attività.

ART. 3

IMPORTO E DURATA DEL CONTRATTO

L'importo totale dell'appalto è pari ad un massimo di € 200.000,00 oltre IVA; l'importo effettivo dipenderà dai servizi richiesti dalla Regione Puglia all'appaltatore, secondo i parametri di costo da questo offerti in sede di gara.

Il presente contratto ha una durata di un anno a far tempo dalla data della relativa sottoscrizione; tale durata potrà essere prorogata fino ad un massimo di ulteriori 6 (sei) mesi, previa comunicazione scritta dell'Amministrazione, da inviare all'appaltatore con 10 giorni di anticipo rispetto alla scadenza, nell'ipotesi in cui alla scadenza del termine non sia stato raggiunto il massimale di spesa stabilito.

Il presente contratto cesserà comunque di avere effetti, anche prima della scadenza dell'anno, in caso di raggiungimento dell'importo massimo stabilito, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 12, del D.lgs. 50/2016.

ART. 4

ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Appaltatore si impegna all'osservanza puntuale di tutte prescrizioni come elencate nella Lettera d'invito, che qui si intendono integralmente riportate. L'incarico deve essere condotto nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali.

Al Responsabile dell'esecuzione del contratto, come meglio identificato all'art. 19 del presente contratto, compete:

- provvedere alla predisposizione della liquidazione delle competenze spettanti

Allegato all'AD 028_077 del 30/07/2020

all'Appaltatore, secondo le modalità indicate al successivo art. 6;

- verificare la corretta esecuzione del servizio oggetto dell'appalto;
- svincolare la polizza fideiussoria una volta definite tutte le ragioni di credito e debito tra le parti.

ART. 5

OBBLIGHI E ONERI DELL'APPALTATORE NELL'ESECUZIONE

DELL'APPALTO

Ai fini dell'esecuzione dei servizi richiesti oggetto del presente appalto, l'appaltatore si obbliga a:

- i. rispettare i contenuti, i tempi e le modalità di intervento stabiliti dalla Lettera d'Invito e dall'Offerta tecnica ed economica presentata;
- ii. designare un responsabile di commessa che fungerà da unico interlocutore nei confronti della Regione;
- iii. assumere, a proprio carico, ogni spesa derivante dagli spostamenti del proprio personale, nonché oneri di magazzinaggio, trasporti e coperture assicurative di materiali ed attrezzature connessi con la prestazione dei servizi oggetto del presente appalto;
- iv. assumere, a proprio carico, gli oneri relativi agli allacciamenti ed erogazione di servizi idrici, elettrici e telefonici, ivi compresa la gestione delle relative procedure di attivazione, connessi con la realizzazione dell'iniziativa di cui al presente appalto;
- v. riconoscere alla Regione la proprietà dei progetti eseguiti, di eventuali beni materiali ed immateriali acquistati e delle attività svolte per il conseguimento dei risultati degli interventi in oggetto;
- vi. trasferire alla Regione tutta la documentazione, le progettazioni grafiche ed

Allegato all'AD 028_077 del 30/07/2020

ART. 6

PAGAMENTO DELLE COMPETENZE

Il pagamento del corrispettivo contrattuale avverrà al termine di ciascuna manifestazione fieristica o evento espositivo per cui è richiesto l'intervento da parte della stazione appaltante, previa verifica e approvazione dei servizi resi in conformità a quanto offerto, nei modi e termini di legge, entro 30 (trenta) gg dalla ricezione di:

- regolare fattura emessa nei modi di legge;
- una dettagliata relazione conclusiva sull'attività svolta, completa di documentazione fotografica, opportunamente sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa.

Il riconoscimento delle competenze maturate sarà comunque subordinato alla verifica da parte della Committente della conformità dei servizi forniti in relazione alle disposizioni del presente Contratto, nonché all'approvazione della relazione fornita.

I corrispettivi contrattuali saranno liquidati a mezzo bonifico bancario sul conto corrente intestato alla DITTA APPALTATRICE presso

dedicato alla presente commessa dall'Appaltatore in adempimento delle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, meglio esplicitate nel successivo art. 9.

Le fatture in formato elettronico dovranno essere emesse nei confronti di: REGIONE PUGLIA – Sezione Internazionalizzazione, Codice Univoco AL6HUE e dovranno riportare il CIG e il CUP.

Il pagamento è subordinato alla verifica della regolarità contributiva comprovata dal DURC.

Allegato all'AD 028_077 del 30/07/2020

La stazione appaltante non risponderà dei ritardi nella liquidazione delle fatture, dovuti al mancato rispetto delle norme del presente contratto.

ART. 7

TERMINI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO E PENALITÀ

In caso di mancata esecuzione, anche di una sola parte dei servizi o forniture previsti, o di ritardo nell'esecuzione, verrà applicata una penale variabile dall'1% (un per cento) al 50% (cinquanta per cento) del relativo importo aggiudicato, a discrezione della Regione ed in base alla gravità della mancanza e/o dell'importo dei servizi/forniture non erogati.

Deve considerarsi inadempimento anche il caso in cui l'Appaltatore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel presente contratto, nella documentazione di gara e nella propria offerta; in tali casi la Regione applicherà la predetta penale, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggiore danno.

Il mancato rispetto dei termini e delle modalità di consegna della fornitura e dei servizi indicati comporta, previa contestazione formale degli addebiti, l'applicazione di una penale pari ad € 50,00 (cinquanta) per ogni giorno di ritardo.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali saranno contestati per iscritto all'Appaltatore dalla Regione; l'Appaltatore dovrà comunicare in ogni caso le proprie controdeduzioni alla Regione nel termine massimo di giorni 2 (due) dalla stessa contestazione.

Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio della Regione, o non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato saranno applicate all'Appaltatore le suddette penali.

Allegato all'AD 028_077 del 30/07/2020

La Regione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti all'Appaltatore medesimo, o, in difetto, avvalersi della cauzione definitiva, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o adempimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento delle obbligazioni per le quali si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della stessa penale. L'Appaltatore prende atto che l'applicazione delle penali non preclude il diritto della Regione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

ART.8

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Si conviene che la STAZIONE APPALTANTE potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore mediante posta elettronica certificata, nei seguenti casi:

- 1) qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Appaltatore nel corso della procedura di gara;
- 2) qualora le verifiche ancora in atto, in merito alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, accertino la mancanza dei requisiti di ordine generale previsti dalla predetta normativa;
- 3) ai sensi dell'art. n. 92 c. 3 del D. Lgs. 159/2011 e ss. mm. e ii., qualora pervenga comunicazione attestante, a carico dell'Appaltatore, la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione e di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 o la sussistenza di elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Allegato all'AD 028_077 del 30/07/2020

- 4) mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel contratto, nonché difformità tra le caratteristiche dei servizi forniti e quelli dichiarati nell'offerta;
- 5) mancata copertura dei rischi durante la vigenza del contratto;
- 6) mancato adempimento agli obblighi di riservatezza di cui all'art.5, comma 1, punto vii;
- 7) frode, dolo, colpa grave;
- 8) subappalto non autorizzato.

Nel caso di risoluzione del contratto la Regione si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dall'Appaltatore il rimborso di eventuali spese sopportate in più rispetto a quelle che avrebbe dovuto sostenere in presenza di un regolare adempimento del contratto.

All'appaltatore, oltre alla risoluzione contrattuale, verrà trattenuta la cauzione, fatta salva la possibilità di richiedere il risarcimento dei maggiori danni.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione, a mezzo PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione darà diritto alla Regione di affidare a terzi l'esecuzione dei servizi in danno all'Appaltatore, con addebito ad esso dei maggiori costi sostenuti dalla Regione rispetto a quanto previsto nel presente contratto di appalto sottoscritto dall'Appaltatore.

In caso di fallimento dell'Appaltatore o di risoluzione del contratto, la Regione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria.

Allegato all'AD 028_077 del 30/07/2020

ART. 9

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.

L'Appaltatore, inoltre, si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla prefettura ufficio territoriale del Governo di Bari della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della Legge 136/2010 e ss. mm. e ii., causa di risoluzione del contratto, salve le ulteriori sanzioni come per legge. L'Amministrazione verifica in occasione di ogni pagamento all'Appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 10

INNOVAZIONI E VARIANTI

In sede di esecuzione dell'appalto dall'Amministrazione aggiudicatrice non saranno ammesse varianti se non preventivamente autorizzate per iscritto dalla stessa Regione.

ART. 11

INVARIABILITA' DEI PARAMETRI DI COSTO

I parametri di costo indicati nell'offerta economica resteranno fissi ed invariati per tutta la vigenza del contratto e non saranno in alcun modo e per nessun motivo suscettibili di revisione.

Allegato all'AD 028_077 del 30/07/2020

ART. 12

VIGILANZA

La Regione Puglia ha facoltà di vigilare sull'attività dell'appaltatore per l'adempimento degli obblighi di legge e di contratto.

ART. 13

CLAUSOLA SOCIALE

L'Appaltatore è tenuto ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia di assunzione, retribuzione, tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del presente contratto e di quelle che venissero eventualmente emanate durante l'esecuzione del medesimo contratto.

La DITTA APPALTATRICE e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici, trasmetteranno prima dell'inizio del servizio la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed infortunistici.

ART. 14

CAUZIONE

A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto, si dà atto che l'Appaltatore ha presentato, nel rispetto delle modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, polizza fideiussoria per la cauzione definitiva, determinata sull'importo contrattuale, n. emessa in data da, con somma garantita di € 13.600,00 (euro tredicimilaesecento/00) pari al 17% del costo complessivo previsto, ridotto del 50% e, sulla quota residua, di un ulteriore 20% ai sensi dell'art. 97 comma 3 del D.Lgs. 50/2016.

Allegato all'AD 028_077 del 30/07/2020

La cauzione garantisce tutti gli obblighi assunti dall'Appaltatore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Stazione Appaltante ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali. La garanzia opera nei confronti della Stazione Appaltante a far data della sottoscrizione del contratto e per tutta la sua durata e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni. Tale cauzione definitiva resterà vincolata per tutta la durata del contratto e sarà svincolata espressamente dalla Regione, nella persona del responsabile dell'esecuzione del contratto, una volta definite tutte le ragioni di credito e debito tra le parti.

Oltre alla garanzia di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, la Ditta Appaltatrice comunicherà alla Regione l'operatività di una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi, Regione Puglia compresa, che sarà attiva dalla data della stipula del contratto alla data cessazione del servizio.

ART. 15

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003, in tema di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate prima della sottoscrizione del presente contratto circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione del contratto medesimo, ivi comprese quelle relative ai nominativi del responsabile e titolare del trattamento e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dal sopra citato decreto. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi, reciprocamente, da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di

Allegato all'AD 028_077 del 30/07/2020

compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei. La Regione Puglia, titolare del trattamento dei dati, esegue il trattamento degli stessi al solo fine della esecuzione del contratto in ottemperanza ad obblighi di legge. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

ART. 16

DOMICILIO DELL'APPALTATORE

Per l'esecuzione del presente contratto e per ogni altro effetto di legge l'Appaltatore elegge il proprio domicilio in Bari alla via Torre di Mizzo, 9 Cap 70126- PEC spazioeventi@registerpec.it.

ART. 17

FORO COMPETENTE

In caso di controversie, per le quali non è ammesso ricorso all'arbitrato, le parti contraenti concordano che il foro competente è quello di Bari.

ART. 18

SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese di registrazione, bollo e imposta di registro, del presente contratto sono a carico dell'Appaltatore che stabilisce il proprio domicilio presso la sede societaria dell'impresa.

Ai fini fiscali si dichiara che i compensi relativi ai servizi di cui al presente atto sono soggetti al pagamento dell'imposta sul valore aggiunto per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n.131.

Allegato all'AD 028_077 del 30/07/2020

ART. 19

RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Responsabile dell'esecuzione del contratto è il dott. Giuseppe Pastore, Dirigente della Sezione Internazionalizzazione.

ART. 20

CLAUSOLA DI RINVIO

Per tutto quanto non disciplinato dal presente contratto si rinvia alle disposizioni contenute nella Lettera di invito, alle norme del codice civile, al D. Lgs. 50/2016 ed alle altre leggi e regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili.

Il presente atto, letto e confermato, viene dalle parti approvato e sottoscritto.

Il presente contratto consta di numero 18 facciate.

REGIONE PUGLIA

DITTA APPALTATRICE

Il Dirigente della Sezione

Il Legale rappresentante

Internazionalizzazione

Spazio Eventi Srl

.....

.....

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 21 agosto 2020, n. 1029

Avviso mobilità volontaria dirigenti DD. 1545/2019- Seguito determinazione n. 603 del 21/05/2020- Area Amministrativa- Esclusione candidato ammesso con riserva e rettifica elenchi nominativi candidati ammessi con riserva e candidati esclusi.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visto l'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1518 del 31 luglio 2015 avente ad oggetto l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA", Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale.

Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015, con cui il Presidente della Giunta regionale ha adottato l'atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale- MAIA".

Vista la D.G.R. n. 201 del 20 febbraio 2018 di conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale e Organizzazione al dott. Nicola Paladino.

Vista la determinazione n. 1545 del 19 dicembre 2019 avente ad oggetto "D.G.R. n. 886 del 15/05/2019 Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019- Indizione Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la copertura di n. 14 posti di Dirigente, Qualifica Unica Dirigenziale, di cui 10 Area Amministrativa e 4 Area Tecnica, ai sensi dell'art. 30 Del D.Lgs. N.165/2001".

Vista la determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 603 del 21 maggio 2020 avente ad oggetto "Seguito determinazione n. 1545 del 19 dicembre 2019- Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la copertura di n. 14 posti di Dirigente, Qualifica Unica Dirigenziale, di cui 10 Area Amministrativa e 4 Area Tecnica, ai sensi dell'art. 30 Del D.Lgs. N.165/2001- Ammissioni ed Esclusioni dalla successiva fase di valutazione".

Vista la relazione della Responsabile incaricata di P.O. "Contenzioso del Reclutamento".

Premesso che

Con provvedimento n. 1545 del 19 dicembre 2019, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha indetto un Avviso pubblico di Mobilità Volontaria per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 14 posti di dirigente, qualifica unica dirigenziale, di cui 10 area amministrativa e 4 area tecnica, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. N.165/2001, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.150 del 24 dicembre 2019.

Con determinazione n. 603 del 21 maggio 2020, in esito alla preliminare istruttoria di cui all'art. 4 co. 3 dell'avviso, relativamente all'area amministrativa, sono stati ammessi con riserva alle successive fasi di valutazione del bando di mobilità n. 44 candidati ed esclusi n. 5 candidati.

Con determinazione n. 780 del 19 giugno 2020 e successiva n. 863 del 10 luglio 2020 di sostituzione di un componente, è stata nominata la Commissione per la valutazione delle istanze pervenute per l'Area Amministrativa.

Con nota prot. AOO_106/0011514 del 30 giugno 2020, il Servizio Reclutamento e Contrattazione ha trasmesso al segretario della Commissione i plichi relativi ai n. 44 candidati ammessi per l'Area Amministrativa alle successive fasi di valutazione della procedura di mobilità.

Nel corso di un riesame delle candidature ammesse con riserva esperito dal Servizio Reclutamento e Contrattazione, è emerso, relativamente alla candidatura del dott. Aldo Patruno, che, l'Agenzia del Demanio, ente di provenienza del medesimo dirigente, per la sua natura di ente pubblico economico, non è annoverabile tra le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii..

L'accertata mancanza del requisito prescritto dall'art. 2 co. 1 lett. A dell'Avviso costituisce motivo di esclusione ai sensi dell'art. 5 del medesimo avviso di mobilità.

Tutto ciò premesso, si ritiene necessario non ammettere la candidatura del dott. Aldo Patruno per mancanza del requisito prescritto dall'art. 2 co. 1 lett. A dell'Avviso e per l'effetto rettificare l'elenco dei candidati ammessi con riserva e dei candidati non ammessi dell'Area Amministrativa di cui alla determinazione n. 603 del 21 maggio 2020.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

- di non ammettere alla procedura di mobilità volontaria indetta con determinazione n. 1545 del 19 dicembre 2019 per l' eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. **14 posti di Dirigente, Qualifica Unica Dirigenziale, di cui 10 Area Amministrativa e 4 Area Tecnica**, la candidatura del dott. Aldo Patruno per mancanza del requisito prescritto dall'art. 2 co. 1 lett. A dell'Avviso;
- di rettificare l'elenco dei candidati ammessi con riserva dell'Area Amministrativa di cui alla determinazione n. 603 del 21 maggio 2020, così come di seguito indicato:

AMMESSI AREA AMMINISTRATIVA		
N.	COGNOME	NOME
1	ETTORRE	MARIA ANGELA
2	RIZZI	ROBERTO
3	NICOLETTI	LUCA

AMMESSI AREA AMMINISTRATIVA		
N.	COGNOME	NOME
4	FAUSTINO	FRANCESCO
5	SORGENTE	NICOLA
6	ARBORE	FRANCESCA
7	NARDELLI	VITO
8	SCHIRALDI	GIUSEPPE
9	MIGNOZZI	ALFREDO
10	ROMANAZZI	SALVATORE
11	NUNZIANTE	VITTORIO FRANCESCO ERCOLE
12	MANFREDI	ELEONORA
13	CONVERTINI	FRANCESCO
14	CRISTINO	KARINA
15	GIORGIO	ROSELLA ANNA MARIA
16	FERRUCCI	PAOLA ALESSANDRA
17	FORTUNATO	ANNALISA
18	ZONNO	NICOLA
19	SCATTARELLA	FABIO
20	MASSARI	ETTORE
21	PARLANGELI	RAFFAELE
22	LOMBARDO	FRANCESCO
23	ARRIVABENE	ROSA
24	ALVITI	ANNA
25	CAPURSO	FRANCESCO
26	LACATENA	ANTONIO
27	DI MOLFETTA	MICHELE
28	MELILLO	MICHELA
29	LADALARDO	CONCETTA
30	LAVARRA	ANTONIO
31	CERVELLI	GIUSEPPE
32	BINETTI	CATERINA
33	RONCONE	ANDREA
34	MARZANO	DONATO
35	SEMERARO	STEFANO
36	DI TERLIZZI	MARIA ANTONIETTA
37	RUSSO	LUANA
38	DE FILIPPO	MARIA
39	LAGRECA	AMALIA
40	CARBONARA	LUIGIA
41	MATERA	OTTAVIA
42	PEDONE	ANGELO
43	BASTA	FRANCESCA

- di rettificare l'elenco dei candidati non ammessi dell'Area Amministrativa di cui alla determinazione n.603 del 21 maggio 2020, così come di seguito indicato:

NON AMMESSI AREA AMMINISTRATIVA			
n.	Cognome	Nome	Motivi di esclusione
1	CASALINO	CARLO	Mancanza di uno o più requisiti art. 2
2	FRUSCIO	LUIGI	Mancanza di uno o più requisiti art. 2
3	CAVALLO	CLAUDIO	Mancanza di uno o più requisiti art. 2 Mancata presentazione dell'assenso alla mobilità
4	SAVONA	GIANCARLO	Mancata presentazione dell'assenso alla mobilità
5	CAPOZZI	ELISA	Mancata presentazione dell'assenso alla mobilità
6	PATRUNO	ALDO	Mancanza di un requisito di cui all' art. 2

- di notificare il presente atto al dirigente interessato ed alla Commissione Esaminatrice nominata con determinazione n. 780 del 19 giugno 2020 e successiva n. 863 del 10 luglio 2020 di sostituzione di un componente, per gli adempimenti conseguenti;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito internet <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line di questa Sezione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore al Personale;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P. e nel sito internet <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>;
- adottato in un unico originale è composto da n. 5 pagine .

dott. Nicola PALADINO

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROTEZIONE CIVILE 6 agosto 2020, n. 347
Approvazione dello schema di Avviso Pubblico "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI PROFESSIONISTI (INGEGNERI/ARCHITETTI/GEOLOGI JUNIOR, GEOMETRI) CUI ATTINGERE PER IL SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI REDAZIONE/COMPLETAMENTO DEGLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA (MS) E CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE) NEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA."

IL DIRIGENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art.32 della legge 18 Giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge n.77/2009 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile";

VISTI gli artt. 3 e 5 del D.P.G.R. n. 433/2015 del 31 luglio 2015;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

VISTA la D.G.R. n. 1872/2018 con la quale viene assegnato l'incarico di Dirigente di Sezione ad interim al Dott. Antonio Mario Lerario;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. Centro Funzionale Ing. Tiziana Bisantino, emerge quanto segue:

Premesso che:

- in attuazione del d.l. n.39/2009 (conv., con mod., dalla l. n.77/2009), recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile", è stato istituito il Fondo per la prevenzione del rischio sismico in favore delle singole Regioni ed è stata autorizzata la spesa ripartita in sette annualità (2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016);
- ai sensi dell'art.11 del suddetto d.l. n.39/2009, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento di Protezione Civile, ha provveduto all'emanazione ed alla pubblicazione delle OPCM n.3907/2010 (per il 2010), OPCM n.4007/2012 (per il 2011), OCDPC n.52/2013 (per il 2012), OCDPC n.171/2014 (per il 2013), OCDPC n.293/2015 (per il 2014), OCPDC n.344/2016 (per il 2015) e OCPDC n.532/2018 (per il 2016), e con successivi decreti del Capo Dipartimento sono state trasferite le risorse economiche alle Regioni;
- le azioni finanziate dalle suddette risorse comprendono studi e indagini di microzonazione sismica (MS) e analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE);
- la responsabilità nel merito dei suddetti studi è della Regione Puglia che provvede a trasmetterli al Segretario della Commissione Tecnica di cui all'art. 5 dell'OPCM n. 3907/2010 per gli adempimenti connessi alla relativa validazione;
- la Regione Puglia ha avviato gli studi di cui sopra individuando l'ex Autorità di Bacino della Puglia quale soggetto Attuatore delle attività relative rispettivamente delle OPCM 3907/2010 e 4007/2012;
- con deliberazione n. 1331/2019 la Giunta regionale ha stabilito che le attività funzionali al completamento e/o alla definizione dei suddetti studi vengano realizzate a cura della competente struttura di Protezione Civile regionale con il supporto specialistico dei Centri di competenza pubblici (Università, Centri di Ricerca, ecc.), con il supporto tecnico-ingegneristico dell'Agenzia Regionale Strategica per la Sviluppo Ecosostenibile

del Territorio (ASSET), e fornendo indirizzo a che vengano adeguatamente ed operativamente coinvolte le Amministrazioni Comunali;

- con Atto Dirigenziale n. 353 del 16.10.2019 la Sezione Protezione Civile ha approvato lo schema di Accordo tra Regione Puglia, Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca per la Protezione Idro-geologica e Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per le attività necessarie allo svolgimento degli "Studi di Microzonazione Sismica (MS) di I, II e III livello e dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) degli insediamenti urbani afferenti ad alcuni comuni della Regione Puglia";
- con Atto Dirigenziale n. 383 del 12.11.2019 la Sezione Protezione Civile ha approvato lo schema di Accordo tra Regione Puglia e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) per il "Supporto tecnico-ingegneristico ai comuni oggetto degli studi di microzonazione sismica (MS) e analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE)";
- con Atto Dirigenziale n. 266 del 23.06.2020 la Sezione Protezione Civile ha approvato lo schema di Avviso Pubblico "Manifestazione di interesse per la formazione di un elenco di professionisti (ingegneri, architetti, geologi) cui attingere per la redazione/completamento degli studi di microzonazione sismica (MS) e condizione limite per l'emergenza (CLE) nel territorio della Regione Puglia" (pubblicato sul BURP n. 93 suppl. del 25.06.2020).

Considerato che:

- occorre proseguire alcune attività relative a OO.PP.CC.MM n. 3907/2010 e n. 4007/2012 e dare attuazione all'iter provvedimentale previsto nella OCDPC 52/2013 e successive, adeguando e completando gli studi di microzonazione sismica di I livello, II livello e III livello nonché le analisi della Condizione Limite di Emergenza per alcuni comuni della Regione Puglia;
- gli Ingegneri/Architetti/Geologi Junior e Geometri hanno le competenze di base per fornire supporto ai soggetti affidatari degli studi di microzonazione sismica di I livello, II livello e III livello nonché le analisi della Condizione Limite di Emergenza;
- è necessario adeguare le suddette competenze al fine di garantire che gli studi siano realizzati con attendibilità scientifica e uniformità, rispetto alle metodologie di rappresentazione, e adeguatezza rispetto agli standard/raccomandazioni nazionali e internazionali;
- questa Sezione ha predisposto lo schema di Avviso Pubblico e il modello di domanda per la "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI PROFESSIONISTI (INGEGNERI/ARCHITETTI/GEOLOGI JUNIOR, GEOMETRI) CUI ATTINGERE PER IL SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI REDAZIONE/COMPLETAMENTO DEGLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA (MS) E CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE) NEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA."
- i professionisti individuati saranno adeguatamente formati con il supporto Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca per la Protezione Idro-geologica e Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per assicurare l'adeguatezza rispetto agli standard/raccomandazioni nazionali e internazionali delle metodologie applicate;

Per quanto sopra esposto si ritiene di dover:

- approvare lo schema di Avviso Pubblico e il modello di domanda per la "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI PROFESSIONISTI (INGEGNERI/ARCHITETTI/GEOLOGI JUNIOR, GEOMETRI) CUI ATTINGERE PER IL SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI REDAZIONE/COMPLETAMENTO DEGLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA (MS) E CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE) NEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA.";
- nominare per l'intervento in questione l'Ing. Tiziana Bisantino Responsabile - P.O. Centro Funzionale Decentrato - quale Responsabile del Procedimento;
- nominare i dipendenti Palma Schena, Teresa Mungari e Fabrizio Panariello quali componenti dello staff di supporto al RUP.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover procedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto in narrativa rappresentato, che qui si intende integralmente riportato;
- approvare lo schema di Avviso Pubblico e il modello di domanda per la "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI PROFESSIONISTI (INGEGNERI/ARCHITETTI/GEOLOGI JUNIOR, GEOMETRI) CUI ATTINGERE PER IL SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI REDAZIONE/COMPLETAMENTO DEGLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA (MS) E CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE) NEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA.", parte integrante del presente atto;
- nominare per l'intervento in questione l'Ing. Tiziana Bisantino - Responsabile P.O. Centro Funzionale Decentrato - quale Responsabile del Procedimento;
- nominare i dipendenti Palma Schena, Teresa Mungari e Fabrizio Panariello quali componenti dello staff di supporto al RUP.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 e ss.mm. e ii. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on- line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- c) sul sito istituzionale della Protezione Civile www.protezionecivile.puglia.it;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- e) sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Protezione Civile;
- f) sarà notificato agli Ordini territoriali degli Ingegneri, dei Geologi, degli Architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori e al Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati;
- g) composto da n. 5 facciate e 1 allegato di n. 8 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente ad interim di Sezione
Dott. Antonio Mario Lerario



**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

**AVVISO PUBBLICO
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI PROFESSIONISTI (INGEGNERI/ARCHITETTI/GEOLOGI JUNIOR, GEOMETRI) CUI ATTINGERE PER IL SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI REDAZIONE/COMPLETAMENTO DEGLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA (MS) E CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE) NEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO CHE

- in attuazione del d.l. n.39/2009 (conv., con mod., dalla l. n.77/2009), recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”, è stato istituito il Fondo per la prevenzione del rischio sismico in favore delle singole Regioni ed è stata autorizzata la spesa ripartita in sette annualità (2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016);
- ai sensi dell'art.11 del suddetto d.l. n.39/2009, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento di Protezione Civile, ha provveduto all'emanazione ed alla pubblicazione delle OPCM n.3907/2010 (per il 2010), OPCM n.4007/2012 (per il 2011), OCDPC n.52/2013 (per il 2012), OCDPC n.171/2014 (per il 2013), OCDPC n.293/2015 (per il 2014), OCPDC n.344/2016 (per il 2015) e OCPDC n.532/2018 (per il 2016), e con successivi decreti del Capo Dipartimento sono state trasferite le risorse economiche alle Regioni;
- le risorse trasferite finanziano gli studi di microzonazione sismica (MS) e condizione limite per l'emergenza (CLE) e, per i comuni di cui all'allegato 8 delle ordinanze, occorre completare alcune attività relative a OO.PP.CC.MM n. 3907/2010 e n. 4007/2012 e dare attuazione all'iter provvedimentale previsto nella OCDPC 52/2013 e successive adeguando e completando gli studi di microzonazione sismica di I livello, II livello e III livello nonché le analisi della Condizione Limite di Emergenza;
- con deliberazione di Giunta n. 1331/2019 la Regione Puglia ha stabilito che le attività funzionali al completamento e/o alla definizione dei su citati studi vengano realizzate a cura della competente struttura di Protezione Civile regionale, fornendo indirizzo a che vengano



PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

- adeguatamente ed operativamente coinvolte le Amministrazioni Comunali e confermando che, nello svolgimento delle attività, la Sezione Protezione Civile, può avvalersi di supporto specifico e specialistico da parte di Centri di competenza pubblici (Università, Centri di Ricerca, ecc.);
- la responsabilità nel merito dei suddetti studi è della Regione Puglia che provvede a trasmetterli al Segretario della Commissione Tecnica di cui all'art. 5 dell'OPCM n. 3907/2010 per gli adempimenti connessi alla relativa validazione;
 - con Atto Dirigenziale n. 353 del 16.10.2019 la Sezione Protezione Civile ha approvato l'Accordo tra Regione Puglia e CNR IRPI-Uniba DiSTeGeo finalizzato al supporto specialistico per lo svolgimento degli "Studi di Microzonazione Sismica (MS) di I, II e III livello e dell'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) degli insediamenti urbani afferenti ad alcuni comuni della Regione Puglia";
 - con Atto Dirigenziale n. 383 del 12.11.2019 la Sezione Protezione Civile ha approvato l'Accordo tra Regione Puglia e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) finalizzato al "Supporto tecnico-ingegneristico ai Comuni oggetto degli studi di Microzonazione Sismica (MS) e Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE)" per la redazione/aggiornamento degli studi di microzonazione sismica di I livello, II livello e III livello nonché le analisi della Condizione Limite di Emergenza per n. 18 comuni della Regione;
 - per supportare e monitorare a livello nazionale gli studi è stata istituita con O.P.C.M. n. 3907 del 13 novembre 2010 una Commissione tecnica interistituzionale presso il Dipartimento della Protezione Civile.

INVITA

I soggetti interessati (Ingegneri/Architetti/Geologi Junior, Geometri) a presentare domanda di partecipazione alla formazione di un elenco di professionisti cui attingere per il supporto alla redazione/completamento degli studi di microzonazione sismica (MS) e condizione limite per l'emergenza (CLE) nel territorio della Regione Puglia, secondo le modalità indicate nel presente avviso.

ART. 1- OGGETTO DELLA SELEZIONE:



PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

La selezione è finalizzata alla costituzione di un Elenco di professionisti esterni (Ingegneri/Architetti/Geologi Junior, Geometri), per il supporto all'elaborazione di studi di microzonazione sismica (MS) e condizione limite per l'emergenza (CLE) nel territorio regionale. L'iscrizione nell'Elenco ha durata triennale, fatte salve le cause di cancellazione e/o decadenza previste dal presente Avviso. Si precisa inoltre che, a mezzo del presente Avviso, non viene posta in essere alcuna procedura concorsuale o pre concorsuale, e non sono previste compilazioni di graduatorie di merito.

ART. 2 - SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE:

Possono presentare richiesta d'inserimento nell'Elenco:

- I soggetti iscritti all'albo professionale degli Ingegneri alla Sez. B - Settore Civile Ambientale da almeno 3 anni;
- I soggetti iscritti all'albo professionale degli Architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori alla Sez. B da almeno 3 anni;
- I soggetti iscritti all'albo professionale dei Geologi alla Sez. B da almeno 3 anni;
- I soggetti iscritti al Collegio dei Geometri e Geometri Laureati da almeno 3 anni;

Il requisito dei 3 anni di iscrizione all'Albo professionale deve essere posseduto alla data di pubblicazione del presente avviso.

ART.3 – ULTERIORI REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE:

Oltre ai requisiti di cui al precedente art. 2, gli interessati dovranno dimostrare di possedere, con riferimento all'ultimo triennio, almeno uno dei seguenti requisiti:

- comprovata e documentata esperienza professionale nell'ambito della rappresentazione cartografica in ambiente GIS relativa alla realizzazione di cartografia geologica, geomorfologica;
- comprovata e documentata esperienza professionale nell'ambito della pianificazione di protezione civile con particolare riferimento all'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza.

ART.4 - PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La domanda di iscrizione, redatta in lingua italiana, unitamente ai relativi allegati, dovrà pervenire alla Regione Puglia - Sezione Protezione Civile, via delle Magnolie n. 6/8 MODUGNO (BA), mediante



PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

PEC all'indirizzo servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 10/09/2020. Non è ammessa la trasmissione via fax. Le domande pervenute oltre il suddetto termine non saranno prese in considerazione per la redazione dell'elenco. Il plico o l'oggetto della PEC, dovrà riportare la seguente dicitura: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI PROFESSIONISTI (INGEGNERI/ARCHITETTI/GEOLOGI JUNIOR, GEOMETRI) CUI ATTINGERE PER IL SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI REDAZIONE/COMPLETAMENTO DEGLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA (MS) E CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE) NEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA".

La domanda dovrà essere redatta in forma di autodichiarazione (articolo 47 D.P.R. n. 445/2000), contenere una dichiarazione circa l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e l'accettazione incondizionata di tutte le clausole di cui al presente Avviso.

L'interessato, per la formulazione della domanda, deve avvalersi dell'allegato (**MOD. 1**), firmato digitalmente e corredato, a pena di esclusione, dai seguenti allegati e dichiarazioni:

- copia di un documento d'identità del dichiarante firmato digitalmente;
- curriculum professionale del professionista, datato e firmato digitalmente;

Si ricorda che la falsa dichiarazione:

- comporta sanzioni penali (art.76 del D.P.R. N. 445/2000);
- costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto;
- implica segnalazione agli Ordini Professionali per i conseguenti provvedimenti.

ART. 5 – MOTIVI DI ESCLUSIONE:

Saranno escluse le domande:

- pervenute dopo la scadenza dei termini;
- non firmate digitalmente dal professionista;
- prive della documentazione attestante il possesso dei requisiti;
- effettuate da soggetti per i quali è riconosciuta una clausola di esclusione dalla partecipazione alle gare per l'affidamento di servizi pubblici, dagli affidamenti o dalla contrattazione con la P.A., come prevista dall'ordinamento giuridico vigente, accertata in qualsiasi momento e con ogni mezzo;
- effettuate da soggetti non aventi i requisiti richiesti e specificati precedentemente.



**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

ART. 6 - PUBBLICITÀ:

Il presente Avviso sarà pubblicato integralmente:

- sul sito istituzionale regionale, www.regione.puglia.it - sezione Amministrazione trasparente.
- sul B.U.R.P.
- sul sito istituzionale della Protezione Civile www.protezionecivile.puglia.it

Lo stesso sarà inoltre inviato ai seguenti Ordini professionali territoriali:

- Ordine degli Ingegneri;
- Ordine dei Geologi;
- Ordine degli Architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori;
- Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati.

ART. 7 – ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La selezione dei professionisti da inserire nel suddetto Elenco avviene tramite apposita Commissione, nominata dal Dirigente della Sezione Protezione Civile in concorso con i responsabili scientifici del Gruppo di Lavoro di Supporto specialistico istituito per l'effettuazione degli studi di cui all'art.1, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza. La Commissione valuterà la coerenza dei requisiti dichiarati dal richiedente con quelli richiesti dal bando e dichiarerà l'ammissibilità o meno del soggetto richiedente nell'Elenco suddetto, inserendolo all'interno delle classi di competenza indicate nella domanda.

ART. 8 - PREDISPOSIZIONE DELL'ELENCO E RELATIVA VALIDITÀ:

Terminati i lavori della Commissione di valutazione di cui al precedente art. 7, la Sezione Protezione Civile provvederà alla compilazione e all'approvazione dell'Elenco di cui al presente Avviso, inserendovi i soggetti ritenuti idonei. L'inserimento nell'Elenco non comporta attribuzione di punteggi e non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria. L'Elenco avrà validità triennale.

ART. 9 - FORMAZIONE DEI PROFESSIONISTI INSERITI NELL'ELENCO

I professionisti inseriti nell'Elenco dovranno obbligatoriamente frequentare corsi di formazione, tenuti da esperti del settore provenienti dal CNR-IRPI e dall'Università di Bari, sulle seguenti tematiche riguardanti gli studi di microzonazione di 1° livello (MS1), di 2°/3° livello (MS2/MS3) e gli studi per l'analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE):



**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

- a) Protocolli per l'inserimento in ambiente GIS dei dati acquisiti per la MS1 e per le MS2/MS3;
 - b) Protocolli per la produzione degli elaborati richiesti dalla analisi della CLE;
- La frequenza, pena cancellazione dall'Elenco, è obbligatoria per almeno l'80% delle ore di formazione previste.

ART. 10 - ALTRE INFORMAZIONI:

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. L'inserimento nell'Elenco non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte della Regione e/o dei Soggetti Attuatori né l'attribuzione di alcun diritto al professionista, in ordine all'eventuale conferimento di incarichi. Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto della vigente normativa in materia di privacy. Gli interessati possono chiedere notizie e chiarimenti inerenti al presente avviso al Responsabile del procedimento: Ing. Tiziana Bisantino - Regione Puglia - Sezione Protezione Civile - via delle Magnolie n. 6/8 Modugno (BA) – email: t.bisantino@regione.puglia.it, tel. 0805401538.



**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

MOD.1

AVVISO PUBBLICO - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI PROFESSIONISTI (INGEGNERI/ARCHITETTI/GEOLOGI JUNIOR, GEOMETRI) CUI ATTINGERE PER IL SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI REDAZIONE/COMPLETAMENTO DEGLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA (MS) E CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE) NEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI

(artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

C.F. _____ Data di nascita ____/____/____

Cittadinanza _____ Sesso: M... F....

Luogo di nascita: Comune _____ Provincia _____

Stato _____

Residenza: Comune _____ Provincia _____

Via, Piazza, ecc. _____ N _____ CAP _____

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE AD ESSERE INSERITO NELL'ELENCO DEI PROFESSIONISTI ESTERNI DI CUI ALL'OGGETTO. A TAL FINE, MEMORE DELLE PENE STABILITE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 28.12.2000, N. 445 E SS.MM.II. IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI

DICHIARA

I. TITOLO DI STUDIO / ISCRIZIONE ALBO / COLLEGIO PROFESSIONALE

di essere in possesso del seguente titolo di studio:
_____ conseguito il
_____ presso _____;

di essere iscritto al seguente Albo/Ordine Professionale:
_____ al n. _____ dalla

**REGIONE
PUGLIA****PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

data del _____;

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ e di essere nel pieno godimento dei diritti politici;
- di non aver subito condanne penali né di avere in corso procedimenti che, salvo riabilitazione, possono impedire l'instaurarsi di contatti con la Pubblica Amministrazione;
- di essere in regola con gli obblighi contributivi e previdenziali e con gli obblighi fiscali, né di avere alcun procedimento in corso;
- di non avere rapporto di pubblico Impiego che possa dar luogo alle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del Decreto Legislativo 31 marzo 2001 n. 165;

II. DI NON TROVARSI IN ALCUNA DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE DI CUI ALL'ART.80 DEL D.LGS. 50/2016**III. TRATTAMENTO DATI**

- Di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

IV. DI ACCETTARE INCONDIZIONATAMENTE TUTTE LE CLAUSOLE PRESENTI NELL'AVVISO PUBBLICO.

Si allega:

- Copia del documento di identità firmato digitalmente;
- Curriculum vitae datato e firmato digitalmente.

Data _____

IL DICHIARANTE

(leggibile e per esteso)

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 25 agosto 2020, n. 197

ASL BA – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 8 posti di Dirigente Psicologo – disciplina Psicologia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l’art.18 del D.Lgs 196/03 “ Codice in materia di protezione dei dati personali”
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”, e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l’atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto “Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”;
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 “Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione”;
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.
- Vista la D.G.R. 16 luglio 2020, n. 1117 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta

Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell’art. 53, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell’Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, *“da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell’articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra”* e da un segretario. In particolare, il presidente è *“il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l’individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell’ambito dell’area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire”*.

Ai fini dell’applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l’Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 297 del 11.12.2019.

L'ASL BA – a seguito della rinuncia da parte dei due componenti regionali (effettivo e supplente) designati dalla scrivente Sezione con Determinazione Dirigenziale n. 440 del 21.12.2018 per la procedura concorsuale di cui all'oggetto – con note prot. n. 201705/1 del del 31.07.2019 e n. 112244 del 28.07.2020 ha prodotto nuova richiesta di designazione dei componenti regionali effettivo e supplente in seno alla citata Commissione esaminatrice.

Con nota prot. AOO_183/06.08.2020 n. 12831, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 20 agosto 2020.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 116 del 13.08.2020 e sul Portale della Salute in data 08.08.2020.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 20 agosto 2020 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato per la disciplina a concorso – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Marche e Toscana.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda. Dall'elenco sono stati esclusi altresì i Direttori già designati con la citata Determinazione Dirigenziale n. 440 del 21.12.2018 quali Componenti regionali effettivo e supplente per la medesima procedura concorsuale e risultati rinunciatari.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 8 posti di Dirigente Psicologo – disciplina Psicologia - come di seguito riportati:
 - ✓ Componente effettivo – Dott. Papilio Carmine – ASL Napoli 3 Sud;
 - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Ferrauti Fernando – ASL Frosinone;
 - ✓ 2° Componente supplente – Dott.ssa Teodori Maria Pia – ASL Toscana Centro;
 - ✓ 3° Componente supplente – Dott.ssa Nespeca Maria Teresa – ASUR Marche.

- di demandare all'ASL BA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BA.
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BA ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 8 posti di Dirigente Psicologo – disciplina Psicologia - come di seguito riportati:
 - ✓ Componente effettivo – Dott. Papilio Carmine – ASL Napoli 3 Sud;
 - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Ferrauti Fernando – ASL Frosinone;
 - ✓ 2° Componente supplente – Dott.ssa Teodori Maria Pia – ASL Toscana Centro;
 - ✓ 3° Componente supplente – Dott.ssa Nespeca Maria Teresa – ASUR Marche.
- di demandare all'ASL BA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BA.
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BA ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it ;
- d) composto da n. 4 (quattro) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 25 agosto 2020, n. 198

AOU Ospedali Riuniti di Foggia – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in Radiodiagnostica.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l’art.18 del D.Lgs 196/03 “ Codice in materia di protezione dei dati personali”
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”, e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l’atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto “Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”;
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 “Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione”;
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.
- Vista la D.G.R. 16 luglio 2020, n. 1117 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta

Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell’art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell’Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, *“da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell’articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra”* e da un segretario. In particolare, il presidente è *“il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l’individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell’ambito dell’area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire”*.

Ai fini dell’applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l’Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 297 del 11.12.2019.

L'AOU Ospedali Riuniti di Foggia, con nota prot. n. 12188 del 30.06.2020 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in Radiodiagnostica.

Con nota prot. AOO_183/29.07.2020 n. 12412, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 20 agosto 2020.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 110 del 30.07.2020 e sul Portale della Salute in data 29.07.2020.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 20 agosto 2020 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato per la disciplina a concorso – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori di struttura complessa appartenenti alle medesime discipline, in servizio presso la Regione Molise.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AOU Ospedali Riuniti di Foggia per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in Radiodiagnostica come di seguito riportati:
 - ✓ Componente effettivo – Dott. Di Stasi Carmine – ASL TA;
 - ✓ 1° Componente supplente – Dott. La Porta Michelarcangelo Pio Paolo Rosario – ASL FG;
 - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Magli Tommaso – ASL TA;
 - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Di Giulio Gianluigi – ASL BA.
- di demandare all'AOU Ospedali Riuniti di Foggia la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'AOU Ospedali Riuniti di Foggia.
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'AOU Ospedali Riuniti di Foggia ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AOU Ospedali Riuniti di Foggia per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in Radiodiagnostica come di seguito riportati:
 - ✓ Componente effettivo – Dott. Di Stasi Carmine – ASL TA;
 - ✓ 1° Componente supplente – Dott. La Porta Michelarcangelo Pio Paolo Rosario – ASL FG;
 - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Magli Tommaso – ASL TA;
 - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Di Giulio Gianluigi – ASL BA.
- di demandare all'AOU Ospedali Riuniti di Foggia la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'AOU Ospedali Riuniti di Foggia.
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'AOU Ospedali Riuniti di Foggia ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it ;
- d) composto da n. 4 (quattro) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA - STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Avviso per la pre-qualificazione finalizzata alla presentazione delle domande di accesso ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 09 febbraio 2018 “Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all’innovazione dell’informazione e della comunicazione regionale” e del Regolamento regionale n. 3 del 21 gennaio 2019. Annualità 2020. PROROGA SCADENZA TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDA.

Si comunica che con atto dirigenziale n. **142/DIR/2020/00165 del 26 agosto 2020** è stata disposta la proroga della data di presentazione delle istanze al giorno **10 settembre 2020**.

Restano invariate tutte le altre disposizioni dell’avviso pubblicato nel BURP n. 112 del 6 agosto 2020 che, ad ogni buon fine, si ripubblica.

La Direttrice
Antonella Bisceglia

PREMESSA e FINALITA’

Con la Legge Regionale n. 3 del 09 febbraio 2018 “*Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all’innovazione dell’informazione e della comunicazione regionale*” e il Regolamento regionale n. 3 del 21 gennaio 2019 di attuazione della predetta legge, la Regione Puglia sostiene iniziative e interventi a sostegno del pluralismo e dell’innovazione dell’informazione e della comunicazione regionale.

Gli interventi di cui all’art. 5 del suddetto Regolamento regionale n. 3/2019, rientrano nel regime di aiuti *de minimis*, così come da Regolamento Regionale del 18 dicembre, n. 18 che modifica il Regolamento Regionale 1 agosto 2014, n. 15 “Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (*de minimis*) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti Regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1”.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1042 del 02/07/20 è stata adottata la proposta di Programma Annuale degli interventi per l’annualità 2020 di cui all’art. 5 della predetta legge regionale n. 3/2018.

In attuazione del citato Programma Annuale degli Interventi 2020, al fine di attivare l’iter per la concessione delle agevolazioni, la Regione Puglia intende attivare una procedura suddivisa in due fasi:

- Fase 1 Pre-qualificazione dei soggetti potenzialmente beneficiari;
- Fase 2 Invito per l’acquisizione delle proposte progettuali da ammettere a finanziamento.

La prima fase, disciplinata dal presente Avviso, è finalizzata all’acquisizione degli elementi di pre-qualificazione dei soggetti partecipanti potenzialmente beneficiari delle agevolazioni previste dal Programma.

La seconda fase è funzionale ad acquisire, da parte dei soggetti risultati idonei nella fase precedente, le candidature delle proposte progettuali da ammettere a finanziamento che, in conformità con quanto previsto dal citato Programma Annuale 2020 avranno ad oggetto:

1. Interventi a favore del personale e dei lavoratori del settore, quali:
 - a) assunzioni di nuovo personale e di stabilizzazione dei rapporti di lavoro, privilegiando le iniziative volte a favorire l’occupazione e la formazione di figure giornalistiche e tecniche;

- b) iniziative di formazione e qualificazione professionale degli operatori del settore, giornalisti e personale tecnico, anche in relazione ai fabbisogni e alle caratteristiche professionali, come rilevate anche in collaborazione con il Comitato Regionale per le Comunicazioni (Co.Re.Com.) e l'Ordine dei Giornalisti della Puglia, attuate nell'ambito della programmazione regionale in materia di formazione professionale, in collaborazione con le Università, con particolare riguardo ai corsi di laurea in Scienze della Comunicazione o equipollenti, e con gli Enti di Formazione accreditati.
2. Produzione e la diffusione di notiziari radiotelevisivi e di editoriali o speciali stampa su base locale, nonché la produzione di programmi o progetti editoriali specificatamente dedicati alle questioni socio-sanitarie, all'istruzione con un target rivolto anche ai minori e al pubblico giovanile. Inoltre, deve essere garantita la copertura di informazione e comunicazione per la valorizzazione dei settori socioeconomici particolarmente colpiti dalla crisi conseguente l'epidemia da Covid-19.

Art. 1

OGGETTO

Il presente Avviso disciplina la fase di pre-qualificazione dei soggetti interessati a candidare proposte progettuali al fine di conseguire le agevolazioni di cui alla legge regionale n. 3/2018.

Alla fase successiva di concessione delle agevolazioni, non saranno ammesse proposte progettuali da parte di soggetti che non abbiano partecipato al presente avviso di pre-qualificazione, ovvero la cui candidatura non sia risultata conforme ai requisiti di seguito previsti.

Art. 2

SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono partecipare al presente Avviso di pre-qualificazione, al fine della successiva richiesta di concessione delle agevolazioni, le imprese editoriali locali operanti in uno dei seguenti ambiti del sistema integrato regionale di informazione e di comunicazione:

- a) Ambito radiotelevisivo;
- b) Ambito della stampa di quotidiani e periodici locali a mezzo carta;
- c) Ambito dell'editoria su web;

Per poter partecipare al presente Avviso, le imprese editoriali locali interessate devono:

- a. essere iscritte nel registro degli operatori della comunicazione (R.O.C.), sezione Puglia, da almeno due anni;
- b. avere la propria sede operativa, la redazione, la sede della messa in onda nella regione Puglia ed essere ivi prevalentemente operanti;
- c. essere in possesso di testata giornalistica regolarmente registrata presso una cancelleria di tribunale nell'ambito della regione Puglia da almeno due anni;
- d. aver esercitato l'attività editoriale da almeno due anni;
- e. realizzare prodotti editoriali periodici, come definiti dall'articolo 1, comma 3, della legge 7 marzo 2001, n. 62 (Nuove norme sull'editoria e sui prodotti editoriali e modifiche alla legge 5 agosto 1981, n. 416), diffusi a mezzo stampa, on-line o mediante radiodiffusione sonora o televisiva, contenenti informazioni relative a fatti e attività di interesse regionale, o afferenti alla realtà sociale, politica e culturale pugliese, in via prevalente e comunque in misura non inferiore al 70 per cento della foliazione per i periodici

- su carta stampata, al 70 per cento dei contenuti presenti nelle pagine web consultabili per i periodici on-line, o al 70 per cento di ciascuna trasmissione per i periodici in radiodiffusione sonora o televisiva;
- f. avvalersi, per l'attività giornalistica, di personale iscritto all'Albo dei giornalisti di cui all'articolo 27 della legge 3 febbraio 1963, n. 69 (Ordinamento della professione di giornalista), recante l'ordinamento della professione di giornalista, con rapporto di lavoro disciplinato secondo accordi e contratti collettivi nazionali del settore giornalistico sottoscritti dalla Federazione nazionale stampa italiana (FNSI), e in regime di regolarità retributiva e contributiva, nonché di personale in formazione secondo quanto disposto dalla legge 8 febbraio 1948, n. 47 (Disposizioni sulla stampa) o di personale aspirante pubblicista svolgente la propria attività sotto la responsabilità del direttore di testata;
 - g. disporre di una redazione giornalistica che si avvale di redattori con cui intercorre un rapporto di lavoro regolato e retribuito secondo le condizioni indicate alla lettera f);
 - h. destinare all'informazione locale autoprodotta almeno due edizioni del proprio notiziario in una fascia oraria del proprio palinsesto ricompresa fra le ore sette e le ore ventiquattro o almeno una foliazione di otto facciate per ogni uscita o almeno il 70 per cento di tutti gli articoli pubblicati in un anno;
 - i. relativamente ai soggetti operanti nell'ambito dell'emittenza televisiva locale presenti sul digitale terrestre (DTT), avere un'area di copertura geografica e una percentuale di popolazione servita pari ad almeno il 10 per cento del numero della popolazione residente in Puglia, secondo i dati dell'ultimo censimento ISTAT; per il raggiungimento della copertura precedentemente indicata, sono ammesse forme associate di programmazione nel limite di cui alla legge 6 agosto 1990, n. 223 (Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato), e cioè non eccedente le sei ore al giorno, nella fascia oraria compresa fra le ore sette e le ore ventiquattro;
 - j. relativamente ai soggetti operanti negli ambiti della stampa di quotidiani e periodici locali a mezzo carta, dell'editoria su web, delle Agenzia di stampa quotidiana, impiegare, nell'intero anno di riferimento del beneficio, un numero minimo di dipendenti, con prevalenza di giornalisti, regolarmente assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, pari a quattro o due, rispettivamente nel caso di soggetti esercitanti attività di editoria quotidiana o periodica;
 - k. rispettare delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), nonché il possesso dei requisiti di sicurezza inerenti le strutture;
 - l. non trovarsi in stato di fallimento e di non essere soggetti alle procedure concorsuali e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio;
 - m. di essere privi di provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche.

La condizione minima indicata alla lettera j) del comma 2, per i soggetti esercitanti attività di editoria, è ritenuta soddisfatta anche nel caso in cui uno dei dipendenti sia un direttore di testata che è al contempo anche amministratore della stessa società editrice.

Nel caso di subentro di un nuovo editore in una testata già esistente, il requisito di cui al comma 2, lettera a), già maturato dal cedente, è da intendersi trasferito al subentrante.

Art. 3 SOGGETTI ESCLUSI

Sono esclusi dagli interventi di cui alle presenti disposizioni:

1. i giornali quotidiani e periodici con spazi pubblicitari oltre il 50 per cento;
2. le pubblicazioni di partiti, di associazioni politiche e sindacali, di enti pubblici;
3. i fornitori di servizi di media audiovisivi dediti a televendite o con passaggi pubblicitari-promozionali

- oltre il 30 per cento della programmazione giornaliera compresa fra le ore sette e le ore ventiquattro;
4. i fornitori di servizi di media audiovisivi che abbiano ottenuto l'autorizzazione ministeriale da meno di due anni;
 5. i siti web i cui prodotti periodici siano occupati da inserzioni o passaggi pubblicitari in misura superiore al 30 per cento dei contenuti;
 6. i siti web la cui testata on-line sia stata registrata da meno di due anni;
 7. le imprese sanzionate dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM) per la violazione del capo II, titolo IV, del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 (Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici), in materia di tutela dei minori, compiuta nei dodici mesi antecedenti il termine per la presentazione delle domande presentate per beneficiare delle misure di interventi;
 8. i soggetti che hanno beneficiato, nello stesso anno, di contributi o incentivi erogati dalla Regione, per interventi di cui all'articolo 5 della presente legge, per un importo maggiore o uguale a euro 100 mila.

Art. 4

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per partecipare alla procedura di prequalificazione di cui al presente Avviso, i soggetti proponenti dovranno presentare la seguente documentazione:

- a. domanda di partecipazione che deve contenere i seguenti dati, oggetto di valutazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento regionale n. 3/2019:
 - ✓ Ricavi dell'ultimo esercizio (*per le società in regime di contabilità ordinaria il valore del campo A1 del conto economico relativo all'ultimo bilancio approvato; per le imprese in contabilità semplificata il totale dei ricavi indicati in dichiarazione nel rigo RF2 o rigo RG2 dell'ultima dichiarazione dei redditi regolarmente trasmessa*);
 - ✓ Percentuale di dipendenti con qualifica di giornalista nell'ultimo esercizio (il rapporto di lavoro deve prevedere regime di regolarità contributiva e retributiva, nonché il regolare adempimento di ogni altro obbligo derivante dal rispetto e dall'applicazione del contratto collettivo di lavoro nazionale stipulato tra le organizzazioni o le sindacati dei lavoratori dell'informazione e delle telecomunicazioni e le associazioni dei relativi datori di lavoro, più rappresentative);
 - ✓ Numero di dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato;
 - ✓ Incremento percentuale di investimenti in innovazione, nuova occupazione e formazione nell'ultimo esercizio determinato sulla base di un'apposita asseverazione redatta da professionista abilitato.
- b. copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del rappresentante legale del soggetto proponente con firma autografa o di un proprio delegato;
- c. curriculum del soggetto proponente, con particolare riferimento alle attività svolte assimilabili per tipologia a quelle proposte nel progetto candidato;
- d. Indicazione dell'ambito di interesse selezionato tra:
 - ✓ Ambito radiotelevisivo;
 - ✓ Ambito della stampa di quotidiani e periodici locali a mezzo carta;
 - ✓ Ambito dell'editoria su web.

In caso di gruppo editoriale operante in più ambiti di intervento è consentito l'invio di una sola domanda di partecipazione per ciascuna iscrizione al Registro degli Operatori della Comunicazione, secondo i requisiti di cui al precedente art. 2.

Le domande di partecipazione al presente Avviso devono pervenire entro **il giorno 10 settembre 2020**, utilizzando la modulistica pubblicata sul BURP.

Le domande, firmate dal legale rappresentante, dovranno pervenire esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it.

Alla domanda dovrà essere allegata, in formato elettronico, la documentazione di cui all'art. 4 del presente Avviso.

La mancata ricezione delle domande entro il termine comporta la loro inammissibilità. Non saranno inoltre ammissibili le domande prive di firma digitale, presentate in modo difforme a quanto richiesto dal presente avviso e riportanti erronea o parziale presentazione dei dati e dei documenti richiesti.

Le società richiedenti si assumono l'impegno di comunicare tempestivamente gli eventuali aggiornamenti delle dichiarazioni rese.

Art. 5

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE PERVENUTE

In attuazione del presente Avviso pubblico, le domande pervenute saranno istruite dalla struttura regionale competente in materia, Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, coadiuvata dal CORECOM Puglia. Terminata la fase istruttoria delle domande pervenute, la Dirigente della struttura con proprio atto dirigenziale fornisce l'elenco dei soggetti che hanno superato la fase di pre-qualificazione ripartiti secondo gli ambiti stabiliti per Legge (radiotelevisivo, stampa di quotidiani e periodici locali a mezzo carta, editoria su web, agenzia di stampa quotidiana) e che, pertanto, risultano ammessi alla successiva fase a invito, nonché l'individuazione dei soggetti non ammessi alla suddetta fase con la relativa motivazione.

Avverso la decisione di non ammissione alla fase successiva si potrà presentare ricorso motivato inviandolo entro 15 giorni dalla notifica.

Art. 6

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del procedimento è il funzionario della Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale" Michele Sabatella, P.O. Supporto alla Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia, telefono 0805406324 mail m.sabatella@regione.puglia.it.

Art. 7

CONTROLLI

La struttura regionale competente in materia di Comunicazione Istituzionale provvede ai controlli previsti dall'art. 10 della Legge Regionale n. 3 del 2018. La stessa effettua controlli a campione avvalendosi della collaborazione degli organismi previsti dalla legislazione vigente oltre alle verifiche d'ufficio su dati ed informazioni già in possesso dell'Amministrazione.

Art. 8

REVOCA DELLE AMMISSIONI ALLA FASE DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Nel caso in cui risulti che l'ammissione alla successiva fase di erogazione degli interventi è stata determinata da dichiarazioni mendaci o false attestazioni anche documentali contenute nella domanda, ovvero risulti la mancanza dei requisiti richiesti, le ammissioni sono revocate, previa contestazione, in esito a un procedimento in contraddittorio.

Le ammissioni alla successiva fase sono revocate anche qualora viene accertato il mancato rispetto delle prescrizioni previste in materia di separazione contabile.

La Direttrice
Antonella Bisceglia

**REGIONE
PUGLIA****PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE****Allegato 1**

Spett.le Regione Puglia
Comunicazione Istituzionale
70121 BARI

comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Domanda di accesso alla fase di pre-qualificazione finalizzata alla presentazione delle domande di accesso ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 09 febbraio 2018 "Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale" e del Regolamento regionale n. 3 del 21 gennaio 2019.

Il/La sottoscritto/a _____, nato il _____ a _____
(____), Codice Fiscale _____, in qualità di _____
dell'impresa _____ forma giuridica _____ (P.IVA:
____), con Sede Legale in _____ (____) CAP _____ via _____,
telefono _____, fax _____, e-mail _____
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

CHIEDE

l'accesso alle agevolazioni ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 07 febbraio 2018 "Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale" e del Regolamento regionale n. 3 del 21 gennaio 2019

DICHIARA CHE L'IMPRESA

- non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- non è stata destinataria, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell'impresa;
- non deve restituire agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- è iscritta nel registro degli operatori della comunicazione (R.O.C.), sezione Puglia, da almeno due anni;
- ha la propria sede operativa, la redazione, la sede della messa in onda nella regione Puglia ed essere ivi prevalentemente operanti;
- è in possesso di testata giornalistica regolarmente registrata presso una cancelleria di tribunale nell'ambito della regione Puglia da almeno due anni;
- ha esercitato l'attività editoriale da almeno due anni;
- realizza prodotti editoriali periodici, come definiti dall'articolo 1, comma 3, della legge 7 marzo 2001, n. 62 (Nuove norme sull'editoria e sui prodotti editoriali e modifiche alla legge 5 agosto 1981, n. 416), diffusi a mezzo stampa, on-line o mediante radiodiffusione



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

sonora o televisiva, contenenti informazioni relative a fatti e attività di interesse regionale, o afferenti alla realtà sociale, politica e culturale pugliese, in via prevalente e comunque in misura non inferiore al 70 per cento della foliazione per i periodici su carta stampata, al 70 per cento dei contenuti presenti nelle pagine web consultabili per i periodici on-line, o al 70 per cento di ciascuna trasmissione per i periodici in radiodiffusione sonora o televisiva;

- si avvale, per l'attività giornalistica, di personale iscritto all'Albo dei giornalisti di cui all'articolo 27 della legge 3 febbraio 1963, n. 69 (Ordinamento della professione di giornalista), recante l'ordinamento della professione di giornalista, con rapporto di lavoro disciplinato secondo accordi e contratti collettivi nazionali del settore giornalistico sottoscritti dalla Federazione nazionale stampa italiana (FNSI), e in regime di regolarità retributiva e contributiva, nonché di personale in formazione secondo quanto disposto dalla legge 8 febbraio 1948, n. 47 (Disposizioni sulla stampa) o di personale aspirante pubblicista svolgente la propria attività sotto la responsabilità del direttore di testata;
- dispone di una redazione giornalistica che si avvale di redattori con cui intercorre un rapporto di lavoro regolato e retribuito secondo le condizioni indicate al punto precedente;
- destina all'informazione locale autoprodotta almeno due edizioni del proprio notiziario in una fascia oraria del proprio palinsesto ricompresa fra le ore sette e le ore ventiquattro o almeno una foliazione di otto facciate per ogni uscita o almeno il 70 per cento di tutti gli articoli pubblicati in un anno;
- se operante nell'ambito dell'emittenza televisiva locale presente sul digitale terrestre (DTT), ha un'area di copertura geografica e una percentuale di popolazione servita pari ad almeno il 10 per cento del numero della popolazione residente in Puglia, secondo i dati dell'ultimo censimento ISTAT; per il raggiungimento della copertura precedentemente indicata, sono ammesse forme associate di programmazione nel limite di cui alla legge 6 agosto 1990, n. 223 (Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato), e cioè non eccedente le sei ore al giorno, nella fascia oraria compresa fra le ore sette e le ore ventiquattro;
- se operante negli ambiti della stampa di quotidiani e periodici locali a mezzo carta, dell'editoria su web, delle Agenzia di stampa quotidiana, impiega, nell'intero anno di riferimento del beneficio, un numero minimo di dipendenti, con prevalenza di giornalisti, regolarmente assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, pari a quattro o due, rispettivamente nel caso di soggetti esercitanti attività di editoria quotidiana o periodica;
- rispetta le norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), nonché il possesso dei requisiti di sicurezza inerenti le strutture;
- non si trova in stato di fallimento e non è soggetta alle procedure concorsuali e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio;
- non è destinataria di provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
- non rientra in nessuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 3 dell'Avviso;
- opera nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente.

AUTORIZZA



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

La Regione Puglia ed ogni altro ente o soggetto formalmente delegato, ad effettuare:

- tutte le indagini tecniche e amministrative dalle stesse ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse;
- il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs 196/03 esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 07 febbraio 2018 "Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale" e del Regolamento regionale n. 3 del 21.01.2019.

ALLEGA

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'iscrizione alla CCIAA, la vigenza ed il rispetto della normativa antimafia;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il rispetto della normativa comunitaria che disciplina l'accesso alle agevolazioni "de minimis" nonché il possesso dei requisiti di Microimpresa ai sensi della Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003;
- documentazione comprovante la disponibilità della sede - ubicata sul territorio della Regione Puglia - nella quale sarà realizzato il programma degli investimenti e delle spese;
- preventivi relativi al programma degli investimenti redatti su carta intestata del fornitore debitamente datati e sottoscritti;

Data _____

(firma) (1)

(1) Sottoscrivere con firma digitale del soggetto legittimato (o dei soggetti legittimati come, ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), rilasciata da un Ente accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA)



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

Sezione A – Soggetto proponente

A.1 Dati anagrafici dell'impresa

Ragione Sociale e Forma Giuridica				
Settore di attività dell'iniziativa - Codice ATECO 2007				
Data costituzione		Data di emissione della prima fattura/corrispettivo		P. IVA
Data di iscrizione CCIAA		Prov. CCIAA		Num. Iscrizione Registro Imprese
Sede Legale	Indirizzo		Comune	Provincia
Sede amministrativa	Indirizzo		Comune	Provincia
Sede operativa	Indirizzo		Comune	Provincia
Numero Soci				
L'impresa rappresentata ha beneficiato, nell'ultimo triennio, di contributi pubblici di natura "de minimis"				
Importo contributo		Data contributo		Erogato da
Importo contributo		Data contributo		Erogato da

A.2 Dati anagrafici del titolare/legale rappresentante

Nome		Cognome		
Codice Fiscale				
Residenza	Comune		Provincia	Indirizzo
Comune e provincia di nascita			Data di nascita	
Documento di riconoscimento tipo			N.	
Rilasciato da			il	
Ruolo nell'impresa			Quota di partecipazione	

A.3 Composizione della compagine sociale

Denominazione	Codice Fiscale	Quota di partecipazione

A.4 Recapiti



**REGIONE
PUGLIA**

**PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

Recapito postale	Le comunicazioni a mezzo posta saranno inviate all'indirizzo della sede operativa dell'impresa		
Altri contatti	Cellulare		e-mail
	Fax		Tel. fisso
Al fine di rendere più agevoli le comunicazioni, si invita ad indicare i contatti diretti del proponente			

A.5 Dati dell'impresa riferiti all'ultimo esercizio

Fatturato dell'ultimo esercizio	
Numero Addetti effettivi (U.L.A.)	
Numero Addetti effettivi (U.L.A.) con qualifica di giornalista	
Investimenti in innovazione, nuova occupazione e formazione	

Data _____

(firma) (1)

(1) Sottoscrivere con firma digitale del soggetto legittimato (o dei soggetti legittimati come, ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), rilasciata da un Ente accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA)

ASL BA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: Ortopedia e Traumatologia del P.O. "San Giacomo" di Monopoli.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 1012 del 30 Luglio 2020

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: **Ortopedia e Traumatologia del P.O. "San Giacomo" di Monopoli**– ruolo: **sanitario** – profilo professionale: **medico** – disciplina: **Ortopedia e Traumatologia** – rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.Lgs 30/12/1992, n. 502 e s.m.i, D.P.R. 10/12/1997, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13/9/2012, n. 158, convertito nella Legge 8/11/2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013 e s.m.i.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente avviso saranno applicate:

- 1) le disposizioni di cui alla Legge 10/04/1991 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- 2) la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (Struttura): definisce il contesto clinico e gestionale dell'U.O. in relazione alla Struttura ed al contesto territoriale nel quale opera.

Il P.O. "San Giacomo" di Monopoli è un Ospedale di base, nelle more dell'attivazione/realizzazione del Nuovo Ospedale del Sud-est barese, tra Monopoli e Fasano (con conseguente disattivazione degli attuali stabilimenti di Monopoli e Fasano), ai sensi del Regolamento Regionale n.7/2017.

Tale Presidio rappresenta un punto di riferimento su un asse viario di notevole importanza quale la S.S. 16, specialmente nel periodo estivo in cui la popolazione aumenta notevolmente per effetto dell'importante affluenza turistica.

Ai sensi della L.R. n.50/2019, all'interno dell'Ospedale di Base "San Giacomo" di Monopoli insiste una U.O.C. di Ortopedia e Traumatologia, mentre nell'Ospedale di Base "santa Maria degli Angeli" di Putignano è prevista una U.O.S. di Ortopedia e Traumatologia.

PROFILO SOGGETTIVO (Direttore da selezionare): definisce le competenze gestionali e tecnico-professionali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

Profilo professionale del Direttore di struttura complessa. REQUISITI GESTIONALI.

1. Preparazione clinica e gestionale di elevato profilo, per realizzare una Governance adeguata alla gestione di una Struttura Complessa che è punto di riferimento di una domanda ampia e variegata proveniente da un vasto territorio.
2. Capacità di conduzione e di coordinazione di una Struttura Semplice a distanza, che esegue attività di day service, interventi traumatologici ed ortopedici;
3. Capacità di gestione delle risorse umane afferenti all'U.O.C. e delle risorse tecnologiche, nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali in termini di sicurezza, efficacia, efficienza e sostenibilità.
4. Capacità di lavorare per obiettivi, secondo gli indirizzi aziendali, e conoscenza delle procedure di budget con monitoraggio ed implementazione degli indicatori di risultato.
5. Capacità di introdurre nuovi modelli organizzativi flessibili.
6. Capacità di promuovere e gestire il lavoro in equipe ed in integrazione con le altre strutture aziendali.
7. Capacità di saper guidare, coinvolgere, relazionarsi con tutti i componenti dell'U.O., gestendone gli eventuali conflitti interni, e di saper adeguatamente motivarli e formarli, coinvolgendoli nell'applicazione di nuove metodiche e di nuovi modelli organizzativi, utilizzando tecniche di audit interno.
8. Capacità organizzative dei servizi prestati dal personale della U.O., in relazione alla sua corretta allocazione ed alla gestione dei turni di servizio, nel rispetto della normativa vigente.
9. Capacità di gestione e coordinamento dell'attività di ricovero, in relazione agli specifici indicatori (indice di saturazione, turnover, ecc.).
10. Competenze nell'ambito del Risk Management.

Profilo professionale del Direttore di struttura complessa. REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI.

1. Elevata esperienza e competenza nelle attività di prevenzione, diagnosi e terapia delle patologie dell'apparato locomotore.
2. Elevata competenza chirurgica, desumibile da casistica operatoria attestante:
 - a) capacità di eseguire tutte le tecniche chirurgiche, tradizionali ed innovative, anche mininvasive, sia in elezione che in emergenza-urgenza;
 - b) competenza nel trattamento chirurgico e conservativo delle patologie traumatiche e delle loro sequele, incluso rachide e bacino;
 - c) competenza nell'utilizzo dei fissatori esterni in urgenza ed elezione;
 - d) esperienza documentata in ortopedia d'elezione (patologia della spalla, dell'anca, del ginocchio e del piede).
3. Attestazione di una continua attività di formazione e di aggiornamento:
 - a) evidenza dell'attività formativa effettuata negli ultimi 10 anni;
 - b) pubblicazioni e produzione scientifica, di rilievo nazionale e internazionale, relativa agli ambiti della disciplina, svolta negli ultimi 10 anni;
 - c) attività svolta in ambito di società scientifiche.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

- a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10

del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma 1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) Idoneità fisica all'impiego:
- 1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale ASL BA – c/o Ufficio Concorsi - Assunzioni - Lungomare Starita, 6 – 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:

1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. In questo caso il candidato dovrà comunque inoltrare una mail al seguente indirizzo: agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it per informare l'Ufficio

di aver trasmesso per posta, a mezzo raccomandata a.r., la domanda di partecipazione con indicazione della struttura per cui si concorre;

- per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione)**:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d. Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine fissato dal bando, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'**Allegato "A"**, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00,

e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- 3) procedura a cui si intende partecipare;
- 4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01 e s.m.i.;
- 5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- 6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 7) di godere dei diritti civili e politici;
- 8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- 9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- 10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- 11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
- 12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- 13) consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, alla ASL Bari al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- 14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
- 15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- 1) curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'**Allegato "B"**, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D.Lgs 502/92.

Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

- a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

- b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

- d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
- h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- 2) Tutte le certificazioni (**Allegati "C" e "D"**) ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.);
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

- 3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (**Allegato "D"**), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i.

per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- 4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 10,00 (**non rimborsabile**) da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – **IBAN: IT60P076010400000000681700**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 – Contributo di partecipazione all'avviso pubblico per Direttore della struttura complessa Ortopedia e Traumatologia del P.O. San Giacomo di Monopoli. **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale;**
- 5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
- 6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi (**Allegati "C" e "D"**) ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, previa verifica ed accertamento del possesso dei requisiti di ammissione dei candidati da parte dell'ufficio competente, nomina la Commissione di valutazione, secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs 502/1992 e s.m.i. La Commissione riceve dall'Azienda l'elenco dei candidati ammessi alla procedura, il profilo del dirigente da incaricare e procede all'esame delle domande dei partecipanti ammessi alla procedura. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);

- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato con raccomandata a/r, posta elettronica certificata (PEC) o con telegramma.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle

operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale www.asl.bari.it – sezione concorsi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati dall'apposita Commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs 502/92, l'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'incarico di Direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.Lgs 502/92 e s.m.i., salvo intervenuta rimodulazione della disciplina in materia di esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari da parte della Giunta Regionale, in applicazione dell'art.44 della L.R. n.52/2019.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Lungomare Starita 6 Bari – alle ore 15:30 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda – Sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati è riconosciuto il diritto di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute, entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiori a 4 (quattro).

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.asl.bari.it, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – indirizzi mail: ufficio.concorsi@asl.bari.it oppure pec: agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Area Gestione Risorse Umane
Rodolfo Minervini

Il Direttore Generale ASL BA
Antonio Sanguedolce

Allegato A

EAC - SIMILE DLDOMANDA

Al Direttore Generale ASL BA
c/o Ufficio Concorsi -Assunzioni
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Ortopedia e Traumatologia del P.O. "San Giacomo" di Monopoli

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____
Via _____ n. _____;
3. CODICE FISCALE _____;
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
5. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
6. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
7. di essere in possesso della seguente specializzazione _____
conseguita presso l'Università degli Studi di _____ in data _____;
8. di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione (1)
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
10. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (2);
11. di godere dei diritti civili e politici;
12. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (3);
13. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____ (4) (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
14. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (5);
15. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
16. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
17. di autorizzare l'ASL di Bari al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
18. chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:
Via _____ n. _____ Città _____ Prov. _____ CAP _____
Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____ PEC _____
impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data _____

FIRMA

- 1) In caso di non possesso dell'attestato di formazione manageriale indicare le azioni attivate e/o da attivare per l'acquisizione.
- 2) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
- 3) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
- 4) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
- 5) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B**CURRICULUM PROFESSIONALE****(artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____
 residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____ N. _____
 consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in
 caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in
 caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti:

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:

- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:

Data _____

FIRMA

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
 (Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
 residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____ N. _____
 consapevole, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in
 caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n.
 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

Laurea in _____ conseguita in data ____/____/____ presso
 _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ____/____/____

Specializzazione in _____ conseguita in data ____/____/____
 presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____
 dal ____/____/____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: SI (conseguito in data ____/____/____)
 NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/____
 Presso _____ punteggio finale _____
 - Titolo: _____ conseguito il ____/____/____
 Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza seguendo il successivo schema esemplificativo:

Materia _____ presso _____
 corso di studi _____ dal ____/____/____ al
 ____/____/____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) seguendo il successivo schema esemplificativo:

Denominazione corso _____ organizzato da _____
 luogo _____ durata dal ____/____/____ al ____/____/____ in qualità di

Data _____

FIRMA

Allegato D**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____ consapevole, secondo quanto
prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,
falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non
veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati seguendo il successivo schema esemplificativo:

Denominazione Ente: _____

Ente pubblico privato accredit./convenz. SSN privato non accredit./convenz. SSN altro

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: Tempo indeterminato Tempo determinato
 CoCoCo CoCoPro Convenzione
 Libero professionale Borsista Altro _____

durata dell'incarico: dal ___/___/___ al ___/___/___

Durata orario settimanale: Full time (36 h/sett.) Part-time (___ h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ___/___/___ al ___/___/___ per il seguente motivo _____
- dal ___/___/___ al ___/___/___ per il seguente motivo _____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.

Data _____

FIRMA

ASL BT

Avviso pubblico, per soli titoli, per il reclutamento, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato di n. 65 unità di personale con profilo professionale di Collaboratore Amministrativo professionale (cat. D) per il potenziamento dei servizi amministrativi al fine dell'attuazione delle attività di rendicontazione dei finanziamenti per l'emergenza Covid-19, per tutte le Aziende Sanitarie, Ospedaliere, IRCSS Pubblici del SSR e per la Centrale del Dipartimento Salute della Regione Puglia, per la durata di dodici mesi, prorogabili.

- Vista la Deliberazione del Direttore Generale della n. 1424 del 01/08/2020;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1047 del 02 luglio 2020 *“Procedura selettiva per il potenziamento dei servizi amministrativi al fine dell'attuazione delle attività di rendicontazione dei finanziamenti per l'emergenza Covid-19. Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2020. Iscrizione delle somme di cui all'art. 1, comma 8, D.L. 34/2020. Atti conseguenti”*;
- Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* come da ultimo modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 *“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”*;
- Visto il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 *“Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale”*;
- Visto il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali*);
- Visto il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”*;
- Visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”*;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;
- Visto il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 *“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*;
- Visto il C.C.N.L. 2016-2018, sottoscritto in data 21/05/2018 relativo al personale del comparto sanità;

**IL DIRETTORE GENERALE DELL'ASL BT
RENDE NOTO CHE**

Con riferimento alla DGR n. 1047 del 02 luglio 2020, la Giunta Regionale ha deciso di procedere all'assunzione a tempo determinato, per la durata di 12 (dodici) mesi eventualmente prorogabili, di numero 65 collaboratori amministrativi professionali (cat. D) per tutte le Aziende Sanitarie, Ospedaliere, IRCSS Pubblici del SSR e per la Centrale del Dipartimento Salute della Regione Puglia per il potenziamento dei servizi amministrativi mediante avviso pubblico, per soli titoli, per le specifiche esigenze amministrativo contabili legate all'emergenza Covid, prevedendo l'attribuzione di punteggi specifici legati all'esperienza maturata nel settore sanitario ed in ambito amministrativo ed amministrativo-contabile.

La DGR 1047/2020 cit. ha previsto di affidare lo svolgimento di tutte le attività inerenti alla presente procedura concorsuale a tempo determinato all'ASL BT (attraverso piattaforma telematica) e di rivolgerla a tutte le Aziende Sanitarie, Ospedaliere, IRCSS Pubblici della Regione.

Il predetto personale sarà assegnato alle seguenti Aziende della Regione Puglia secondo il contingente a fianco riportato:

Ente del SSR	n. unità di collaboratori amministrativi (Cat. D)
ASL BT	5
ASL BA (inclusa GSA)	8
ASL BR	5
ASL FG	5
ASL TA	5
ASL LE	5
Osp. Riuniti Foggia	4
Policlinico Bari	4
IRCSS DE BELLIS	2
IRCSS G.PAOLO II	2
CENTRALE DIPARTIMENTO SALUTE REGIONE PUGLIA	20
Totale	65

determinato anche sulla base delle aree interessate all'emergenza Covid.

La presente procedura selettiva è da intendersi straordinaria e sarà effettuata nelle more delle procedure concorsuali a tempo indeterminato e pieno di cui al concorso pubblico per l'assunzione di n. 162 collaboratori amministrativi (cat. D), bandito per conto di tutte le Aziende dalla ASL BT, in esecuzione della deliberazione n. 2026 del 12/11/2019 e della nota prot. AOO/005-223 DEL 05/09/2019.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a norma dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e del D. Lgs. n. 198/2006.

ARTICOLO 1 - TIPOLOGIA DELLA SELEZIONE

- 1) E' indetto un Avviso pubblico, per soli titoli, per il reclutamento, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato di n. 65 unità di personale con profilo professionale di Collaboratore Amministrativo professionale (cat. D) per il potenziamento dei servizi amministrativi al fine dell'attuazione delle attività di rendicontazione dei finanziamenti per l'emergenza Covid-19, per tutte le Aziende Sanitarie, Ospedaliere, IRCSS Pubblici del SSR e per la Centrale del Dipartimento Salute della Regione Puglia, per la durata di dodici mesi, prorogabili.
- 2) Le suddette unità di personale saranno reclutate a tempo pieno e determinato per tutte le Aziende Sanitarie, Ospedaliere, IRCSS Pubblici del SSR e per la Centrale del Dipartimento Salute della Regione Puglia per le specifiche esigenze amministrativo contabili legate all'emergenza Covid, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001.

ARTICOLO 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

- 1) Il trattamento economico annuo lordo è quello proprio previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale, relativo al profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale (cat. D), fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio previsto dal vigente C.C.N.L. 2016-2018, sottoscritto in data 21/05/2018.
- 2) Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

ARTICOLO 3 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Per l'ammissione alla presente procedura selettiva, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

• REQUISITI GENERALI

- a) Cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea. Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana, godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) Essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- c) Essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001);
- d) Essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE (art. 38, comma 3-bis, D.lgs. n. 165/2001);
- e) Essere cittadino non comunitario, titolare dello status di rifugiato (art. 38, comma 3 bis, d.lgs. n. 165/2001);
- f) Avere la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
- g) Avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni specifiche del profilo professionale oggetto del presente avviso. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura di ciascuna Azienda o Ente, prima dell'immissione in servizio nei propri ruoli, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie. In caso di accertamento sanitario negativo ovvero in caso venga riscontrata qualsivoglia limitazione alla idoneità al proficuo lavoro nel profilo professionale in argomento o nel caso in cui l'interessato non si presenti alla visita medica nel giorno e nel luogo comunicato senza giustificato motivo, non si darà luogo alla stipula e alla sottoscrizione del contratto di lavoro;
- h) Non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I ("Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione"), Titolo II ("Delitti contro la Pubblica Amministrazione"), Libro II ("Dei delitti in particolare") del codice penale;
- i) Non aver subito condanne penali e non avere processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli del punto precedente, che - se accertati con sentenza passata in giudicato - comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, o per i quali la legge escluda l'ammissibilità all'impiego pubblico;
- j) Godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- k) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- l) Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985)
- m) I titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

• REQUISITI SPECIFICI

Per la partecipazione al presente avviso pubblico, sono richiesti i seguenti requisiti specifici, **a pena di non ammissione:**

a) ESSERE IN POSSESSO DI UNO DEI SEGUENTI TITOLI DI STUDIO:

- Diploma di Laurea quadriennale (DL) in Economia e Commercio conseguito secondo il vecchio ordinamento universitario (ordinamento precedente al D.M. 509/99);
- Laurea triennale (L) in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (classe 017) ovvero in Scienze Economiche (classe 028) conseguito secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. 509/99;
- Laurea triennale (L) in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (classe L-18) ovvero Laurea triennale in Scienze Economiche (classe L-33) conseguite secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/04;
- Laurea specialistica (LS) in Scienze dell'economia (64/S), ovvero in Scienze economico-aziendali (84/S) conseguite secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/99;
- Laurea Magistrale (LM) in Scienze dell'Economia (LM56) ovvero in Scienze economico-aziendali (LM - 77) secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/04; ovvero
- Altre lauree equipollenti ai sensi delle norme vigenti.

L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati

gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.

2. I requisiti generali e specifici di cui sopra devono essere **posseduti e dichiarati alla data di pubblicazione del bando, pena la non ammissione alla selezione.**

ARTICOLO 4 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nel sito internet istituzionale **<http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani/Albo pretorio/Concorsi-Domande on line>**
2. La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto termine coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo
3. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione all'avviso e, pertanto, **non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di non ammissione.**
4. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.
5. Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
 - a) Collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: <http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani>
 - b) Selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio";
 - c) Cliccare sul link "Concorsi - DOMANDE ON-LINE";
 - d) Compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione all'avviso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.
6. Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - **Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 10 Avviso pubblico, per soli titoli, Collaboratore Amministrativo

Il contributo di partecipazione dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena la non ammissione alla predetta procedura, indicando **nel form di domanda online: nome candidato, data di esecuzione, istituto di credito.**

ARTICOLO 5 – DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

- 1) Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione:
 - a) cognome e nome;
 - b) luogo e data di nascita;
 - c) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative all'Avviso;
 - d) numero di un documento di identità in corso di validità;
 - e) codice fiscale;
 - f) Avere la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio

- g) Avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni specifiche del profilo professionale oggetto del presente avviso
- h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
- i) Non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I ("Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione"), Titolo II ("Delitti contro la Pubblica Amministrazione"), Libro II ("Dei delitti in particolare") del codice penale;
- j) Non aver subito condanne penali e non avere processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli del punto precedente, che - se accertati con sentenza passata in giudicato - comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, o per i quali la legge escluda l'ammissibilità all'impiego pubblico;
- k) Di avere il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza
- l) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo
- m) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- n) Titolo di studio (Requisito di ammissione);
- o) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;
- p) di aver preso visione del presente bando di avviso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- q) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale consultabile all'indirizzo [http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani/Albo Pretorio/Concorsi, Graduatorie ed avvisi](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani/Albo_Pretorio/Concorsi_Graduatorie_ed_avvisi).
- r) di autorizzare l'ASL BT al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura
- s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso;
- t) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione all'avviso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili, mediante bonifico intestato** al tesoriere dell'ASL BT – Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – IBAN IT 45G0200841342000105650999, specificando la causale del versamento indicata nel precedente articolo.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini non comunitari con persone di soggiorno ovvero con statu di rifugiato devono inoltre dichiarare, a pena di non ammissione:

- a) Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - b) Di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.
- 2) L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure per la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.
- 3) A corredo della domanda di partecipazione, gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.
- 4) I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli **"ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** specificati nella scheda in calce al presente avviso.

- 5) Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine, fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.
- 6) L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.
- 7) **Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.**
- 8) L'accertamento del reale possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati dai candidati potrà essere effettuato, dall'Amministrazione in qualsiasi momento e, comunque, prima di procedere all'assunzione.
- 9) Con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'ASL BT potrà essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.
- 10) Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, l'interessato decadrà da qualsiasi beneficio conseguito.

ARTICOLO 6 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

- 1) L'ammissione o l'esclusione dalla procedura selettiva saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria dell'Area Gestione Risorse Umane.
- 2) Costituiscono motivi di esclusione:
 - A) La mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando;
 - B) La presentazione della domanda con mezzi diversi rispetto a quelli prescritti dal bando;
 - C) L'omesso versamento della tassa di selezione.
- 3) Sarà pubblicato sul sito web dell'ASL BT www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani/albo-pretorio (Sezione Concorsi Graduatorie ed avvisi pubblici), l'elenco dei candidati ammessi alla procedura selettiva, che vale a tutti gli effetti come notifica.
- 4) L'esclusione dalla selezione può, peraltro, essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato e sarà pubblicata sul sito web ASL BT www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani/albo-pretorio (Sezione Concorsi Graduatorie ed avvisi pubblici), con valore di notifica a tutti gli effetti.

ARTICOLO 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice è nominata con deliberazione del Direttore Generale di ASL BT e sarà formata da tre membri effettivi e da tre supplenti esperti nelle materie di contabilità sanitaria, oltre il Segretario effettivo e supplente.

ARTICOLO 8 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. Al termine dei lavori, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli e del curriculum, secondo i criteri previsti dal D.P.R. n. 220/01.
2. A parità di titoli e di merito, si applicano le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni, così come esplicitamente individuate nell'art. 9 del presente bando. Gli eventuali titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di pubblicazione del bando ed espressamente dichiarati nella domanda on line per poter essere oggetto di valutazione.
3. La graduatoria finale di merito sarà approvata dal Direttore Generale con il provvedimento di approvazione degli atti relativi alla procedura e pubblicata sul B.U.R.P., nonché sul sito istituzionale della ASL BT.

ARTICOLO 9 - TITOLI DI PREFERENZA

1. A parità di merito, ai fini della formulazione della graduatoria, di cui al precedente articolo, hanno preferenza le categorie di cittadini che sono in possesso dei titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

2. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- Dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- Dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- Dalla minore età del candidato.

ARTICOLO 10 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. L'ASL BT, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento U.E. n. 679/2016 recante norme in materia di protezione di dati personali, utilizza i dati contenuti nelle domande di partecipazione alla selezione pubblica ai soli fini della gestione della procedura di selezione stessa e dell'instaurazione del rapporto conseguente che avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione dei relativi atti.

2. Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena la non ammissione alla selezione, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati, ad eccezione dei dati concernenti eventuali titoli di precedenza o preferenza, che è facoltativo. Detto conferimento, nel rispetto dei principi di cui al succitato decreto legislativo, costituisce espressione di tacito consenso al trattamento dei dati personali.

ARTICOLO 11 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 (*"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*) è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 12 - RIAPERTURA DEL TERMINE

1 Il Direttore Generale dell'ASL BT può stabilire di riaprire il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorché il numero delle domande presentate entro il medesimo termine venga considerato insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente della selezione pubblica.

ARTICOLO 13 – PRESA SERVIZIO

1. L'ASL BT provvederà alla convocazione dei vincitori mediante comunicazione all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione ai fini dell'assegnazione presso uno degli Enti del SSR aderenti alla presente procedura concorsuale.
2. Tale assegnazione sarà effettuata sulla base della preferenza espressa dai vincitori nel rispetto dell'ordine di graduatoria di merito ed in ogni caso fino a concorrenza dei posti assegnati per le Aziende ed enti del SSR nonché per il Dipartimento Salute della Regione Puglia, come riportati nella tabella inserita nella premessa del presente avviso;
3. Le singole Aziende ed Enti del SSR provvederanno autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche necessarie ai fini del perfezionamento dell'assunzione.
4. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
5. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura di ciascuna Azienda o Ente del SSR nonché dalla Regione Puglia prima della presa servizio.
6. All'atto della stipula del contratto individuale, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165.
7. Ciascuna Azienda o Ente del SSR aderente alla presente procedura, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la decorrenza del rapporto di lavoro.
8. La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

ARTICOLO 14 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali.

2. Le disposizioni contenute nel bando di selezione pubblica costituiscono il regolamento speciale della selezione stessa; con la partecipazione alla selezione pubblica è implicita, da parte del candidato, l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e delle precisazioni della presente procedura selettiva.
3. Il Direttore Generale, con provvedimento motivato, può stabilire di modificare, di revocare o di sospendere la selezione pubblica per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande
4. Il Direttore Generale si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'assunzione in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.
5. Per ottenere informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT - Area Gestione Personale - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299409 – 299410, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.
6. Per informazioni sull'assistenza tecnica, relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, sarà possibile contattare i recapiti all'uopo previsti e che saranno indicati sul portale della ASL BT all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione "concorsi/domanda on-line".
7. **Ogni candidato, pertanto, dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro.**
8. Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 15 "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali nonché alla gestione del rapporto di lavoro ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato / Strutture Accreditate, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
2. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).
3. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
4. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, email: andrea.scarpellini@aslbat.it e pec: dpo@mailcert.aslbat.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro DELLE DONNE

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER LA SELEZIONE PER N. 65 UNITA' DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE (CAT. D) PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI AL FINE DELL'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RENDICONTAZIONE DEI FINANZIAMENTI PER L'EMERGENZA COVID-19,

La valutazione dei titoli sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

A) TITOLI DI CARRIERA (max 20 punti);

Per la valutazione dei titoli di carriera, si terrà conto dei seguenti criteri:

- a) I titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. N. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti, con specificità di punteggio per il servizio prestato presso gli Enti del SSR pugliese e/o G.S.A;
- b) Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso prestato presso pubbliche amministrazioni;
- c) I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- d) Le frazioni di anno saranno arrotondate per difetto;
- e) I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
- f) In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato

Saranno, pertanto, attribuiti i seguenti punteggi:

- **Pt. 4** per ogni anno di servizio reso nel profilo professionale a concorso o superiore prestato presso Enti del SSR pugliese e/o G.S.A.;
- **Pt. 1.2** per ogni anno di servizio reso nel profilo professionale a concorso o superiore prestato presso Pubbliche Amministrazioni;
- **Pt. 0,6** per ogni anno di servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore al posto a concorso.

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (MAX 4 PUNTI);

Al voto del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso sarà attribuito nel seguente modo:

- **105-109: punti 1,00**
- **110/110: punti 2,00**
- **110 e lode: punti 4,00**

C) POSSESSO LAUREA QUADRIENNALE/LAUREA SPECIALISTICA/LAUREA MAGISTRALE: (4 PUNTI).

Non saranno attribuiti punti al possesso della laurea triennale.

D) POSSESSO DOTTORATO DI RICERCA IN MATERIA ECONOMICO/SANITARIA: 3 PUNTI (massimo 1 dottorato);

E) POSSESSO CORSI DI PERFEZIONAMENTO UNIVERSITARI/MASTER UNIVERSITARI IN MATERIA SANITARIA: 2 PUNTI (massimo 1 corso/master)

- Master universitario 120 c.f.u. di 1° o di 2° livello in materia sanitaria: punti 1,00 (Titoli valutabili massimo uno);
- Master universitario 60 cfu di 1° o di 2° livello in materia sanitaria: punti 0.50 (Titoli valutabili massimo uno);
- Diploma di perfezionamento in materia sanitaria: punti 0,50 (Titoli valutabili massimo uno) (Titoli valutabili massimo uno);

F) ALTRE ESPERIENZE (MAX 7 PUNTI);

- Collaboratori coordinate e continuative presso aziende ed enti pubblici del SSN: punti 2,00 all'anno (arrotondato per difetto per frazioni di anno);
- Tirocini extracurricolari e/o borse lavoro presso Enti pubblici del SSN: punti 1,00 all'anno (per periodi inferiori all'anno zero punti);
- Esperienza in materia sanitaria presso Enti Privati (Ospedali e Strutture accreditate, società di revisione, ecc) per periodi superiori all'anno: punti 1,00.

ASL LE

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA', PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE.

In esecuzione della deliberazione n. 801 del 04/08/2020 è indetto avviso pubblico di mobilità volontaria, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Maxillo Facciale.

Alla relativa assunzione si provvederà nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12 il personale immesso in servizio presso Aziende o Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Sanità.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per partecipare al presente Avviso di mobilità gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) **essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie Nazionali o di Enti del Comparto Sanità nel profilo professionale di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Maxillo Facciale;**
- b) avere superato il periodo di prova;
- c) essere in possesso della incondizionata idoneità alla funzione specifica;
- d) non avere procedimenti disciplinari in corso.
- e) non aver subito sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nel biennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso.

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che siano stati dichiarati dai competenti organi sanitari fisicamente "non idonei" ovvero "idonei con limitazioni" ovvero "idonei con prescrizioni particolari" alle mansioni del profilo di appartenenza o per i quali risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo, anche con riferimento all'attività organizzata secondo turni di lavoro diurni e notturni, fatte salve le vigenti disposizioni a tutela e sostegno della maternità e della paternità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al presente Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecce - Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce oppure, ancora, a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.), a far data dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e fino al trentesimo giorno successivo. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la

domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il suddetto termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorchè certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione all'Avviso, gli aspiranti devono indicare il possesso dei requisiti e dichiarare sotto la propria responsabilità:

- Cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- Il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- Il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data, della sede di conseguimento e della durata legale del corso;
- L'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con l'indicazione della relativa sede provinciale;
- **L'Azienda o Ente del S.S.N. presso cui risultano in servizio a tempo indeterminato, il profilo professionale, la disciplina di inquadramento e la decorrenza del rapporto di lavoro;**
- L'avvenuto superamento del periodo di prova;
- Il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni;
- L'assenza di sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Codice fiscale.
- I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze.
- L'indirizzo di posta elettronica certificata o il recapito presso cui indirizzare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i., il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di trasferimento del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura in argomento avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;

Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

La domanda deve essere datata e sottoscritta, pena l'esclusione dall'Avviso di mobilità. Tale sottoscrizione non necessita di autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. per lo svolgimento delle procedure selettive.

Le istanze di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell' Avviso di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale - Concorsi non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'Avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.

Coloro che avessero già presentato domanda di trasferimento anteriormente alla data di pubblicazione dovranno presentare nuova domanda entro i termini dell'apposito bando di mobilità.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- autocertificazione aggiornata relativa allo stato di servizio, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno/mese/anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, da cui si rilevi il profilo rivestito e la disciplina di appartenenza, il superamento del periodo di prova, e l'assenza di procedimenti disciplinari in corso;
- autocertificazione relativa all'ultima visita periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni, da cui si rilevi l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- pubblicazioni;
- casistica operatoria;
- curriculum formativo e professionale dal quale si evincano le capacità professionali possedute dal candidato, datato e firmato. Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da regolare autocertificazione;

La dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato, corredate da copia di documento di identità in corso di validità, dovranno essere formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 relativa ai servizi prestati devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Possono essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché il medesimo attesti, mediante

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Le casistiche operatorie devono essere riferite al quinquennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, **deve** presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, pena la non ammissione all'avviso.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento ai servizi svolti, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale ogni servizio è stato prestato, la qualifica, la disciplina, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per consentirne la valutazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Saranno ammessi alla procedura selettiva solo i candidati che risultano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

L'esclusione dalla procedura di mobilità sarà notificata agli interessati **mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.**

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice verrà nominata dal Direttore Generale con apposito provvedimento ed a suo insindacabile giudizio e sarà composta da tre membri. La Commissione sarà presieduta dal Direttore Sanitario Aziendale, ovvero da un dirigente da lui delegato; gli altri due componenti saranno direttori di U.O.C.. della disciplina oggetto dell'avviso o di disciplina equipollente o affine. Le funzioni di Segretario saranno svolte da un funzionario amministrativo.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione dispone complessivamente di 30 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 10 punti per il colloquio.

La commissione attribuirà ai candidati il punteggio formulando la valutazione con riferimento sia al curriculum che **al colloquio che ha esclusiva natura motivazionale e non assume il valore di prova di idoneità.**

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: punti 10
- b) titoli accademici di studio: punti 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
- d) curriculum formativo e professionale: punti 4

Titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
 - 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
 - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
- b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di

corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

a) titoli di carriera:

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
- 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
- 2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

- 1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- 2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
- 3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Per la valutazione dei titoli si farà inoltre riferimento alle norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, articoli 20, 21, 22 e 23.

Colloquio

Il colloquio ha esclusiva natura motivazionale e non assume il valore di prova di idoneità.

Il colloquio motivazionale sarà diretto a valutare ed individuare le capacità professionali del candidato attinenti alla professione di Dirigente Medico di Chirurgia Maxillo Facciale.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi almeno 10 giorni prima della data fissata per la prova stessa, esclusivamente mediante apposito avviso pubblicato nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all’Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Graduatoria

Il Direttore Generale di questa Azienda Sanitaria Locale provvederà con proprio atto deliberativo, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura selettiva di cui trattasi, all’approvazione della graduatoria ed alla nomina dei vincitori sempre nei limiti delle autorizzazioni regionali e nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall’art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191; la graduatoria finale dell’avviso avrà validità per un periodo di due anni.

Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell’assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l’amministrazione procederà a verificare:

- a) l’inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
- b) il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
- c) la disponibilità dell’interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall’Amministrazione;
- d) la inesistenza di valutazione negativa, ai sensi della normativa vigente in materia, presso l’Amministrazione di provenienza.

L’immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all’esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa A.S.L.

Al fine di assicurare la stabilità della unità operativa di assegnazione ed ai sensi dell’art. 12, comma 10, della legge regionale 12 agosto 2005, n. 12, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decorsi due anni dall’immissione in servizio.

L’accoglimento delle istanze di trasferimento dei dipendenti degli Enti Ecclesiastici è subordinato all’accertamento che gli stessi siano stati assunti successivamente all’avvenuto adeguamento dell’ordinamento dell’Ente all’art. 15 undecies del D.lgs 30/12/1992, n. 502 ed all’art. 24 della legge regionale 28/5/2004, n. 8 e previo superamento di pubblico concorso;

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell’avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La Direzione Generale di questa Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 - 215298 - 215804 – 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Rodolfo Rollo)

Fac-simile di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La... sottoscritt..... chiede di essere ammess... a partecipare all'Avviso Pubblico di mobilità volontaria, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Maxillo Facciale.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione dell'avviso e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat..... a il
3. di essere residente in Via/Piazza
4. di essere in possesso della cittadinanza ovvero
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (1);
6. di essere in possesso del diploma di laurea conseguito presso in data della durata legale di anni
7. di essere in possesso del diploma di specializzazione in conseguito ai sensi del presso in data della durata legale di anni
8. di essere iscritto presso l'Ordine dei Medici di
9. di prestare servizio a tempo indeterminato presso
10. **di essere inquadrato in qualità di della disciplina di** presso l'U.O. di con rapporto di lavoro a tempo pieno/parziale a decorrere dal
11. di aver superato il periodo di prova;
12. di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente;
13. di non aver subito nell'ultimo biennio sanzioni disciplinari definite superiori alla censura scritta e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
14. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
15. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: (3);

16. che il proprio codice fiscale è il seguente
17. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro):

18. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze:
19. che per eventuali comunicazioni inerenti l'avviso pubblico il recapito è il seguente:
 Via n. località Prov. CAP
 recapiti tel., riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo;
20. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica:

Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di mobilità avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini dell'avviso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i..

Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico.

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4.

Data,.....

Firma

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.

(3) per i candidati nati entro il 1985.

(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL LE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 2 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI ANATOMIA PATOLOGICA.

In esecuzione della deliberazione n. 497 del 12/05/2020 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 Dirigenti Medici della disciplina di Anatomia Patologica.

Riserva di posti

Nell'ambito del 40% dei posti messi a concorso opera la seguente riserva nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione di cui ai successivi punti del Bando, risultati idonei al termine della procedura concorsuale:

- ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i., a favore di titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso questa ASL che, alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze della ASL di Lecce nella disciplina oggetto del concorso.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o Cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, per cui si richiamano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n.29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.174/94, ovvero possesso di regolare permesso di soggiorno o appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 7 della L. 97/2013, in caso di cittadini di Paesi non membri dell'Unione Europea;
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della ASL Lecce, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
5. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione al concorso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina di Anatomia Patologica ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla suddetta disciplina dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla suindicata disciplina dal D.M.31/01/1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella suindicata disciplina presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548, della Legge n. 145/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura anche i medici in formazione specialistica regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (Anatomia

Patologica); gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici – chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

Domanda di ammissione al concorso

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici – chirurghi;
- g) **di voler partecipare in qualità di riservatario ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. (specificando i motivi che consentono tale partecipazione);**
- h) **di voler partecipare in qualità di medico in formazione specialistica regolarmente iscritto a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (Anatomia Patologica) (indicando tutti gli elementi che consentono tale partecipazione);**
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
- k) l'indirizzo di posta elettronica;
- l) L'indirizzo di posta elettronica certificata o il recapito presso cui effettuare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco;

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini del concorso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;

Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno devono

inoltre dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Le domande devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi fuori dai termini di presentazione prescritti dal presente bando (sia prima che dopo i termini previsti).

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso alla stessa.

Pertanto i documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

- a) dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti specifici di ammissione (laurea, specializzazione, iscrizione all'Albo);
- b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati con apposita autocertificazione;
- c) un elenco in carta semplice di quanto presentato, datato e firmato;
- d) fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.
- e) tutte le dichiarazioni sostitutive relative a titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della partecipazione in qualità di riservatario, della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, redatte in conformità agli artt. 46 o 47 del D.P.R. 445/2000;

Le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità

della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5 della legge 127/1997.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della A.S.L., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione, ai sensi dell'art.27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera : | punti 10 |
| b) titoli accademici di studio: | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4 |

Titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
 - 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
 - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
- b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25

- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
- 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
- 2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

- 1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- 2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità

di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

- 3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

“Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
2. Omissis.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con

i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.

2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1.”

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice di nomina aziendale verrà effettuato presso la sede legale dell’Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo giovedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Prove d’esame

Le prove d’esame ai sensi dell’art. 26 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 sono le seguenti:

a) prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) prova pratica:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell’area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai candidati ammessi ed idonei a sostenere le prove concorsuali, l’Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all’Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall’inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall’inizio della prova orale. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Valutazione delle prove d’esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall’art. 9, comma 3, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 che di seguito si trascrive:

“la commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alla singole prove”.

Graduatoria e conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l’ordine dei punti della votazione complessiva

riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove: scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Al termine della procedura saranno formulate:

- **la graduatoria generale di merito dei candidati in possesso di specializzazione, nella disciplina o disciplina equipollente o affine alla data di scadenza del bando;**
- **la graduatoria dei candidati aventi titolo a riserva ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i.;**
- **la graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica, regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di specializzazione della specifica disciplina (Anatomia Patologica) a concorso ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548, della Legge n. 145/2018 e s.m.i.;**

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle norme di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni (presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina).

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando"

Le suindicate graduatorie sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione al concorso, i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva o della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla ASL, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari

per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 – 215298 - 215804 – 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Rodolfo Rollo)

Schema esemplificativo di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La... sottoscritt..... chiede di essere ammess... a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 Dirigenti Medici della disciplina di Anatomia Patologica.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat.... a il
3. di essere residente in Via/Piazza
4. di essere in possesso della cittadinanza ovvero
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (1);
6. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
7. di essere in possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso in data
8. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in conseguito presso in data della durata legale di anni
ovvero di voler partecipare in qualità di medico in formazione specialistica iscritto al anno del corso di Specializzazione in Anatomia Patologica presso l'Università della durata legale di anni
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di
- 10. di voler partecipare al concorso in qualità di riservatario ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. in quanto**
11. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: (3);
12. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro):.....
.....
.....
13. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze:

14.(solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;

15.di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica:

posta elettronica certificata:

16.di indicare il seguente indirizzo cui trasmettere eventuali comunicazioni:

Via n. località Prov. CAP recapiti tel., riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo.

Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di concorso avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini del concorso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico.

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4.

Data,.....

Firma

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.

(3) per i candidati nati entro il 1985.

(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL LE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 5 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI EMATOLOGIA.

In esecuzione della deliberazione n. 689 del 07/07/2020 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 5 Dirigenti Medici della disciplina di Ematologia.

Riserva di posti

Nell'ambito del 40% dei posti messi a concorso opera la seguente riserva nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione di cui ai successivi punti del Bando, risultati idonei al termine della procedura concorsuale:

- ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i., a favore di titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso questa ASL che, alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze della ASL di Lecce nella disciplina oggetto del concorso.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o Cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, per cui si richiamano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n.29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.174/94, ovvero possesso di regolare permesso di soggiorno o appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 7 della L. 97/2013, in caso di cittadini di Paesi non membri dell'Unione Europea;
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della ASL Lecce, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
5. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione al concorso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina di Ematologia ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla suddetta disciplina dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla suindicata disciplina dal D.M.31/01/1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella suindicata disciplina presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina. **Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548, della Legge n. 145/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura anche i medici in formazione specialistica regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (Ematologia); gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo**

indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici – chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

Domanda di ammissione al concorso

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici – chirurghi;
- g) **di voler partecipare in qualità di riservatario ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. (specificando i motivi che consentono tale partecipazione);**
- h) **di voler partecipare in qualità di medico in formazione specialistica regolarmente iscritto a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (Ematologia) (indicando tutti gli elementi che consentono tale partecipazione);**
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
- k) l'indirizzo di posta elettronica;
- l) L'indirizzo di posta elettronica certificata o il recapito presso cui effettuare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco;

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini del concorso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;

Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno devono inoltre dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Le domande devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi fuori dai termini di presentazione prescritti dal presente bando (sia prima che dopo i termini previsti).

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso alla stessa.

Pertanto i documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

- a) dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti specifici di ammissione (laurea, specializzazione, iscrizione all'Albo);
- b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati con apposita autocertificazione;
- c) un elenco in carta semplice di quanto presentato, datato e firmato;
- d) fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.
- e) tutte le dichiarazioni sostitutive relative a titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della partecipazione in qualità di riservatario, della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, redatte in conformità agli artt. 46 o 47 del D.P.R. 445/2000;

Le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Le casistiche operatorie devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del concorso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità

della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5 della legge 127/1997.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della A.S.L., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera : | punti 10 |
| b) titoli accademici di studio: | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4 |

Titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
 - 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
 - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
- b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25

- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
- 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
- 2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

- 1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

- 2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
- 3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

“Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

2. Omissis.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge

26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.

2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1.”

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice di nomina aziendale verrà effettuato presso la sede legale dell’Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo giovedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Prove d’esame

Le prove d’esame ai sensi dell’art. 26 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 sono le seguenti:

a) prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) prova pratica:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell’area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai candidati ammessi ed idonei a sostenere le prove concorsuali, l’Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all’Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall’inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall’inizio della prova orale. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Valutazione delle prove d’esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall’art. 9, comma 3, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 che di seguito si trascrive:

“la commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alla singole prove”.

Graduatoria e conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove: scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Al termine della procedura saranno formulate:

- **la graduatoria generale di merito dei candidati in possesso di specializzazione, nella disciplina o disciplina equipollente o affine alla data di scadenza del bando;**
- **la graduatoria dei candidati aventi titolo a riserva ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i.;**
- **la graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica, regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di specializzazione della specifica disciplina (Ematologia) a concorso ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548, della Legge n. 145/2018 e s.m.i.;**

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle norme di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni (presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina).

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando"

Le suindicate graduatorie sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione al concorso, i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva o della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla ASL, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è

finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 – 215298 - 215804 – 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Rodolfo Rollo)

Schema esemplificativo di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La... sottoscritt..... chiede di essere ammess... a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 5 Dirigenti Medici della disciplina di Ematologia.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat.... a il
3. di essere residente in Via/Piazza
4. di essere in possesso della cittadinanza ovvero
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (1);
6. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
7. di essere in possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso in data
8. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in conseguito ai sensi del presso in data della durata legale di anni
ovvero di voler partecipare in qualità di medico in formazione specialistica iscritto al anno del corso di Specializzazione in Ematologia presso l'Università della durata legale di anni
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di
- 10. di voler partecipare al concorso in qualità di riservatario ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. in quanto**
11. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: (3);
12. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro):.....
.....
.....
13. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze:

14.(solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;

15.di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica:

posta elettronica certificata:

16.di indicare il seguente indirizzo cui trasmettere eventuali comunicazioni:

Via n. località Prov. CAP

..... recapiti tel., riservandosi di comunicare

tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo.

Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di concorso avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini del concorso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico.

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4.

Data,.....

Firma

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.

(3) per i candidati nati entro il 1985.

(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL LE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 4 DIRIGENTI FARMACISTI.

In esecuzione della deliberazione n. 802 del 04/08/2020 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 Dirigenti Farmacisti.

Riserva di posti

Nell'ambito del 40% dei posti messi a concorso opera la seguente riserva nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione di cui ai successivi punti del Bando, risultati idonei al termine della procedura concorsuale:

- ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i., a favore di titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso questa ASL che, alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze della ASL di Lecce nella disciplina oggetto del concorso.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o Cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, per cui si richiamano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n.29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.174/94, ovvero possesso di regolare permesso di soggiorno o appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 7 della L. 97/2013, in caso di cittadini di Paesi non membri dell'Unione Europea;
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della ASL Lecce, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
5. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione al concorso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

1. Laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche.
2. Specializzazione nella disciplina di Farmacia Ospedaliera ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla suddetta disciplina dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla suindicata disciplina dal D.M.31/01/1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella suindicata disciplina presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei farmacisti. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

Domanda di ammissione al concorso

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei farmacisti;
- g) **di voler partecipare in qualità di riservatario ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. (specificando i motivi che consentono tale partecipazione);**
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
- j) l'indirizzo di posta elettronica;
- k) L'indirizzo di posta elettronica certificata o il recapito presso cui effettuare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco;

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini del concorso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;

Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno devono inoltre dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Le domande devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi fuori dai termini di presentazione prescritti dal presente bando (sia prima che dopo i termini previsti).

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso alla stessa.

Pertanto i documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

- a) dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti specifici di ammissione (laurea, specializzazione, iscrizione all'Albo);
- b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati con apposita autocertificazione;
- c) un elenco in carta semplice di quanto presentato, datato e firmato;
- d) fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.
- e) tutte le dichiarazioni sostitutive relative a titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della partecipazione in qualità di riservatario, della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, redatte in conformità agli artt. 46 o 47 del D.P.R. 445/2000;

Le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5 della legge 127/1997.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della A.S.L., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione, ai sensi dell'art.35 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera: | punti 10 |
| b) titoli accademici di studio: | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4 |

Titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
 - 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- b) servizio di ruolo presso farmacie comunali o municipalizzate:
 - 1) come direttore, punti 1,00 per anno;
 - 2) come collaboratore, punti 0,50 per anno.
- c) servizio di ruolo quale farmacista presso pubbliche amministrazioni con le varie qualifiche previste dai rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
- b) specializzazione in disciplina affine punti 0,50
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella fatta valere come requisito per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
- 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
- 2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

- 1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- 2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
- 3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

“Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986,

n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
2. Omissis.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. Il servizio prestato presso farmacie private aperte al pubblico risultante da atti formali, con iscrizione previdenziale, è valutato, per il 25 per cento della sua durata, con il punteggio previsto per la qualifica di collaboratore presso le farmacie comunali o municipalizzate.

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1."

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice di nomina aziendale verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo giovedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Prove d'esame

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 34 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 sono le seguenti:

- a) prova scritta:
svolgimento di un tema su argomenti di di farmacologia o risoluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;
- b) prova pratica:
tecniche e manualità peculiari della disciplina farmaceutica messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai candidati ammessi ed idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 che di seguito si trascrive:

“la commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alla singole prove”.

Graduatoria e conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove: scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Al termine della procedura saranno formulate:

- la graduatoria generale di merito dei candidati in possesso di specializzazione, nella disciplina o disciplina equipollente o affine alla data di scadenza del bando;
- la graduatoria dei candidati aventi titolo a riserva ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i.;

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle norme di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni (presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina).

Le suindicate graduatorie sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione al concorso, i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva o della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla ASL, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 – 215298 - 215804 – 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Rodolfo Rollo)

Schema esemplificativo di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La... sottoscritt..... chiede di essere ammess... a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 Dirigenti Farmacisti.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat.... a il
3. di essere residente in Via/Piazza
4. di essere in possesso della cittadinanza ovvero
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (1);
6. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
7. di essere in possesso del diploma di Laurea in conseguito presso in data
8. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in conseguito presso in data della durata legale di anni
9. di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della provincia di
- 10. di voler partecipare al concorso in qualità di riservatario ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. in quanto**
11. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: (3);
12. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro):.....
13. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze:
14. (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;
15. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica:
posta elettronica certificata:
16. di indicare il seguente indirizzo cui trasmettere eventuali comunicazioni:

Via n. località Prov. CAP
..... recapiti tel., riservandosi di comunicare
tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo.

Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di concorso avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all’Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini del concorso e, successivamente, per la gestione dell’eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell’ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico.

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4.

Data,.....

Firma

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.

(3) per i candidati nati entro il 1985.

(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL LE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 15 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA.

In esecuzione della deliberazione n. 732 del 15/07/2020 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 15 Dirigenti Medici della disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

Riserva di posti

Nell'ambito del 40% dei posti messi a concorso opera la seguente riserva nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione di cui ai successivi punti del Bando, risultati idonei al termine della procedura concorsuale:

- ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i., a favore di titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso questa ASL che, alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze della ASL di Lecce nella disciplina oggetto del concorso.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o Cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, per cui si richiamano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n.29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.174/94, ovvero possesso di regolare permesso di soggiorno o appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 7 della L. 97/2013, in caso di cittadini di Paesi non membri dell'Unione Europea;
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della ASL Lecce, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
5. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione al concorso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla suddetta disciplina dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla suindicata disciplina dal D.M.31/01/1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella suindicata disciplina presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548, della Legge n. 145/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura anche i medici in formazione specialistica regolarmente iscritti a partire dal

terzo anno del relativo corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza); gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici – chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

Domanda di ammissione al concorso

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici – chirurghi;
- g) **di voler partecipare in qualità di riservatario ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. (specificando i motivi che consentono tale partecipazione);**
- h) **di voler partecipare in qualità di medico in formazione specialistica regolarmente iscritto a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza) (indicando tutti gli elementi che consentono tale partecipazione);**
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
- k) l'indirizzo di posta elettronica;
- l) l'indirizzo di posta elettronica certificata o il recapito presso cui effettuare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco;

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini del concorso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;

Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno devono inoltre dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Le domande devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi fuori dai termini di presentazione prescritti dal presente bando (sia prima che dopo i termini previsti).

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso alla stessa.

Pertanto i documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

- a) dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti specifici di ammissione (laurea, specializzazione, iscrizione all'Albo);
- b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati con apposita autocertificazione;
- c) un elenco in carta semplice di quanto presentato, datato e firmato;
- d) fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.
- e) tutte le dichiarazioni sostitutive relative a titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della partecipazione in qualità di riservatario, della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, redatte in conformità agli artt. 46 o 47 del D.P.R. 445/2000;

Le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Le casistiche operatorie devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del concorso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5 della legge 127/1997.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della A.S.L., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione, ai sensi dell'art.27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera : | punti 10 |
| b) titoli accademici di studio: | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4 |

Titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
- b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
- 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
- 2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

- 1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche

rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

- 2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
- 3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

“Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
2. Omissis.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e

fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.

2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1.”

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice di nomina aziendale verrà effettuato presso la sede legale dell’Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo giovedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Prove d’esame

Le prove d’esame ai sensi dell’art. 26 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 sono le seguenti:

a) prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) prova pratica:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell’area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai candidati ammessi ed idonei a sostenere le prove concorsuali, l’Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all’Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall’inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall’inizio della prova orale. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Valutazione delle prove d’esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall’art. 9, comma 3, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 che di seguito si trascrive:

“la commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alla singole prove”.

Graduatoria e conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove: scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Al termine della procedura saranno formulate:

- **la graduatoria generale di merito dei candidati in possesso di specializzazione, nella disciplina o disciplina equipollente o affine alla data di scadenza del bando;**
- **la graduatoria dei candidati aventi titolo a riserva ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i.;**
- **la graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica, regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di specializzazione della specifica disciplina (Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza) a concorso ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548, della Legge n. 145/2018 e s.m.i.;**

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle norme di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni (presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina).

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando"

Le suindicate graduatorie sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione al concorso, i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva o della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla ASL, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è

finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 – 215298 - 215804 – 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Rodolfo Rollo)

Schema esemplificativo di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La... sottoscritt..... chiede di essere ammess... a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 15 Dirigenti Medici della disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat.... a il
3. di essere residente in Via/Piazza
4. di essere in possesso della cittadinanza ovvero
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (1);
6. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
7. di essere in possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso in data
8. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in conseguito ai sensi del presso in data della durata legale di anni
ovvero di voler partecipare in qualità di medico in formazione specialistica iscritto al anno del corso di Specializzazione in Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza presso l'Università della durata legale di anni
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di
- 10. di voler partecipare al concorso in qualità di riservatario ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. in quanto**
11. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: (3);
12. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro):.....
.....
.....
13. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze:

14.(solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;

15.di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica:

posta elettronica certificata:

16.di indicare il seguente indirizzo cui trasmettere eventuali comunicazioni:

Via n. località Prov. CAP
..... recapiti tel., riservandosi di comunicare
tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo.

Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di concorso avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini del concorso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico.

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4.

Data,.....

Firma

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.

(3) per i candidati nati entro il 1985.

(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL LE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 10 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI MEDICINA TRASFUSIONALE.

In esecuzione della deliberazione n. 762 del 22/07/2020 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 10 Dirigenti Medici della disciplina di Medicina Trasfusionale.

Riserva di posti

Nell'ambito del 40% dei posti messi a concorso opera la seguente riserva nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione di cui ai successivi punti del Bando, risultati idonei al termine della procedura concorsuale:

- ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i., a favore di titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso questa ASL che, alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze della ASL di Lecce nella disciplina oggetto del concorso.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o Cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, per cui si richiamano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n.29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.174/94, ovvero possesso di regolare permesso di soggiorno o appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 7 della L. 97/2013, in caso di cittadini di Paesi non membri dell'Unione Europea;
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della ASL Lecce, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
5. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione al concorso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina di Medicina Trasfusionale ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla suddetta disciplina dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla suindicata disciplina dal D.M.31/01/1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella suindicata disciplina presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548, della Legge n. 145/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura anche i medici in formazione specialistica regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (Medicina

Trasfusionale); gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici – chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

Domanda di ammissione al concorso

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici – chirurghi;
- g) **di voler partecipare in qualità di riservatario ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. (specificando i motivi che consentono tale partecipazione);**
- h) **di voler partecipare in qualità di medico in formazione specialistica regolarmente iscritto a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (Medicina Trasfusionale) (indicando tutti gli elementi che consentono tale partecipazione);**
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
- k) l'indirizzo di posta elettronica;
- l) L'indirizzo di posta elettronica certificata o il recapito presso cui effettuare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco;

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini del concorso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;

Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno devono

inoltre dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Le domande devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi fuori dai termini di presentazione prescritti dal presente bando (sia prima che dopo i termini previsti).

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso alla stessa.

Pertanto i documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

- a) dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti specifici di ammissione (laurea, specializzazione, iscrizione all'Albo);
- b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati con apposita autocertificazione;
- c) un elenco in carta semplice di quanto presentato, datato e firmato;
- d) fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.
- e) tutte le dichiarazioni sostitutive relative a titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della partecipazione in qualità di riservatario, della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, redatte in conformità agli artt. 46 o 47 del D.P.R. 445/2000;

Le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità

della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5 della legge 127/1997.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della A.S.L., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione, ai sensi dell'art.27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera : | punti 10 |
| b) titoli accademici di studio: | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4 |

Titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
 - 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
 - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
- b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25

- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
- 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
- 2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

- 1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- 2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità

di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

- 3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

“Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

2. Omissis.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i

punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.

2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1.”

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice di nomina aziendale verrà effettuato presso la sede legale dell’Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo giovedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Prove d’esame

Le prove d’esame ai sensi dell’art. 26 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 sono le seguenti:

- a) prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) prova pratica:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell’area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai candidati ammessi ed idonei a sostenere le prove concorsuali, l’Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all’Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall’inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall’inizio della prova orale. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Valutazione delle prove d’esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall’art. 9, comma 3, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 che di seguito si trascrive:

“la commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alla singole prove”.

Graduatoria e conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l’ordine dei punti della votazione complessiva

riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove: scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Al termine della procedura saranno formulate:

- **la graduatoria generale di merito dei candidati in possesso di specializzazione, nella disciplina o disciplina equipollente o affine alla data di scadenza del bando;**
- **la graduatoria dei candidati aventi titolo a riserva ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i.;**
- **la graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica, regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di specializzazione della specifica disciplina (Medicina Trasfusionale) a concorso ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548, della Legge n. 145/2018 e s.m.i.;**

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle norme di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni (presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina).

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando"

Le suindicate graduatorie sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione al concorso, i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva o della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla ASL, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari

per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 – 215298 - 215804 – 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Rodolfo Rollo)

Schema esemplificativo di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La... sottoscritt..... chiede di essere ammess... a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 10 Dirigenti Medici della disciplina di Medicina Trasfusionale.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat.... a il
3. di essere residente in Via/Piazza
4. di essere in possesso della cittadinanza ovvero
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (1);
6. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
7. di essere in possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso in data
8. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in conseguito ai sensi del presso in data della durata legale di anni
ovvero di voler partecipare in qualità di medico in formazione specialistica iscritto al anno del corso di Specializzazione in Medicina Trasfusionale presso l'Università della durata legale di anni
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di
- 10. di voler partecipare al concorso in qualità di riservatario ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. in quanto**
11. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: (3);
12. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro):.....
.....
.....
13. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze:

14.(solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;

15.di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica:

posta elettronica certificata:

16.di indicare il seguente indirizzo cui trasmettere eventuali comunicazioni:

Via n. località Prov. CAP

..... recapiti tel., riservandosi di comunicare

tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo.

Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di concorso avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini del concorso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico.

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4.

Data,.....

Firma

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.

(3) per i candidati nati entro il 1985.

(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL LE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 2 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI NEFROLOGIA.

In esecuzione della deliberazione n. 688 del 07/07/2020 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 Dirigenti Medici della disciplina di Nefrologia.

Riserva di posti

Nell'ambito del 40% dei posti messi a concorso opera la seguente riserva nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione di cui ai successivi punti del Bando, risultati idonei al termine della procedura concorsuale:

- ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i., a favore di titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso questa ASL che, alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze della ASL di Lecce nella disciplina oggetto del concorso.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o Cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, per cui si richiamano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n.29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.174/94, ovvero possesso di regolare permesso di soggiorno o appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 7 della L. 97/2013, in caso di cittadini di Paesi non membri dell'Unione Europea;
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della ASL Lecce, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
5. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione al concorso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina di Nefrologia ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla suddetta disciplina dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla suindicata disciplina dal D.M.31/01/1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella suindicata disciplina presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina. **Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548, della Legge n. 145/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura anche i medici in formazione specialistica regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (Nefrologia); gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo**

indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici – chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

Domanda di ammissione al concorso

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici – chirurghi;
- g) **di voler partecipare in qualità di riservatario ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. (specificando i motivi che consentono tale partecipazione);**
- h) **di voler partecipare in qualità di medico in formazione specialistica regolarmente iscritto a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (Nefrologia) (indicando tutti gli elementi che consentono tale partecipazione);**
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
- k) l'indirizzo di posta elettronica;
- l) L'indirizzo di posta elettronica certificata o il recapito presso cui effettuare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco;

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini del concorso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;

Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno devono inoltre dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Le domande devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi fuori dai termini di presentazione prescritti dal presente bando (sia prima che dopo i termini previsti).

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso alla stessa.

Pertanto i documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

- a) dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti specifici di ammissione (laurea, specializzazione, iscrizione all'Albo);
- b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati con apposita autocertificazione;
- c) un elenco in carta semplice di quanto presentato, datato e firmato;
- d) fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.
- e) tutte le dichiarazioni sostitutive relative a titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della partecipazione in qualità di riservatario, della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, redatte in conformità agli artt. 46 o 47 del D.P.R. 445/2000;

Le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Le casistiche operatorie devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del concorso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità

della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5 della legge 127/1997.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della A.S.L., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione, ai sensi dell'art.27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera: | punti 10 |
| b) titoli accademici di studio: | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4 |

Titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
 - 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
 - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
- b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25

- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
- 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
- 2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

- 1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- 2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità

di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

- 3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

“Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
2. Omissis.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge

26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.

2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1.”

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice di nomina aziendale verrà effettuato presso la sede legale dell’Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo giovedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Prove d’esame

Le prove d’esame ai sensi dell’art. 26 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 sono le seguenti:

- a) prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) prova pratica:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell’area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai candidati ammessi ed idonei a sostenere le prove concorsuali, l’Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all’Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall’inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall’inizio della prova orale. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Valutazione delle prove d’esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall’art. 9, comma 3, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 che di seguito si trascrive:

“la commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alla singole prove”.

Graduatoria e conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove: scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Al termine della procedura saranno formulate:

- **la graduatoria generale di merito dei candidati in possesso di specializzazione, nella disciplina o disciplina equipollente o affine alla data di scadenza del bando;**
- **la graduatoria dei candidati aventi titolo a riserva ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i.;**
- **la graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica, regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di specializzazione della specifica disciplina (Nefrologia) a concorso ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548, della Legge n. 145/2018 e s.m.i.;**

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle norme di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni (presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina).

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando"

Le suindicate graduatorie sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione al concorso, i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva o della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla ASL, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è

finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 – 215298 - 215804 – 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Rodolfo Rollo)

Schema esemplificativo di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La... sottoscritt..... chiede di essere ammess... a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 Dirigenti Medici della disciplina di Nefrologia.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat.... a il
3. di essere residente in Via/Piazza
4. di essere in possesso della cittadinanza ovvero
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (1);
6. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
7. di essere in possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso in data
8. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in conseguito ai sensi del presso in data della durata legale di anni
- ovvero di voler partecipare in qualità di medico in formazione specialistica iscritto al anno del corso di Specializzazione in Nefrologia presso l'Università della durata legale di anni**
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di
- 10. di voler partecipare al concorso in qualità di riservatario ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. in quanto**
11. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: (3);
12. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro):.....
13. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze:

14.(solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;

15.di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica:

posta elettronica certificata:

16.di indicare il seguente indirizzo cui trasmettere eventuali comunicazioni:

Via n. località Prov. CAP

..... recapiti tel., riservandosi di comunicare

tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo.

Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di concorso avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini del concorso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico.

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4.

Data,.....

Firma

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.

(3) per i candidati nati entro il 1985.

(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL LE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 3 UNITA' DI ASSISTENTE TECNICO – TECNICO DI CAMERA IPERBARICA.

In esecuzione della deliberazione n. 764 del 22/07/2020 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 unità di Assistente Tecnico – Tecnico di Camera Iperbarica (Cat. C).

Riserva di posti

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o Cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, per cui si richiamano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n.29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.174/94, ovvero possesso di regolare permesso di soggiorno o appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 7 della L. 97/2013, in caso di cittadini di Paesi non membri dell'Unione Europea;
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della ASL Lecce, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
5. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione al concorso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

1. Diploma di Maturità Tecnica ad indirizzo specifico, ovvero diploma di istruzione secondaria di secondo grado, unitamente a corso abilitante per tecnico di camera iperbarica.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

Domanda di ammissione al concorso

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio **e di abilitazione** posseduti;
- f) **di voler partecipare in qualità di riservatario (specificando per quale riserva si intende partecipare) ed i motivi che consentono tale partecipazione;**
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
- i) l'indirizzo di posta elettronica;
- j) L'indirizzo di posta elettronica certificata o il recapito presso cui effettuare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco;

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini del concorso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;

Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno devono inoltre dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Le domande devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi fuori dai termini di presentazione prescritti dal presente bando (sia prima che dopo i termini previsti).

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso alla stessa.

Pertanto i documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

- a) dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti specifici di ammissione (diploma, corso abilitante);
- b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati con apposita autocertificazione;
- c) un elenco in carta semplice di quanto presentato, datato e firmato;
- d) fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.
- e) tutte le dichiarazioni sostitutive relative a titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della partecipazione in qualità di riservatario, della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, redatte in conformità agli artt. 46 o 47 del D.P.R. 445/2000 ;

Le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5 della legge 127/1997.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della A.S.L., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: punti 15

- | | |
|---|---------|
| b) titoli accademici di studio: | punti 6 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 6 |

Ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

- 1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del DPR n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Al servizio prestato come sopra verranno attribuiti punti 1,20 per anno. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
- 2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato

b) titoli accademici e di studio:

i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

c) pubblicazioni e titoli scientifici:

- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;
- 2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
- 3) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

d) curriculum formativo e professionale:

- 1) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- 2) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;
- 3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20,21 e 22 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 220/2001.

Al fine di consentire l'espletamento delle prove di conoscenza di elementi di informatica, nonché della conoscenza della lingua straniera, la Commissione potrà essere integrata, ove necessario, da membri aggiuntivi scelti dall'Azienda.

Prove d'esame

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 220/2001 sono le seguenti:

a) prova scritta:

redazione di un elaborato o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica su argomenti scientifici e materie inerenti al profilo messo a concorso;

b) prova pratica:

esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi al profilo professionale a concorso;

c) prova orale:

verterà sulle materie oggetto della prova scritta e pratica, nonché sulla conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese o francese, da specificarsi nella domanda di partecipazione, ed, inoltre, sulla conoscenza di elementi di informatica.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 220/01.

Ai candidati ammessi ed idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Valutazione delle prove d'esame

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento delle prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del D.P.R. 220/2001 che di seguito si trascrive:

“la commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formulare nei verbali, delle prove concorsuali ai fini della motivazione dei punteggi attribuiti alla singole prove”.

Graduatoria e conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva

riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove: scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle norme di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni (presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina).

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione al concorso, i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva o della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla ASL, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE,

Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 – 215298 - 215804 – 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Rodolfo Rollo)

Schema esemplificativo di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La... sottoscritt..... chiede di essere ammess... a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 unità di Assistente Tecnico – Tecnico di Camera Iperbarica.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat.... a il
3. di essere residente in Via/Piazza
4. di essere in possesso della cittadinanza ovvero
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (1);
6. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
7. di essere in possesso del diploma di conseguito presso in data
8. di essere in possesso del corso abilitante in conseguito presso in data
9. di voler partecipare al concorso in qualità di riservatario in quanto
10. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: (3);
11. di prescegliere per la prova orale la seguente lingua straniera:(4);
12. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro):.....
13. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze:
14. (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;
15. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica:
posta elettronica certificata:
16. di indicare il seguente indirizzo cui trasmettere eventuali comunicazioni:

Via n. località Prov. CAP
..... recapiti tel., riservandosi di comunicare
tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo.

Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di concorso avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all’Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini del concorso e, successivamente, per la gestione dell’eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell’ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico.

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (5);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4.

Data,.....

Firma

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.

(3) per i candidati nati entro il 1985.

(4) scegliere la lingua straniera fra Inglese e Francese.

(5) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL LE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO DELL'OSPEDALE DI GALLIPOLI.

In esecuzione della deliberazione n. 384 del 10/04/2020 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero dell'Ospedale di Gallipoli.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve. L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 19, 55 e segg. del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA DI DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO DELL'OSPEDALE DI GALLIPOLI

Profilo Oggettivo

Organizzazione: La Deliberazione della Giunta Regionale n. 161 del 29.2.2016 e s.m.i. ha classificato l'Ospedale di Gallipoli come Struttura Ospedaliera di 1° livello con conseguente DEA di 1° livello e con notevole numero di specialità con servizio medico di guardia attiva e con la presenza o disponibilità in rete h 24 dei servizi di radiologia con Tac, laboratorio analisi e servizio immunotrasfusionale.

La Direzione Medica di Presidio, in particolare, assolve ai seguenti compiti:

- Vigila sul mantenimento dei requisiti igienico-sanitari.
- Svolge attività di sorveglianza e verifica di denuncia delle malattie infettive e collabora con il C.I.O. nelle attività di prevenzione, profilassi e studio delle infezioni ospedaliere.
- Vigila sul mantenimento dei requisiti autorizzativi e di accreditamento delle UU,OO./Servizi di afferenza previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia.
- Gestisce e vigila sull'attività necroscopica.
- Provvede al controllo, all'archiviazione ed alla conservazione della cartella clinica e rilascia copia della documentazione sanitaria agli aventi diritto.
- Collabora con il Coordinatore locale dei prelievi alle attività di prelievo di organi e tessuti e raccolta di sangue cordonale per donazioni autologhe.
- Vigila sul corretto uso dei farmaci, degli stupefacenti, dei presidi sanitari e delle tecnologie sanitarie.

- Collabora alla verifica sull'idoneità sanitaria del personale dell'Ospedale ed in particolare cura le pratiche in materia di radioprotezione.

Coordina organizzativamente e verifica le attività sanitarie dell'Ospedale attraverso:

- la collaborazione con l'Ufficio delle Professioni Sanitarie di Presidio nella gestione delle attività sanitarie del personale tecnico e infermieristico;
- la verifica dell'appropriatezza nella gestione dei turni di guardia e di reperibilità dei medici dell'Ospedale;
- la collaborazione con il Responsabile del Blocco Operatorio nell'applicazione del regolamento di gestione delle attività del Blocco Operatorio;
- la collaborazione con le Unità di Staff della Direzione Sanitaria Aziendale (Servizio di Ingegneria - Clinica, Servizio Qualità e Controllo Rischio Clinico, Servizio Professioni Sanitarie, ecc.);
- la collaborazione con il Servizio aziendale preposto alla gestione delle verifiche sulla appropriatezza delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero erogate.

Garantisce la pronta disponibilità di un dirigente medico per tutti i giorni feriali e festivi.

Profilo Soggettivo

Specifiche competenze tecnico professionali richieste

La. Gestione delle attività ed il perseguimento degli obiettivi sopra descritti presuppongono la necessità di un Direttore dell'area di Direzione Medica di presidio ospedaliero in possesso di documentate competenze professionali coerenti con l'organizzazione sopra descritta; è ritenuta inoltre preferibile la conoscenza della normativa nazionale e regionale relativa ai diversi setting assistenziali ed in materia di accreditamento.

Le competenze manageriali devono invece essere costituite principalmente da:

- documentata esperienza con ruoli di responsabilità nella gestione pregressa di strutture semplici e/o complesse ovvero con altra tipologia di incarico;
- adeguata conoscenza e consolidato utilizzo dei sistemi qualità e gestione del rischio clinico;
- capacità di promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale;
- conoscenza ed utilizzo di elementi di governo clinico;
- utilizzo degli strumenti di verifica dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie;
- utilizzo sistemi di verifica e miglioramento della documentazione sanitaria;
- capacità di direzione della struttura, con assunzione della responsabilità ai fini organizzativi e gestionali, in stretta collaborazione con il Direttore Sanitario Aziendale;
- capacità di mantenere rapporti costruttivi con i Dipartimenti clinici aziendali;
- capacità di integrare l'Ospedale con la rete territoriale;
- capacità di utilizzo degli strumenti di budget e del conto economico;
- capacità di programmare e gestire le risorse materiali e professionali finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori;
- capacità nel favorire il lavoro di gruppo, lo sviluppo professionale dei professionisti anche attraverso lo strumento della formazione, della collaborazione e dello sviluppo delle capacità professionali individuali;
- capacità di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- capacità di promuovere opportunità formative per i propri collaboratori;
- capacità di programmare e gestire le riunioni di carattere organizzativo con i collaboratori;
- capacità di promuovere nei collaboratori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale;
- capacità di gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima in ambito organizzativo;
- capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi ed assistenziali;
- capacità di promuovere azioni finalizzate all'introduzione e all'aggiornamento di protocolli e procedure operative assistenziali curandone la corretta applicazione;

- aderenza alle indicazioni riportate nel Piano Nazionale Linee Guida;
- conoscenza di strumenti di gestione informatica (data base gestionali, cartella clinica);
- conoscenza dei dettami del D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- capacità di garantire la sicurezza e la privacy dei pazienti e degli utenti;
- capacità di promuovere la cura del diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia;
- promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;
- collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Percorso formativo

- Attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni

Pubblicazioni

- Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica.
3. godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

- Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero o in una disciplina

equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero;

- Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;
- Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. 19 dicembre 2019 per l'Area della Sanità.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, scegliendo una delle seguenti modalità:

- mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce;
- per posta a mezzo di raccomandata A.R. . La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Le domande devono essere inoltrate entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni

del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso P.P.A.A., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- **Curriculum, redatto in carta semplice, datato, firmato e autocertificato** nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:
 - a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua

- attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;**
 - d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
 - g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.** Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata; Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allearle, non si procederà alla loro valutazione.
 - h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- **Tutte le certificazioni, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare** agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale e disciplina di inquadramento;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.);
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

Nella dichiarazione sostitutiva:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: il titolo dell'evento; l'organizzazione dell'evento; la sede e la durata; l'eventuale esame finale; la qualità di docente o relatore;

- per gli incarichi di docenza va indicato: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza; la durata dell'incarico e il n. di ore d'insegnamento e disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: l'esatta denominazione del corso o master; l'Ente presso il quale è stato conseguito; la durata, l'attestazione finale e la disciplina; per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.
Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

- Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa effettua la valutazione dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento del Direttore Generale che individua i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali sopra indicate mediante la scala di misurazione degli elementi singoli o aggregati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet dell'Azienda prima della nomina del vincitore.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R o a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) per coloro che abbiano indicato il proprio indirizzo p.e.c..

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione. Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it)

nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 – 215298 - 215804 – 215226 (segreteria), indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale
Dott. Rodolfo Rollo

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ in via _____
n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero presso l'Ospedale di Gallipoli, indetto con deliberazione n. 384 del 10/04/2020.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

- a) di essere nato a _____ il _____;
- b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____ Via _____ n. _____
Codice Fiscale _____;
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea _____;
- d) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data _____ presso _____;
- e) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____
conseguita presso _____
in data _____ della durata legale di anni _____;
- f) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____;
- g) di essere in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la A.S.L. o Azienda Ospedaliera o Ente di _____
e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____
per la disciplina di _____;
- h) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(1)
- i) di godere dei diritti politici;
- j) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso _____;(2)
- k) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____;(3)
- l) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____;(4)
- m) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- n) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

o) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

p) chiede che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

Cognome e nome _____
Città _____ Cap _____
via _____ n. _____
recapito telefonico _____
e-mail _____
p.e.c. _____

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) fotocopia di documento di identità valido;
- 2) curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
- 3) elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo

(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo

(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato

(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

ASL LE

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI PROVVISORI DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE.

Ai sensi dell'art.18 - comma 3 - del Decreto Legislativo 30/12/92 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art.9 - comma 17 - della Legge 20 maggio 1985, n.207, nelle more dell'espletamento delle procedure di mobilità e concorso propedeutiche alle assunzioni a tempo indeterminato, è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi provvisori di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Maxillo Facciale.

Il trattamento economico è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge in vigore e dai CC.CC.NN.LL. per l'Area della Sanità vigenti.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o Cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, per cui si richiamano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n.29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.174/94, ovvero possesso di regolare permesso di soggiorno o appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 7 della L. 97/2013, in caso di cittadini di Paesi non membri dell'Unione Europea;
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della A.S.L. Lecce, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
5. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione all'avviso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina di Chirurgia Maxillo Facciale ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla suddetta disciplina dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla suindicata disciplina dal D.M.31/01/1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella suindicata disciplina presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici – chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

Domanda di ammissione all'Avviso

Per l'ammissione al presente Avviso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di quindici giorni successivi alla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici – chirurghi;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
- i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i., il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura in argomento avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;

Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce oppure, ancora, a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il suddetto termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorchè certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente Avviso.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso alla stessa.

Pertanto i documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

- a) dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti specifici di ammissione (laurea, specializzazione, iscrizione all'Albo);
- b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati con apposita autocertificazione;
- c) un elenco in carta semplice di quanto presentato, datato e firmato;
- d) fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.
- e) pubblicazioni;
- f) casistica operatoria;
- g) tutte le dichiarazioni sostitutive relative a titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, redatte in conformità agli artt. 46 o 47 del D.P.R. 445/2000;

Le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Le casistiche operatorie devono essere riferite al quinquennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5 della legge 127/1997.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dall'avviso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della A.S.L., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella sezione **Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso** - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice verrà nominata dal Direttore Generale con apposito provvedimento ed a suo insindacabile giudizio e sarà composta da tre membri. La Commissione sarà presieduta dal Direttore Sanitario Aziendale, ovvero da un dirigente da lui delegato; gli altri due componenti saranno direttori di U.O.C. della disciplina oggetto dell'avviso o di disciplina equipollente o affine. Le funzioni di Segretario saranno svolte da un funzionario amministrativo.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione dispone complessivamente di 40 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 20 punti per la prova colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: punti 10
- b) titoli accademici di studio: punti 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
- d) curriculum formativo e professionale punti 4

Titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
 - 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
 - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
- b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97. Si farà inoltre riferimento agli articoli da 1 a 23 del D.P.R. 483/97.

La prova colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina oggetto dell'avviso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il punteggio massimo attribuibile per la prova colloquio è di 20 punti. Il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi almeno 10 giorni prima della data fissata per la prova stessa, esclusivamente mediante apposito avviso pubblicato nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Graduatoria e conferimento dell'incarico

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nella prova colloquio) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

La suindicata graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale.

Gli incarichi provvisori eventualmente conferiti si intendono revocati e cessano di diritto all'atto della copertura dei posti di cui trattasi con personale di ruolo.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Adempimenti degli incaricati

I candidati utilmente collocati in graduatoria sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione all'Avviso i titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 - 215298 - 215804 – 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Rodolfo Rollo

Fac-simile di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La... sottoscritt..... chiede di essere ammess... a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi provvisori di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Maxillo Facciale.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione dell'avviso e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat.... a il
3. di essere residente in Via/Piazza
4. di essere in possesso della cittadinanza ovvero
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (1);
6. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
7. di essere in possesso del diploma di Laurea conseguito presso in data
8. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in conseguito ai sensi del presso in data della durata legale di anni
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di
10. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: (3);
11. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro):
.....
.....
.....;
12. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze:
13. che ogni comunicazione inerente l'avviso pubblico venga inviata al seguente indirizzo:

Via n. località Prov. CAP
..... recapiti tel., riservandosi di comunicare
tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo;
14. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica:

Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all’Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini dell’avviso e, successivamente, per la gestione dell’eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i..

Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell’ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l’avviso pubblico.

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4.

Data,.....

Firma

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.

(3) per i candidati nati entro il 1985.

(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL LE

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA UTILIZZABILE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI PROVVISORI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA.

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 749 del 16/07/2020 esecutiva ai sensi di legge, è indetto avviso pubblico per la formazione di una graduatoria, per soli titoli, utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza nel profilo professionale di COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA CAT. D.

Requisiti di ammissione

Per la presentazione delle domande e l'ammissione alla presente procedura sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso:

Requisiti generali:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o Cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, per cui si richiamano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n.29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.174/94, ovvero possesso di regolare permesso di soggiorno o appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 7 della L. 97/2013, in caso di cittadini di Paesi non membri dell'Unione Europea;
- b) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, è effettuato a cura della A.S.L. LE, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.761, è dispensato dalla visita medica;
- c) Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- e) Per effetto della disposizione di cui all'art.3, comma 6 della Legge 15/05/1997 n. 127 la partecipazione all'avviso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici:

- **Diploma di Laurea in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia** (classe di laurea SNT/3 professioni sanitarie tecniche) o Diploma universitario di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica - conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs 30/12/92 n. 502 e s.m.i, ovvero i diplomi e gli attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti ex Decreto 27 luglio 2000, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.
- **Iscrizione al relativo albo professionale.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E' inoltre richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione. All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso e per tutte le finalità relative all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

Presentazione della domanda. Termine e modalità

La partecipazione alla selezione avviene esclusivamente mediante compilazione di un **modulo di domanda on-line** secondo le modalità di seguito riportate. Tale modalità di iscrizione/partecipazione on line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse altre modalità o forme di produzione o invio o presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, quali ad esempio in formato cartaceo e/o mezzo PEC o email sia alla A.S.L. LECCE che alla società Ales srl, **pena l'immediata esclusione**.

I candidati che intendono partecipare alla selezione devono registrarsi utilizzando **esclusivamente ed a pena di esclusione**, tramite la procedura on – line, il seguente link <https://candidature.software-ales.it/site/signin>. Al link indicato verranno fornite tutte le istruzioni per la corretta compilazione della domanda di partecipazione.

Le domande di partecipazione devono pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Pertanto la data di scadenza del presente bando è fissata per le ore _____ - del giorno _____.

Entro il termine di presentazione della candidatura l'applicazione informatica consentirà di modificare, anche più volte, i dati già inseriti. La data di trasmissione della domanda via Internet è comprovata da apposita ricevuta elettronica. Si considera presentata nei termini, a pena di esclusione, la domanda di partecipazione confermata ed accettata dal sistema entro le ore _____ del giorno _____. Dopo le ore _____ il collegamento al Form verrà disattivato e non sarà consentito alcun invio.

Si informa che gli uffici della A.S.L. non forniranno alcuna informazione in merito alle modalità di presentazione della candidatura e pertanto il candidato potrà rivolgersi, quale servizio assistenza relativo a problemi in merito alla compilazione della candidatura, unicamente al seguente indirizzo email: assistenza@software-ales.it messo a disposizione dalla ditta Ales srl.

La data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più la compilazione della domanda. Una volta compilata, stampata, firmata ed allegata la domanda di partecipazione, verrà bloccata qualsiasi possibilità di correzione dei dati inseriti.

Al termine delle attività di compilazione e di invio della domanda per via telematica, il candidato potrà scaricare apposita ricevuta in formato PDF.

Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione al concorso, inclusi allegati, diversa da quella dell'utilizzo della piattaforma dei cui link <https://candidature.software-ales.it/site/login>.

Per poter partecipare il candidato dovrà effettuare il versamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a € 5,00 (Euro cinque/00), non rimborsabile, esclusivamente mediante bonifico bancario (IBAN IT14 R076 01160000 0001 1707 734 – Banco Posta) intestato alla ASL LECCE, con causale: *"Contributo Avviso per Tecnico di Radiologia anno 2020"*.

Nella domanda online di partecipazione all'avviso, gli aspiranti devono indicare, sotto la loro responsabilità, ai sensi del D.P.R 28.11.2000 n. 445 :

a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita;

b) il codice fiscale;

c) la residenza e il recapito telefonico;

- d) l'indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per le comunicazioni inerenti la presente procedura;
- e) il domicilio (solo se diverso dalla residenza);
- f) gli estremi del documento di riconoscimento che va allegato alla domanda di partecipazione;
- g) gli estremi del versamento di € 5,00 (contributo per la partecipazione all'avviso);
- h) di essere cittadino comunitario o extracomunitario;
- i) il comune di iscrizione nelle liste elettorali;
- j) il possesso di eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di riserve precedenza o preferenze ai sensi della normativa vigente;
- k) le eventuali condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, l'instaurazione di un rapporto d'impiego con la P.A.;
- l) la dichiarazione di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dai pubblici uffici;
- m) il titolo di studio richiesto dal presente bando (requisito specifico di ammissione);
- n) l'iscrizione all'albo professionale (requisito specifico di ammissione);
- o) l'eventuale possesso dei titoli di carriera, dei titoli accademici e delle pubblicazioni, che diano diritto all'assegnazione dei punteggi aggiuntivi di cui ai successivi articoli ;
- p) l'accettazione di tutte le clausole contenute nel presente bando;
- q) di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, al fine della gestione della presente procedura, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

Non è necessario allegare altra documentazione.

Questa Azienda si riserva comunque di verificare la veridicità di tutto quanto contenuto e dichiarato nella domanda di partecipazione.

Trattamento dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR (Regolamento UE 2016/679) i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti dall'Area Gestione del Personale, per il tramite della **Società Ales srl** aggiudicataria della procedura online dell'avviso di che trattasi, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato. L'Amministrazione può incaricare, come ha incaricato, della raccolta e della trattazione dei medesimi dati, soggetti terzi che forniscono specifici servizi strumentali all'espletamento della procedura medesima.

Punteggio titoli

Ai sensi dell'art. 8 punto 3 u.c. del D.P.R. n. 220/2001, la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita:

- a) 15 punti per i titoli di carriera;
- b) 6 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- d) 6 punti per il curriculum formativo e professionale.

Criteri per la valutazione dei titoli

a) TITOLI DI CARRIERA (max punti 15)

Nei titoli di carriera verranno valutate unicamente le esperienze lavorative svolte dal candidato presso pubbliche amministrazioni quale dipendente.

Il servizio prestato presso Case di cura convenzionate o accreditate è valutato per il 25% della sua durata *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare la Casa di Cura presso cui il servizio è stato prestato confermandone il convenzionamento o l'accreditamento ed il periodo di servizio e il sistema assegnerà il relativo punteggio dopo aver ridotto automaticamente il periodo al 25%)*.

In ipotesi di servizi contemporanei sarà valutato il servizio più favorevole al candidato.

1. Servizio reso nel medesimo profilo di **CPS Tecnico Sanitario di Radiologia Medica** presso Aziende del SSN con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato. Punti 1,20 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare l'Azienda presso cui il servizio è stato prestato ed il periodo di servizio e il sistema assegnerà il relativo punteggio);*

2. Servizio reso in profilo professionale appartenente alla stessa categoria (professioni sanitarie) diverso da quello oggetto dell'avviso (es. CPS Infermiere, CPS Infermiere Pediatrico, CPS Ostetrica etc.) con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato. Punti 0,75 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare l'Azienda presso cui il servizio è stato prestato ed il periodo di servizio e il sistema assegnerà il relativo punteggio);*

3. Servizio reso in profilo professionale diverso immediatamente inferiore (es. Infermiere Generico, Puericultrice) con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato. Punti 0,60 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare l'Azienda presso cui il servizio è stato prestato ed il periodo di servizio e il sistema assegnerà il relativo punteggio);*

4. Servizio militare, di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni riconducibili al profilo professionale di CPS Tecnico Sanitario di Radiologia Medica. Punti 1,20 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare le mansioni svolte ed il periodo di servizio e il sistema assegnerà il relativo punteggio);*

5. Servizio militare, di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni non riconducibili al profilo professionale di CPS Tecnico Sanitario di Radiologia Medica. Punti 0,600 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare le mansioni svolte ed il periodo di servizio e il sistema assegnerà il relativo punteggio);*

Nel caso di periodi inferiori all'anno, il punteggio sarà attribuito proporzionalmente prendendo come mese intero frazioni di mese superiori a 15 giorni e non conteggiando quelle inferiori.

Dai periodi di servizio devono essere sottratti quelli trascorsi in aspettativa per motivi personali o di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio.

b) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max punti 6)

Il candidato deve indicare tutti i titoli accademici e di studio conseguiti entro il termine di scadenza del presente bando, oltre il requisito di ammissione (che non si valuta), in considerazione del seguente punteggio:

1. Altra laurea in discipline sanitarie. Punti 1,00;

Ai candidati in possesso di Laurea Magistrale e/o Specialistica in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche utilizzata come requisito di ammissione al presente avviso sarà assegnato in automatico dal sistema un punteggio di 1,50 punti rispetto ai candidati che sono in possesso della sola Laurea triennale in Infermieristica.

c) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (max punti 3)

1. Pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali **attinenti il profilo oggetto di selezione**. Punti 0,10 per ogni pubblicazione.

d) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max punti 6)

1. partecipazione a congressi, convegni, seminari e corsi di aggiornamento in qualità di uditore = punti 0,01 per attestato;
2. partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari aventi finalità di formazione e di aggiornamento professionale in qualità di relatore, docente o moderatore = punti 0,02 per attestato;
3. partecipazione a corsi E.C.M. con assegnazione da 1 a 5 crediti formativi = punti 0,01 per attestato;
4. partecipazione a corsi E.C.M. con assegnazione da 6 a 10 crediti formativi = punti 0,02 per attestato;
5. partecipazione a corsi E.C.M. con assegnazione da 11 crediti formativi in poi = punti 0,03 per attestato;
6. partecipazione a master universitari di durata annuale con esame finale (*il candidato dovrà indicare la data di conseguimento e la durata*) = punti 0,30 per attestato;
7. partecipazione a corsi di perfezionamento universitario di durata almeno semestrale (*il candidato dovrà indicare la data di conseguimento e la durata*) = punti 0,10 per attestato;
8. Dottorato di ricerca = punti 1,50 (*il candidato dovrà indicare la data di conseguimento e la durata*);
9. Insegnamento di materie attinenti alla disciplina cui si riferisce l'avviso presso università o scuole pubbliche formalmente autorizzate dal Ministero della Sanità per il conseguimento dei relativi diplomi sanitari = punti 0,0001 per ora di insegnamento.

Non saranno valutati i corsi FAD.

Nella valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato DPR n. 220/2001 e quelli previsti specificatamente dal presente bando di selezione.

Graduatoria

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

La graduatoria, per soli titoli, è approvata dal Direttore Generale. I titoli valutabili ed i criteri di valutazione sono quelli che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.P.R. 20/12/1979, n. 761, al D.Lgs. 30/12/92 n. 502 e successive modificazioni, al D.P.R. 9/05/94 n. 487, al C.C.N.L. Area di Comparto 20/09/2001 integrativo del C.C.N.L. 7/04/1999, all'art. 9 della legge 20/05/85 n. 207 e s.m.i., al D.Lgs. 6/09/01 n. 368 e al D.P.R. n. 220/01.

La stessa è formulata secondo l'ordine di punteggio riportato da ciascun aspirante nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5, 4° e 5° comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni. Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età (L. 16.6.1998, n. 191, art. 2, comma 9).

I candidati utilmente collocati in graduatoria che per due volte rinuncino esplicitamente o implicitamente al conferimento di un incarico o interrompano lo stesso a qualsiasi titolo, perderanno ogni diritto conseguente alla loro collocazione in graduatoria, con decadenza dalla stessa; tali effetti conseguiranno anche dalla mancata accettazione della sede individuata dall'amministrazione.

I candidati devono assumere servizio improrogabilmente entro il termine di 15 giorni dalla chiamata. I candidati devono assumere servizio improrogabilmente entro il termine fissato, a nulla rilevando gli eventuali adempimenti dell'amministrazione cedente nel caso di dipendenti in servizio presso enti pubblici e strutture private.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi dalle ore 11,30 alle ore 13,30, dal lunedì al venerdì, all'Area Gestione del Personale – U.O. Assunzioni Concorsi e Gestione del Ruolo dell'ASL LE – (tel. 0832/215248 - 215854 - 215799) Piazza Bottazzi, 2 – Lecce.

**IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Rodolfo Rollo)**

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO

Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Azione 1 “Smart and Start” Intervento 1.1 “Aiuto all’avviamento di imprese” Intervento 1.2 “Sostegno agli investimenti”.

Approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e dell’elenco delle DdS non ammissibili.

PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia” – SSL del GAL “Terra dei Trulli e di Barsento” – Azione 1 “Smart and Start” - Interventi 1.1 “Aiuto all’avviamento di imprese” e 1.2 “Sostegno agli investimenti”. Approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e dell’elenco delle DdS non ammissibili.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell’Accordo di Partenariato 2014-2020 con l’Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412”;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale “Terra dei Trulli e di Barsento”, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL “Terra dei Trulli e di Barsento” sottoscritta in data 10/11/2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l’Ufficio Territoriale di Bari dell’Agenzia delle Entrate al n° 296;

VISTO il Regolamento interno del GAL “Terra dei Trulli e di Barsento” approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 19/12/2017 e ss.mm.ii.;

VISTO il verbale del CdA del 18/07/2019 con il quale è stato approvato l’avviso pubblico relativo agli Interventi 1.1 “Aiuto all’avviamento di imprese” e 1.2 “Sostegno agli investimenti”, pubblicato sul BURP n. 116 del 10/10/2019;

VISTA la determina del Responsabile Unico del Procedimento del 29/11/2019 pubblicata sul BURP n. n. 141 del 5/12/2019, con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione delle Domande di Sostegno;

VISTO il verbale del CdA del 09/04/2020 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle Domande di Sostegno pervenute e ritenute ricevibili;

PRESO ATTO che la Commissione Tecnica di Valutazione ha inviato al RUP le risultanze finali relative alla fase di ammissibilità, così come di seguito riportate:

- n. 16 Domande di Sostegno ammissibili;
- n. 3 Domande di Sostegno non ammissibili e per le quali si è proceduto a dare comunicazione ai richiedenti ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.e ii.;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascun progetto, il premio ammissibile a valere sull'Intervento 1.1, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 1.2 e il contributo concedibile;

VISTA la dotazione finanziaria assegnata all'Avviso in oggetto pari ad euro 1.340.000,00 così ripartite tra i due interventi: Intervento 1.1 euro 390.000,00 - Intervento 1.2 euro 950.000,00;

RILEVATO che tale dotazione finanziaria attribuita all'Avviso in oggetto consente di ammettere al sostegno tutte le domande collocate in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di approvare la graduatoria provvisoria delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento costituita da n. 16 domande riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare l'elenco delle Domande di Sostegno non ammissibili a finanziamento costituito da n. 3 domande riportate nell'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
- di confermare, secondo quanto stabilito dall'Avviso pubblico in oggetto, che i richiedenti le cui Domande di Sostegno risultano inserite nella graduatoria provvisoria riportata nell'Allegato A - parte integrante del presente provvedimento - dovranno far pervenire **entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP**, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o con consegna a mano all'indirizzo del GAL in Via Estramurale a Levante, 162 70017 - Putignano (BA), negli orari di apertura al pubblico dal Lun. al Ven. dalle ore 10.00 alle ore 13.00 (fa fede il timbro di arrivo del protocollo del GAL) la seguente documentazione:
 - copia del titolo di disponibilità della sede (proprietà, comodato, locazione, usufrutto), regolarmente registrato, intestato all'impresa beneficiaria. Il titolo, nel caso di locazione, usufrutto o comodato, deve avere una durata residua di almeno otto anni a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria (compreso il periodo di rinnovo automatico). L'immobile e/o terreno dovrà essere ad uso esclusivo del beneficiario e non in condivisione con altra attività e dovrà avere una destinazione d'uso conforme all'attività da esercitare;
 - copia del certificato di attribuzione della partita IVA con il relativo codice ATECO ammissibile a contributo e visura camerale;
 - ove pertinente, autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal nudo proprietario, in caso di usufrutto, o dal proprietario, nel caso di affitto o dall'Agenzia Nazionale - ANBSC, qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto;
 - titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti: autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, etc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica,

- idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati;
- dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto di sole macchine e/o attrezzature);
 - di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" www.galtrulli-barsento.it ;
 - di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle Domande di Sostegno.

Putignano, 20/08/2020

Il Responsabile Unico del Procedimento
(*dr. Raffaele Santoro*)



PSR Puglia 2014/2020

Misura 19 – Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia”
SSL del GAL “Terra dei Trulli e di Barsento” – Azione 1 “Smart and Start”
Interventi 1.1 “Aiuto all’avviamento di imprese” e 1.2 “Sostegno agli investimenti”

ALLEGATO A

Graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili

N.	Denominazione	CUAA	Numero DdS	Punteggio	Investimento dichiarato (Int. 1.2)	Investimento ammissibile (Int. 1.2)	Contributo concedibile (Int. 1.2)	Premio concedibile (Int. 1.1)	Totale contributo concedibile (Int. 1.1 + Int. 1.2)
1	VINIERO CARMELA	Omissis	04250014919	90	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 35.000,00	€ 10.000,00	€ 45.000,00
2	PICCOLOMO CRISTINA	Omissis	04250014034	81	€ 30.482,11	€ 30.043,45	€ 15.021,73	€ 10.000,00	€ 25.021,73
3	PALAMITTESSA MIRIANA	Omissis	04250014141	80	€ 70.000,00	€ 67.689,04	€ 33.844,52	€ 10.000,00	€ 43.844,52
4	NOTARNICOLA ANGELA	Omissis	04250015106	80	€ 68.060,00	€ 59.860,00	€ 29.930,00	€ 10.000,00	€ 39.930,00
5	SPINELLI GIOVANNA	Omissis	04250015205	80	€ 34.705,25	€ 33.269,88	€ 16.634,94	€ 10.000,00	€ 26.634,94
6	ROSSANO LIDIA MARIA	Omissis	04250013440	78	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 35.000,00	€ 10.000,00	€ 45.000,00
7	ORSINI MATTIA	Omissis	04250014950	76	€ 33.392,73	€ 30.019,59	€ 15.009,80	€ 10.000,00	€ 25.009,80
8	PINTO FRANCESCO	Omissis	04250013879	70	€ 69.806,59	€ 69.806,59	€ 34.903,30	€ 10.000,00	€ 44.903,30
9	GIGANTE PIETRO	Omissis	04250009588	70	€ 67.598,47	€ 67.310,29	€ 33.655,15	€ 10.000,00	€ 43.655,15
10	NOTARISTEFANO ARCANGELA CLAUDIA	Omissis	04250013945	67	€ 77.046,66	€ 77.046,66	€ 35.000,00	€ 10.000,00	€ 45.000,00
11	LAERA GENNARO	Omissis	04250014125	61	€ 55.960,98	€ 39.620,00	€ 19.810,00	€ 10.000,00	€ 29.810,00
12	APLUVIA SPEACKEASY	Omissis	04250013721	55	€ 35.840,00	€ 35.840,00	€ 17.920,00	€ 10.000,00	€ 27.920,00
13	PLANTONE LUCIO	Omissis	04250015080	55	€ 34.998,71	€ 31.182,89	€ 15.591,45	€ 10.000,00	€ 25.591,45
14	IMPRONTA ETICA	Omissis	04250014349	46	€ 82.511,35	€ 73.671,35	€ 35.000,00	€ 10.000,00	€ 45.000,00
15	LABORATORIO MAP	Omissis	04250015148	44	€ 68.442,72	€ 67.344,64	€ 33.672,32	€ 10.000,00	€ 43.672,32
16	PROSVOLTA	Omissis	04250014893	42	€ 58.240,00	€ 58.240,00	€ 29.120,00	€ 10.000,00	€ 39.120,00

Il Responsabile Unico del Procedimento

(*dr. Raffaele Santoro*)



GAL Terra dei Trulli e di Barsento

Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it



PSR Puglia 2014/2020

Misura 19 – Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia”
 SSL del GAL “Terra dei Trulli e di Barsento” – Azione 1 “Smart and Start”
 Interventi 1.1 “Aiuto all’avviamento di imprese”, e 1.2 “Sostegno agli investimenti”

ALLEGATO B

Elenco delle DdS non ammissibili

N.	Denominazione	CUAA	Numero DdS	Motivazione della non ammissibilità
1	LO RUSSO DOMENICO	Omissis	04250019629	Importo dell’investimento ammissibile a valere sull’Int. 1.2 inferiore al limite minimo previsto dall’Avviso
2	SBIROLI FRANCESCA	Omissis	04250015262	Importo dell’investimento ammissibile a valere sull’Int. 1.2 inferiore al limite minimo previsto dall’Avviso
3	TRIFOGLI DARIO	Omissis	04250014885	Importo dell’investimento ammissibile a valere sull’Int. 1.2 inferiore al limite minimo previsto dall’Avviso

Il Responsabile Unico del Procedimento

(*dr. Raffaele Santoro*)



GAL Terra dei Trulli e di Barsento



Via Estramurale a Levante n.162, Putignano (BA)
 080 5243477 - www.galtrulli-barsento.it

Avvisi

SOCIETA' TRANS ADRIATIC PIPELINE AG

Ordinanza Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 25537 del 20 novembre 2019 di deposito indennità provvisorie di occupazione temporanea - Lavori di costruzione metanodotto di interconnessione Albania - Italia "Trans Adriatic Pipeline - DN 900 (36)". Comune di Melendugno. Ditta n. 32.

Ministero dello Sviluppo Economico

ex

Direzione Generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche

Divisione VII – Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 93, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 195, del 21 agosto 2019, in materia di *"Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97"*;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 15 marzo 2016 con il quale sono stati disposti a favore della società TRANS ADRIATIC PIPELINE AG, con sede legale in Lindenstrasse 2, 6340 Baar (Svizzera), e sede secondaria in Via Giolitti n. 60 - 00185 Roma - iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 12318591000, codice fiscale e partita IVA n. 12318591000, l'asservimento e l'occupazione temporanea di aree di terreni in comune di MELENDUGNO (LE), interessate dal tracciato del metanodotto di interconnessione Albania - Italia *" Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36)"*;

VISTO il decreto ministeriale 24 aprile 2019 che ha disposto una proroga dell'occupazione temporanea, in particolare, dei terreni identificati al foglio **11**, mappale **59**, del Catasto Terreni del citato comune;

CONSIDERATO che con il decreto 24 aprile 2019 sono stati stabiliti gli importi delle indennità provvisorie per la proroga dell'occupazione temporanea dei predetti terreni;

TENUTO CONTO che alcuni proprietari sono rimasti silenti e che, in tal caso, occorre depositare i relativi importi presso la competente Ragioneria Territoriale del Ministero dell'economia e delle finanze – Servizio depositi amministrativi;

RITENUTO opportuno provvedere alla custodia degli importi non accettati in attesa della definizione delle indennità,

ORDINA**Articolo 1**

alla società TRANS ADRIATIC PIPELINE AG, beneficiaria dell'azione ablativa conseguente al decreto ministeriale 24 aprile 2019 relativo al comune di MELENDUGNO (LE):

1. di depositare senza indugio, presso la competente Ragioneria Territoriale del Ministero dell'economia e delle finanze – Servizio depositi amministrativi - con riferimento ai fogli e mappali del catasto comunale, l'importo stabilito a favore dei proprietari sottoelencati:

Ditta n. 32:

Proprietari: ANTONACCI Concetta; di Giuseppe (comproprietario per 1/4), ANTONACCI Giuseppe; fu Antonio (usufrutto per 1/4), ANTONACCI Pantaleo; di Giuseppe (comproprietario per 1/4), DE CARLO Giuseppa; fu Nicola ved. DE CARLO (proprietario per 1/4);

Dati catastali: CT del comune di Melendugno (LE) – foglio 11, mappale 59;

Importo indennità provvisorie di occupazione: complessivi € 183,04 (centottantatre/04);

2. di curare immediatamente la pubblicazione della presente ordinanza, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico;
3. di trasmettere la documentazione inerente gli adempimenti di cui ai punti 1 e 2:
 - a) ad ogni componente delle Ditte, relativamente alla parte di interesse;
 - b) ai terzi che risultino titolari di un diritto sull'immobile;
 - c) allo scrivente Ufficio.

II DIRIGENTE
dr. Carlo Landolfi

SOCIETA' TRANS ADRIATIC PIPELINE AG

Ordinanza Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 16755 del 27 luglio 2020 di deposito indennità provvisorie di occupazione temporanea - Lavori di costruzione metanodotto di interconnessione Albania - Italia "Trans Adriatic Pipeline - DN 900 (36)". Comune di Melendugno. Ditte: n. 12, 18, 21, 23, 24, 25, 26, 31, 40, 43, 46 e 50.

*Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica
Divisione VII - Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties*

IL DIRIGENTE

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), recante il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 14 gennaio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 61, del 09 marzo 2020, recante *"Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale"* del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto ministeriale 15 marzo 2015 con il quale, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, sono stati disposti a favore della società TRANS ADRIATIC PIPELINE AG, con sede legale in Lindenstrasse 2, 6340 Baar (Svizzera), e sede secondaria in Via Giolitti n. 60 - 00185 Roma - iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 12318591000, codice fiscale e partita IVA n. 12318591000 - di seguito: *Società beneficiaria* - l'asservimento e l'occupazione temporanea di aree di terreni ubicate nel comune di MELENDUGNO (LE), interessate dal tracciato del metanodotto di interconnessione Albania - Italia *"Trans Adriatic Pipeline - DN 900 (36)"*, meglio evidenziate nel piano particellare allegato al decreto stesso;

VISTO il decreto ministeriale 24 aprile 2019 con il quale è stata concessa la proroga, fino al 20 maggio 2020, dell'occupazione temporanea, disposta dal decreto 15 marzo 2015, di aree di terreni meglio evidenziate nel piano particellare allegato al decreto 24 aprile 2019;

CONSIDERATO che con il citato decreto di proroga sono stati stabiliti gli importi delle indennità provvisorie per l'ulteriore l'occupazione temporanea e i danni, fino alla data 20 maggio 2020, derivanti dalle operazioni di messa in opera dell'infrastruttura;

TENUTO CONTO che in caso di mancata accettazione o di rifiuto delle indennità proposte occorre depositare i relativi importi presso la competente Ragioneria Territoriale del Ministero dell'economia e delle finanze - Servizio depositi amministrativi - e che le Ditte indicate nelle posizioni n. 12, 18, 21, 23, 24, 25, 26, 31, 40, 43, 46 e 50 del piano particellare allegato al decreto 24 aprile 2019 sono rimasti silenti;

RITENUTO opportuno provvedere alla custodia di tali importi in attesa della definizione delle indennità

ORDINA

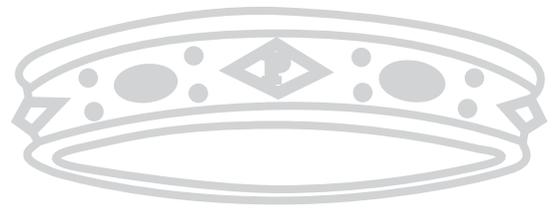
alla TRANS ADRIATIC PIPELINE AG, beneficiaria dell'azione ablativa conseguente al decreto 24 aprile 2019 relativo al comune di MELENDUGNO (LE):

1. di depositare senza indugio, presso la competente Ragioneria Territoriale del Ministero dell'economia e delle finanze – Servizio depositi amministrativi, i seguenti importi stabiliti a favore delle Ditte indicate nelle posizioni **n. 12, 18, 21, 23, 24, 25, 26, 31, 40, 43 e 46** del piano particellare allegato al citato decreto, e precisamente:

- ✓ **Ditta n. 12:**
Proprietari: CANNOLETTA Filomena (*omissis*); PAPA Antonio (*omissis*); PAPA Mauro (*omissis*).
Dati catastali: foglio 7, mappale 78.
Importo indennità provvisorie: indennità di occupazione temporanea € 5,42 (cinque/42).
- ✓ **Ditta n.18:**
Proprietari: O` REILLY Donal Terence (*omissis*); WATTON John Henry (*omissis*).
Dati catastali: foglio 15, mappale 93.
Importo indennità provvisorie: indennità di occupazione temporanea € 2.769,30 (duemila settecentosessantatré/30).
- ✓ **Ditta n. 21:**
Aventi diritto: DELL`ANNA Corrado (*omissis*).
Dati catastali: foglio 13, mappali 126 e 100.
Importo indennità provvisorie: indennità di occupazione temporanea € 602,53 (seicentodue/53).
- ✓ **Ditta n. 23:**
Proprietari: MARULLO Niceta (*omissis*).
Dati catastali: foglio 12, mappali 103.
Importo indennità provvisorie: indennità di occupazione temporanea € 95,24 (novantacinque/24).
- ✓ **Ditta n. 24:**
Proprietari: VECCHIO Rossano Raffaele (*omissis*).
Dati catastali: foglio 12, mappali 105 e 104.
Importo indennità provvisorie: indennità di occupazione temporanea € 2.923,86 (duemila novecentoventitré/86).
- ✓ **Ditta n. 25:**
Proprietari: GOMEZ Ramos Margarita (*omissis*); RAMIREZ Alexandro (*omissis*); RAMIREZ Angelo Benvenuto (*omissis*); RAMIREZ Bibiana (*omissis*); RAMIREZ Rita (*omissis*); RAMIREZ Sergio Raffaele (*omissis*); RAMIREZ Rita (*omissis*).
Dati catastali: foglio 12, mappali 102.
Importo indennità provvisorie: indennità di occupazione temporanea € 4,51 (quattro/51).
- ✓ **Ditta n. 26:**
Proprietari: COSMA Antonio; fu Giovanni; COSMA Giuseppe; fu Salvatore; COSMA Incoronata; fu Salvatore; COSMA Anna (*omissis*); COSMA Pasquale; fu Giovanni; COSMA Raffaella; fu Salvatore; COSMA Francesca (*omissis*); COSMA Vittorio; fu Francesca.
Dati catastali: foglio 12, mappale 95.
Importo indennità provvisorie: indennità di occupazione temporanea € 826,04 (ottocentoventisei/04).
- ✓ **Ditta n. 31:**
Proprietari: PASCALI Anna Lucia (*omissis*); PASCALI Leonardo (*omissis*).
Dati catastali: foglio 12, mappali 69.
Importo indennità provvisorie: indennità di occupazione temporanea € 2.459,56 (duemila quattrocentocinquantanove/56).

- ✓ **Ditta n. 40:**
Proprietari: CANDIDO Vincenzo (*omissis*); STABILE Vincenza (*omissis*).
Dati catastali: foglio 27, mappale 276, 277 e 209.
Importo indennità provvisorie: indennità di occupazione temporanea € 1.222,32 (mille duecentoventidue/32).
- ✓ **Ditta n. 43:**
Proprietari: MARGIOTTA Maurizio (*omissis*).
Dati catastali: foglio 27, mappale 75.
Importo indennità provvisorie: indennità di occupazione temporanea € 280,31 (duecentottanta/31).
- ✓ **Ditta n. 46:**
Proprietari: DE CARLO Annunziata; fu Giuseppantonio Mar Carofalo; DE CARLO Antonia; fu Giuseppantonio Mar De Giorgi; D`ORIA Addolorata; fu Pantaleo; D`ORIA Anna; Maria fu Pantaleo Mar Montinaro; D`ORIA Concetta; fu Pantaleo; D`ORIA Geltrude; fu Oronzo; D`ORIA Giuseppa; Antonia fu Pantaleo Mar Carofalo; D`ORIA Giuseppa; fu Oronzo; D`ORIA Maria; fu Oronzo; D`ORIA Pantaleo; fu Oronzo; PASCALI Gioacchino; fu Michele; PASCALI Luigi; fu Michele; PASCALI Pantaleo; fu Michele.
Dati catastali: foglio 25, mappale 87.
Importo indennità provvisorie: indennità di occupazione temporanea € 172,59 (centosettantadue/59).
- ✓ **Ditta n. 50:**
Proprietari: OCCHILUPO Anna (*omissis*); OCCHILUPO Luigi (*omissis*).
Dati catastali: foglio 25, mappale 80.
Importo indennità provvisorie: indennità di occupazione temporanea € 0,45 (zero/45).
2. di curare immediatamente la pubblicazione della presente ordinanza, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico;
3. di trasmettere la documentazione inerente gli adempimenti di cui ai punti 1 e 2:
- a) ad ogni componente della Ditta, relativamente alla parte di interesse;
 - b) ai terzi che risultino titolari di un diritto sull'immobile;
 - c) allo scrivente Ufficio.

Il Dirigente
(*dr. Carlo Landolfi*)



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)